

SPESE PAZZE? ECCO PERCHÉ

Le motivazioni della sentenza d'appello su sette politici regionali
SARTI / PAG. 15



I PENSIONATI IN SOCCORSO DEI COMUNI SENZA DIPENDENTI

CARGNELUTTI / PAG. 16

CRAC DELLE EX POPOLARI

Banche, è fumata nera rabbia dei risparmiatori

Il Governo non decide e rinvia alla prossima settimana l'esame del decreto sugli indennizzi

La giornata decisiva per i risparmiatori traditi dalle banche si chiude con una fumata nera. Ennesima beffa in una vicenda che ormai sta lasciando spazio allo sconforto degli azionisti. Perché il Decreto crescita

di ieri, invece di dare il via ai rimborsi, ha partorito l'ennesimo topolino: lunedì il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, incontrerà ancora una volta i rappresentanti delle associazioni dei truffati. Ma la

pazienza è finita. «Ora basta, siamo stanchi, i risparmiatori sono provati da queste continue informazioni altalenanti», ha dichiarato la presidente di Consumatori attivi, Barbara Puschiasis. Insomma, invece del

via ai rimborsi siamo davanti a un altro rinvio. Termina così una bagarre fra i Cinque stelle e il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, andata avanti per settimane.
ZANUTTO E CESCON / PAGINE 2 E 3

IL CASO

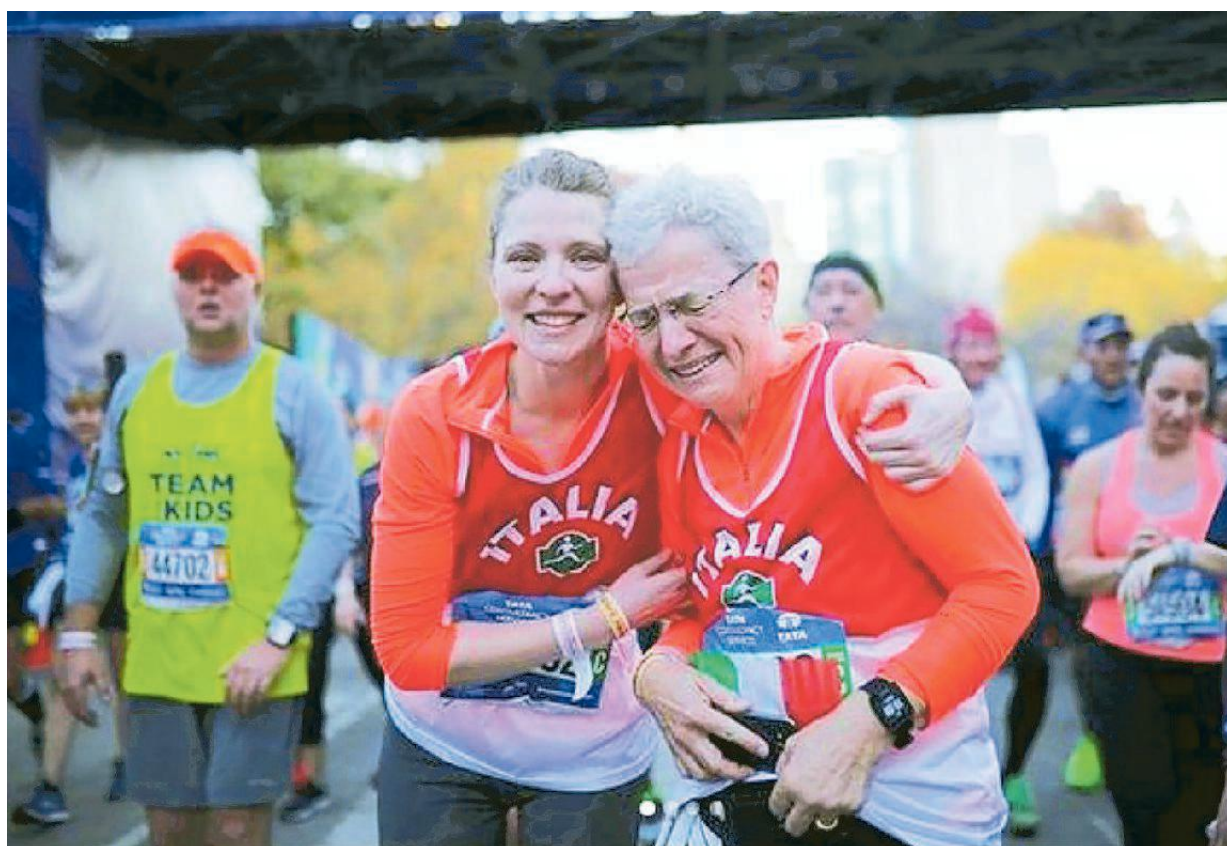
Pozzuolo boccia la tangenziale e il sindaco dà le dimissioni

“Bocciato” due volte dalla propria maggioranza sulla tangenziale sud, il sindaco di Pozzuolo Nicola Turello ha deciso di rassegnare le dimissioni. La formalizzazione della rinuncia è stata sottoscritta ieri e inviata ai consiglieri.
BELTRAME / PAG. 34

AVEVA 78 ANNI

San Giovanni: addio all'ex primo cittadino Costantini

Lutto a San Giovanni al Natisone per l'improvvisa scomparsa dell'ex sindaco Franco Costantini, spentosi a 78 anni. Costantini fu assessore dal 1970 al 1985, poi sindaco dal 1993 al 2004 e dal 2009 al 2014.
MAINARDIS / PAG. 36



Una udinese simbolo della maratona di New York

Non se l'aspettava proprio, confessa di essere «una persona normale», di non aver fatto «nulla di speciale e di averci messo solo un po' d'impegno per raggiungere un obiettivo». Eppure la foto che la ritrae con le lacrime di gioia al volto, al traguardo insieme con la figlia, sta facendo il giro dei social di tutto il mondo, oltre a essere stata pubblicata l'altro ieri sul sito e sulla pagina Instagram ufficiale della New York City Marathon. ZUCCHINI / PAG. 27

RAFFICA DI DENUNCE

La Polizia svela i trucchi usati dagli stranieri per avere la pensione

ROSSO / PAG. 21



TRAFFICO BLOCCATO

Furgone contromano si scontra con un'auto
Caos in piazza Garibaldi

/ PAG. 23



Attesi in centomila per gli Europei, Udine si vestirà di azzurro

RIGO / PAG. 24

Mette in vendita la bici ma finisce vittima dei truffatori

/ PAG. 32

LA POLEMICA

Gli storici tuonano contro la mozione Fvg sulle foibe

VALERIO MARCHI

Il mondo degli storici si solleva contro la mozione approvata dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia contro il “negazionismo” sulle foibe: «Un atto – scrive in un comunicato l'Associazione Italiana di Public History – che nega nei fatti la libertà della ricerca storica attra-

verso forme di ricatto economico verso enti e istituzioni culturali». Perciò se ne chiede «il ritiro immediato». Anche la Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea stigmatizza «ogni intervento legislativo che tenda a limitare o orientare la libertà di espressione e di interpretazione storiografica».
/ PAG. 43

ARREDI BAGNO
IDROMASSAGGI
CERAMICHE
BOX DOCCIA & SAUNE
PAVIMENTAZIONI
RIVESTIMENTI

LE IDEE MIGLIORI
NASCONO QUI



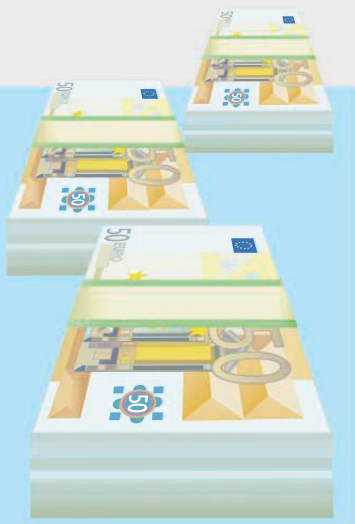
BUTTRIO (UD) - WWW.PARIED.IT - TEL. 0432.674292

PARIED
le ceramiche

Risparmio tradito

I CRAC FINANZIARI: CIFRE E TAPPE DELLA VICENDA

| ENTE, AZIENDA O BANCA | ANNO | RISPARMIATORI COINVOLTI | PERDITE |
|---------------------------------------|---------|-------------------------|----------------|
| POPOLARE VICENZA | 2015/16 | 118.994 | 8.750.000.000 |
| VENETO BANCA | 2015/16 | 87.502 | 6.500.000.000 |
| CARIFE, CARICHIETI, B.MARCHE, ETRURIA | 2015/16 | 12.500 | 431.000.000 |
| LEHMAN BROTHERS | 2008 | 100.000 | 3.200.000.000 |
| PARMALAT | 2003 | 110.000 | 6.500.000.000 |
| CIRIO | 2002 | 35.000 | 1.200.000.000 |
| BOND ARGENTINA | 2001 | 440.000 | 2.500.000.000 |
| BIPOP-CARIRE | 2001 | 73.500 | 10.000.000.000 |



Risparmiatori friulani coinvolti nei crac delle ex popolari venete:

15 mila (12.500 per BPVI e 2.500 per Veneto Banca)

Perdita complessiva dei risparmiatori friulani:

1,6 miliardi di euro

I FONDI PER I RIMBORSI

2017-2018 governo Gentiloni:

Stanziati 100 milioni di euro, ma il fondo non e' mai partito in quanto e' cambiata la maggioranza di governo dopo le elezioni del 4 marzo 2018

2018-2019 governo Conte:

Il Premier appena incaricato incontra le rappresentanze dei truffati. Parte l'iter per un nuovo fondo, nella legge di stabilità vengono stanziati 1.5 miliardi di euro in tre anni. Il fondo sara' finanziato anche con il denaro dei conti dormienti.

Gli ultimi tormentati mesi:

Slittano i decreti attuativi, la commissione europea contesta alcuni aspetti del fondo. Ultima ipotesi: ristori immediati per chi ha redditi bassi (Isee fino a 35 mila euro), tutti gli altri dovranno passare attraverso un arbitrato.

Ennesimo rinvio per i rimborsi ai beffati

Associazioni sul piede di guerra: ora basta

Il Governo punta ad approvare il provvedimento la prossima settimana. Puschiasis (Consumatori attivi): troppi ritardi

Michela Zanutto

UDINE. La giornata decisiva per i risparmiatori traditi dalle banche si chiude con una fumata nera. Ennesima beffa in una vicenda che ormai sta lasciando spazio allo sconforto degli azionisti. Perché il decreto Crescita di ieri, invece di dare il via ai rimborsi, ha partorito l'ennesimo topolino: lunedì il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, incontrerà i rappresentanti delle associazioni dei truffati. Ancora. Ma la misura è colma: «Ora basta, siamo stanchi, i risparmiatori sono provati da queste continue informazioni altalenanti», ha intimato la presidente di Consumatori attivi, Barbara Puschiasis. Insomma, invece del via ai rimborsi siamo davanti a un altro rinvio.

Termina così una bagarre fra i Cinque stelle e il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, andata avanti per settimane, che ha raggiunto l'acme proprio ieri, quando il Consiglio dei ministri, convocato per le 16, è iniziato con quasi due ore di ritardo poiché l'intesa sul famigerato articolo 35, che poi è stato espunto dal decreto Crescita, era ancora lontana. Tria avrebbe voluto introdurre il doppio canale per i rimborsi (automatico per Isee inferiori ai 35 mila euro e patrimonio fino a 100 mila, arbitrato per gli altri) e una sorta di scudo per i funzionari del ministero che accorderanno i rimborsi (segno che l'accordo con l'Ue non è così solido). Secondo quanto riferiscono fonti



Il gruppo di Consumatori attivi durante l'ultima manifestazione di protesta a Roma: la presidente Barbara Puschiasis è la terza da sinistra

del Movimento 5 stelle, il vicepresidente del Consiglio, Luigi Di Maio, in Consiglio dei ministri avrebbe detto che «nessuna norma può essere inserita senza accordo delle associazioni». A questo punto il presidente del Consiglio Conte avrebbe assunto l'impegno di convocare le associazioni dei risparmiatori lunedì alle 12. Il giorno successivo si dovrebbe tenere un nuovo Consiglio dei ministri.

Si pensa di rendere attuativo il Fondo per gli indennizzi

ai risparmiatori truffati attraverso un decreto della presidenza del Consiglio. Per questo però occorre comunque emendare la legge di Bilancio, che prevede due decreti attuativi da parte del Mef. Rimane per il momento dunque fermo lo stanziamento da un miliardo e mezzo di euro messo a disposizione del Fir, il Fondo per gli indennizzi ai risparmiatori costituito con la legge di Bilancio 2019. È sul come erogarli che il ministro dell'Economia Tria, la Lega e il Movimento 5 Stelle si dividono. Tria vuole una soluzione in linea con le norme sul bail in (la condivisione delle perdite da parte di azionisti e obbligazionisti subordinati) e le indicazioni del commissario alla Concorrenza, Margrethe Vestager. Il Movimento 5 Stelle ha pro-

messo rimborsi il più possibile generalizzati, e teme lo scontro con le associazioni dei risparmiatori se l'onere della prova (ovvero l'arbitrato) dovesse diventare eccessivamente gravoso. La Lega vuole superare la questione al più presto possibile, e propende per un doppio binario (risarcimenti automatici solo per una parte dei risparmiatori, per gli altri arbitrato rigoroso; linea sposata anche da Tria), ipotesi rigettata invece dal M5S.

«I risparmiatori non temono l'arbitrato e i controlli, ma il ritardo nell'applicazione del Fondo – ha detto Puschiasis – perché potrebbe vanificare gli sforzi posti in essere fino a oggi. Tra poco entreranno nel periodo elettorale per le Europee e anche i commissari decadranno dai poteri per gli affari

straordinari. Se questo fosse lo scenario dovremmo attendere il 2020. Non vorremmo arrivare a tanto per la scrittura di una norma». Di più, se i

«Mettiamo fine a questa agonia, ma no agli indennizzi per gli speculatori»

rimborsi non partiranno nel 2019, saranno persi i primi 500 mila euro allocati per quest'anno.

Dal 2017 i beffati delle banche vivono su un'altalena di emozioni che non giova a nessuno. «Vogliamo venga messa la parola fine all'agonia dei risparmiatori – ha aggiunto Puschiasis che siede anche nella

cabina di regia attivata al Mef –. Va data immediata attuazione al Fondo. Abbiamo già proposto l'arbitrato e la Consob avrebbe potuto decidere su questi casi con una procedura molto snella. Inoltre vorremmo evitare che nel calderone del Fondo entrassero anche gli speculatori». Davanti alle dichiarazioni del vice presidente Di Maio poi Puschiasis aggiunge: «Non vorremo che fosse scaricata sulle associazioni la responsabilità di un governo che non riesce a trovare una soluzione con l'Europa – ha avvertito –. Noi avevamo e abbiamo ribadito la nostra proposta in linea con la normativa europea: sì all'arbitrato e accesso solo ai risparmiatori traditi, non agli speculatori».

Quanto alla convocazione del presidente Conte per lunedì, ieri sera non era ancora arrivato alcun messaggio in merito: «Se ci chiamano andremo – ha assicurato la presidente di Consumatori attivi –. Per il momento non abbiamo nessuna convocazione. Manteniamo la linea che abbiamo sempre avuto, quella che rispetta le prescrizioni dell'Europa perché così si vanno a ristorare i risparmiatori traditi, mentre con la norma attuale si premiano anche gli speculatori». L'articolo 38, redatto dalla cabina di regia e dal Mef insieme, prevedeva l'arbitrato e avrebbe già assicurato l'accesso ai rimborsi se fosse entrato in Finanziaria. «Invece con un colpo di mano al Senato, quando il testo era blindato, il governo l'ha modificato portandoci a questo stallo». —

Risparmio tradito

Le Europee impongono uno stop all'attività della Commissione
Ma migliaia di persone sono sempre più in difficoltà economiche

Rischio tempi biblici: senza l'ok dell'Ue entro fine giugno se ne riparla nel 2020

MAURIZIO CESCO

Sembra non esserci mai fine alle tribolazioni degli ex soci di Banca popolare di Vicenza e Veneto Banca. Sono più di 15 mila solo in Friuli Venezia Giulia quelli che ieri attendevano buone notizie dal Consiglio dei ministri. E invece, per vedere il becco di un quattrino, dovranno attendere ancora. E chissà quanto. Perché la vicenda del Fir (Fondo indennizzi risparmiatori) è tutto fuorché conclusa. Tra liti e tensioni di governo e imposizioni dell'Unione europea, i decreti che dovranno dare linfa vitale al Fir, non hanno visto la luce. Un bel guaio, perché il tempo stringe e chi è in difficoltà finanziarie per colpa dei crac delle ex Popolari, fa sempre più fatica a tirare avanti. Aggiungiamo che il recupero crediti da parte di Intesa (che nel giugno 2017 acquistò per un euro gli asset positivi di BpVi e Vb) e della Sga (Società gestione attività) è operativo da qualche settimana. Vale a dire che i funzionari del recupero vengono a bussare alla porta di coloro che, oltre ad aver acquistato azioni delle due ex Popolari, avevano acceso mutui o stipulato prestiti, le cui rate sono oggi da rimborsare. Insomma piove sempre sul bagnato, verrebbe da dire.

A rendere ancora più fosco il quadro è l'imminente scadenza elettorale per le Europee. Centinaia di milioni

di cittadini di 26 Paesi saranno chiamati a rinnovare il Parlamento di Strasburgo, ma nel contempo gli attuali commissari Ue, cioè i ministri europei, decadranno per gli affari straordinari a partire dal primo luglio 2019. Quindi, visto che un eventuale decreto attuativo per il Fondo ristori dovrà necessariamente passare per il vaglio della Commissione di Bruxelles, si fanno presto due conti. In pratica c'è tempo fino al 30 giugno per l'ok all'eventuale provvedimento del governo italiano. Oppure se ne riparlerà appena nel 2020, quando la nuova Commissione si sarà insediata. Insomma un allungamento dei tempi che potrebbe diventare insostenibile per chi da ormai 4 anni sta combattendo una battaglia per riavere i propri soldi e ogni volta che sembra essere vicino al traguardo, vede sempre allontanarsi una soluzione positiva.

Una storia, quella degli azionisti di Pop Vicenza e Veneto Banca che rappresenta il più grande dissesto finanziario della Repubblica. Un report del Codacons illustra bene la situazione. BpVi ha bruciato, con le azioni crollate da 62,50 euro a zero, 8,75 miliardi di euro, mentre Vb, con le azioni precipitate da 42 euro a zero, ne ha divorati 6,5 di miliardi. E di tutta questa montagna di soldi, ben 1,6 miliardi sono andati in fumo in Friuli Venezia Giulia. Una perdita di ricchezza che tanti cittadini della regio-

ne, in particolare delle province di Udine e di Pordenone, stanno scontando ancora. E le vicende personali dei coinvolti nel crac sono drammatiche. C'è chi aveva una sicurezza economica e in pochi mesi è caduto nella miseria, perché aveva investito tutti i suoi averi nelle azioni che i dirigenti e gli amministratori dell'epoca, assicuravano fossero a prova di bomba. E invece si è visto come è andata. Ci sono aziende finite quasi sul lastrico a causa delle medesime azioni, imprenditori che hanno perduto gli accantonamenti di decenni di lavoro, nell'edilizia, nella meccanica, nel commercio. Ma c'è anche chi aveva ereditato dai genitori quel gruzzoletto depositato in banca e se l'è visto svanire in un attimo. Basti pensare ai "vecchi" azionisti della Popolare Udinese che, nel 1998, fu inglobata dall'allora rampante BpVi del "padre-padrone" Gianni Zonin, l'imprenditore-banchiere oggi a processo con le accuse di essere uno dei responsabili maggiori del fallimento della banca. E anche per questi ultimi nessuna certezza di risarcimenti, né se dovranno passare attraverso l'arbitrato, né se avranno diritto a un rimborso. Encomiabile è stata l'azione delle associazioni di tutela, in particolare quella di Consumatori attivi di Udine della presidente Barbara Puschiasis, ma al momento la luce in fondo al tunnel non si vede. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

IN REGIONE

Bagno di sangue finanziario in fumo 1,6 miliardi di euro

UDINE. Un bagno di sangue finanziario. I crac bancari e aziendali degli ultimi anni che si sono succeduti nel nostro Paese e all'estero hanno trascinato nel baratro oltre 1, 2 milioni di risparmiatori italiani, i quali hanno visto andare in fumo complessivamente quasi 44 miliardi di euro investiti in azioni, obbligazioni e titoli vari, con una perdita media di 35. 154 euro a risparmiatore. E il Friuli Venezia

Giulia non fa eccezione: solo per colpa dei crac delle due ex Popolari venete ben 15 mila risparmiatori hanno visto andare in fumo risparmio o investimenti per un totale di 1, 6 miliardi di euro. È la stima del Codacons, che fa i conti dei principali default registrati dal 2001 che hanno coinvolto i risparmiatori italiani. Si parte con i casi Bipop-Carire, Argentina e Cirio che tra il 2001 e il 2002 hanno coinvol-

to complessivamente più di 500 mila risparmiatori italiani, passando per gli scandali Parmalat (2003, 110 mila investitori) e Lehman Brothers (2008, 100 mila investitori), fino ad arrivare ai più recenti Veneto Banca e Banca popolare di Vicenza (2016, oltre 206 mila investitori). Un rapporto, quello del Codacons, che mette i brividi per l'entità delle somme perdute, ingentissime. —



In alto una protesta degli ex soci delle Popolari venete; qui sopra la vecchia sede di BpVi a Udine

CONSORZIO AGRARIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – Soc. Coop. a r. l. -
Sede in BASILIANO (Udine) - Via Luigi Magrini n° 2

AVVISO DI CONVOCAZIONE

-ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Sociale è convocata per il giorno Sabato 27 aprile 2019 alle ore 07.00 in prima convocazione e per il giorno **MARTEDÌ 30 aprile 2019 alle ore 10.00** in seconda convocazione l'**Assemblea Generale Ordinaria dei Soci**, presso la Sede del "Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia - Soc. Coop. a r. l." in BASILIANO (Udine) – Via Luigi Magrini n° 2 -.

L'Assemblea Generale, alla quale interverranno i Soci Delegati eletti nelle Assemblee Separate, è convocata per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni.
- 2) Bilancio dell'Esercizio Sociale chiuso al 31 dicembre 2018 e deliberazioni conseguenti.
- 3) Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018.
- 4) Comunicazione esito della revisione ordinaria ex art. 15, comma 3, della Legge 59/1992 e successive integrazioni.

-ASSEMBLEE SEPARATE DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto Sociale sono convocate, nelle località, nei giorni e nelle ore sotto indicati, le Assemblee Separate dei Soci del "Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia - Soc. Coop. a r. l." – per eleggere i Soci Delegati che parteciperanno all'Assemblea Generale dei Soci.

1) BASILIANO (UD)

presso il Consorzio Agrario di Basiliano (Ud) in Via L. Magrini, 2
in 1ª convocazione: Lunedì 22 aprile 2019 alle ore 07.00
in 2ª convocazione: **Martedì 23 aprile 2019 alle ore 10.30**

2) MEDEA (GO)

presso il Consorzio Agrario (già C.I.M.) di Medea (Go) in Via XXIV Maggio, 36
in 1ª convocazione: Lunedì 22 aprile 2019 alle ore 07.30
in 2ª convocazione: **Martedì 23 aprile 2019 alle ore 17.00**

3) PORPETTO (UD)

presso l'Agriturismo "Braidà Nova" a Porpetto (Ud) – Via Madonna Missionaria, 7
in 1ª convocazione: Lunedì 22 aprile 2019 alle ore 08.00
in 2ª convocazione: **Martedì 23 aprile 2019 alle ore 20.30**

4) SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

presso il Consorzio Agrario di San Vito al Tagliamento (Pn) in via Trento, 6
in 1ª convocazione: Martedì 23 aprile 2019 alle ore 08.30
in 2ª convocazione: **Mercoledì 24 aprile 2019 alle ore 17.00**

5) LATISANA (UD)

presso il Ristorante "Da Roberta" a Gorgo di Latisana (Ud) – Via Lignano Nord, 131
in 1ª convocazione: Martedì 23 aprile 2019 alle ore 08.00
in 2ª convocazione: **Mercoledì 24 aprile 2019 alle ore 20.30**

- Ciascun Socio può partecipare alla sola Assemblea Separata per la quale ha ricevuto l'avviso di convocazione.
- Se il Socio è una persona giuridica o un Ente, alle assemblee partecipa il suo Presidente o un Socio a cui sia stata conferita delega scritta.
- Possono partecipare, con diritto di voto, i soci in regola con i versamenti delle azioni sottoscritte e che risultino iscritti al libro soci almeno novanta giorni prima dello svolgimento dell'assemblea.
- I soci possono farsi rappresentare soltanto da altro Socio mediante delega scritta. Ciascun Socio può rappresentare un massimo di dieci soci. Le deleghe devono essere sottoscritte dal Socio delegante e contenere il nome del Socio delegato.
- Dopo l'inizio dell'Assemblea Separata, i soci hanno diritto di presentare proprie liste di candidati scelti tra i soci convocati per quella Assemblea Separata.
- Non possono essere nominati delegati i Consiglieri di Amministrazione del Consorzio Agrario in carica.
- Le assemblee separate eleggono, a scrutinio palese, con il sistema proporzionale, un delegato per ogni venti voti presenti o rappresentati in ciascuna assemblea separata.
- Se il numero dei voti presenti o rappresentati non è esatto multiplo di venti ed il resto supera i dieci, viene eletto un delegato anche per questo resto.
- I candidati di ogni lista risulteranno eletti secondo l'ordine di lista.

Basiliano (Ud), 05 aprile 2019

IL PRESIDENTE (Dario Ermacora)

I nodi del governo

Banche, è scontro Tria-Cinque Stelle

Il decreto rischia lo stop del Quirinale

Ok "salvo intese" alle norme per la crescita. L'incubo danno erariale blocca tutto. La Lega al M5s: «Serve cambio di passo»

ROMA. Fumata nera sulle banche. Via libera al decreto crescita, ma «salvo intese». E un duro scontro in Consiglio dei ministri. «La pazienza è finita», dice Luigi Di Maio a Giovanni Tria. Ma la Lega fa sapere agli alleati che la pazienza è finita davvero: «Basta no, il governo cambi passo». Il decreto sulla crescita c'è: è Conte il primo a voler accelerare, si sottolinea. Il premier Giuseppe Conte si incarica di una nuova, difficile, mediazione. Lunedì vedrà i risparmiatori coinvolti nelle crisi bancarie. Il M5s gli chiede di tenere la linea di rimborsi «diretti» e senza contenzioso.

Ma se così sarà, avrebbe avvertito Tria, Conte dovrà assumersi la responsabilità di firmare il decreto per i rimborsi: il ministro non intende firmare norme a rischio di procedura Ue. «Vince la linea Di Maio», esulta il Movimento 5 Stelle. Perde la linea Tria, è il sottinteso. Ma il ministro non replica e da via XX Settembre non trapela nulla.

La norma sui rimborsi, per il veto grillino, non entra nel decreto crescita. Ma non passa neanche, per ora, la linea pentastellata che chiede un binario unico e «diretto» per i ristori. Il presidente del Consiglio Conte, con Di Maio, lunedì convocherà a Palazzo Chigi le associazioni dei risparmiatori per concordare la norma che dovrebbe essere varata in un nuovo consiglio dei ministri martedì.

La riunione fiume, di oltre tre ore, porta all'approvazione del decreto sulla crescita. Ma anche su questo testo c'è ancora da lavorare e infatti passa «salvo intese»: il dl cresce fino a contenere oltre 50 articoli ma fonti governative dicono che così rischia di non passare il vaglio del Colle e quindi servirà un supplemento di esame. Dentro c'è la nor-

ma su Alitalia voluta dal ministero guidato da Di Maio per convertire il prestito ponte di Alitalia in equity e consentire eventualmente allo Stato di entrare nella newco. Il premier annuncia che è in dirittura d'arrivo anche il decreto sblocca cantieri approvato salvo intese in due settimane: dovrebbe essere pubblicato in Gazzetta ufficiale in due o tre giorni. Ma in serata il testo non risulta giunto al Quirinale.

La battaglia nel governo si consuma comunque soprattutto sulla norma che riguarda i risparmiatori coinvolti

35.000
Il tetto massimo dell'indicatore Isee per avere diritto agli indennizzi

1,5
I miliardi per risarcire i clienti ingannati che aspettano i soldi dai vari istituti

nelle crisi bancarie. Le «fazioni» (copyright del leghista Claudio Durigon) arrivano in Consiglio dei ministri l'un contro l'altra armate: da un lato i Cinque stelle, dall'altro Tria (la Lega ufficialmente non si schiera, ma difende la proposta del ministro).

Dietro, si celano le tensioni accumulate negli ultimi mesi tra il Movimento 5 stelle e il titolare del Mef. Di Maio e Tria sono tra i primi ad arrivare a Palazzo Chigi, si incrociano nei corridoi della presidenza del Consiglio. Ma, a quanto viene riferito, non si fermano a parlare. Il vicepremier, che

nell'Aula del Senato ribadisce la richiesta al Mef di «firmare il decreto», nel suo ufficio dettaglia con gli altri esponenti M5s una linea tutta d'attacco. Non serve una nuova norma inserita nel decreto crescita: bisogna mantenere la promessa ai risparmiatori di risarcire tutti e quindi attuare la norma contenuta nella manovra e bocciata dall'Ue. Con la soluzione proposta da Tria «si bloccano le procedure», attacca il M5s.

Ma anche il ministro dell'Economia tiene il punto. Serve una nuova norma che fornisca uno scudo ai funzionari del Mef contro possibili ricorsi alla Corte dei Conti, indicando Consap come ente erogatore dei risarcimenti. E poi un doppio binario per i risarcimenti: con una corsia preferenziale con Isee inferiore ai 35mila euro e patrimonio inferiore ai 100mila euro e controlli arbitrari su quelli di entità superiore. La Lega, rappresentata da Giancarlo Giorgetti, invita a tenere conto del rischio di procedura Ue: i risparmiatori rischiano di dover restituire quanto percepito. L'atmosfera è gelida. «Serve l'accordo delle associazioni», dice Di Maio. Conte media: bisognerà dettagliare meglio le norme, ma solo dopo aver visto le associazioni.

Il ministro dell'Economia resta comunque nel mirino del M5s. Il governo, assicura Di Maio, è compatto e l'idea di sostituire Tria con un ministro leghista va incasellata alla voce «miti e leggende». Bisogna «lasciare stare» Tria, arriva a dire. Da Palazzo Chigi nel pomeriggio smentiscono che Di Maio abbia posto il «problema» Tria al premier Conte. Ma dalle fila del Movimento confermano che il problema esiste e potrebbe finire nella discussione su un rimpasto dopo le europee. —



Il premier Giuseppe Conte con il ministro Giovanni Tria

PIATTAFORMA ROUSSEAU

Dal Garante schiaffo e multa a Casaleggio

«Il voto online manipolabile e insicuro»

Dall'Authority per la privacy sanzione di 50mila euro
Il presidente dell'associazione in procura: denunciata la clonazione di alcuni profili

ROMA. Nel giorno della «stretta» del M5s sulla scelta in rete dei candidati da presentare per le elezioni europee, cade sulla piattaforma Rousseau la «mannaia» del garante della Privacy. Con una delibera votata proprio ieri, l'organismo di

tutela multa il sistema voluto dal fondatore Gianroberto Casaleggio per esercitare la «democrazia digitale», con una sanzione di 50 mila euro. Ma Davide Casaleggio, che ora gestisce la piattaforma, non c'è e attacca e denuncia un «uso politico» contro il M5s da parte di un organismo presieduto da un esponente del Pd, Antonello Soro. «Non ci sentiamo tutelati» protesta l'associazione di Casaleggio che promet-

te: «pagheremo fino all'ultimo centesimo nonostante Rousseau sia stata multata per i problemi di una piattaforma che non è quella attualmente online e che non ha più alcun problema di riservatezza».

L'Authority però non ha solo comminato una multa, ha anche ammonito Rousseau chiedendogli una serie di azioni per mettere in sicurezza il sistema e proteggere i dati degli utenti: alcune, come l'assegnazione delle credenziali di autenticazione degli iscritti, entro 10 giorni. Come se non bastasse filtra la notizia di nuovi tentativi fraudolenti di forzare le votazioni da parte di alcuni candidati: un fatto che ha costretto il responsabile numero uno della piattaforma, Davide Casaleggio, ad andare in Procura e denunciare i sospetti. Il tutto mentre arrivano sul blog le solite lamentele degli utenti che non riescono a votare. Par-

te insomma con un nuovo inciampo il secondo turno delle europee «M5s, volte a scremare i 200 candidati emersi con la prima votazione scegliendone 65, da dividere tra le 5 circoscrizioni: un voto al quale dovrà poi seguire la ratifica «on line dei capilista che sceglierà, però, direttamente il capo politico Luigi Di Maio».

Il Garante interviene perché, rileva, «rimangono importanti vulnerabilità» riscontrate nel funzionamento del sistema da risolvere «con urgenza». «L'infrastruttura tecnologica di Rousseau come abbiamo comunicato nei giorni scorsi è stata potenziata recependo le osservazioni del Garante», protesta il braccio destro di Casaleggio, Enrica Sabatini.

Ma per l'Authority evidentemente non basta.

Ieri Casaleggio Jr ha denunciato in Procura la clonazione di alcuni profili di iscritti a M5s che asseriscono di non aver invece votato. Seguendo le loro generalità i 5 Stelle sono risaliti al candidato che se ne sarebbe servito, subito finito nella cerchia degli esclusi dal secondo turno. Intanto tra gli esclusi spunta anche il nome di un candidato pescarese: il M5s non fornisce indicazioni sulle ragioni ma si scopre che lo stesso si era presentato, ma non eletto, alle politiche del 2006 con l'Idv che correva quell'anno con Italiani nel Mondo, la formazione di Sergio De Gregorio di cui l'architetto candidato ha fatto anche il coordinatore regionale. —

I nodi del governo

Nel documento varato in serata si mette fine al commissariamento della Capitale
Arriva anche la decisione del Tesoro sul prestito ponte da 900 milioni di euro ad Alitalia

L'esecutivo paga i debiti di Roma Così si salva la sindaca Raggi

LA MISURA

Paolo Baroni

Non c'è il Salvatruffati nel Decreto crescita, in compenso spunta un Salva-Roma e (finalmente) arriva la decisione del Tesoro sul prestito ponte da 900 milioni di Alitalia, che potrà essere convertito in azioni così da far avanzare il piano di salvataggio della compagnia aerea. Il resto del pacchetto crescita, approvato comunque «salvo intese», e quindi ancora perfettibile, è quello noto. Il testo è però lievitato in maniera considerevole e ora supera i 50 articoli. Ci sono nuovi incentivi fiscali, una spruzzata di semplificazioni, nuovi fondi (per i Comuni e le Zone economiche speciali), il rafforzamento del Sisma bonus e nuove risorse per la prima casa e fondi per favorire economia circolare e start up.

ROMA: ADDIO BAD COMPANY

A metà mattina sono il viceministro all'Economia Laura Castelli e la sindaca Virginia Raggi ad anticipare la prima novità: Roma Capitale e governo hanno infatti trovato l'intesa per evitare la crisi di liquidità fortissima che entro il 2022 avrebbe soffocato la città.

In pratica entro il 2021 verrà chiusa la bad company che ha in carico i 12 miliardi di euro di debito storico di Roma: lo Stato se ne accollerà la gran parte riducendo però il suo contributo di 300 milioni l'anno destinato al commissario, a cui si aggiungono i 200 stanziati dall'amministrazione locale. In questo modo i conti di Roma vengono messi in sicurezza fino al 2048 e (in prospettiva) ai romani viene addirittura prospettata una riduzione dell'addizionale Irpef, che oggi è la più alta d'Italia e arriva



Il sindaco di Roma Virginia Raggi e in primo piano il vicepremier 5Stelle Luigi Di Maio

allo 0,9%. Per la Castelli si tratta di un'operazione «win-win. I cittadini italiani non pagheranno l'operazione». Per la Raggi «libererà risorse per 2,5 miliardi fino al 2048» in favore del Campidoglio, si tratta di un «regalo che facciamo alle future amministrazioni».

FONDI AI COMUNI

Via libera anche allo stanziamento di circa 500 milioni su cui ha lavorato il ministro per i Rapporti col Parlamento Francesco Saverio Romano, destinato ai Comuni per investimenti destinati all'efficientamento energetico e all'il-

luminazione pubblica, a progetti di mobilità sostenibile, messa in sicurezza di scuole ed edifici pubblici e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. A seconda delle dimensioni le varie amministrazioni riceveranno da 50mila a 250mila euro, a patto che i progetti vengano avviati entro il 15 ottobre.

ZONE SPECIALI

Alle Zes vengono invece destinati 300 milioni in tre anni. «L'obiettivo – ha spiegato la ministra Barbara Lezzi – è per rendere ancora più attrattive per

ROMA

I sindacati hanno deciso, il 17 maggio sarà sciopero nel comparto della scuola

Lo sciopero generale nei settori della scuola e della ricerca era in aria da settimane: troppe le incomprensioni con l'Esecutivo sul rinnovo del contratto, il precariato e sul tema dell'autonomia differenziata. Ieri Cgil, Cisl, Uil, Gilda e Snals hanno proclamato lo sciopero generale. Sarà il 17 maggio con l'astensione dalle attività non obbligatorie già dal 26 aprile.

le imprese che vogliono investire al Sud la possibilità di insediarsi e programmare investimenti».

CAMBIAL'IRE

Il decreto rivede il regime dell'Ires sostituendo la flat tax al 15% con una tassazione che si applica solo agli utili accantonati. Nel primo anno l'aliquota sarà al 22,5%, per poi calare di un punto sia nel 2020 sia nel 2021 e arrivare al 20% nel 2022.

SGRAVIALLE IMPRESE

Aumenta la deducibilità dell'I-mu sui capannoni che passa dal 40 al 50% e arriva al 60% nel 2020. E poi torna il superammortamento al 130% sugli investimenti in beni materiali nuovi (esclusi veicoli e mezzi di trasporto) fino a 2,5 milioni. Per spingere il ricambio dei vecchi edifici con palazzi nuovi e ad alta efficienza energetica arriva uno sconto su imposte di registro, ipotecarie e catastali (200 euro l'una) a favore delle imprese che acquistano – non nei centri storici o nelle aree vincolate – interi stabili «a condizione di demolirli e ricostruirli».

ROTTAMAZIONE TASSE

Arriva il condono per multe auto, Imu, Irap, Tasi: la rottamazione delle cartelle viene estesa anche a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni che non si avvalevano della ex Equitalia. Previsto lo sconto di sanzioni e interessi.

CERVELLI IN FUGA

Vengono rafforzati gli incentivi per il rientro dei cervelli: docenti e ricercatori che dal 2020 trasferiscono la residenza in Italia godranno pre 6 anni di un aumento dal 50 al 70% della quota della base imponibile esclusa dalla tassazione. Quindi si estendono ulteriormente le agevolazioni in base al numero dei figli o in caso di acquisto di una casa.

MARCHI STORICI

Di Maio l'ha ribattezzata «norma Pernigotti»: per tutelare marchi storici di interesse nazionale nasce un registro per i marchi con almeno 50 anni e un fondo per la tutela da 100 milioni. Per contrastare invece l'italian sounding arriva un contrassegno di Stato «made in Italy», da usare (a pagamento) sui mercati extra-Ue.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

CARTE D'IDENTITÀ

Via genitore 1 e genitore 2 Tornano padre-madre

Maria Rosa Tomasello

ROMA. Le associazioni per i diritti civili si preparano a dare battaglia con un ricorso al Tar. E in fibrillazione anche il fronte politico, con la Regione Piemonte pronta a pagare le spese legali «a chi si sentirà leso dal provvedimento» e la sindaca di Torino Chiara Appendino che parla di «passo indietro rispetto ai tanti fatti in questi anni» e valuta interventi. Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto firmato il 31 gennaio da Matteo Salvini con i ministri della Pubblica amministrazione e dell'Economia, va in vigore un provvedimento che la Cgil definisce una «controriforma» destinata a creare «una intollerabile discriminazione» alle famiglie esistenti: la cancellazione della dicitura «genitore 1» e «genitore 2» dalla carta di identità elettronica dei minori, col ritorno a «madre» e «padre». È un colpo di spugna sulla rivoluzione varata nel 2015 (governo Renzi), già bocciato a novembre dal Garante per la Privacy, che aveva evidenziato il rischio di un garbuglio burocratico nel caso in cui il minore fosse affidato a soggetti che non sono il padre e la madre. «Non permette di far coincidere – accusa l'associazione Famiglie Arcobaleno, che impugnerà il decreto – lo status documentale con quello legale dei bimbi già oggi riconosciuti figli di due padri e due madri e di quelli che saranno riconosciuti in futuro». «Come faranno i funzionari delle Anagrafi a emettere le carte dei figli di famiglie omogenitoriali: cambieranno genere a uno dei genitori?» chiede Arcigay. E Paola Nugnes, senatrice dissidente M5s: «Attentatori dei diritti altrui, vanno fermati». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

GIANFRANCO PASQUINO

Il fischietto del Colle contro le rassicurazioni del premier

La lotta in corso nell'ambito del governo giallo-verde sulla politica economica è tutt'altro che sorda. Si combatte a suon di tweet, pagine Facebook, interviste e colpi più o meno bassi fra quattro contendenti, autorizzati dal ruolo che ricoprono, e da un arbitro, forse, supremo. Il Presidente della Repubblica non sta soltanto con il fischietto in mano, ma è la sponda del Ministro dell'Economia Tria, al tempo stesso che ricorda a tutti che l'Unione

Europea è il contesto nel quale quelle politiche saranno valutate. Grazie a Mattarella, il Ministro Tria, pur essendo l'anello debole, riesce a reggere anche se su di lui continuano a ricadere gli strali dei noti cultori di economia Luigi Di Maio e Matteo Salvini. Entrambi i vice-Primi Ministri desiderano una politica di crescita, investimenti, cantieri operosi e quant'altro, ma entrambi sono responsabili di una costosa politica redistributiva, reddito di cittadinanza, e pensionistica,

quota cento, che impongono oneri allo Stato togliendo risorse agli investimenti produttivi.

Forse l'argine che Tria sta erigendo giunge già troppo tardi. Deve essersene accorto anche il Presidente del Consiglio Conte, neppure lui ferratissimo in economia, che, però, insiste nella sua tesi che l'anno finirà per essere bellissimo e che la crescita è davvero dietro l'angolo. Il problema è che a questa tesi non ci credono né i Commissari europei all'econo-

mia (Salvini ripete che quei Commissari non ci saranno più dopo le elezioni del Parlamento europeo di maggio, ma non è affatto detto che i loro successori saranno più teneri con le politiche economiche italiane) né le varie autorità internazionali, Fondo Monetario e OCSE, né gli investitori stranieri e neppure l'Istat e gli uffici del Bilancio di Camera e Senato. Il messaggio rassicurante che manda, imperturbabile, il Presidente Conte è duplice. Da un lato, che i fonda-

mentali dell'economia italiana sono solidi (ma non è vero poiché l'ingente debito pubblico destabilizza il sistema). Dall'altro, che le misure prese dal suo governo avranno sicuramente effetti positivi nel futuro. Conte scommette (con soldi non suoi...), mentre gli investitori, stranieri e italiani, stanno a vedere. Purtroppo, allo stato delle cose, non c'è nulla di promettente nell'andamento dell'economia italiana.

Nessuno shock positivo è alle viste. Quota cento sta offren-

do un solo nuovo posto di lavoro ai giovani ogni tre nuovi pensionati. Al reddito di cittadinanza le iscrizioni sono poco più di un terzo di quelle previste. Ovviamente, gli eventuali fondi cinesi che potrebbero scorrere sulla via della seta non hanno ancora iniziato il loro cammino. Il decreto sblocca cantieri avrà effetti eventualmente soltanto verso la fine del 2018, inizio 2019. E non saranno le elezioni a risolvere alcunché. Salvato oppure no il soldato Tria, le distanze fra la Lega di Salvini e il Movimento Cinque Stelle rimarranno considerevoli e l'estate italiana non sarà comunque allegra. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Tensione nel Mediterraneo

Libia, rischio guerra Haftar sfida Sarraj e marcia su Tripoli

Ultimatum dall'uomo forte della Cirenaica: «Resa subito»
Le milizie di Misurata in allarme: soccorso al premier

Francesco Semprini

NEW YORK. «A te veniamo o Tripoli». Il generale Khalifa Haftar sfida l'«altra» Libia e la comunità internazionale annunciando la sua «Operazione» per la liberazione della capitale in un messaggio video nel quale inneggia agli «eroi» dell'Esercito nazionale e intima agli avversari la resa incondizionata: «o sarà guerra».

Nel giorno in cui il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, mette piede in Libia per la sua prima storica visita nel Paese, e a dieci giorni dalla grande conferenza nazionale di Ghadames, l'uomo forte della Cirenaica dà sfogo alla sua irruenza bellica sbandierando tutta l'insofferenza per il Governo di accordo nazionale (Gna) di Faye al Sarraj e i vani sforzi della comunità internazionale di trovare una soluzione politica alla crisi del Paese. Un gesto prevedibile, secondo alcuni dato il fermento che ha animato le forze militari del generale negli ultimi tempi con le grandi manovre a sud e a ridosso dei pozzi petroliferi. E ignorato, specie da alcuni, anche mercoledì quando il generale dava ordine a trecento mezzi di muovere da Kufra alla volta della capitale, cogliendo impreparato lo stesso Sarraj. Il quale, su reiterata sollecitazione della cabina di regia militare di Misurata, ha proclamato l'allarme generale per tutte le forze di sicurezza in Tripolitania «al fine di respingere qualsiasi minaccia possa minare la stabilità».

Il presidente del governo

sostenuto dall'Onu ha condannato «l'escalation condotta da alcune parti» e chiede quindi «di porre fine al linguaggio di minacce e promesse per usare quello della saggezza. Non c'è nessuna soluzione con la guerra perché la guerra non porta che distruzione». Nel frattempo però Sarraj ha allertato anche le forze aeree del generale Ali Boudeya, il Capo dell'Aviazione del ministero della Difesa del Gna. I caccia sono infatti intervenuti colpendo un mezzo del convoglio dell'Esercito di Haftar. La mobilitazione ha riguardato anche «al Bunian al Marsus», la cabina di regia antiterrorismo di Misurata, mentre un gruppo di capi delle milizie della città-stato ha annunciato di essere pronto a «fermare l'avanzata

L'operazione bellica nel giorno in cui nel Paese sbarca il segretario dell'Onu

di Haftar in Tripolitania», dando ordine a una mobilitazione generale verso Tajura poco fuori la capitale. Tutte le forze - spiegano fonti informate - sono ora in marcia verso Tripoli in una corsa contro il tempo rispetto all'esercito di Haftar. «A te veniamo o Tripoli», ha tuonato il generale, apparso in video vestito in alta uniforme, evocando il canto dei pellegrini musulmani alla Mecca che intonano «a te veniamo o Allah».

Le forze del feldmaresciallo si sono mosse su tre direttrici, la prima da Kufra verso Tripoli, con la mobilitazione,

appunto, di almeno 300 mezzi.

La seconda da Bengasi, dove il generale segue le operazioni, verso Sirte, la città di Gheddafi ed ex capitale del Califfato delle bandiere nere nel Maghreb, presidiata dopo la liberazione nel 2016 dalle forze di Misurata. La terza a sud di Tripoli, a Garian, meno di 100 km dalla capitale, dove forze alleate ad Haftar, con un colpo di mano, hanno preso il controllo della città nominando un nuovo sindaco e un nuovo capo della polizia.

«Oggi facciamo tremare la terra sotto i piedi degli ingiusti», avverte il generale esortando alla resa le forze a presidio di Tripoli. Appello che cade nel vuoto: il capo delle milizie della città replica in un messaggio alla tv libica che i suoi battaglioni sono «pronti» a «respingere qualsiasi attacco» del generale. Anche i ribelli della Settima Brigata di Tarhuna, protagonisti della mobilitazione di settembre, si sono schierati a difesa della capitale in sintonia con gli alleati di Misurata. Stessa cosa vale per Zintan, altra «città-stato», militarmente strategica, che in passato era stata vicina al generale.

Oltre alla forza di resistenza dell'Esercito del generale Haftar si trova a dover fare i conti con le migliaia di unità mobili di Misurata, e con una linea di rifornimenti che potrebbe risultare troppo estesa. Haftar è però determinato ad andare sino in fondo come conferma, secondo i media locali, il suo portavoce Ahmed al Mismari: «Non c'è ritorno, non c'è spazio per il ritiro». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto i mezzi del generale Haftar in marcia su Tripoli. Sotto un portavoce dell'LNA mostra la mappa

Migranti sulla Sea Eye Rotta verso Lampedusa Scontro Roma-Berlino

ROMA. È una «minaccia per il buon ordine e la sicurezza dello Stato» la Alan Kurdi, nave della ong tedesca Sea Eye, che ha soccorso 64 migranti su un barcone al largo della Libia. Il Viminale ha quindi mobilitato capi delle forze di polizia e della Marina che dovranno intimare il divieto di ingresso in acque italiane all'imbarcazione, in navigazione verso Lampedusa. E si apre un braccio di ferro con la Germania - stato di bandiera - cui la Farnesina ha indirizzato una dura «nota ver-

bale» per invitarla alle proprie responsabilità: alla fine, in caso di attracco, i 64 migranti potrebbero essere inviati alla Germania stessa.

Diventa ancora un caso internazionale, dunque, l'intervento di soccorso dell'unica nave umanitaria rimasta nel Mediterraneo centrale, sempre più ostile alle ong dopo il bando annunciato dalla Libia. La Alan Kurdi - dal nome del bimbo siriano di 3 anni trovato morto in spiaggia in Turchia nel 2015 - ha soccorso ad una

trentina di miglia da Zuwarah un gommone con a bordo 64 persone, tra cui 12 donne e due bambini. Tra loro anche Manuel, di 6 anni, fotografato a bordo con un grande casco arancione in testa da parte dell'equipaggio (sono in 17).

Ieri pomeriggio, quando si trovava tra Malta e Lampedusa, la nave ha virato decisamente verso l'isola italiana chiedendo un porto sicuro. «Ci sono onde alte, non ce la faremmo a sopravvivere senza un riparo», dicono da bordo. Guastando prevedibilmente l'umore a Matteo Salvini, a Parigi per la riunione G7. «Ho detto al collega tedesco che il problema è loro, visto che c'è una nave tedesca. Risolvano loro, alla Alan Kurdi non sarà permesso di entrare in acque territoriali italiane» ha tuonato. —

Il governo reagisce solo a cose fatte: «Sostegno alle Nazioni Unite»
Il ministro prima frantende e gongola, poi deve correggere il tiro

L'Italia presa in contropiede Salvini spiazzato in hotel a Parigi

IL RETROSCENA

Francesco Grignetti
Francesca Sforza

Raccontano che la notizia che in Libia tutto fosse sul punto di precipitare non ha mai

fatto capolino al vertice tra i ministri dell'Interno del G7 a Parigi. E così nel palazzo che ospita il ministero dell'Interno è andata in scena la più tipica commedia degli equivoci, con Matteo Salvini gongolante perché sentiva che il suo interlocutore più difficile, il collega Christophe Castaner, usava parole fotocopia sui trafficanti di esse-

ri umani che riciclano i soldi dei migranti in droga e armi, i brillanti risultati della Guardia costiera libica, la necessità di trovare sistemi rapidi ed efficaci per respingere a casa gli emigranti economici, persino il fastidio verso le navi umanitarie che bordeggiano al limitare delle acque territoriali di Tripoli. Salvini ha azzardato:

«Spero che si possa normalizzare la situazione in Libia, in fondo è interesse di tutti». E siccome Castaner ha annuito, il nostro ha ritenuto che l'impasse politico-diplomatica fosse superata.

Così è sceso in sala stampa e a nome del governo italiano ha annunciato con enfasi che stava nascendo «un nuovo asse tra Roma e Parigi. Noi non siamo più soli. Se le nostre due nazioni si mettono insieme, il percorso per la stabilizzazione sarà più veloce». Ecco, questo accadeva alle 17.30 di ieri. Un'ora dopo, lo stesso Salvini faceva sapere di seguire «con attenzione e preoccupazione» gli eventi a Tripoli. Poco più tardi, dava notizia di avere parlato con il vicepremier libico Maitig per avere lumi. È stata

in effetti una gran sorpresa per gli italiani quest'accelerazione di Haftar. Sono stati affannosamente mobilitati i servizi segreti e tutte le fonti diplomatiche, i militari, l'ambasciata.

La risposta che ha parzialmente tranquillizzato palazzo Chigi è che nessuno crede al bagno di sangue. Piuttosto sembra di un gonfiare di muscoli per accompagnare degnamente le trattative sul nuovo governo di Tripoli. Così il premier Conte usa le stesse parole del vicepremier e del ministro Enzo Moavero: «Seguo con attenzione e preoccupazione l'evoluzione in Libia. L'unica opzione sostenibile è quella che prevede un percorso politico sotto la guida dell'Onu. Le opzioni militari, invece, tanto più se unilaterali, non garantiscono solu-

zioni responsabili e durature».

Intanto traballa l'architettura della strategia, innanzitutto italiana, di stabilizzare la Libia puntando su Sarraj, e anche di fermare il flusso migratorio rinforzando la Guardia costiera libica. Proprio ciò che all'ora di pranzo a Parigi aveva fatto cantare vittoria a Salvini («anche la Francia invierà presto uomini, mezzi e motovedette») a sera sembrava travolto dagli eventi. Ci ha pensato il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, ieri a Tripoli forse non per caso, a dire una parola definitiva: «Nessuno può sostenere che la Libia sia un porto sicuro di sbarco. Sono scioccato e colpito dalla sofferenza che ho visto nel centro di detenzione di Tripoli». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Piacere di guidare

BMW X3.

LE PASSIONI VANNO VISSUTE.

SCEGLI **WHY-BUY** PER GUIDARE OGGI UNA **BMW X3** ANCHE SENZA ACQUISTARLA.

Fino al 30 giugno 2019 **BMW X3** da **280 euro al mese**
con la **soluzione leasing BMW Financial Services. TAN 4,80%; TAEG 6,28%.***

SCOPRILA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE BMW.
DETTAGLI SU **BMW.IT**

WHY-BUY

Gamma BMW X3: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 4,9 - 8,4; emissioni CO₂ (g/km) 128 - 193. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

*Un esempio per BMW X3 xDrive 20d con formula Leasing. Prezzo auto proposto dalle Concessionarie aderenti € 45.100 IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta € 11.590,91. Durata di 36 mesi con 35 canoni mensili pari a € 279,83. Valore residuo garantito a 36 mesi/45000 km € 28.578,42. Tasso Leasing fisso auto 4,80 %, TAEG 6,28%. Importo totale del credito auto € 33.788,22. Importo totale auto dovuto dal Cliente € 38.568,36. Spese istruttoria pratica € 366. Spese d'incasso € 5 a canone IVA esclusa. Imposta di bollo leasing auto € 16 come per legge addebitata sul secondo canone. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie aderenti. Offerta valida fino al 30/06/2019. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

2009-2019: il terremoto in Abruzzo



La fontana di Piazza Duomo a L'Aquila: sullo sfondo il Duomo di San Massimo ancora inagibile. Nella foto sopra, il centro storico tappezzato di gru e impalcature

309

Le vittime del sisma del 6 aprile del 2009

80mila

Gli sfollati dopo il terremoto, compreso chi si trovava in città da non residente. 6300 persone sono ancora sfollate oggi

24.908

Gli edifici inagibili nel comune dell'Aquila, 9602 lo sono ancora adesso

35mila

E anche oltre, le scosse che si sono susseguite dal 2009 nella zona dell'Aquila

L'Aquila città stanca a 10 anni dal sisma Una lenta rinascita senza arrendersi

Il centro in affanno e le periferie soffrono, ma la vita riprende
Il sindaco: «Gli sforzi funzionano, puntiamo sugli studenti»

Lara Loreti

L'AQUILA. Il tempo lava le ferite che non può guarire. Le cicatrici, quelle nessuno le può cancellare. L'Aquila ne ha tante. Le più grandi risiedono nell'anima degli aquilani. E hanno la forma di tutte quelle gru che rendono così poco familiare la città vista dall'esterno, quando lungo l'A24 si approda al casello ovest, venendo da Roma. Bracci metallici, tanti, freddi, che spuntano tra i tetti e le cu-

pole di quel che resta del centro storico. Impalcature, macchinari e attrezzi che se da un lato appaiono rassicuranti sull'innegabile evoluzione che la città sta vivendo nella ricostruzione, soprattutto da 2-3 anni, dall'altra richiamano inesorabilmente la notte di morte vissuta dieci anni fa. Era il 6 aprile 2009, ore 3.32, quando in 35 secondi è stata spazzata via la vita di 309 persone, molti erano bimbi, tanti altri studenti universitari che stavano scrivendo il proprio futuro. Un

terremoto, con la scossa più forte di magnitudo 6.3, che ha raso al suolo il centro e numerosi paesini del circondario. E tanti aquilani se l'è portati via il post sisma, il dolore di una lesione che non si rimargina. «Dopo 10 anni il ricordo è sempre con noi – dice Gemma Tarquini – Un terremoto non si dimentica, come le vittime, che restano tutte dentro noi».

Chi si trova oggi a passeggiare per il centro – cosa che tanti aquilani non hanno mai smesso di fare – si trova di fronte

qualche palazzo nuovo, molti ristrutturati e altri ancora smembrati e inaccessibili. Gli sfollati, 80mila dopo il terremoto, secondo i dati del Comune oggi sono ancora 6300. Si contano 9602 edifici tuttora inagibili su 24.908 distrutti nel 2009. E ci sono 1657 domande di contributi per esiti di inagibilità ancora in sospeso, per quasi 2 miliardi di euro, su un numero iniziale di 29.584 (8 miliardi e 300mila euro). Molto dunque è stato fatto, anche se c'è ancora tanto da realizzare. Si calcola che sia stato risistemato circa il 60% del centro storico. Tra le tappe più emozionanti della ricostruzione, quella dello scorso Natale, quando è stata riaperta la Chiesa del Suffragio, in piazza Duomo, che ospita la cappella della memoria con il libro delle vittime. Un luogo commovente: sfogliare quell'album di nomi e foto vuol dire rivivere un dolore infinito, 309 coltellate al cuore. A Natale 2017 era stata la volta della riapertura della nota Basilica di Collemaggio.

Ma la verità è che gli aquilani non hanno mai mollato: con caparbietà hanno contribuito alla pur parziale ricrescita della città, dimostrando l'amore per la propria terra e una difesa strenua del territorio. Non si è arreso Giuseppe Palumbo che non ha abbandonato il ban-

cone della sua macelleria in via Garibaldi, uno dei primi a riaprire l'8 luglio del 2010: «Altri dieci anni non bastano, prima del 2030 non saremo pronti. Abbiamo sofferto, è stata ed è dura. Ma non mi lamento e non ho mai accettato di chiudere». Non si sono dati per vinti i Nurzia, titolari dello storico omonimo caffè, noti per il rinomato torrione, che hanno riaperto a tempo record, oggi in Corso Federico II. E non ha ceduto don Carmelo Pagano Le Rose, parroco di San Paolo e docente di teologia, che vive in piena zona rossa: «Il centro storico è in larga parte un cantiere e molte aree sono rimaste ancora come la sera del terremoto. La vita sociale ne risente molto. Abitare in centro era un'aspirazione, oggi vuol dire vivere fra i cantieri. In tutti noi c'è forte la consapevolezza che la ricostruzione muraria non basta, c'è una grande voglia di ricostruire il tessuto spirituale sociale e umano della città».

Il grosso della vita tuttavia si è spostato in periferia, dove si trovano le new town, una periferia sconfinata che va dal paese di San Gregorio a ovest, a San Vittorino a nord, un arco di 30 km. Qui si trovano i centri commerciali. Con la conseguenza che in centro i negozi sono pochi e in affanno. «L'Aquila è cambiata, il centro non

è più tale: saracinesche chiuse e residenti pochissimi. Ci sono tanti bar, ma non bastano – dice Giampiero Di Pasquale, che non ha mai lasciato la città – Intorno a me vedo molta sofferenza, ma deve vincere la speranza: lo dobbiamo a chi non c'è più, a chi fino a poco prima del sisma sorrideva in giro per la città e ora non c'è più».

Ottimista il sindaco di centrodestra Pierluigi Biondi: «Quello in atto oggi a L'Aquila è il più grande processo di rigenerazione urbana che ci sia mai stato in Italia dal dopoguerra. L'iter è lungo e complesso però sta costantemente ridando alla città spazi prima reclusi. Al processo di ricostruzione fisica, si aggiunge quella immateriale, possibile grazie all'effervescenza dei giovani, protagonisti della formazione universitaria e postuniversitaria su cui la città sta puntando moltissimo. Basti dire che il laboratorio del Gran Sasso è frequentato per il 50% da studenti stranieri che vengono apposta a L'Aquila». Criticità ma anche eccellenze. «Siamo consapevoli delle difficoltà – continua Biondi – ma gli sforzi stanno dando risultati. È giusto evidenziare anche ciò che di buono si sta facendo. La città sta reagendo. Una cosa è certa: non si deve più aspettare». —

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI



ARLEF

AGENZIE REGIONALI
DEI LINGUE
FURLANEComune di Gorizia
Comun di Guriza
Občina GoricaIstitut Ladin Furlan
"Pre Checo Placerean"

1077 - 2019 FIESTE DE PATRIE DAL FRIÛL

GURIZE AI 7 DI AVRÎL DAL 2019



GURIZE - DOMENIE AI 7 DI AVRÎL

- Aes 9.45 > Gurize, Plaza Granda (Piazza Vittoria) Esposizion de bandiere dal Friûl e partence dal corteu, cul accompagnament dal Grup bandistic "Tita Michelàs" di Flumisel, direzût dal mestri Giorgio Cannistrà.
- Aes 10.30 > Place San Roc, Glesie di San Roc Sante Messe par furlan des trê Diocesis dal Friûl.
- Aes 11.30 > Celebrazion civil, cun sgambi de bandiere, leture de Bole dal Imperadôr Indri IV e salûts des Autoritâts.
- Aes 13.15 > Place San Roc, Rivade de Stafete pal Friûl e consegne de Bole imperiâl.

Stanus daûr des 11.30 aes 12.45 cul speciâl de Fieste in direte su Telefriuli, canâl 11

Viôt il program complet su www.arlef.it

ROTTAMAZIONE BIKE



Six50 E1 Cx —
Bulls

rottamazione
Incentivo ~~€ 2.999~~
€ 2.499
€ 500



Aspect 700 —
Scott

rottamazione
Incentivo ~~€ 1.399~~
€ 899
€ 500



Portaci la tua bici!

Incentivi di rottamazione fino a
€ 500 per la tua vecchia bici!

SPORTLER
BEST IN THE ALPS

Il delitto dei Murazzi

Il killer di Stefano in libertà per un errore

La Corte d'appello di Torino non trasmise alla Procura una sentenza di condanna per Mechaquat precedente all'omicidio

Giuseppe Legato

TORINO. Quella dell'assassinio di Stefano Leo, il giovane biellese ucciso ai Murazzi, Torino, la mattina del 23 febbraio scorso è – da ieri mattina – anche un caso giudiziario. Secondo quanto si apprende da autorevoli fonti della procura vi sarebbe stato un ritardo nella trasmissione dell'esecuzione di una sentenza irrevocabile di condanna che ha lasciato libero Said Mechaquat, 27 anni, nato a Khourigba, Marocco: l'uomo che l'ha ammazzato e ha confessato il delitto ai carabinieri domenica scorsa. Che avrebbe dovuto essere in carcere da alcuni mesi e invece era fuori. Con una sentenza definitiva mai eseguita per un ritardo – o forse un errore materiale – che potrebbe essere riconducibile alla Cancelleria della Corte d'Appello di Torino.

Gli uffici amministrativi avrebbero dovuto comunicare alla procura l'irrevocabilità della pronuncia dei giudici e non l'avrebbero fatto. E verosi-

mile che quanto avvenuto sia maturato in un quadro di deficit cronico di personale per cui esistono numerosi ritardi nelle comunicazioni degli ordini di carcerazione. Che restano in coda assieme ad altri centinaia e vengono mano a mano «lavorati» e «smaltiti» in ordine cronologico dagli uffici. Tra questi c'era anche quello che riguarda Said. Se n'è accorto l'ufficio esecuzioni della procura che non avendo ricevuto nulla dalla Corte d'Appel-

A Palazzo di giustizia ci sono gravi ritardi nelle notifiche dovuti ai vuoti di organico

lo non avrebbe alcuna responsabilità su quanto avvenuto.

La vicenda della sentenza pregressa a carico del giovane assassino risale a tre anni fa. Il 20 giugno 2016 era stato condannato a un anno e sei mesi per maltrattamenti e lesioni aggravate ai danni della ex compagna Ambra B. La pic-

chiava: calci, pugni e sputi. Un inferno durato tre anni. Dal 2011 al 2014 la polizia era intervenuta sei volte a casa loro per sedare le liti. Il giudice della quinta sezione penale Giulia Casalegno aveva negato a Said la sospensione condizionale della pena: quindi in caso di irrevocabilità la sentenza avrebbe dovuto essere eseguita con l'arresto e il carcere. Era stato il pm Stefano Castellani a opporsi alla richiesta di condizionale formulata dal difensore del killer, Basilio Foti. Convincendo il giudice anche sulla base di precedenti sentenze a carico di Said che quel bonus non lo aveva più.

Quella condanna – 20 giugno 2016 – è diventata definitiva a ridosso dell'autunno 2018. L'avvocato del giovane aveva presentato Appello, ma in camera di consiglio è stato valutato come «inammissibile». Non si è nemmeno aperto il dibattimento, il legale di parte civile (la ex compagna) non è stato informato e la pronuncia è passata in giudicato. In quel momento la cancelleria della Corte d'Appello avrebbe

dovuto trasmettere l'informazione alla Procura ordinaria che – a sua volta – avrebbe dato corso all'ordine di carcerazione. Non avendo saputo nulla non ha potuto farlo.

Il caso non è isolato, tutt'altro. Insistono ritardi in questo tipo di notifiche. A Palagiustizia nessuno fa misteri dei vuoti d'organico e spiegano come entro un anno andranno in pensione altri 40 impiegati amministrativi oggi in servizio nelle segreterie della procura e nelle cancellerie. E non c'è turnover. Dal 1998 a oggi è stato indetto un solo concorso per personale organizzativo: A Torino sono arrivate 6 persone. Ma stavolta tutto suona diverso. Perché Said è rimasto libero e avrebbe dovuto essere in carcere. Invece ha ucciso un giovane in pieno giorno: complicato spiegarlo ai genitori della vittima. Magari avrebbe chiesto l'affidamento in prova, ma sarebbe stato quasi impossibile ottenerlo visto il coinvolgimento di un minore – il figlio avuto dall'ex compagna – nella vicenda. —

© BY NC ND AL UNI DIRITTI RISERVATI



In alto il reo confesso Said Mechaquat. Sopra Stefano Leo, la vittima



Serie Speciale Dacia Techroad

Tecnologia on the road



Gamma Duster
tua semplicemente da

5€*

al giorno
SENZA ANTICIPO

Ovvero 149 €* al mese
TAN 4,99% - TAEG 6,59%

www.dacia.it

Gamma Dacia Duster. Emissioni di CO₂: 115 - 156 g/km. Consumi (ciclo misto): 4,2 - 8,7 l/100 km. Consumi ed emissioni omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.dacia.it

*Esempio di finanziamento riferito a DUSTER ACCESS 4x2 1.6 SCe 115 a € 10.900: anticipo € 0, importo totale del credito € 11.684,80 (include finanziamento veicolo € 10.900 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 784,80; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 29,21 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.133,50, Valore Futuro Garantito € 4.879,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 50.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 13.818,30 in 60 rate da € 148,99 (€ 5 al giorno circa) oltre la rata finale. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 6,59%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito www.dacia.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/04/2019.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

ITALIA & MONDO

IL CASO

Zornitta chiede i danni e il giudice dispone la perizia psichiatrica

«Vita distrutta» dall'accusa di essere stato Unabomber. È di un milione di euro il risarcimento respinto dallo Stato

Massimo Pighin

PORDENONE. «Il tempo decorso è un elemento centrale in questa vicenda: sono passati quattordici anni, il mio cliente finora non ha visto un euro, a fronte della situazione che ha dovuto affrontare. Abbiamo massimo rispetto e fiducia nello Stato e nella magistratura: attualmente è in corso la perizia psichiatrica, che si svolgerà nei termini previsti. Conosciamo i tempi delle cause civili in Italia, tempi lunghi, che inevitabilmente si ripropongono in questa vertenza».

L'avvocato Maurizio Paniz, legale di Elvo Zornitta,



Elvo Zornitta

l'ingegnere di Azzano Decimo indagato perché ritenuto Unabomber, l'attentatore che sarebbe stato la mente di 28 ordigni nel periodo compreso tra il 1994 e il 2006, e poi assolto, fa il punto della causa civile avviata dopo il respingimento della richiesta danni avanzata dal suo cliente. Zornitta aveva chiesto un milione di euro, lo Stato ha rigettato l'istanza ritenendola troppo onerosa. L'ingegnere azzanese non si è dato per vinto: l'avvocato Paniz riferisce di un uomo «duramente provato» dalle indagini e dal clamore mediatico che suscitano e in seguito alle quali venne licenziato dall'azienda in cui lavorava. Nel 2009

la posizione di Zornitta venne archiviata dopo la scoperta dell'alterazione di una prova che, secondo il pool di inquirenti costituito per dare un nome a Unabomber, avrebbe potuto essere quella regina. Si trattava del lamierino di una bomba inesplosa: secondo gli investigatori, sarebbe stato tagliato con un paio di forbici sequestrate a Zornitta. Si scoprì, però, che il lamierino era stato modificato da un poliziotto, Ezio Zernar, condannato per aver prodotto una falsa prova. Tornando all'attualità, la perizia psichiatrica, finora, ha riguardato – oltre a Zornitta – il fratello, un collega e i medici che lo curarono durante le fasi dell'indagine. «Tutto si sta svolgendo secondo la prassi – dice l'avvocato Paniz –, la procedura è questa e da parte nostra, ribadisco, c'è la massima fiducia nelle istituzioni». Il fine del lavoro dei periti è quello di stabilire l'entità delle conseguenze subite da Zornitta, fattore decisivo per determinare l'eventuale rimborso danni che potrebbe venirgli riconosciuto. In merito ai tempi dell'attività di approfondimento, resterebbe da svolgere un terzo e ultimo incontro, in seguito al quale il perito, Rubens De Nicola, dovrebbe produrre le conclusioni che verranno messe a disposizione del tribunale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINQUE DIRIGENTI NEI GUAI

Truffa dei gettoni d'oro. La Zecca non li coniava danni ingenti alla Rai

ROMA. La Rai ha pagato 700 mila euro per i gettoni d'oro destinati ai vincitori dei concorsi a premio inseriti in alcune delle trasmissioni più popolari, da Uno Mattina a I fatti vostri, da La prova del cuoco ad Affari tuoi. Peccato, però, che chi li dovesse fornire, vale a dire la Zecca dello Stato, non li avesse mai conati.

E adesso cinque tra dirigenti ed ex dirigenti dell'Istituto poligrafico sono finiti nei guai per truffa aggravata e frode nelle pubbliche forniture. «Siamo parte lesa» dice la Rai. Anche la Zecca si difende. «L'indagine nasce anche a seguito di un nostro esposto». Al centro delle indagini della Gdf e della procura di Roma c'è l'accordo quadro tra la Rai e la Zecca per la fornitura nel triennio 2013-2016 di gettoni d'oro destinati ai vincitori dei concorsi a premio, inseriti in diverse trasmissioni televisive del servizio pubblico. I finanziari hanno scoperto che i cinque facevano coniare i gettoni solo nel caso in cui i vincito-



I premi tv in gettoni d'oro

ri dei concorsi avessero rifiutato la proposta di ricevere l'equivalente in denaro. Se, invece, i concorrenti accettavano i soldi, i dirigenti creavano una serie di falsi documenti interni per dimostrare di aver coniato i gettoni ed ottenere così i pagamenti dalla Rai. Secondo la Gdf e la procura di Roma, sostituendo i gettoni con il denaro, apparentemente per consentire alla Zecca di ottenere un risparmio nell'acquisto dell'oro, i cinque riuscivano a mettersi in tasca gli incentivi annui che ammontavano a circa 45 mila euro. —

REGNO UNITO

May-Corbyn al palo. L'ipotesi del rinvio lungo torna sul tavolo Brexit

LONDRA. Scricchiolano la Brexit, i tentativi di trovare un'intesa e il tetto della Camera dei Comuni, costretta a sospendere l'ennesima seduta inconcludente per un'infiltrazione d'acqua che induce qualche deputato – in un sussulto d'ironia autocritica – a evocare l'immagine di una punizione biblica. Se non siamo al «si salvi chi può», a Londra manca poco. E a una settimana scarsa dal vertice Ue, ultima chiamata prima della scadenza del divorzio da Bruxelles prorogata al



Il primo ministro Theresa May

12 aprile, soluzioni non se ne vedono.

Le ultime fiche sono puntate sul dialogo fra la premier Theresa May e il leader laburista Jeremy Corbyn, in una corsa contro il tempo alla ricerca di un compromesso da sancire entro martedì e portare poi al summit europeo. Ma la seconda tornata di colloqui ha prodotto ieri solo l'annuncio della prosecuzione d'un lavoro tecnico definito «produttivo e dettagliato». Mentre il fuoco amico dei due partiti tiene sotto tiro entrambi i manovratori.

L'ultima mossa del Parlamento, prima dell'aggiornamento a lunedì dell'agenda dei Comuni imposta dal rischio diluvio, è stata intanto l'approvazione di una contrattissima legge anti-no deal votata con una maggioranza trasversale di appena un voto (313 a 312) e contro la volon-

tà del governo con l'obiettivo di trasformare in obbligo l'impegno dalla premier di chiedere un ulteriore slittamento della Brexit nel caso in cui non si ratificasse un accordo prima del 12. Il testo è poi passato alla Camera dei Lord. E dovrebbe entrare in vigore lunedì, con un inedito iter sprint.

I sostenitori della legge la difendono come un elemento emergenziale di garanzia, l'espressione della volontà di Westminster di evitare in qualunque modo un traumatico divorzio senza accordo. Riproponendo in sostanza la prospettiva di chiedere un rinvio prolungato (secondo le ultime indiscrezioni si parla di almeno 9 mesi, fino a fine 2019), anche al prezzo di dover far partecipare la Gran Bretagna alle elezioni europee di maggio: cosa che né Downing Street né l'Ue vorrebbero. —



FRANCIA

Ritirate le protesi pericolose

La Francia ha deciso di ritirare dal mercato tredici modelli di protesi al seno prodotti da sei aziende diverse. Sotto accusa c'è il possibile legame con un tipo di tumore, il linfoma anaplastico a grandi cellule, di cui Oltralpe sono stati registrati 59 casi dal 2011 a fronte di oltre 400 mila protesi.

INVESTIMENTO DA 1 MILIARDO

Il futuro è nei mobili. Fondi da Banca Intesa

MILANO. Un accordo da un miliardo di euro per sostenere gli investimenti delle imprese della filiera del mobile nei processi d'innovazione e di economia circolare. È l'accordo sottoscritto ieri a Milano dal responsabile della banca dei territori di Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, e dal direttore generale di FederlegnoArredo, Sebastiano Cerullo. Il piano mette al centro un modello di sviluppo sostenibile dell'intero settore e più in generale di tutto il

«sistema casa», compresi quindi il commercio del legno, la legno-edilizia e l'arredamento. L'accordo segue quello già raggiunto tra Intesa e Federlegno dopo le calamità naturali dello scorso autunno nel Nord Est. «La sostenibilità – dice Cerullo – è un tema che sentiamo molto». La filiera, con 19 mila imprese garantisce all'Italia, grazie anche all'export, un fatturato di 23 miliardi di euro. —

D. L.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Maierà

Bancarotta e riciclaggio arrestato il sindaco

È stato arrestato, ieri, Giacomo De Marco, sindaco di Maierà, coinvolto insieme al figlio Gino nell'inchiesta «Affari di famiglia» con l'accusa di bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio, nell'ambito di un'inchiesta che ha portato anche al sequestro di beni per un milione e mezzo di euro. «Il sindaco è responsabile in qualità di imprenditore, non di amministratore pubblico» ha sottolineato il procuratore della Repubblica di Paola, Pier Paolo Bruni.

Palermo

Tra riti e prostituzione catturati i boss nigeriani

Blitz, ieri, contro la mafia nigeriana a Palermo. L'operazione «No fly zone» della squadra mobile ha permesso di fermare 13 persone (gli indagati sono 21) accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso. Usavano gli stessi sistemi di Cosa Nostra. Dall'operazione sono emersi i segreti del clan ispirato al culto «Eiye», ramificato in tutta Italia. Tutto nasce dalla denuncia di una ragazza, nata in Nigeria vittima, a Ballarò, di tratta e di sfruttamento della prostituzione.

Isola di Guam

Via il vescovo pedofilo. Condanna confermata

Il Vaticano conferma la condanna per pedofilia del vescovo di Guam, monsignor Anthony Sablan Apuron. Viene così messa la parola «fine» ad una vicenda che aveva scosso la Chiesa americana con gli scandali che avevano investito il suo avamposto nel Pacifico, nell'isola più grande dell'arcipelago delle Marianne. Dure le pene: privazione dell'ufficio; divieto perpetuo di dimorare nell'arcidiocesi e di usare le insegne proprie dell'ufficio di vescovo.

Indonesia

Mettono a rischio il drago Komodo vietata ai turisti

Basta turisti. Motivo? Non bisogna disturbare il drago. Che in Indonesia è il varano che popola l'isola di Komodo. È una lucertola gigante (fino a 3 metri di lunghezza) a rischio estinzione. Il provvedimento entrerà in vigore a gennaio. Ad allarmare le autorità è stata la cattura di 41 esemplari e la loro successiva vendita online da parte di cinque contrabbandieri, arrestati il mese scorso. Bene per i draghi, male per i cervi dell'isola, piatto preferito del varano gigante.

KMO INCREDIBILI VANTAGGI AUTOSTAR

Solo da Autostar, fino ad esaurimento scorte su un numero limitato di Mercedes-Benz già immatricolate, un vantaggio cliente anche del 39%.*

| | | | |
|---|--|--|---|
|  <p>Vantaggio Cliente 22%</p> <p>Mercedes-Benz Classe A 180 d Automatic</p> <p>Prezzo di listino 38.434€ Prezzo senza Autostar Sicuro 30.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 29.900€*</p> |  <p>Vantaggio Cliente 23%</p> <p>Mercedes-Benz Classe A 180 d Automatic</p> <p>Prezzo di listino 37.861€ Prezzo senza Autostar Sicuro 30.300€ Prezzo con Autostar Sicuro 29.300€*</p> |  <p>Vantaggio Cliente 22%</p> <p>Mercedes-Benz Classe A 180 d Automatic</p> <p>Prezzo di listino 39.654€ Prezzo senza Autostar Sicuro 31.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 30.900€*</p> |  <p>Vantaggio Cliente 39%</p> <p>Mercedes-Benz Classe E 200 d Auto SW</p> <p>Prezzo di listino 59.763€ Prezzo senza Autostar Sicuro 39.000€ Prezzo con Autostar Sicuro 36.900€*</p> |
|  <p>Vantaggio Cliente 32%</p> <p>Mercedes-Benz Classe E E220 d 4MATIC All-Terrain</p> <p>Prezzo di listino 76.705€ Prezzo senza Autostar Sicuro 54.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 51.900€*</p> |  <p>Vantaggio Cliente 33%</p> <p>Mercedes-Benz Classe E E220 d 4MATIC All-Terrain</p> <p>Prezzo di listino 73.331€ Prezzo senza Autostar Sicuro 51.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 49.500€*</p> |  <p>Vantaggio Cliente 34%</p> <p>Mercedes-Benz Classe E E220 d 4MATIC auto</p> <p>Prezzo di listino 66.071€ Prezzo senza Autostar Sicuro 45.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 43.900€*</p> |  <p>Vantaggio Cliente 35%</p> <p>Mercedes-Benz Classe E 220 d Auto SW</p> <p>Prezzo di listino 66.039€ Prezzo senza Autostar Sicuro 44.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 42.900€*</p> |
|  <p>Vantaggio Cliente 26%</p> <p>Mercedes-Benz GLC 250 d 4MATIC</p> <p>Prezzo di listino 60.693€ Prezzo senza Autostar Sicuro 47.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 44.900€*</p> |  <p>Vantaggio Cliente 26%</p> <p>Mercedes-Benz GLC 250 d 4MATIC</p> <p>Prezzo di listino 63.299€ Prezzo senza Autostar Sicuro 49.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 46.900€*</p> |  <p>Vantaggio Cliente 27%</p> <p>Mercedes-Benz GLC 250 d 4MATIC</p> <p>Prezzo di listino 63.878€ Prezzo senza Autostar Sicuro 49.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 46.900€*</p> |  <p>Vantaggio Cliente 38%</p> <p>Mercedes-Benz Classe C 220d 4MATIC Auto Cabrio</p> <p>Prezzo di listino 65.502€ Prezzo senza Autostar Sicuro 44.900€ Prezzo con Autostar Sicuro 40.900€*</p> |

ESEMPLI:

Classe A 180 d Automatic da 29.300€

Listino (IPT inclusa) 37.862€, prezzo Autostar 30.300€ oppure 29.300€ con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 7.204,92€ + iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 279,07€ + iva. Opzione riscatto finale pari a 6.004,10€ + iva TAN fisso 4,99%, TAEG 5,08%. Importo totale del credito 24.016,39€. Importo totale dovuto 20.621,21€. Spese istruttoria pratica 300€. Spese d'incasso 5,00€ + iva a rata. Imposta di bollo 16,00€ + iva come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 3.119,98€ da rimborsare in 48 rate mensili da 65,00€. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + Rata Copertura assicurativa 405,46€ iva inclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

GLC 250 d 4MATIC da 46.900€

Listino (IPT inclusa) 63.879€, prezzo Autostar 49.900€ oppure 46.900€ con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 10.379,51€ + iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 473,77€ + iva. Opzione riscatto finale pari a 9.610,66€ + iva TAN fisso 4,99%, TAEG 5,08%. Importo totale del credito 38.442,62€. Importo totale dovuto 32.946,70€. Spese istruttoria pratica 300€. Spese d'incasso 5,00€ + iva a rata. Imposta di bollo 16,00€ + iva come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.554,56€ da rimborsare in 48 rate mensili da 94,89€. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + Rata Copertura assicurativa 672,89€ iva inclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

*Offerta valida aderendo al programma Autostar Sicuro e per contratti entro il 30.04.2019

I LAVORI IN AULA

Niente più contributi agli hotel che hanno ospitato profughi

Il centrodestra: fondi soltanto a chi negli ultimi 5 anni ha svolto attività turistica
Ok anche agli ampliamenti degli alberghi fino al 60%. Critici Pd e autonomisti

Mattia Pertoldi

TRIESTE. Gli alberghi che negli ultimi anni hanno garantito ospitalità ai richiedenti asilo saranno tagliati fuori dai finanziamenti regionali, viene delineata nel dettaglio la regolamentazione per i bed and breakfast e, soprattutto, si apre a una serie di autorizzazioni per la costruzione di strutture ricettive nelle aree naturali della Regione. Il centrodestra, dopo un nuovo e aspro scontro con le opposizioni, mette incisivamente mano al sistema dell'accoglienza turistica andando ben oltre l'autorizzazione all'ampliamento in deroga per gli alberghi, fino al 60 per cento della volumetria, già approvata mercoledì.

NIENTE FINANZIAMENTI

La maggioranza non torna indietro sui fondi anti-Sprar. Nonostante le proteste della minoranza – e in particolare di Furio Honsell – il centrodestra ha approvato l'articolo contenuto all'interno della legge "omnibus" con il quale si stabilisce che i contributi turistici possano essere erogati soltanto a quelle strutture ricettive in cui «il fatturato o il ricavato degli ultimi cinque anni», sia «integralmente derivante dall'attività turistica». Come a dire che chi in questi anni di emergenza immigrazione ha ospitato, per un periodo più o meno lungo, uno o più profughi sarà escluso dai fondi regionali.

AREE NATURALI

Lo scontro più duro, in ogni caso, va in scena quando si arriva all'autorizzazione per la realizzazione di strutture ricettive – con tecniche di bioedilizia – all'interno delle aree naturali del Fvg. La nuova chance garantita agli albergatori manda su tutte le furie il Pd, a partire da Diego Moretti che si chiede «che senso ha autorizzare costruzioni in aree così delica-



Il Consiglio ha varato ieri sera a maggioranza la legge "omnibus"

te», e pure il Patto per l'Autonomia con Massimo Moretuzzo che spiega come sarebbe meglio «scrivere nomi e cognomi dei destinatari dell'emendamento senza perdere tempo». Dura la replica del capogruppo leghista Mauro Bordin. «Non possiamo restare ancorati a una concezione di turismo degli anni '80 – tuona il leghista –. Il mondo evolve e abbiamo il dovere di restare al passo con i tempi. Noi vogliamo valorizzare lo sterminato patrimonio naturale della regione tutelando allo stesso tempo l'ambiente. Capisco le opposizioni, ma faccio notare come se governasse il Pd in Tanzania o in Kenya i turisti non dormirebbero nei lodge, bensì in capanne di felci». Controreplica di un inferocito Sergio Bolzonello che ricorda il lavoro svolto dal centrosinistra nella passata legislatura in materia di turismo e in particolare come «nessuno nella storia del Fvg» abbia messo a disposizione «30 milioni per il miglioramento delle infrastrutture ricettive».

BED AND BREAKFAST

Un pacchetto di novità è stato inserito – su iniziativa del forzi-

IL RETROSCENA

L'esecutivo non risponde Battibecco Bolzonello-Zilli

Lo scopo è stato quello di velocizzare i tempi di discussione in Aula considerato come si sia arrivati a notte fonda e probabilmente è pure vero che di fronte al (mini) ostruzionismo dell'opposizione, con interventi continui, qualcosa la maggioranza doveva pur inventarsi, ma ieri a piazza Oberdan è andato in scena un piccolo festival dell'assurdo. In più di un'occasione, infatti, i consiglieri del Pd hanno chiesto delucidazioni alla giunta su alcuni emendamenti. Il problema, però, è stato che, molto spesso, gli assessori hanno deciso di non proferire parola. Con il risultato di fare inalberare i consiglieri di opposizione e di aprire un piccolo botta e risposta tra Sergio Bolzonello e Barbara Zilli con il dem a sostenere come «io da vicepresidente ho sempre risposto a ogni domanda» e l'assessore, nella passata legislatura consigliere di opposizione della Lega, a replicare con un secco «non ci sei solo tu, tesoro».

sta Franco Mattiussi e nonostante le perplessità delle opposizioni – nella legislazione per i bed and breakfast. Si stabilisce come la gestione in forma non imprenditoriale, cioè basandosi essenzialmente su un'attività di tipo familiare, sia vincolato a un lavoro saltuario, non continuativo e comunque in strutture di non più di quattro stanze e otto posti letto. Per quanto riguarda la forma imprenditoriale vera e propria, invece, il servizio dev'essere garantito in non più di sei camere per un massimo di 12 posti letto. Via libera, infine, all'introduzione anche in Fvg dei condhotel.

LA PROSSIMA OMNIBUS

Il Consiglio ha approvato nella notte la legge sulla competitività regionale voluta dalla Lega e che si è trasformata in una vera e propria "omnibus". Oltre la deregulation sull'edilizia, è confermata la possibilità di rateizzare fino a 10 anni le multe per le quote latte, e l'applicazione dei contributi per la rottamazione delle auto da euro 0 a euro 4. Via libera all'allargamento dei contributi per il trasporto pubblico locale anche agli studenti residenti in Fvg, ma che studiano fuori regione. Da sottolineare, poi, lo stanziamento da 1,8 milioni per il settore lattiero-caseario, con richieste a sportello, che ha fatto inalberare a tal punto Cristiano Shaurli da portarlo a "sigillare" in una busta chiusa «i nomi e i cognomi dei beneficiari». Cancellato invece l'allargamento della tassa di soggiorno a tutti i Comuni, mentre 50 mila euro verranno impegnati per garantire l'ingresso ai minorenni, la domenica, nei musei regionali. E la prossima legge omnibus è già all'orizzonte. Perché ieri il governatore Massimiliano Fedriga ha annunciato il bis con la presentazione, nelle prossime settimane, di una nuova legge omnibus, di iniziativa della giunta. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO L'INCONTRO

Apicoltori e agricoltori: la giunta Fedriga media e scatta la tregua armata

Alessandro Cesare

UDINE. Si profila una tregua armata tra agricoltori e apicoltori, grazie soprattutto alla mediazione della Regione Fvg. Ieri c'è stato un tavolo di confronto in Consiglio regionale, alla presenza del presidente Massimiliano Fedriga e dell'assessore Stefano Zannier, e i toni si sono decisamente abbassati. Ma sabato, con la manifestazione di piazza degli agricoltori, che sfileranno nel centro di Udine a bordo dei loro trattori, la tensione potrebbe tornare a salire. Anche perché gli apicoltori hanno annunciato che non parteciperanno. «Si va verso un tavolo tecnico – annuncia Fedriga –, lavoriamo con tutte le istituzioni preposte per addivenire a una soluzione condivisa dalle parti. Vogliamo garantire la tutela dell'ambiente e dare modo sia agli agricoltori che agli apicoltori di proseguire nelle loro attività. L'incontro è stato positivo – aggiunge – in quanto è emersa la consapevolezza di voler trovare una via d'uscita comune». L'assessore Zannier ha ribadito la necessità di «individuare una strategia di gestione della crisi, superando i contrasti tra due settori che, per la comunità regionale, rappresentano patrimoni inalienabili. Solo dal dialogo, infatti, possono prendere forma risposte concrete a un interrogativo che grava sul futuro di due settori uniti da un legame simbiotico». Sullo sfondo resta l'inchiesta aperta dalla Procura di Udine, che ha messo nel mirino centinaia di agricoltori friulani che hanno utilizzato mais conciato con il Mesuro, ipotizzando che proprio questa sostanza chimica possa aver contribuito alla moria di api. «L'amministrazione regionale fa proprie le preoccupazioni di apicoltori e agricoltori, e raccomanda loro, nel pieno rispetto delle prerogative della magistratura, la più proficua collaborazione nell'esclusivo interesse del Friuli Venezia Giulia». Così Fedriga e Zannier durante l'incontro di ieri, a cui hanno



Massimiliano Fedriga

partecipato i rappresentanti di consorzi, associazioni e categorie dei due comparti. Tra loro c'era anche Michele Pavan, presidente di Coldiretti Fvg: «Nell'attesa di una soluzione condivisa, siamo soddisfatti per un clima che pare essere tornato sereno». Questo il suo commento al termine del tavolo di confronto ospitato in Consiglio regionale. «A nostro avviso – ricorda Pavan – si sono create le condizioni per risolvere, a beneficio di tutte le parti coinvolte, la questione evidenziata dall'indagine sullo spopolamento delle api per effetto di sostanze tossiche. Da parte della Coldiretti abbiamo ribadito il massimo rispetto per il lavoro della magistratura, ma anche una posizione che ci vede da sempre in campo per la sostenibilità ambientale. Restiamo ora in attesa della convocazione del tavolo tecnico che lavorerà per concretizzare i buoni propositi». Distensivo anche il commento di Luigi Capponi, presidente del Consorzio apicoltori della provincia di Udine: «Se si prosegue su questa strada, la mia valutazione sarà sempre positiva, fintantoché ai litigi si privilegerà il confronto, unica via possibile per cambiare le cose».

Sabato intanto il corteo dei trattori si ritroverà alle 9.30 nel parcheggio dello stadio Friuli prima di muoversi verso via Sabbadini, dove alle 11, nell'auditorium della Regione, gli agricoltori faranno il punto della situazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AEROPORTO

Da luglio a settembre voli per la Sardegna: mete Alghero e Olbia

RONCHI DEI LEGIONARI. Estate 2019: Trieste Airport arricchisce ulteriormente il proprio network con i nuovi collegamenti Alitalia per Olbia e Alghero. Novità positive dunque in arrivo allo scalo di Ronchi dei Legionari, dove Alitalia effettuerà collegamenti settimanali da e per la Sardegna nei mesi estivi. Le due città sarde entrano a far parte del network delle de-

stinazioni di Trieste Airport, salgono così a 25 le città servite dallo scalo del Friuli Venezia Giulia arricchendo l'offerta con due collegamenti prestigiosi e particolarmente richiesti dai passeggeri, visto che la Sardegna è una destinazione più gettonata per le vacanze al mare.

A partire dal 6 luglio fino al 15 settembre, Alitalia

opererà il collegamento per Olbia (aeroporto di riferimento per la costa smeralda e le isole della Maddalena e di Caprera e, ad agosto, sarà attivo anche quello per Alghero, punto di arrivo ideale per scoprire la zona nord ovest dell'isola, da Stintino a Bosa. La destinazione Olbia sarà operata con due frequenze settimanali, il sabato e la domenica con partenza da Trieste alle 15.20 nei mesi di luglio e settembre. Le frequenze verranno poi potenziate con 4 voli settimanali nel mese di agosto nelle giornate di lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. Il collegamento Trieste-Alghero verrà operato dal primo al 31 agosto con 3 frequenze settimanali il mar-

tedì, giovedì e sabato. I voli sono stati messi in vendita da ieri sul sito internet della compagnia di bandiera, www.alitalia.com.

Quello dei voli diretti per la Sardegna era uno degli obiettivi che il Direttore generale dello scalo Marco Consalvo si era prefisso da mesi e adesso è diventato realtà. Il Trieste Airport conta molto sul traffico estivo per aumentare i propri numeri, visto che il 2018 si era chiuso con gli stessi arrivi e partenze dell'anno prima. Da considerare anche l'importante attività di arrivi e partenze di crocieristi da Spagna e Germania, che andranno a prendere la nave a Trieste. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE
CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE
EFFICACE.



V.le Palmanova, 290
UDINE
legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI PORDENONE

Cordenons (PN), angolo Via del Makò 9 e Via G. Garibaldi - Lotto 1: piena proprietà di complesso industriale (ex Cottonificio) composto da fabbricati e terreni. Prezzo base Euro 1.243.000,00. Rilancio minimo pari a Euro 10.000,00. Vendita all'asta 23/05/2019 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 sul portale indicato nell'avviso di vendita. Gli interessati dovranno far pervenire offerta irrevocabile d'acquisto a mezzo raccomandata, anche a mani, presso lo Studio del Notaio Dott. Gaspare Gerardi in viale Trento n. 44 - 33170 Pordenone (PN), entro e non oltre le ore 12.00 del 20/05/2019, con assegno circolare non trasferibile intestato al concordato per un ammontare complessivo del 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione. Alle ore 09.00 del 22/05/2019 il Notaio procederà all'apertura delle buste. Liquidatore Dott. Massimo Zara con studio in San Vendemiano, via Alcide de Gasperi n.17. G.D. Dott.ssa Lucia Dall'Armellina. CONCORDATO PREVENTIVO N. 8/2016



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Su un numero limitato di **BMW e MINI nuove**, già immatricolate, aderendo al programma **Autostar Sicuro** ti riserveremo un **vantaggio cliente** ancora più esclusivo.



BMW Serie 1 118i 5p. Msport
Prezzo di listino: **38.904€**



Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 26.200€

Listino (IPT esclusa) 38.904 €, prezzo Autostar 26.200 € oppure 23.900 € con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 7.170 €. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 311,36 €. Maxirata finale pari a 10.524,50 €. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,94%. Importo totale del credito 17.080 €. Importo totale dovuto 20.410,95 €. Spese istruttoria pratica 350 €. Spese d'incasso 5,00 € a rata. Imposta di bollo 16,00 € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.302 € da rimborsare in 48 rate mensili da 101,01 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.848,48 €. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 412,37 €. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida fino al 30.04.2019.



BMW X1 sDrive18d xLine
Prezzo di listino: **49.041€**



Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 36.200€

Listino (IPT esclusa) 49.041 €, prezzo Autostar 36.200 € oppure 32.900 € con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 9.870 €. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 431,45 €. Maxirata finale pari a 12.887 €. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,63%. Importo totale del credito 23.380 €. Importo totale dovuto 27.765,32 €. Spese istruttoria pratica 350 €. Spese d'incasso 5,00 € a rata. Imposta di bollo 16,00 € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.893 € da rimborsare in 48 rate mensili da 114,89 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 5.514 €. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 546,34 €. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida fino al 30.04.2019.



BMW X2 sDrive18d Advantage
Prezzo di listino: **43.666€**



Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 32.900€

Listino (IPT esclusa) 43.666 €, prezzo Autostar 32.900 € oppure 29.900 € con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 8.970 €. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 373,65 €. Maxirata finale pari a 12.887 €. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,68%. Importo totale del credito 21.280 €. Importo totale dovuto 25.404,04 €. Spese istruttoria pratica 350 €. Spese d'incasso 5,00 € a rata. Imposta di bollo 16,00 € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.571 € da rimborsare in 48 rate mensili da 107,33 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 5.151,84 €. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 480,98 €. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida fino al 30.04.2019.



BMW X3 xDrive20d xLine
Prezzo di listino: **63.613€**



Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 52.600€

Listino (IPT esclusa) 63.613 €, prezzo Autostar 52.600 € oppure 47.900 € con leasing AUTOSTAR SICURO. Esempio leasing: anticipo o eventuale permuta 11.778,69 € + iva. Durata di 48 mesi con 47 canoni mensili da 297,65 € + iva. Opzione riscatto finale pari a 18.065,10 € + iva TAN fisso 4,99%, TAEG 6,43%. Importo totale del credito 39.262,30 €. Importo totale dovuto 25.768,24 €. Spese istruttoria pratica 300 €. Spese d'incasso 5,00 € + iva a rata. Imposta di bollo 16,00 € + iva come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 5.318 € da rimborsare in 48 rate mensili da 124,87 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 5.993,76 €. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 488 € iva inclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida fino al 30.04.2019.



MINI Clubman 2.0 Cooper SD Hype
Prezzo di listino: **48.158€**



Prezzo senza adesione a Autostar Sicuro: 32.400€

Listino (IPT esclusa) 48.158 €, prezzo Autostar 32.400 € oppure 29.500 € con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 8.850 €. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 256,18 €. Maxirata finale pari a 13.069,74 €. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,68%. Importo totale del credito 21.000 €. Importo totale dovuto 25.110,20 €. Spese istruttoria pratica 350 €. Spese d'incasso 5,00 € a rata. Imposta di bollo 16,00 € come per legge addebitata sulla prima rata. Coperture assicurativa contro danni all'autoveicolo 4.413 € da rimborsare in 48 rate mensili da 103,62 €, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.973,76 €. (Esempio per residenti in provincia di Udine) Rata veicolo + rata Copertura assicurativa 359,80 €. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita. Offerta valida fino al 30.04.2019.

In più, Il SERVIZIO ASSICURATIVO Autostar Sicuro include:

- Furto/incendio
- Riparazione/sostituzione cristalli
- Danni provocati da eventi naturali
- Danni provocati da atti vandalici
- Bonus fedeltà
- Dispositivi di sicurezza
- Rifacimento chiavi
- Parcheggio e custodia
- Tassa di proprietà
- Dissequestro
- Animali domestici
- Vittime della strada
- Danni animali selvatici
- Danni per furto/rapina
- Immatricolazione, perdita di possesso procura a vendere
- Ricorso terzi e locativo
- Assistenza in viaggio

*Autostar Sicuro è una formula di finanziamento o leasing che prevede una copertura assicurativa contro i danni all'autoveicolo.

Ti aspettiamo nelle concessionarie Autostar BMW e MINI.

Per maggiori informazioni visita il sito **www.autostargroup.com** o chiama il numero **0432 576550**.

SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO

Processo spese pazze I giudici: soldi pubblici utilizzati a fini privati

Ecco le motivazioni del verdetto di condanna per 7 politici
Gli avvocati pronti all'ultima mossa: il ricorso in Cassazione

Gianpaolo Sarti

TRIESTE. Pranzi e serate con gli elettori. Incontri conviviali. Regali. Acquisti ritenuti personali o che poco o nulla avevano a che vedere con l'attività legislativa. È su queste tipologie di spese che i 7 consiglieri regionali del Fvg condannati per concorso in peculato lo scorso dicembre in Corte d'Appello, sono inciampati.

A chiarirlo sono le motivazioni della sentenza, quella che lo scorso dicembre aveva ribaltato le assoluzioni di primo grado disposte dal gup Giorgio Nicoli. Il testo, un plico di 201 pagine denso di riferimenti giuridici, analizza per filo e per segno quanto era stato contestato dal pm Federico Frezza in primo grado e del sostituto procurato-

re generale Paola Cameran in Appello. Buona parte delle contestazioni sono state accolte nel giudizio della Corte d'Appello presieduta da Igor Maria Rifioretti (ma compagno anche varie assoluzioni parziali), determinando la condanna di 7 su 12 imputati in relazione all'utilizzo disinvolto dei fondi assegnati ai gruppi tra il 2010 e il 2012 (in alcuni casi nel 2013). Fondi destinati a spese di rappresentanza e impiegati talvolta per cene, gioielli, vini, biglietti aerei o per pagare le ruote della macchina.

“Spese pazze” appunto, che i giudici stavolta hanno deciso di sanzionare. I nomi dei condannati sono noti: tre forzisti triestini – ai tempi dell'avvio dell'inchiesta esponenti del Pdl – Piero Camber (appena sospeso dall'incarico in Regione), Piero Tononi

e Maurizio Bucci (che ha perso il posto da assessore comunale). Ecco poi l'allora capogruppo Pdl Daniele Galasso e i colleghi Gaetano Valenti e Antonio Pedicini. Per il Pd figura invece Gianfranco Morretton (ex capogruppo). Nella stessa sentenza sono stati assolti Everest Bertoli, allora collaboratore del gruppo regionale forzista (ora consigliere comunale triestino leghista), l'ex consigliere regionale Pdl Massimo Blasoni e gli ex dem Alessandro Tesini e Sandro Della Mea. Ritenu- to inammissibile, infine, l'appello che il procuratore generale aveva avanzato nei confronti di Paolo Iuri, l'elicotterista accusato di concorso in peculato con l'ex leghista (ora in Fi) Mara Piccin.

Quale sarà la prossima mossa del plotone di legali, tra cui gli avvocati Alberto e



Le inchieste hanno passato ai raggi X l'utilizzo dei fondi del Consiglio regionale dal 2010 al 2013

Andrea Polacco, Claudio Giacomelli, Giovanni Borgna, Luca Ponti e Paolo Pacileo? Ricorreranno in Cassazione? Probabilmente sì. Potranno farlo entro inizio maggio. Si preannuncia una nuova puntata giudiziaria. La battaglia si giocherà su un sottile profilo tecnico-giuridico: la qualifica di pubblico ufficiale in capo a un consigliere, innanzitutto. E la natura “ambivalente” dei gruppi, ritenuti organi del Consiglio regionale con rilievo pubblico quando svolgono le funzioni legislative (sedute d'aula e di commissione, ad esempio). Viceversa, in caso di attività di altro genere (incontri sul territo-

rio, conferenze stampa e conferenze), la natura dei gruppi andrebbe intesa come “associazioni private”. Dunque l'utilizzo dei fondi investe solo il piano pubblico o pure quello privatistico? Il giudice di primo grado aveva dato ragione alla difesa, sostenendo anche la tesi della natura “privatistica”: cioè che l'attività non prettamente legislativa dei gruppi (ovviamente non le spese personali o di finanziamento ai partiti) andava inquadrata in questo ambito. Parere opposto, invece, quello in Appello, dove è prevalsa la tesi della natura esclusivamente “pubblica” dei fondi (con un rigido vincolo di de-

stinazione). E con una sottolineatura non marginale: la “spesa di rappresentanza” può essere sostenuta solo per finalità istituzionali del gruppo. In buona sostanza si va così a parificare queste spese a quelle riconosciute a figure come il presidente dell'aula o della giunta. In altri termini un pranzo, una serata o un convegno con gli elettori, non sono ammissibili perché considerati attività politica. Ma il rimborso di un pranzo di un capogruppo che riceve un suo omologo di un'altra Regione è consentito. Con molta probabilità la palla passerà alla Cassazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ACCORDO

Vitalizi agli ex, via libera ai mini tagli Norma per il contributivo entro aprile

Michela Zanutto

UDINE. Vitalizi, passa la linea soft e l'epoca dei ricorsi giunge alle battute finali. Il M5s ha annunciato in tripudio l'ok all'intesa, passata sotto il nome del ministro per i Rapporti con il parlamento, Riccardo Fraccaro (fautore della linea dura). Ma a ben vedere il testo è al 95% frutto del precedente accordo fra le Regioni che avevano optato per tagli definiti «ragionevoli», così da evitare strascichi legali. Insomma, la

campagna elettorale si è fatta sentire anche in questo campo. Ma la mediazione trovata dai presidenti dei Consigli regionali chiude l'epoca dei ricorsi, riducendo al contempo i compensi degli ex consiglieri. Su base nazionale il risparmio sarà mini, oltre 150 milioni per ciascuna legislatura, 30 milioni l'anno. In Friuli Venezia Giulia proiezioni non ci sono, ma di certo il risparmio sarà inferiore all'attuale “contributo di solidarietà”, applicato dal 2015 e in vigore fino al 30 aprile. Oggi il “sacrificio” ri-

chiesto agli ex fa risparmiare al Consiglio circa 500 mila euro l'anno, mentre i vitalizi “pieni” costano alle casse dell'Assemblea circa 7,5 milioni l'anno. A incassare gli assegni sono 196 ex, che subiscono tagli dal 6 al 22,5 per cento a secondo dell'entità della cifra.

In Fvg tutti soddisfatti, dal presidente del Consiglio, Piero Mauro Zanin a quello dell'associazione dei consiglieri, Dario Barnaba. «L'accordo è frutto del lavoro svolto dallo scorso gennaio dalla Conferenza dei presidenti delle as-

semblee legislative, che ha trovato al proprio interno una linea comune che prevede tagli proporzionati alla forbice tra quanto versato dai beneficiari e quanto percepito – ha detto Zanin –. Il Friuli Venezia Giulia è tra le regioni virtuose perché ha applicato le trattenute più alte, ha bloccato l'adeguamento Istat dei vitalizi dal 2006 e ha introdotto dal 2013 a oggi il contributo di solidarietà con un consistente risparmio sulla spesa prevista».

I presidenti hanno trovato il grimaldello emendando il te-

sto Fraccaro secondo l'intesa già trovata da 19 regioni su 20. E, per la verità, a Fraccaro non restava molto margine di manovra perché la legge prevede, in caso di mancato accordo, che ciascuna Regione possa legiferare come meglio preferisce (i presidenti, come è il caso di Zanin, avevano già annunciato l'intenzione di seguire il proprio testo). Ora la palla passa alle Regioni, e il Friuli Venezia Giulia promette una legge entro la fine del mese. Già martedì è convocato il tavolo regionale in materia. «La linea dei presidenti dei Consigli regionali è stata largamente confermata in questa intesa finale – ha ribadito Dario Barnaba, presidente dell'Associazione dei consiglieri – e adesso si deve tradurre in ogni Regione in una legge. Noi porteremo il nostro contributo all'elaborazione di questo disegno

di legge regionale: siamo persone per bene e disponibili, abbiamo fatto i legislatori a lungo, quindi vogliamo contribuire a risolvere il problema».

Inizia così l'epoca del sistema contributivo, calcolato però sulla base del montante versato. In sostanza a fare da discriminare sono le aliquote applicate alle retribuzioni dei consiglieri regionali. Un sistema che premia il virtuoso Friuli Venezia Giulia, dove l'aliquota è al 23 per cento (è l'8,8 per cento per un lavoratore dipendente). Una novità quindi che cambierà di poco le carte in tavola per gli ex consiglieri del Friuli Venezia Giulia (dai protagonisti della vicenda viene vista come il minore dei mali), ma che include una norma di salvaguardia al rialzo, secondo la quale l'assegno non può aumentare. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



f tireshopping.com

Dal 5 aprile al 5 maggio

SORPRESA!

TRASPORTO E MONTAGGIO LI RIMBORSA TIARE*

Se acquisti una cucina IKEA per almeno 2.000€

VILLESSE (GO)



Riservato a tutti



Operazione promozionale riservata ai soci IKEA FAMILY e IKEA BUSINESS
Info e regolamento completo su tireshopping.com e presso l'Infopoint
*Fino ad un massimo di 559€

Sos personale

ENTI PUBBLICI IN AFFANNO

Dai medici agli impiegati comunali i pensionati richiamati al lavoro

Il ricambio non c'è e così i sindaci devono arrangiarsi: i casi emblematici di Trasaghis e Montenars. Camici bianchi a gettone: al Burlo di Trieste due ginecologi e un anestesista costano 60 euro l'ora

Piero Cargnelutti

UDINE. Uffici pubblici sempre più sguarniti. Trasaghis e Montenars, due piccoli Comuni della Pedemontana udinese, sono privi di dipendenti. Ma gli impiegati, pur essendo andati in pensione, si mettono a disposizione gratuita dell'ente, per ovviare alle carenze dell'organico. Dai medici ai funzionari, dai manutentori agli operai, sono tante le tipologie di lavoratori pubblici che attualmente vengono richiamate al lavoro dai vari enti per affrontare la difficile situazione dovuta alla mancanza di personale. Nel caso dei due piccoli comuni di Trasaghis e Montenars, due impiegati si sono messi subito a disposizione in modo gratuito per un periodo, il tempo di portare avanti alcune procedure quando è necessario, ma anche per dare corrette indicazioni al nuovo personale del Comune che deve imparare le diverse pratiche. A Trasaghis, questa è stata una modalità per gestire l'emergenza che pochi mesi fa vedeva il Comune a rischio di restare con un unico dipendente: «Già dopo essere andato in pensione un anno fa – spiega il sindaco Augusto Picco – il dipendente che lavorava nell'ufficio tecnico, ogni tanto tornava e ci dava qualche indicazione. Recentemente abbiamo approvato una convenzione con lui, che permetterà una collaborazione di un anno in cui aiuterà il Comune in questa fase difficile, dando indicazioni ai nuovi dipendenti». Il pensionato in questione è Luciano Rodaro, andato in pensione l'anno scorso. Aveva iniziato a lavorare in Comune nel 1976 e dunque conosce la macchina amministrativa come forse nessun altro: «Vista la situazione – dice oggi Rodaro – e per senso civico cerco di dare una mano. Nella mia attività in municipio ho seguito molte pratiche e posso essere utile: non è detto che resti per tutto il tempo previsto dalla convenzione, magari con il prossimo arrivo di un nuovo dipendente nel giro di pochi mesi avrò dato tutti i suggerimenti necessari. E poi oggi le cose sono molto cambiate perché alcuni servizi li segue direttamente l'Uti del Gemonese». A Montenars, altro Comune montano che rientra nella stessa Uti, la situazione è analoga e alcuni mesi fa il sindaco Claudio Sandruvi si trovò ad andare lui personalmente ad aprire il municipio perché, a causa della malattia dell'ultima dipendente rimasta, non c'era più nessuno

a presidiare gli uffici pubblici. In quel caso, a concordare con l'ente una convenzione per un servizio gratuito, è stato Gianni Tonetto, ben noto in paese per aver seguito molte pratiche amministrative negli ultimi trent'anni. Anche lui, senza alcun obbligo di tempo, torna a Montenars dopo essere andato in pensione l'anno scorso, per dare una mano: «È un modo – racconta l'impiegato richiamato dalla quiescenza – per ricambiare tutto quello che mi ha dato questo paese: io ho iniziato nel 1979 a Montenars, come amministrativo. Poi, intorno a metà anni Ottanta ho lavorato in una cooperativa e sono tornato nel 1994. In tutti questi anni ho conosciuto le persone del paese e adesso

Nei piccoli centri della Pedemontana gli ex si sono messi a disposizione subito

che ci sono difficoltà mi sembra giusto mettermi ancora a disposizione: lo faccio con estrema libertà, quando riesco a venire». Fatto sta, che ieri mattina Tonetto era in Comune a sbrigare le varie pratiche: «Oggi – racconta – è la burocrazia a rendere tutto più difficile: poi per il resto, avendo seguito molti procedimenti ed essendomi adattato a tanti servizi, dall'amministrativo all'anagrafe, posso fare da memoria storica rispetto ad alcune pratiche e facilitare per chi verrà a sostituirmi».

Perfino i primi cittadini sono stati costretti ad aprire i municipi rimasti sguarniti

Oltre che nei Comuni, la carenza di personale si fa sentire in sanità. Richiamare i medici in corsia dalla pensione, in Friuli Venezia Giulia, è già realtà. Fallite le normali vie di reclutamento, dalla mobilità al concorso passando per il tempo determinato, il Burlo Garofolo di Trieste si è infatti affidato, per periodi di tempo limitato e con contratti di lavoro autonomo, a non uno ma tre pensionati. Un anestesista e due ginecologi. Costo orario: 60 euro. «Davanti a un'emergenza rispondi con soluzioni di emergenza. Questa lo è, dunque ben venga». A dirlo l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi. —



Il municipio di Trasaghis



Il palazzo comunale di Montenars



Luciano Rodaro

NUMERO VERDE
800 947744

NON SEI UN NUMERO

0.1%

TASSO DI RECLAMO

9.0/10

TASSO DI SODDISFAZIONE

ABBIAMO I NUMERI

Chiurlo Gas e Luce è dedicata a chi chiede un servizio unico e differente al suo fornitore di energia. La tua vita è piena di numeri, ma tu per noi non lo sarai mai. Da oltre 110 anni infatti mettiamo i nostri clienti al centro per fornire servizi tagliati sulle reali esigenze di famiglie, professionisti e imprese. Per questo siamo in grado di instaurare con loro relazioni trasparenti, leali e durature. Scegliere il brand Chiurlo Gas e Luce, come hanno già fatto oltre 20.000 clienti in Friuli Venezia Giulia, significa avere qualità, risparmio e una gestione semplificata del contratto grazie ad un nostro specialista dell'energia che ti proporrà la migliore soluzione tariffaria. Se non vuoi essere un numero, scegli Chiurlo Gas e Luce.

chiurlogas^eluce

ECONOMIA

IL DOCUMENTO

Ecco il piano Civibank per tre anni di crescita Dividendi solo nel 2022

La Popolare definisce le strategie in vista dell'assemblea
Confermato il no dal pool di soci alle modifiche allo statuto

Maura Delle Case

UDINE. Ancora tre anni di cura dimagrante per i soci di Civibank. Il piano strategico 2019-2022 approvato dal consiglio di amministrazione prevede infatti il ritorno alla remunerazione degli azionisti a partire dal bilancio 2021 che significa erogazione dei dividendi l'anno successivo.

È uno dei punti salienti del piano strategico presentato dal direttore generale dell'i-

stituto Federico Fabbro al personale direttivo della banca che il prossimo 13 aprile sarà illustrato ai soci riuniti in assemblea.

Il documento prevede che nel quadriennio Civibank realizzi una progressiva crescita della gestione con l'obiettivo di un utile lordo di 30 milioni di euro a fine 2022, un rafforzamento patrimoniale con il raggiungimento di un Cet1 Ratio al 14,5%, una riduzione dell'incidenza dei crediti deteriorati lordi dal 17,5% del 2018 al



Michela Del Piero

9,6% del 2022, un incremento degli impieghi netti verso la clientela di 500 milioni di euro.

«Dopo la fase di messa in sicurezza della Banca grazie agli accantonamenti degli scorsi esercizi, ora si guarda alla opportunità di espansione delle quote di mercato, in particolare in Veneto, a seguito dei profondi cambiamenti della geografia bancaria nei nostri territori di insediamento. Riuscire ad essere la sola banca regionale indipendente del Nordest costituisce un vantaggio da cogliere in modo tempestivo, oltre a diventare un fattore competitivo» scrive la presidente Michela Del Piero nella lettera di convocazione dell'assemblea inviata ai 16 mila soci della banca.

Il 13 aprile, nell'ex chiesa di San Francesco a Cividale, saranno chiamati approvare il bilancio 2018 ma anche a licenziare, in seduta straordinaria, una modifica dello Statuto che delega il consiglio di amministrazione a deliberare un aumento di capitale per un importo massimo di 65 milioni di euro. Piano al quale sono tornati ieri a dire no Renzo Marinig e gli animatori dell'Associazione per il

buongoverno in Civibank che a Del Piero e al Cda hanno chiesto con forza di rinviare il primo punto all'ordine del giorno, quello che modifica lo Statuto.

«Darebbe una delega in bianco all'attuale consiglio di amministrazione con conseguente via libera all'ingresso di terzi investitori» ha detto ieri Marinig indicando il principale rischio nella società veneta Banca finanziaria internazionale che fa capo all'imprenditore Enrico Mar-

chi. Secondo Marinig e l'associazione «Finint dovrebbe subentrare nell'acquisto del cosiddetto capitale "inoptato" cioè quello non acquistato dai soci. Resta da capire a quale valore verrebbe venduto a Finint, stante il fatto che i soci, negli anni scorsi, hanno dovuto sborsare fino ad un massimo di 24,5 euro per azione. E chiaro a questo punto chi ci guadagna e chi ci perde».

Secca la risposta di Del Piero: «L'ho già detto e lo ripeto. Finint ha un incarico di advisor, è il consulente della banca in quest'operazione di aumento di capitale. Niente di più».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

DIPENDENTI BANCARI

La Fabi presenta la piattaforma per il contratto

Tappa friulana ieri a Cervignano per "Contratto on the road" coi segretari nazionali della Fabi. Al centro dell'incontro, il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che interessa 5.879 bancari che lavorano in regione, più della metà (2.703) a Udine. La piattaforma è al centro delle assemblee dei lavoratori chiamati ad esprimersi sul documento entro il 24 maggio; successivamente inizierà la trattativa con Abi. Queste le richieste: ampliamento dell'area contrattuale, tutela dell'occupazione attraverso la conferma del Foc (Fondo per l'occupazione), rivendicazione salariale di 200 euro medi mensili (circa +6,5%), l'abolizione del salario di ingresso per i giovani, miglioramento delle tutele dei dipendenti (reintegra in caso di licenziamento illegittimo), lo stop alle indebite pressioni commerciali, riduzione al 10% del divario salariale dei contratti complementari.

CASE DI RIPOSO

Sereni Orizzonti si allarga aperte tre nuove strutture

UDINE. Primo trimestre dell'anno in crescita per la friulana Sereni Orizzonti, uno dei primi tre gruppi italiani nel settore della costruzione e gestione di residenze per anziani. Agli oltre 5 mila posti letto di proprietà del gruppo, che occupa 3 mila persone, si sono aggiunte le Rsa di San Mauro Torinese, Marcon in provincia di Venezia e Fiesco nel cremonese. Tre edifici realizzati o ristrutturati da Sereni Orizzonti in poco più di un anno con una capienza complessiva di 360 posti letto per anziani non autosufficienti. Dal 1° aprile è entrata a far parte del gruppo, anche Villa Tuscolana, una Rsa accreditata già operativa da anni a Roma per totali 52 posti letto. L'investimento complessivo delle nuove operazioni supera i 30 milioni.

Grazie a queste nuove realtà - che a regime daranno occupazione a circa 180 operatori (medici, psicologi, infermieri, operatori sociosanitari, fisioterapisti e assistenti sociali) - il Gruppo friulano guidato da Massimo Blasoni consolida così la sua presenza in Lombardia, Veneto, Toscana e Lazio ma soprattutto rafforza la sua leadership nazionale: la spa friulana è risultata la prima per crescita nel settore negli ultimi quattro anni con un incremento del fatturato del 147% nel periodo.

La Rsa di Fiesco - 120 posti



La residenza per anziani di Sereni Orizzonti alle porte di Torino

letto, aperta l'ultima settimana di marzo - è frutto di una completa ristrutturazione in un ex istituto salesiano. È caratterizzata da ampi spazi verdi e soprattutto dalla scelta di realizzare pressoché unicamente camere singole puntando alla massima qualità e privacy per gli ospiti. Marcon attiva invece dal 2 di aprile è una struttura "greenfield", cioè edificata partendo da un'area verde. Immersa in un vasto parco la residenza per anziani è stata realizzata in poco più di un anno e si sviluppa su tre piani con la capienza complessiva di 120 posti letto. Si tratta della quinta struttura veneta di Sereni Orizzonti: l'anno scorso era stata inaugurata sempre nel veneziano Torre di Mosto. Mentre è prevista per giugno la consegna

di un'ulteriore residenza a Cinto Caomaggiore. Aperta al pubblico dall'inizio dell'anno la residenza sanitaria San Mauro Torinese alle porte del capoluogo piemontese può accogliere 120 ospiti in regime di accreditamento. La Rsa è frutto della ristrutturazione di un edificio in cui sono state fatte scelte innovative dal punto di vista della domotica e sono garantiti spazi personali e comuni superiori a quelli previsti dalla normativa regionale. Anche per questo in soli tre mesi la Rsa ha già superato il 70% dell'occupazione.

«È un grande orgoglio per noi - ha sottolineato Blasoni - veder crescere così rapidamente l'occupazione nell'azienda e nel contempo realizzare edifici nuovi e di grande qualità».

JWT

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

SI RINGRAZIA L'EDITORE

DIAMO VITA ALLA RICERCA.

Le uova di Pasqua dell'AIL le trovi in **Friuli Venezia Giulia** a:

UDINE | Piazza Matteotti |
| Via Cavour, 14 angolo Piazzetta Lionello |
| Centro Commerciale Terminal Nord |
| Ist. Salesiano Bearzi | Chiesa di S. Rocco |
| Stadio Dacia Arena - Udinese Calcio |
| Piazza Rizzi - Chiesa Frazione Rizzi |

GORIZIA | Corso Verdi, 87 |

PORDENONE | Piazzetta Cavour |
| Municipio | Corso Vittorio Emanuele |
| Ospedale "Santa Maria degli Angeli" |
| Centro Commerciale Meduna |

TRIESTE | Portici di Chiozza |
| Via Dante, 33 angolo Via San Nicolò |
| Piazza tra i Rivi loc. Roiano |
| Parrocchia San Giacomo Apostolo |

E in tante altre piazze della regione

5 • 6 • 7 aprile

Compra un uovo AIL e sostieni la ricerca e la cura contro le leucemie, i linfomi e il mieloma.

Trova la piazza più vicina a te: ail.it - 06 70386013 - C/C postale n. 873000

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA ONLUS
#MAIPIUSOGNISPEZZATI

IL BILANCIO

Il sistema arredo-casa cresce sul mercato Usa Vicini i livelli pre crisi

Si risollevarono le imprese del mobile rispetto a dieci anni fa. Il prossimo obiettivo è consolidare il giro d'affari all'estero

Maura Delle Case

UDINE. A dieci anni dall'esordio della crisi economica, l'export del mobile del Friuli Venezia Giulia nel 2018 ha mancato per un soffio i livelli pre recessione. Si è "fermato" a 1 miliardo 430 milioni di euro contro il miliardo 492 milioni del 2008. C'è ancora un ultimo, piccolo divario prossimo però a essere colmato, tanto che il cluster del mobile e del sistema casa, rilancia la palla oltre l'obiettivo: la sfida ora è quella di agevolare e consolidare la presenza delle imprese sui mercati internazionali, specie quelli che il direttore del cluster, Carlo Piemonte, definisce «inconsueti» e che rispondono ai nomi di Paesi quali Cina, Singapore, Emirati Arabi e Russia solo per citar-

ne alcuni.

L'occasione per fare il punto su un settore tanto strategico per l'economia regionale è arrivata ieri sera da Manzano durante un incontro organizzato dal cluster alla vigilia del Salone del mobile di Milano e dedicato ai Top 50, i migliori (e peggiori) mercati per le imprese del Friuli Venezia Giulia. Inumeri presentati mostrano, come detto, una ripresa dell'export, particolarmente importante negli ultimi quattro anni, che hanno visto un balzo in avanti del giro d'affari pari al 10 per cento, che equivale a 150 milioni di euro in più. In testa alla classifica dei principali Paesi destinatari di mobili made in Fvg restano saldi Regno Unito, Francia e Germania con gli Stati Uniti al quarto posto che dieci anni prima era della Russia. Il mercato a stelle e

strisce è tra quelli che sono cresciuti di più: nel 2008 valeva 71 milioni, nel 2018 ben 117. Viceversa la Russia è passata da 165 milioni a 45 milioni. Si sono rafforzate le esportazioni verso Spagna, Austria, Polonia, Slovenia e Svezia. In dieci anni la geografia è fortemente cambiata specie se si restringe il campo ai primi venti mercati. Fatti salvi come detto i primi cinque, si sono affacciati nuovi Paesi: Australia, Cina, Canada e Israele. Mercati che valgono ancora poco, ma che promettono nuovi interessanti sviluppi. «Noi ci siamo - ha detto ieri Piemonte -. Con il progetto international platform siamo al fianco delle imprese che vogliono rafforzarsi su mercati insoliti, nuovi, in cui esserci ma in modo diverso». —

© BY NO AD ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I TOP 20 DEL MOBILE

I mercati di riferimento dell'export di settore prima e dopo la crisi

| Rank | 2008 | 2018 | Differenza 2008-18 |
|---------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|--------------------|
| 1 | Regno Unito 250.294.943 € | Regno Unito 285.226.134 € | - |
| 2 | Germania 213.507.380 € | Francia 212.199.723 € | 1 |
| 3 | Francia 206.846.501 € | Germania 208.085.792 € | -1 |
| 4 | Russia 164.967.639 € | Stati Uniti 117.377.814 € | 1 |
| 5 | Stati Uniti 71.783.179 € | Spagna 55.083.773 € | 1 |
| 6 | Spagna 46.321.249 € | Austria 48.723.048 € | 2 |
| 7 | Grecia 38.911.582 € | Russia 44.762.366 € | -3 |
| 8 | Austria 36.033.242 € | Belgio 37.948.058 € | 1 |
| 9 | Belgio 32.692.959 € | Svizzera 27.984.293 € | 2 |
| 10 | Croazia 32.458.461 € | Polonia 27.763.593 € | 6 |
| 11 | Svizzera 31.692.622 € | Slovenia 25.678.534 € | 6 |
| 12 | Paesi Bassi 24.835.657 € | Svezia 25.236.158 € | 3 |
| 13 | Ucraina 23.540.018 € | Danimarca 21.119.048 € | 1 |
| 14 | Danimarca 20.044.811 € | Paesi Bassi 17.999.187 € | -2 |
| 15 | Svezia 16.340.359 € | Australia 15.314.970 € | New Entry |
| 16 | Polonia 16.306.971 € | Cina 15.151.203 € | New Entry |
| 17 | Slovenia 13.528.975 € | Canada 12.723.223 € | New Entry |
| 18 | Irlanda 13.083.239 € | Israele 11.242.125 € | New Entry |
| 19 | Emirati Arabi Uniti 13.040.188 € | Emirati Arabi Uniti 10.978.438 € | -- |
| 20 | Romania 12.254.181 € | Grecia 10.318.785 € | -13 |
| Totale primi 20 1.278.484.156 € | | Totale primi 20 1.230.916.265 € | |
| Altri 213.528.979 € | | Altri 199.756.051 € | |
| Totale 1.492.013.135 € | | Totale 1.430.672.316 € | |

Fonte: Cluster Arredo Casa Fvg

IL PRESIDENTE

Di Fonzo: «Ora guardiamo avanti grazie alle nostre qualità e al design»

«La crisi ha messo in seria difficoltà il comparto regionale del mobile, ma abbiamo saputo recuperare puntando con decisione al miglioramento della qualità e al design, grazie a questi ingredienti abbiamo recupe-

rato il gap e ora possiamo guardare avanti con più tranquillità». Così il presidente del cluster Arredo Casa, Franco Di Fonzo. Che ieri da Manzano ha ricordato che l'export del settore legno e arredo del Friuli Vene-

zia Giulia vale il 15 per cento di quello nazionale e può contare su una base di 2.500 aziende, ridotte in numero rispetto a dieci anni fa, ma capaci di generare un volume d'affari pari a quello pre crisi. «Ci prepariamo a partire per Milano», ha aggiunto ieri Di Fonzo annunciando che «saranno 66 le imprese della regione che parteciperanno al salone del Mobile», in programma dal 9 al 14 a Milano.

M.D.C.

Camera Informa

Camera di Commercio
Pordenone - Udine

Spazio speciale di informazione della Camera di Commercio

ATTUALITÀ > ECONOMIA > CULTURA **INFORMA**

NUOVO PERSONALE DA INSERIRE IN AZIENDA, FORMAZIONE GRATUITA IN CAMERA DI COMMERCIO

UN NUOVO SERVIZIO OFFERTO ALLE IMPRESE, CHE POSSONO SELEZIONARE LA PERSONA E ORGANIZZARLE UNA FORMAZIONE SU MISURA

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine, tramite la sua Azienda speciale I.Ter, offre alle aziende che stanno cercando una persona con una specifica professionalità da inserire nel proprio organico una serie di servizi gratuiti:

» *organizzazione di un percorso formativo (da 50 a 400 ore) che risponda ai requisiti richiesti dall'azienda*
» *raccolta e selezione delle candidature dei possibili interessati all'offerta formativa-lavorativa da parte della Cciao in collaborazione con il Centro per l'impiego e la struttura Servizi alle Imprese*

Le docenze del percorso formativo verranno svolte da professionisti esperti. L'azienda potrà partecipare alla docenza, parte della quale potrà essere svolta anche nella sua sede, portando in aula l'esperienza imprenditoriale. Al termine del corso, l'imprenditore potrà partecipare alla valutazione finale degli "allievi" e decidere se inserire nel suo organico uno o più dei partecipanti al corso. La persona individuata potrà essere inserita con un contratto di assunzione o mediante l'attivazione di un tirocinio, sempre con il supporto della Camera di Commercio.

ADESIONI IN SCADENZA PER IL PREMIO ALLE SCUOLE

Torna il premio "Storie di alternanza", iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di Commercio italiane, cui la Camera di Pordenone-Udine aderisce e che ha l'obiettivo di conferire un premio in denaro alle scuole che realizzeranno i migliori video-racconti dei propri progetti di alternanza scuola-lavoro, realizzati dagli studenti che ne sono stati protagonisti. Il Premio è suddiviso in due categorie distinte, per i Licei e per gli Istituti tecnici e professionali. Per presentare le domande è necessario iscrivere il proprio progetto entro il 12 aprile collegandosi al sito <http://www.storiedialternanza.it>, effettuare la registrazione al portale e procedere all'inserimento di uno o più progetti. **Segreteria organizzativa per info** a Udine 0432.273218-227 o mail: alternanza@ud.camcom.it e a Pordenone 0434.381602 e formazione@pn.camcom.it. Modulistica su www.ud.camcom.it e www.pn.camcom.it.



A CHI RIVOLGERSI:

Camera di Commercio di Pordenone-Udine

Sede di Udine: via Morpurgo, 4

Telefono: 0432.273212

e-mail: marta.toch@pnud.camcom.it

AVVISO

BANDO DI GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE-UDINE

(30 GIUGNO 2019 - 30 GIUGNO 2022)

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine ha indetto gara europea a procedura aperta per l'appalto dei servizi assicurativi per il periodo 30 giugno 2019 - 30 giugno 2022.

Scadenza delle domande ore 12.00 del 7 maggio 2019

I documenti di gara sono disponibili sul sito (short link)

<https://bit.ly/2UqK3XZ>

PER INFORMAZIONI:

Ufficio Provveditorato - Sede di Udine Via Morpurgo, 4Tel. 0432 273221 273239, e-mail: provveditorato@ud.camcom.itPEC: provveditorato@ud.legalmail.camcom.it

MERCATI

Il Mercato Azionario del 4-4-2019

| Azioni | Prezzo chiusura | Var. % ultima | Minimi anno | Massimi anno | Var. % annua | Cap. mln € |
|------------------------------|-----------------|---------------|-------------|--------------|--------------|------------|
| A.A.S. Roma | 0,5050 | +4,1200 | 0,4780 | 0,5570 | +2,6400 | 318 |
| A2A | 1,5700 | -2,2100 | 1,5260 | 1,6485 | -0,1600 | 4919 |
| Abitare In | 41,6000 | +1,4600 | 28,4100 | 41,6000 | +38,6700 | 106 |
| Acea | 16,0200 | -0,1200 | 11,8200 | 16,0200 | +33,3900 | 3412 |
| Acsm-Agam | 1,7750 | -1,3900 | 1,6250 | 1,7700 | +7,2500 | 350 |
| Aegion | 4,5260 | -0,4400 | 3,9820 | 4,7700 | +11,9700 | - |
| Agatås | 0,1370 | +2,2400 | 0,1240 | 0,1490 | +7,0300 | 13 |
| Ageas | 42,9000 | -0,0000 | 38,2000 | 44,0500 | +1,1300 | 0 |
| Ahold Del | 23,2000 | -0,0400 | 22,1100 | 23,8900 | +4,9300 | - |
| Alerion | 2,8900 | -0,3500 | 2,7700 | 2,9700 | -0,3500 | 148 |
| Allianz SE | 206,2000 | -0,4900 | 173,4600 | 206,2000 | +16,1400 | 93419 |
| Ambientheids | 0,3680 | +2,2200 | 0,3280 | 0,3750 | +9,8500 | 4 |
| Ambromobiliare | 4,1400 | -0,0000 | 3,0700 | 4,1400 | +7,5300 | 11 |
| Anima Holding | 3,7480 | -1,3700 | 3,2300 | 3,8800 | +16,0400 | 1424 |
| Askoll EVA | 3,0500 | -0,3300 | 3,0500 | 3,3800 | -3,4800 | 47 |
| Assteca | 2,2400 | -0,9000 | 2,0900 | 2,4600 | -0,8800 | 73 |
| Astaldi | 0,7230 | -0,6300 | 0,4978 | 0,8125 | +39,5800 | 71 |
| ASTM | 23,4800 | -0,9300 | 17,4200 | 24,2500 | +34,3200 | 2324 |
| Atlantia | 22,9700 | -0,5600 | 18,0700 | 23,1600 | +27,1200 | 18968 |
| Autogrill Spa | 8,4650 | -0,9900 | 7,3350 | 8,5900 | +15,0100 | 2153 |
| Autostrade Meridionali | 31,6000 | -0,0000 | 26,5000 | 31,6000 | +17,0400 | 138 |
| Ava SA | 23,3500 | -0,0900 | 18,6540 | 23,3700 | +24,5700 | - |
| Azinut Holding | 15,6700 | -0,4800 | 9,5340 | 15,7450 | +64,3600 | 2245 |
| B&F | 2,4500 | +2,0800 | 2,3400 | 2,6000 | -5,7700 | 374 |
| Banca Carige | 0,0015 | -0,0000 | 0,0015 | 0,0015 | -0,0000 | 83 |
| Banca Carige ris | 50,5000 | -0,0000 | 50,5000 | 50,5000 | -0,0000 | 0 |
| Banca Famafactoring | 4,9900 | -0,3000 | 4,5400 | 5,6250 | +9,9100 | 849 |
| Banca Generali | 23,3000 | -1,0400 | 18,1300 | 23,3000 | +28,5200 | 2723 |
| Banca Intermobiliare | 0,1565 | -2,8000 | 0,1560 | 0,1870 | -4,6900 | 110 |
| Banca Mediolum | 6,5250 | -0,3100 | 5,0450 | 6,5450 | +28,1900 | 4830 |
| Banca Monte Paschi Siena | 1,2680 | -0,6300 | 1,1975 | 1,5345 | -15,2100 | 1446 |
| Banca Pop. Emilia Romagna | 3,6990 | -0,2200 | 2,9560 | 3,7330 | +9,9600 | 1780 |
| Banca Popolare di Sondrio | 2,4540 | -0,0000 | 2,3000 | 2,7180 | -6,7600 | 1113 |
| Banca Profilo | 0,1660 | -0,6000 | 0,1552 | 0,1778 | -6,6400 | 113 |
| Banco BPM | 1,9505 | -0,4900 | 1,6340 | 2,1320 | -0,8900 | 2955 |
| Banco di Desio e Brianza | 2,0200 | -0,5000 | 1,7000 | 2,0200 | +16,7600 | 236 |
| Banco di Desio e Brianza mc | 1,8700 | -0,5300 | 1,7000 | 2,0600 | -10,0000 | 25 |
| Banco di Sardegna risp | 8,6800 | -0,7000 | 7,1000 | 8,6800 | +18,9000 | 57 |
| Banco Santander | 4,3770 | -0,3200 | 3,9100 | 4,4900 | +11,9400 | - |
| Basif | 69,2500 | -0,0900 | 59,6400 | 69,2500 | -18,1100 | - |
| Basinet | 5,9900 | -0,1800 | 4,2800 | 5,6000 | +23,9300 | 335 |
| Bastogi | 0,9080 | -0,4400 | 0,8220 | 0,9680 | +9,1300 | 112 |
| Bayer | 60,7700 | -0,4600 | 56,1400 | 72,8100 | -0,7800 | 0 |
| Beghelli | 0,2760 | +1,1000 | 0,2700 | 0,3170 | -2,1300 | 55 |
| Beiersdorf AG | 92,6000 | -0,0000 | 81,2000 | 100,7000 | -8,0400 | - |
| Blaetli Industrie | 0,3160 | -0,9400 | 0,2875 | 0,3430 | +7,1200 | 34 |
| Biancamano | 0,2660 | -2,9200 | 0,1700 | 0,3280 | +48,6000 | 9 |
| Bio On | 52,5000 | -0,5700 | 51,2000 | 61,0000 | -7,5700 | 988 |
| Biodue | 4,9800 | -0,4000 | 4,7200 | 5,5600 | -1,1900 | 56 |
| Bloera | 0,0780 | -1,0000 | 0,0574 | 0,1255 | -37,6300 | 4 |
| Blue Financial Communication | 0,9100 | -1,0900 | 0,9000 | 1,2500 | -9,0000 | 3 |
| BMW | 73,4400 | -1,2100 | 67,8100 | 75,6300 | +6,1700 | - |
| BNP Paribas | 44,8450 | -0,5600 | 38,9250 | 45,2050 | +14,2100 | - |
| Bornì Italia | 3,9800 | -0,0000 | 2,2000 | 3,9800 | +52,4900 | 61 |
| Borgosesia | 0,5150 | -0,0000 | 0,4520 | 0,5850 | -12,7100 | 6 |
| Borgosesia r | 1,1000 | -0,0000 | 1,0400 | 1,2500 | -12,0000 | 1 |
| Brembo | 11,0500 | -0,3600 | 8,8950 | 11,0900 | +24,2300 | 3680 |
| Brioschi | 0,0814 | +2,2600 | 0,0558 | 0,0814 | +44,3300 | 64 |
| Brunello Cucinelli | 32,2400 | -0,5600 | 27,4000 | 35,4000 | +7,2900 | 2192 |
| Buzzi Unicem | 19,0750 | -0,6500 | 14,8300 | 19,2000 | +26,9600 | 3154 |
| Buzzi Unicem mc | 12,0800 | -1,4700 | 9,4800 | 12,2600 | +26,2300 | 492 |
| CAledif | 1,4500 | -0,0000 | 1,3850 | 1,4950 | -3,0100 | 23 |
| Callagione | 2,5000 | -0,4000 | 2,1200 | 2,5600 | +9,6500 | 300 |
| Callagione Editore | 1,1400 | -0,0000 | 1,0400 | 1,1700 | +9,6200 | 143 |
| Campani | 8,6700 | -0,2900 | 7,3700 | 8,9650 | +17,4000 | 10071 |
| Canaro | 2,4800 | -1,2200 | 1,6800 | 2,4800 | +47,6200 | 198 |
| Carrefour | 16,8000 | -0,7200 | 14,6000 | 18,0650 | +12,3700 | - |
| Cattolica Assicurazioni | 8,7700 | +2,6900 | 7,1050 | 8,7700 | +23,4300 | 1529 |
| CDR Advance Capital | 0,6200 | -3,3300 | 0,5360 | 0,6480 | -2,5200 | 14 |
| Cerved Group | 8,9900 | -1,4800 | 6,9600 | 9,6000 | +25,6500 | 1756 |
| CHL | 0,0087 | +14,4700 | 0,0032 | 0,0087 | +128,9500 | 10 |
| CIA | 10,1240 | -3,7800 | 0,1090 | 0,1310 | +13,2400 | 11 |
| Cir | 1,0820 | -1,4600 | 0,9170 | 1,1080 | +16,4700 | 859 |
| Class Editori | 0,2260 | -1,3500 | 0,1680 | 0,2650 | +25,5600 | 32 |
| CNH Industrial | 9,6540 | -0,1400 | 7,7340 | 9,6980 | +23,0100 | 13172 |
| Cofide | 0,5240 | -1,1300 | 0,4530 | 0,5380 | +13,0500 | 377 |
| Conafi | 0,2990 | -1,0100 | 0,2450 | 0,3110 | +22,0400 | 11 |
| Cose Belle D'Italia | 0,4810 | -3,2200 | 0,4810 | 0,6100 | -3,0200 | 1 |
| Credem | 5,0000 | -0,4000 | 4,4940 | 5,4000 | -0,8000 | 1662 |
| Credit Agricole | 11,4650 | -0,5300 | 9,2840 | 11,4650 | +23,4900 | - |
| Credito Valtellinese | 0,0712 | -0,8500 | 0,0626 | 0,0768 | -3,1300 | 499 |
| CSP | 0,6800 | -1,1600 | 0,6800 | 0,7980 | -9,5700 | 23 |
| Dati Milano | 2,6200 | -2,2400 | 2,0000 | 3,0800 | +14,6600 | 8 |
| Daimler | 56,2100 | +1,2600 | 44,8500 | 56,2100 | +22,7300 | - |
| Damiani | 0,6520 | -0,0000 | 0,6480 | 0,6860 | -0,9300 | 70 |
| Daniell | 19,4400 | -0,1000 | 15,1200 | 19,4600 | +27,3900 | 795 |
| Daniell mc | 13,5800 | -1,3400 | 11,7800 | 14,2600 | +5,2700 | 549 |
| Danone | 68,6400 | -0,0900 | 59,9500 | 69,4700 | +14,5000 | - |
| De' Longhi | 24,1000 | -0,9900 | 21,8000 | 24,7400 | +9,0500 | 3603 |
| Deutsche Bank | 7,5900 | -1,1700 | 6,9700 | 8,1880 | -8,9000 | - |
| Deutsche Borse AG | 114,0500 | -0,0000 | 104,7000 | 115,1000 | +8,8300 | - |
| Deutsche Telekom | 15,0300 | -0,8600 | 14,0400 | 15,8000 | +2,1800 | - |
| Diasirin | 92,0000 | -0,8100 | 70,7000 | 92,7500 | +30,1300 | 5147 |
| Digital Magics | 6,1000 | -0,9700 | 5,8000 | 6,5000 | -4,9800 | 45 |
| DigiTouch | 1,4200 | -0,0000 | 1,2150 | 1,4600 | +11,3700 | 20 |
| duBank | 12,8000 | -0,9300 | 9,2450 | 13,2000 | +38,4500 | - |
| EE.ON | 10,0480 | -0,0200 | 8,5700 | 10,0500 | +17,2500 | 0 |
| Ecosuntek | 5,1400 | -0,0000 | 4,3500 | 5,8800 | +18,1600 | 9 |
| Edison mc | 1,0050 | -1,5200 | 0,9460 | 1,0600 | +6,2400 | 111 |
| EFMS | 0,0486 | -0,4100 | 0,0460 | 0,0550 | +5,6500 | 2 |
| Enav | 4,8720 | -0,0000 | 4,1960 | 4,8880 | +14,5800 | 2639 |
| Enel | 5,8950 | -0,2300 | 5,0440 | 5,7140 | +12,9100 | 57899 |
| Enertronica | 1,4300 | -0,0000 | 1,3000 | 1,6300 | +2,1400 | 11 |
| Enervit | 3,5500 | -1,4300 | 3,2000 | 3,5500 | -9,5700 | 63 |
| ENGIE | 13,5050 | -0,7100 | 12,2750 | 14,1000 | +10,0200 | - |
| ENI | 15,7560 | -0,9300 | 13,7480 | 15,9040 | +14,6100 | 57260 |
| ERG | 16,5800 | -0,9600 | 15,9200 | 17,7300 | -0,4800 | 2492 |
| Eukedoo | 1,0000 | -0,0000 | 0,8880 | 1,0200 | -3,0900 | 23 |
| EXOR | 60,0600 | -0,0700 | 46,4000 | 60,1000 | +27,0800 | 14474 |
| Expert System | 1,5450 | -1,5900 | 1,1500 | 1,7900 | +32,6200 | 55 |
| Ferrari | 121,6000 | -0,0400 | 85,6000 | 121,6000 | +40,1200 | 23581 |
| Fiat Chrysler Automobiles | 13,7300 | -0,1600 | 12,4160 | 15,2400 | +8,2600 | 21277 |

| Azioni | Prezzo chiusura | Var. % ultima | Minimi anno | Massimi anno | Var. % annua | Cap. mln € |
|------------------------------|--------------------|------------------|----------------|-----------------|-----------------|---------------|
| Fincantieri | 1,0910 | -0,7300 | 0,9220 | 1,2600 | +18,3300 | 1846 |
| Fincoabank | 11,8650 | -0,2100 | 8,6460 | 11,8900 | +35,1700 | 7225 |
| Fintel Energia Group | 1,7800 | +0,0000 | 1,7800 | 2,0200 | +11,0000 | 46 |
| First Capital | 11,5000 | +0,0000 | 9,6000 | 11,8000 | +19,1700 | 29 |
| FINM | 0,5310 | -0,7500 | 0,4960 | 0,5600 | +7,0600 | 231 |
| Foge | 7,3000 | +0,0000 | 6,0000 | 7,3500 | +20,6600 | 37 |
| Frendy Energy | 0,3500 | +0,0000 | 0,3260 | 0,3670 | +7,3600 | 21 |
| Fulcrx | 0,7500 | +1,0800 | 0,6900 | 1,0000 | +17,4000 | 8 |
| G Sabetti Property Solutions | 0,3220 | +0,0000 | 0,2650 | 0,3290 | +21,5100 | 19 |
| Gas Plus | 2,2300 | +0,9000 | 2,1800 | 2,3300 | -2,6200 | 100 |
| Generali | 16,7050 | -0,0600 | 14,5050 | 16,7150 | +14,4200 | 26146 |
| Geox | 1,6560 | -0,2400 | 1,1530 | 1,9340 | +41,1800 | 429 |
| Gequity | 0,0390 | -1,0200 | 0,0290 | 0,0480 | +34,4800 | 4 |
| Gruppo Ceramiche Ricchetti | 0,2140 | -0,4700 | 0,2140 | 0,2180 | +0,0000 | 18 |
| Gruppo Green Power | 2,0700 | +1,4700 | 1,5600 | 2,2000 | +32,6900 | 6 |
| H Hera | 3,2320 | -0,7400 | 2,6620 | 3,2920 | +21,4100 | 4814 |
| I Grandi Viaggi | 1,7000 | +2,4100 | 1,5840 | 2,0700 | -3,4100 | 81 |
| Il Sole 24 Ore | 0,5200 | -1,5200 | 0,3410 | 0,5640 | +36,8400 | 29 |
| IMM.SI | 0,5230 | +4,8000 | 0,4010 | 0,5330 | +29,7800 | 178 |
| Imvest | 1,4900 | +0,0000 | 1,4600 | 1,5800 | +0,6800 | 64 |
| Ing Group NV | 11,4120 | -0,8700 | 9,4110 | 11,7720 | +21,2600 | 44071 |
| Iniziativa Bresciane | 18,6000 | +0,0000 | 18,6000 | 19,0000 | -2,1100 | 70 |
| Innovatex | 0,0230 | +1,7700 | 0,0172 | 0,0283 | +22,9900 | 8 |
| Intek Group | 0,3460 | +0,2900 | 0,2990 | 0,3515 | +11,6100 | 135 |
| Intek Group risp | 0,3680 | +0,0000 | 0,3260 | 0,3750 | +12,8800 | 18 |
| Intesa Sanpaolo | 2,2340 | +0,7400 | 1,9014 | 2,2360 | +15,1700 | 39116 |
| Intred | 3,8000 | -3,5500 | 2,9200 | 4,0300 | +22,5800 | 54 |
| Iren | 2,2980 | -0,8600 | 2,0840 | 2,3180 | +6,6400 | 2980 |
| It Way | 0,7120 | -2,2000 | 0,3400 | 0,9200 | +97,7800 | 6 |
| Italgas | 5,5020 | -0,8600 | 4,9960 | 5,5500 | +10,1300 | 4452 |
| Italia Independent | 2,9800 | -0,6700 | 1,9500 | 3,9800 | +49,7500 | 30 |
| Italcasonline | 2,3200 | -0,4300 | 2,2050 | 2,5050 | +2,8800 | 266 |
| Italcasonline R | 460,0000 | +0,0000 | 410,0000 | 470,0000 | +12,2000 | 3 |
| Italmobiliare | 20,3000 | +0,2500 | 18,3800 | 20,6000 | +10,4500 | 967 |
| IVS Group | 10,7000 | -0,4700 | 10,5400 | 11,3600 | -3,2500 | 417 |
| J Juventus FC | 1,5425 | +2,0200 | 1,0620 | 1,5860 | +45,2400 | 1554 |
| K K-S&G | 16,1950 | +0,0000 | 15,1600 | 17,6100 | +3,9500 | - |
| Kering | 523,7000 | -0,2500 | 382,9000 | 525,0000 | +31,2500 | 0 |
| Ki Group | 1,1100 | +0,0000 | 1,0200 | 1,5900 | +11,2000 | 6 |
| L L'Oréal | 240,8000 | -0,9200 | 195,9500 | 240,8000 | +21,2800 | - |
| Leonardo | 10,5050 | -0,3800 | 7,7400 | 10,5050 | +36,8200 | 6073 |
| Leone Film Group | 4,5600 | -0,8700 | 4,4200 | 4,9000 | -2,9800 | 65 |
| Life Care Capital | 9,4000 | +0,0000 | 9,1520 | 9,5500 | +1,6300 | 132 |
| LU-VE | 11,8500 | -0,8500 | 9,3000 | 11,8000 | +24,2000 | 259 |
| Luciano Media Group | 1,6000 | +0,0000 | 1,5600 | 1,8100 | +13,2100 | 27 |
| L Venture Group | 0,6120 | +0,0000 | 0,5660 | 0,6280 | +1,3200 | 19 |
| Lumiv | 333,7000 | -0,0900 | 244,0000 | 334,0000 | +32,0500 | - |
| M M&G | 0,0412 | -1,4400 | 0,0362 | 0,0440 | +8,4200 | 17 |
| Mailup | 3,1100 | -2,2000 | 2,2600 | 3,1800 | +34,0500 | 46 |
| Maire Tecnimont | 3,5520 | -0,3400 | 3,2100 | 3,6300 | +10,6500 | 1167 |
| Masi Agricola | 3,9010 | +1,5600 | 3,6900 | 3,9800 | +5,6900 | 125 |
| Mediaset | 2,8210 | -0,1100 | 2,5540 | 2,9740 | +2,8100 | 3332 |
| Mediobanca | 9,2940 | +0,5800 | 7,2980 | 9,3520 | +26,0000 | 8245 |
| Merck KGaA | 101,5000 | -1,2000 | 88,3600 | 101,5000 | -9,8000 | - |
| Metro | 13,4100 | +0,0000 | 13,2250 | 13,6750 | -1,9400 | - |
| Micron Technology | 38,0000 | -3,5500 | 27,1000 | 38,4000 | +40,2200 | - |
| Microsoft Corp | 106,0000 | -0,9300 | 87,0000 | 107,0000 | +21,1400 | - |
| Mittel | 1,7200 | -1,4300 | 1,6700 | 1,7850 | -1,7100 | 151 |
| Molmed | 0,3900 | -3,3100 | 0,2655 | 0,3900 | +44,7100 | 161 |
| Moncler | 37,2000 | -0,5900 | 27,8100 | 37,4500 | +28,5900 | 9595 |
| Mondo TV France | 0,0290 | -2,6800 | 0,0260 | 0,0354 | -1,9600 | 3 |
| Mondo TV Suisse | 0,8000 | -3,3800 | 0,4600 | 1,0000 | +48,1500 | 8 |
| Monofarma | 7,9500 | -2,4500 | 7,9000 | 9,5000 | +16,3600 | 42 |
| Monif | 0,1705 | -0,6700 | 0,1475 | 0,1960 | +13,6700 | 26 |
| Munich Re Ag | 215,6000 | -1,8900 | 186,5000 | 217,2000 | +15,6000 | - |
| N Net Insurance | 3,9400 | -1,5000 | 3,7800 | 5,0000 | -6,1900 | 27 |
| Network | 0,2415 | -3,7600 | 0,2010 | 0,2615 | +20,1500 | 26 |
| Neurosoft | 1,0800 | +6,9300 | 0,7500 | 1,2500 | +16,7600 | 28 |
| Nokia Corporation | 5,2620 | -0,1500 | 4,9040 | 5,7320 | +4,9000 | - |
| Notorious Pictures | 3,1900 | +2,2400 | 2,8700 | 3,3900 | -0,3100 | 72 |
| Nova Re | 3,9000 | +0,0000 | 3,6500 | 4,3000 | -8,4900 | 40 |
| O Orange | 14,8000 | -0,8200 | 13,2700 | 14,8000 | +6,4400 | - |
| Orsero | 7,4600 | -0,5300 | 7,1500 | 7,7500 | -0,1300 | 132 |
| OVS | 1,6990 | -1,1900 | 1,0940 | 1,7500 | +55,3000 | 386 |
| P Philips NV | 35,7750 | -1,0600 | 29,2700 | 36,6150 | +12,1100 | - |
| Pagello | 2,3120 | +1,7600 | 1,8120 | 2,3860 | +26,2700 | 828 |
| Pierrel | 0,1775 | +2,9000 | 0,1420 | 0,1815 | +22,4100 | 41 |
| Pininfarina | 0,2050 | -0,4600 | 2,1950 | 2,5000 | -2,8600 | 120 |
| Piquadro | 2,0900 | -0,9500 | 1,6850 | 2,1100 | +24,0400 | 105 |
| Pirelli & C | 6,2460 | -0,7400 | 5,4460 | 6,2460 | +11,3400 | 6246 |
| Pleco | 4,8800 | +0,0000 | 3,9800 | 4,8800 | +25,1300 | 88 |
| Plc | 1,7350 | +2,0600 | 1,6900 | 1,9600 | +10,5700 | 42 |
| PLT Energia | 2,6000 | +0,0000 | 2,5500 | 2,8300 | +8,5300 | 7 |
| Polygrafici Editrice | 0,1962 | -1,5500 | 0,1850 | 0,2290 | -3,8100 | 26 |
| Polygrafici Printing | 0,6750 | -0,7400 | 0,5800 | 0,7400 | +20,5400 | 21 |
| Poste Italiane | 8,7400 | -0,0700 | 6,9700 | 8,7460 | +25,1400 | 11415 |
| Prismi | 2,1700 | -1,8800 | 2,1200 | 2,4500 | +11,4300 | 23 |
| Physian | 16,9700 | -1,0800 | 16,2400 | 19,1200 | +0,5900 | 4550 |
| R Rai Way | 4,6500 | -1,3800 | 4,2550 | 5,0700 | +7,2700 | 1285 |
| Ratti | 3,9700 | -1,0000 | 2,8300 | 4,1000 | +40,2800 | 109 |
| RCS Mediagroup and | 1,2960 | -0,7800 | 1,1520 | 1,4800 | +12,5000 | 676 |
| Renault | 62,4000 | -0,4000 | 52,9100 | 62,4000 | +15,3400 | - |
| Restart | 0,5080 | -5,2300 | 0,1692 | 0,7126 | +242,7900 | 19 |
| Riscanamento | 0,0200 | -1,9800 | 0,0181 | 0,0230 | +9,8900 | 36 |
| Ross | 0,7250 | +8,2100 | 0,6460 | 0,7820 | +7,2900 | 8 |
| RWE | 23,7700 | -0,6300 | 18,3100 | 24,3500 | +29,8200 | - |
| S S&S Lazio | 1,2680 | -2,4600 | 1,1620 | 1,4100 | +4,5500 | 86 |
| Safe Bag | 4,3000 | -1,1500 | 3,8500 | 4,4950 | +8,7200 | 63 |
| Sailto Group | 0,7320 | -1,2100 | 0,7000 | 0,8460 | +4,5700 | 202 |
| Salpen | 4,8350 | -0,9400 | 3,2650 | 4,9370 | +48,0900 | 4888 |
| Salpim mc | 40,2000 | +0,0000 | 40,0000 | 40,6000 | +0,5000 | 0 |
| Salini Impregilo | 2,1060 | -0,7700 | 1,4150 | 2,1060 | +48,7300 | 1037 |
| Salini Impregilo mc | 5,6000 | -0,8800 | 4,2000 | 5,6500 | +31,4600 | 9 |
| Salvatore Ferragamo | 19,5500 | +1,4200 | 17,1650 | 19,5950 | +10,8900 | 3307 |
| Sanofi | 78,5500 | -0,5800 | 72,2800 | 79,5400 | +4,7600 | - |

DAL 7 AL 10 APRILE

Si rinnova l'appuntamento a VeronaFiere: ecco le novità 2019

Torna la più grande manifestazione dedicata al mondo del vino. Tante le novità della nuova edizione che si terrà a Verona dal 7 al 10 aprile.

Ha fatto registrare il tutto esaurito molte settimane prima della data di inizio (il 7 aprile 2019) e come ogni anno, Vinitaly presso VeronaFiere si presenta al pubblico come un successo annunciato.

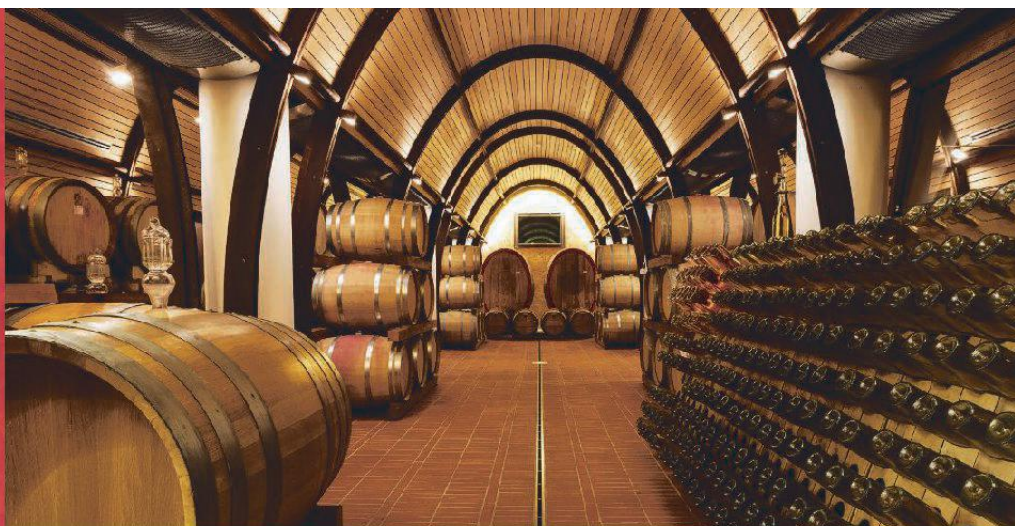
Per i quattro giorni di durata della manifestazione, infatti, la città veneta si trasformerà nella capitale del buon bere richiamando non solo migliaia di operatori del settore, ma anche di appassionati e curiosi che non mancano di prendere parte all'iniziativa attraverso le varie proposte che punteggiano il centro con il fuori salone "Vinitaly and the city".

Ma c'è qualcosa che rende forse ancora più speciale l'edizione 2019 di Vinitaly. Sono davvero numerose le novità che caratterizzano il Salone Internazionale dei Vini e Distillati, tanto che è grande ormai da settimane

l'attesa nei loro confronti. Tra tutte, una delle più discusse, riguarda il design e più precisamente il mondo degli accessori e dei prodotti legati al mondo enologico. Dall'oggettistica ai gadget, dalle soluzioni d'arredo a quelle per il packaging, gli spunti non mancano né per gli operatori del settore che per i semplici appassionati.

C'è molta attesa anche per la Organic Hall con Vinitalybio, uno spazio dedicato a una tendenza sempre più affermata nel mondo del vino e che va di pari passo con la sempre maggiore attenzione dedicata alle piccole "produzioni artigianali".

Particolarmente ampliato per l'edizione 2019, tanto da poter essere classificato quasi come una novità a tutti gli effetti, lo spazio dedicato alle proposte provenienti dall'estero. Non è, quindi, un caso che il catalogo online sia stato reso disponibile in ben nove lingue diverse, per un pubblico sempre più internazionale (italiano, inglese, cinese, francese, tedesco, spagnolo, russo, portoghese, giapponese).



VIGNETI LE MONDE

equilibrio tra passato, presente e futuro



Vigneti Le Monde

Via Garibaldi, 2
Località Le Monde
33080 Prata di Pordenone - Italy
T +39 0434 622087
info@lemondewine.com
www.lemondewine.com

Il passato è legato alla terra, alla tradizione, alle vigne, quelle vigne che oggi rappresentano il nostro patrimonio. Il presente è fatto di innovazione, di nuovi modi di vedere l'enologia, di voglia di migliorarsi. Il futuro è ambizione, sogni, rispetto per la natura e per la biodiversità. Ciò che tiene legati questi tre momenti sono le persone, che ogni giorno mettono il loro impegno, la loro passione e la loro esperienza per raggiungere ciò che per Le Monde è il fine ultimo, *la Qualità*.

A Le Monde il vino comprende, sogna, ricorda, progetta e racconta qualità, unendo alla tradizione vinicola Friulana le tecniche enologiche più moderne.

Vigneti Le Monde, Vino con personalità!



VIGNETI
Le Monde

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.43
e tramonta alle 19.40
La Luna Sorge alle 7.09
e tramonta alle 19.47
Il Santo Sant Vincenzo Ferrer sac.
Il Proverbio
La prime joibe di Avril si semene il basili zentil.
Il primo giovedì d'aprile si semina il basilico gentile.

gocciadicarnia.it

seguici su 

GOCCIA
di carnia®

Finti contratti

Sono stati indagati per false attestazioni **4** cittadini cinesi, tra i **25** e i **65** anni, domiciliati a Udine, i quali hanno documentato rapporti di lavoro fittizi all'atto del rinnovo del soggiorno.



Denunciata una **48**enne cittadina marocchina che ha presentato istanza di rilascio del soggiorno quale coniuge di un uomo udinese. E' stato appurato che il matrimonio, regolarmente celebrato presso il Municipio di Udine, sia di fatto fittizio, al solo fine di permettere alla donna di ottenere il titolo al soggiorno, di cui era sprovvista da diversi anni.



Segnalato alla Procura per indebita percezione della pensione sociale anche un cittadino dominicano, **92**enne, il quale, ottenuto il ricongiungimento familiare con la figlia in Italia, dal settembre **2008** ha maturato il diritto alla pensione sociale. Tuttavia, è stato dimostrato che l'uomo, dal **2013**, ha soggiornato per lunghi periodi nella nazione di origine, venendo meno il presupposto previsto dall'Inp



Denunciati per false attestazioni un **32**enne cittadino kosovaro, quale lavoratore, e un **51**enne imprenditore edile italiano, per aver predisposto un contratto di lavoro fittizio, che veniva allegato alla domanda di rinnovo del soggiorno.



Anziano sposa la badante per non pagarla Un 90enne torna dalla figlia per la pensione

La Polizia smaschera i trucchi utilizzati per ottenere permessi di soggiorno e assegni. Denunciate undici persone

Anna Rosso

C'è l'anziano che per non pagare la badante la sposa assicurandole il permesso di soggiorno e il 92enne dominicano che ottenuta la pensione in Italia se ne torna nel Paese d'origine, continuando a percepire il reddito sociale. Sono soltanto due dei casi scoperti dalla polizia controllando la documentazione per il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno. Controlli che hanno fatto scattare denunce (11 in tutto) per ipotesi di falso e non solo. Nei guai sono finiti cittadini stranieri e friulani. I casi emersi sono i più disparati.

HASPOSATO LA BADANTE

Il 22 marzo dell'anno scorso una marocchina - ora 48enne - si è sposata con un udinese di ventotto anni più grande di lei. Quattro giorni dopo, il 26, ha richiesto il rilascio del permesso di soggiorno in quanto, appunto, coniuge di cittadino italiano. Gli accertamenti poi effettuati prima dall'Ufficio immigrazione e poi dalla Squadra mobile - diretta dal vicequestore aggiunto Massimiliano Ortolan - han-



Il capo della Mobile, Ortolan



Una pattuglia della questura

no messo in luce il fatto che, come si legge in una nota diffusa ieri dalla questura, era stato celebrato «al solo fine di permettere alla donna di ottenere il titolo di soggiorno

di cui era sprovvista da diversi anni». L'anziano, un 76enne, avrebbe poi spiegato agli investigatori di aver pensato alle nozze perché, a un certo punto, non riusciva più a pagare quella donna che gli faceva da badante, ma aveva comunque bisogno di assistenza. «Dopo la celebrazione del matrimonio civile» - si legge nel comunicato della polizia - la donna si è resa protagonista di atti «violenti nei confronti del marito» e, per questo, è finita in carcere. Lei, l'anziano coniuge e i due testimoni delle nozze (entrambi magrebini di 35 e 55 anni) sono stati denunciati per false attestazioni. E il 76enne sarà chiamato anche a rispondere del favoreggiamento della permanenza illegale della moglie che, come badante clandestina - prima del matrimonio - aveva lavorato e vissuto nella casa del futuro marito.

PENSIONE NON DOVUTA

Nei guai è finito anche un cittadino dominicano di 92 anni che nel 2008 aveva ottenuto il ricongiungimento familiare con la figlia che già abitava in Friuli e dunque all'epoca aveva maturato il diritto alla pensione sociale. Tut-

tavia poi è stato dimostrato che l'uomo, dal 2013, ha soggiornato per lunghi periodi nella nazione di origine e ciò ha fatto venire meno il presupposto previsto dall'Inps della «stabile residenza». L'Istituto nazionale di previdenza sociale ha calcolato un'indebita percezione della pensione sociale pari a 43.296 euro e provvederà al recupero della somma in

questione.

CONTRATTI FITTIZI

Infine, sono stati indagati per false attestazioni quattro cittadini cinesi tra i 25 e i 65 anni domiciliati a Udine. Secondo la polizia hanno documentato rapporti di lavoro fittizi nel momento del rinnovo del soggiorno. Due di loro risultavano assunti in base a buste paga in cui si dichiaravano regolari pre-

senze sul posto di lavoro. Ma quei documenti erano relativi a periodi in cui gli stessi dipendenti erano in Cina. Denunciati per false attestazioni pure un 32enne kosovaro e un 51enne imprenditore edile italiano. Il primo aveva dichiarato di lavorare per l'azienda del secondo. Ma quella ditta, seppure iscritta alla Camera di commercio, non era operativa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

**PROMOZIONE
PRIMAVERA
FINO A
€ 100,00
DI SCONTO**

FELETTO UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it





CARABINIERI

Il Friuli è virtuoso nello smaltimento Al Nord aumentano i traffici di rifiuti

L'intervento del comandante del Nucleo operativo ecologico
Il generale Maurizio Ferla: «L'attenzione deve essere alta»



Il generale Maurizio Ferla e il capitano Fabio Di Rezze

Anna Rosso

«Il Friuli Venezia Giulia è una regione virtuosa sotto il profilo della gestione del ciclo dei rifiuti, ma non si può abbassare la guardia perché potrebbe diventare meta di traffici illeciti, dato l'attuale scenario nazionale e internazionale». Lo ha detto ieri il generale Maurizio Ferla, attualmente al vertice del Comando nazionale dei Carabinieri per la tutela ambientale durante un incontro con la stampa friulana. La conferenza si è svolta nella sede del Noe (Nucleo operativo ecologico) di Udine, in viale XXIII Marzo 1848, in occasione della tappa friulana del giro di conoscenza del personale che il generale sta effettuando in tutta la penisola.

«Il Friuli – ha spiegato Ferla – riesce a chiudere il suo ciclo di rifiuti perché ha impianti adeguati. Queste strutture a volte, invece, mancano in altre regioni che, dunque, cerca-

no sbocchi altrove». Quest'ultima circostanza, unita al fatto che la Cina e gli altri paesi del Sud Est asiatico attualmente non ricevono plastiche e gomme, «suggerisce di non abbassare il livello di attenzione».

In numerose località del Nord Italia, come è stato spiegato in conferenza, sono stati affittati o occupati abusivamente capannoni dove sono stati ammassati i rifiuti, spesso materiali plastici. E in alcune occasioni i cumuli sono stati dati alle fiamme in modo da ostacolare eventuali indagini. «Negli ultimi due anni – ha precisato il generale – solo nel vicino Veneto gli incendi di capannoni sono stati ben 27, di cui nove dolosi».

L'alto ufficiale ha ricordato, infine, che le segnalazioni dei cittadini, per esempio relative ai movimenti di mezzi in aree industriali dismesse (ma non solo), «spesso si rivelano fondamentali e, a volte, hanno dato vita a importanti indagini».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INUMERI



246 controlli

Tra gennaio 2018 e marzo 2019 sono stati effettuati dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Udine 246 controlli. Lo scorso anno 212 e quest'anno fino a marzo 34.



62 situazioni irregolari

In 62 casi i militari hanno rilevato irregolarità: 57 nel 2018 e 5 tra gennaio e marzo.



104 persone denunciate

Nel 2018 gli investigatori hanno denunciato 100 persone (99 segnalazioni penali, una amministrativa). E tra gennaio e marzo 2019 sono scattati 4 arresti e 4 denunce.



19 sequestri

Diciannove in tutto i sequestri: 17 l'anno scorso e due quest'anno.



98mila euro di sanzioni

L'anno scorso le sanzioni amministrative hanno raggiunto quota 94.101 euro e quest'anno, a fine marzo, erano arrivate a 4mila euro.



L'ALTRA NOTTE

Vandali incendiano cassonetti e cestini

Super lavoro mercoledì sera per i vigili del fuoco che sono stati richiamati in più punti della città per spegnere le fiamme che avevano avvolto alcuni contenitori di rifiuti. Il primo intervento è stato effettuato verso le 20 in via Percoto per un cestino. Poco dopo una squadra di pompieri si è occupata dell'incendio di un cassonetto in via Europa Unità, non lontano dalla stazione. E ancora a Cussignacco, in via Vicenza dove stava bruciando un cassonetto. Sugli episodi ora sta indagando la polizia.

Vieni a conoscere le nuove tendenze d'arredo e complementi d'arredo delle migliori marche dedicate all'outdoor living



Gabriella
ARREDO GIARDINO

Stile all'aria aperta

Gazebo, pergotende, coperture,
mobili da giardino e accessori
per spazi esterni.

V.le Trieste 177/A - Gradisca d'Isonzo
telefono 0481 93 721

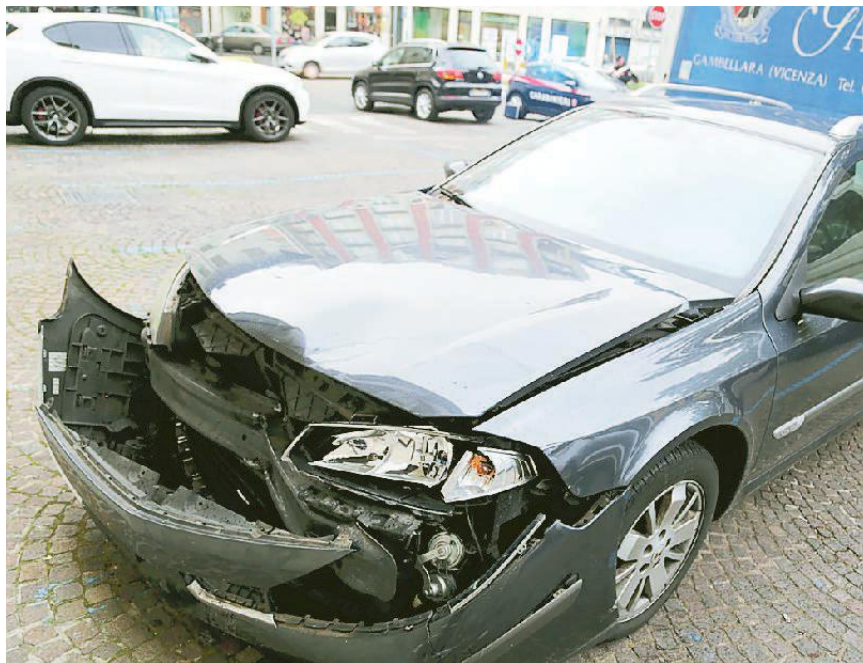
www.gabriella-arredogiardino.it

DOMENICA APERTO DALLE 09.00 - 13.00

Caos in centro

Furgone contromano in piazza Garibaldi

Il mezzo si è scontrato ieri mattina verso le 7 con un'auto. La circolazione è rimasta paralizzata a lungo. Nessun ferito grave



Quello che resta dell'automobile che ieri mattina, in piazza Garibaldi, si è trovata sulla propria corsia un furgone. I due mezzi sono rimasti bloccati tra il marciapiede e l'aiuola

Scontro tra un'auto e un furgone, ieri mattina, in piazza Garibaldi, verso le 7. L'incidente è avvenuto tra una station wagon e un furgone, che ha imboccato contromano la piazza dirigendosi verso via Crispi, non ac-

corgendosi evidentemente che l'aiuola spartitraffico divide le due corsie di marcia.

L'automobile si è trovata all'improvviso di fronte il furgone di un'azienda vitivinicola. I due mezzi sono rimasti chiusi tra il marciapiede

e l'aiuola spartitraffico, bloccando di fatto la circolazione delle auto in un momento critico della giornata.

Il traffico è andato in tilt a lungo perché nella piazza non potevano circolare né

le auto né gli autobus, e a quell'ora ci sono stati disagi e attese per chi si stava recando al lavoro o accompagnava i figli a scuola.

Sul posto sono giunti i vigili del fuoco, che hanno provveduto a sistemare l'a-

rea, il personale del 118, i carabinieri e la polizia municipale che ha provveduto anche a deviare la circolazione in via Cussignacco.

Non ci sono state serie conseguenze per gli occupanti dei due mezzi. —

CANTIERE DA ZARA

Cade da quasi 2 metri
Operaio in ospedale



Infortunio sul lavoro nel cantiere allestito nel negozio Zara, di Galleria Bardelli. Un operaio al servizio della ditta Restauri e Costruzioni di Udine è caduto a terra da un ponteggio. L'infortunio è accaduto attorno alle 17.15. L'uomo stava lavorando con un demolitore quando, per cause che devono ancora essere chiarite, ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di quasi 2 metri. Accompagnato in ospedale dal personale del 118, sarà ascoltato dai carabinieri, intervenuti per chiarire le dinamiche dell'infortunio. Sul posto anche i vigili del fuoco.



120 ANNI DI VIBRAZIONI POSITIVE.

FESTEGGIA IL NOSTRO ANNIVERSARIO CON LA NUOVA 500L EDIZIONE SPECIALE 120°. NUOVO BICOLORE TUXEDO, SCHERMO 7" CON APPLE CARPLAY E FINO A 6 MESI DI ABBONAMENTO APPLE MUSIC IN OMAGGIO.

GAMMA 500L DA 12.950€ OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO BE-SMART, ANZICHÉ 14.150€. IN PIÙ 1.000€ DI EXTRASCONTO SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE.

FINO AL 30 APRILE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE SULLA PRONTA CONSEGNA. TAN 6,45% - TAEG 8,81%

Iniziativa valida solo su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30/04/2019. 500L Urban 1.4 95cv Euro 6d-TEMP benzina con Pack Pop - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino 18.550 €, promo 14.150 € oppure 12.950 € solo con finanziamento "Be-Smart" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 49 mesi, 48 rate mensili di € 211,00, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 6.171,00. Importo Totale del Credito € 13.499,83 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 33,83, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.631,15. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 16.313,98. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,81%. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Extrasconto di 1.000€ su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30/04/2019. Promozione "Fino a 6 MESI di APPLE MUSIC IN OMAGGIO" dedicata solo alla versione 500L 120° e in caso di cliente nuovo iscritto ad Apple Music. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma 500L e 500L Wagon Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,1 - 4,3; emissioni CO₂ (g/km): 159 - 113.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 31/03/2019 e indicati a fini comparativi.

ANCHE SABATO E DOMENICA

Operazione a premi promossa da FCA Italy S.p.A. Durata dal 05/03/2019 al 31/12/2019 nel territorio Italia per l'acquisto dei modelli selezionati della Famiglia Fiat 500. Regolamento completo disponibile su fiat.it. La promozione è valida solo per Apple Music in Italia. Sono necessari dispositivi compatibili, servizi e un account iTunes valido. Condizioni applicate; controlla i termini che si applicano nel tuo Paese su <https://www.apple.com/legal/internet-services/itunes>. Apple non è partecipante o sponsor di questa promozione. Apple Music è un marchio registrato di Apple Inc. Apple CarPlay integration richiede un iPhone compatibile. Apple CarPlay è un marchio registrato Apple Inc.

fiat.it

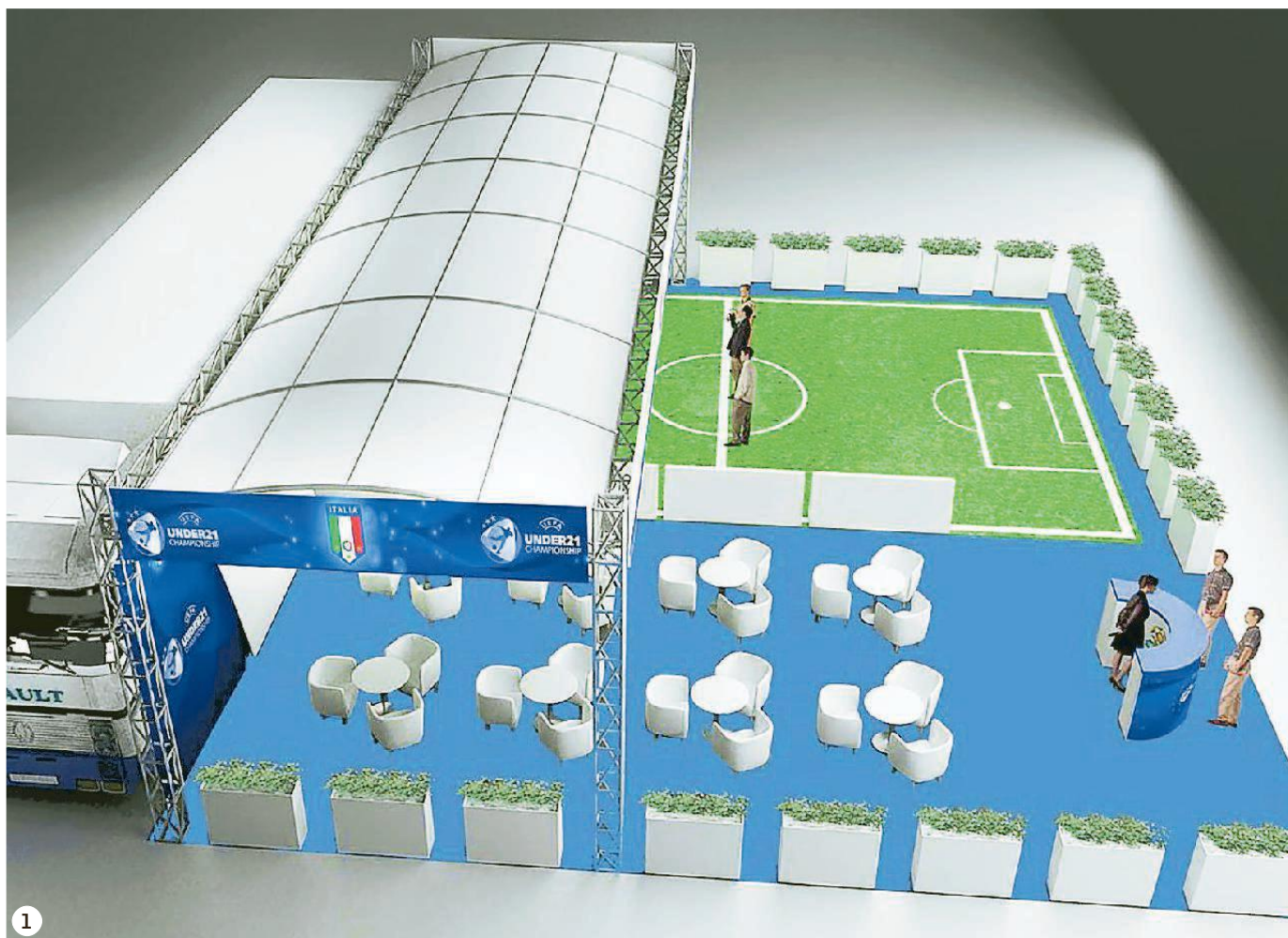
FCA BANK

PRONTOAUTO www.prontoauto-fcagroup.it
COLLALTO DI TARCENTO (UD)
S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO
TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.660661

L'EVENTO



1 Un esempio di come potrebbe essere allestito il camion speciale che sarà impegnato in un tour toccando anche le principali città di Slovenia e Austria per promuovere l'appuntamento con gli Europei Under 21 in programma dal 16 al 30 giugno prossimi 2 Il "Countdown clock", già allestito in piazza San Giacomo per scandire il conto alla rovescia 3 Ecco come potrebbero essere "addobbate" le fermate dei bus



In centomila per gli Europei Udine si "vestirà" d'azzurro

Il Comune ha predisposto un progetto da 300 mila euro per promuovere il torneo. Un camion farà un tour in Austria e Slovenia. In centro luci, bandiere e attività

Cristian Rigo

Sono più di centomila le persone attese allo stadio Friuli per assistere al campionato europeo Under 21 e il Comune si sta preparando per trasformare l'evento sportivo in un'opportunità di promozione turistica.

A Udine saranno disputate tre partite: Germania - Danimarca il 17 giugno alle 21, Danimarca - Austria il 20 alle 18.30 e Austria - Germania il 23 alle 21 oltre alla finalissima del 30 giugno con calcio d'inizio alle 20.45 dove i tifosi sperano di poter vedere l'Italia protagonista.

Palazzo D'Aronco ha stanziato un budget di 300 mila euro (la metà sarà poi restituita al Comune dalla Figg) che gli assessori allo Sport, Paolo Pizzocaro e ai Grandi Eventi, Maurizio Franz intendono utilizzare "vestire" di azzurro la città e per promuovere l'evento e tutto il territorio.

Oltre al "Countdown clock", già allestito in piazza San Giacomo per scandire il conto alla rovescia rispetto all'inizio del torneo, nel cuore del centro (palazzo D'Aronco e la loggia del Lionello, il loggiato di San Giovanni e piazza Primo Maggio) e nei principali viali di accesso (ma anche in via Roma e

nella zona dello stadio) saranno posizionati striscioni, banner, bandiere. Via Mercatovecchio e il loggiato di San Giovanni saranno illuminati di blu. Anche uno o più autobus di linea della Saf, saranno personalizzati mentre nel salone del popolo dal 2 al 5 maggio ci sarà la mostra itinerante del calcio dove saranno esposte anche le coppe del mondo e diverse maglie storiche. Saranno inoltre allestite delle "fan zone" in piazza Primo maggio, San Giacomo, Libertà, via Lionello e largo dei Pecile per ospitare attività collaterali.

Per promuovere l'evento un truck (un camion speciale) sarà impegnato in un tour che toccherà anche le principali città austriache e slovene mentre Promoturismo Fvg è al lavoro per mettere a punto dei pacchetti turistici per i tifosi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPELLO

Si cercano volontari per l'organizzazione. Colloqui da domani

Il Comune cerca volontari per l'organizzazione degli Europei Under 21 in programma dal 16 al 30 giugno prossimi che vedono tra le città ospitanti anche Udine dove si giocherà anche la finalissima.

«Vuoi vivere un'opportunità unica ed indimenticabile come quella di partecipare dietro le quinte al campionato Europeo Uefa Under-21?», recita il messaggio di palazzo D'Aronco. E ancora: «Hai compiuto 18 anni entro il 1 giugno 2019? Il Programma volontari coinvolgerà più di 400 persone nelle sei sedi del torneo tra cui la città di Udine». I volontari, ai quali è richiesta anche una padronanza dell'inglese di livello base/intermedio, affiancheranno i professionisti del settore sportivo nelle loro attività agli stadi e nei siti ufficiali gestiti dall'Uefa, diventando di fatto «ambasciatori dell'evento grazie al loro entusiasmo e la loro motivazione».

I colloqui a Udine si svolgeranno nei giorni 6/7/9/10 aprile. Si comincia domani quindi, ma c'è ancora tempo per iscriversi e ci sono ancora posti disponibili. «Se vuoi fare parte anche tu del team - si legge infatti - iscriviti subito qui <https://tifiamoeuropa.eu/volontari>. Ti aspettiamo!». I volontari verranno sottoposti a dei brevi corsi di formazione e poi saranno chiamati a svolgere dei turni in base alla disponibilità nei giorni dell'evento.

C.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PACE FISCALE

Tassa per lo stadio l'Udinese paga 863 mila euro

L'Udinese ha trovato l'accordo con il Fisco e ha deciso di rateizzare il pagamento dell'imposta di registro che l'Agenzia delle entrate aveva contestato alla società bianconera dopo la stipula del contratto per la cessione del diritto di superficie dello stadio Friuli.

Alla base della contestazione c'era una valutazione diversa dello stadio. Nell'atto registrato dal notaio all'impianto era stato dato un valore di 4,5 milioni mentre per l'Agenzia delle entrate lo stadio valeva 26 milioni di euro. Da qui la richiesta di pagamento di altri 863.521 euro per i quali

il Comune era obbligato in solido.

Nel caso in cui l'Udinese non avesse saldato il dovuto, l'Agenzia delle entrate avrebbe quindi potuto chiamare in causa anche Palazzo D'Aronco, tant'è che nel bilancio del Comune era stato fatto un accantonamento ad hoc della stessa cifra. Soldi che adesso potranno invece essere utilizzati liberamente e senza più vincoli.

L'Udinese inizialmente si era opposta alla richiesta dell'Agenzia delle entrate presentando ricorso, ma nei giorni scorsi ha deciso di sfruttare la Pace fiscale e



Lo stadio Friuli è di proprietà del Comune che ha ceduto il diritto di superficie all'Udinese per 99 anni

si è accordato con il Fisco per un pagamento rateizzato senza interessi come previsto dalla nuova norma introdotta dal Governo. La società bianconera verserà quindi 20 rate, una ogni trimestre.

L'Udinese quindi dovrà pagare le tasse anche sui 21

milioni che ha investito per demolire e ricostruire gli spalti dello stadio Friuli. Nell'interpretazione della società bianconera quei 21 milioni dovevano invece essere "sottratti" al valore dello stadio.

Per questo motivo inizialmente l'Udinese aveva ver-

sato al Fisco la quota dell'imposta di registro dovuta per un valore dello stadio di 4,5 milioni (circa 200 mila euro) contestando gli altri 863.521 che adesso invece ha deciso di pagare a rate. —

Il consigliere Pirone interviene dopo il caso di vicino/lontano: il Comune non avrebbe dovuto sostituirsi alla Regione

«Tagliati i fondi alle associazioni culturali ma Friuli nel mondo riceve 50 mila euro»

LADENUNCIA

GIACOMINA PELLIZZARI

Sarà pure una coincidenza, ma nello stesso giorno in cui l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, ha confermato il taglio di 20 mila euro del contributo all'associazione vicino/lontano e al premio Terzani, la giunta Fontanini ha aumentato la quota associativa da 100 euro a 50 mila euro all'Ente Friuli nel mondo. Una realtà che Cigolot conosce molto bene visto che in passato ha avuto modo di gestirla in veste di direttore. E passando dalle coincidenze ai fatti, la giunta Fontanini, in delibera, ha legato la scelta alla chiusura della Provincia.

A sollevare il caso è sempre il capogruppo di Progetto innovare, Federico Pirone, apprestandosi a chiedere spiegazioni con la presentazione di un'interrogazione che ha già ottenuto l'appoggio del capogruppo del Pd, Alessandro Venanzi. Pirone non se la prende con l'ente che segue le tracce dei friulani nel mondo, ma

con la giunta Fontanini rea di essersi «sostituita alla Regione sottraendo soldi alle sue risorse e quindi agli udinesi». La tesi di Pirone si può riassumere così: proprio perché è un ente regionale, Friuli nel mondo avrebbe dovuto ricevere i fondi dalla Regione e non dal Comune che, in quel caso, avrebbe potuto destinare 50 mila euro in più alle associazioni culturali lasciando invariato anche il contributo a vicino/lontano.

«Nonostante le promesse roboanti del sindaco e la contiguità politica tra il governo di palazzo D'Aronco e quello della Regione, la Giunta ha supinamente accettato la delibera regionale dello scorso anno e il Piano di liquidazione della Provincia», sottolinea Pirone soffermandosi sul risultato della manovra che ha prodotto la perdita di palazzo Belgrado, delle quote del teatro Giovanni da Udine e della Filologica passate alla Regione, nonché l'obbligo di sostenere con 50 mila euro il Friuli nel mondo». Il Comune versa la stessa quota associativa che l'ente riceveva dall'allora amministrazione provinciale



Già al centro della polemica su vicino/lontano, Fontanini e Cigolot devono spiegare il caso Friuli nel mondo

presieduta da Fontanini. Pur rispettando il ruolo che l'Ente Friuli nel mondo svolge da sempre per valorizzare e documentare la storia dell'emigrazione che, soprattutto nel secolo scorso, ha interessato la nostra regione, Pirone definisce «sproporzionato, assurdo e pesantissimo per il bilancio della città l'aumento della quota associativa deliberata per l'Ente Friuli nel mondo». Il capogruppo di Progetto innovare avrebbe preferito vincolare la quota associativa alla Regione e destinare 50 mila euro alle associazioni culturali. Invece, sono sempre le sue parole, «nel giorno in cui Cigolot esprimeva il proprio "pensiero" sulla figura di Tiziano Terzani annunciando, su ordine del sindaco, il taglio del contributo all'associazione vicino/lontano, la Giunta faceva una scelta che fa a pugni con i tagli applicati anche ad altre realtà cittadine».

Pirone vuole andare fino in fondo alla questione: «In questi giorni – fa notare – la città è stata al centro delle cronache nazionali, in molti avremmo preferito che Udine non fosse balzata alle cronache per la provincialità della censura operata dai propri governanti, ma per tutte le iniziative culturali che l'hanno caratterizzata negli ultimi anni». E ancora: «Il modo in cui sono stati sminuiti vicino/lontano e il premio Terzani è un boomerang per la giunta Fontanini: la reazione della civile Udine sarà equilibrata ma di totale disappunto».

BY NC ND AL CUNO I DIRITTI RISERVATI

POLEMICA SULLA FESTA DEL FRIULI

Pd: «Concerto-flop in piazza» Fontanini: «Parole al vento»

Alessandro Cesare

Neppure la Festa del Friuli riesce a mettere d'accordo maggioranza e opposizione a Udine. A sollevare la polemica, questa volta, è stata l'esibizione, mercoledì alle 18, della Società Filarmonica di Pozzuolo in piazza Libertà. «È stato un triste fallimento – attaccano le consigliere comunali del Pd, Cinzia Del Torre e Sara Rosso, che hanno depositato un'interpellanza sul tema – una piazza semivuota, se si esclude la presenza di qualche amministratore di centrodestra, a dimostrazione del totale disinteresse degli udinesi».

Secca la replica del sindaco Pietro Fontanini: «Parole gettate al vento, visto che si è trattato di un'esibizione senza proclami o pubblico a sedere. Senza contare che alla stessa ora, nella biblioteca civica, una sala piena ha accompagnato la presentazione del libro di Roberto Meroi. In piazza Libertà la gente passava e se ne andava, nulla di strano. Il Pd cittadino non conosce limite – replica – i suoi rappresentanti parlano senza aver mai organizzato nulla per il 3 aprile».

L'assessore Fabrizio Cigolot aggiunge: «Si è trattato di un momento celebrativo della Festa del Friuli. L'evento clou delle celebrazioni in



L'esibizione della Filarmonica di Pozzuolo in piazza Libertà

città sarà domani alle 20.30 nel salone del Parlamento con l'omaggio ad Arturo Zardini».

Ma Del Torre e Sara Rosso, che non puntano il dito contro la Filarmonica, proseguono nella critica alla capacità organizzativa della giunta: «Il sindaco, presentando le linee programmatiche durante il primo consiglio comunale – ricordano – proponeva, come punto qualificante e innovativo per il programma culturale, di investire in rassegne bandistiche che coinvolgessero i sodalizi musicali del territo-

rio, ma alla prima occasione già si evidenzia il fallimento del progetto». Dubbi anche sul video realizzato insieme all'assessore regionale Barbara Zilli: «Non compaiono loghi o scritte che facciano riferimento all'ente che ha commissionato le riprese, e quindi non si comprende se il video sia stato realizzato su incarico del Comune, della Regione o di altri».

Fontanini, intanto, annuncia che il prossimo anno sarà Udine la sede dei festeggiamenti regionali per il 3 aprile.

BY NC ND AL CUNO I DIRITTI RISERVATI

UDINE

INCONTRA IL MONDO

FESTIVAL

DELL'ORIENTE • IRLANDESE • COUNTRY

SPAGNOLO • LATINO AMERICANO



SABATO

6

APRILE

DOMENICA

7

APRILE

SABATO

13

APRILE

DOMENICA

14

APRILE

UDINE FIERE

ORARIO: 10.30-24.00 • UDINEINCONTRAILMONDO.IT • BIGLIETTO UNICO 13 EURO

AL QUIRINALE

Progetto “Rispett...ami” Mattarella incontra gli studenti dello Zanon

La delegazione friulana era composta da trenta ragazzi
L'evento è stato pensato dopo l'omicidio di Nadia Orlando

Michela Zanutto

Un'esperienza unica. Indimenticabile: una chiacchierata con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Giulia Vallepulcini fa parte della delegazione di trenta studenti del commerciale Zanon, invitata al Quirinale sull'onda del progetto “Rispett...ami!”, nato dopo l'omicidio di Nadia Orlando, uccisa dall'uomo che avrebbe dovuto amarla. All'incontro di ieri nel salone delle Feste del Quirinale sono state invitate otto scuole provenienti da tutta Italia. A ciascun istituto il Quirinale ha chiesto di preparare otto domande, fra queste una per ciascuna scuola avrebbe avuto risposta dal Presidente. Ed è stata proprio quella di Giulia. «Sappiamo che è sempre esistito un divario genera-

zionale, ma che oggi è accentuato dall'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dei giovani, e dalle differenti aspettative – è stata la premessa fatta da Giulia –. Secondo lei questo divario accentua oggi il rischio di incomunicabilità fra le generazioni o può essere un'occasione per una maggiore sinergia tra più giovani e meno giovani?». Giulia, nel porre la questione al Presidente era – giustamente – emozionata. Ma ha stretto i denti e ha continuato. «Il Presidente ha ripreso il concetto delle nuove tecnologie – ha raccontato poi la ragazza –, dicendo che sono anche fonte di sicurezza e le istituzioni mirano a renderne ancora più sicuro l'utilizzo. Nella sua opinione sono fonte di sinergia e collaborazione».

Un'esperienza che a Giulia e ai suoi compagni è «piaciuta

moltissimo – ha raccontato la 16enne –, soprattutto sentire e vedere il presidente di persona. Un'emozione unica: sapere che il Presidente della Repubblica ascoltato una giovane e normale cittadina come me, quando è abituato a ricevere presidenti di altre nazioni e personalità, è stato davvero un grande onore». Ad accompagnare i ragazzi c'erano anche gli insegnanti referenti del progetto, Alessandra Jelen e Gianpaolo Lucca, insieme con la preside, Annamaria Pertoldi, e le docenti Daniela De Maglio e Grazia Romeo. Proprio la dirigente ha parlato di «un'esperienza edificante. L'incontro vivo con le istituzioni è il modo privilegiato per un'educazione alla cittadinanza che tracci dei solchi significativi nelle vite dei giovani». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Sopra, Giulia Vallepulcini dello Zanon parla con Sergio Mattarella. Sotto la delegazione friulana al Quirinale

arredamenti

desimon®

since 1895



Abbiamo un debole per le cucine. ❤️

www.desimonarredamenti.com

Osoppo | via Rivoli 20, Z.I.
tel. 0432 986050

Pradamano | SS 56 Udine - Gorizia
tel. 0432 671107

Costume & società



Graziella Filippuzzi, assieme alla figlia Letizia, all'arrivo della maratona di New York. La foto è stata scelta dai gestori del profilo Instagram della New York City Marathon fra quelle simbolo dell'evento

Maratona di New York una nonna udinese piange al traguardo la foto diventa simbolo

Graziella Filippuzzi è stata immortalata insieme alla figlia
«Ho iniziato a correre a 60 anni, mi alleno tutti i venerdì»

Stefano Zucchini

Non se l'aspettava proprio, confessa di essere «una persona normale», di non aver fatto «nulla di speciale e di averci messo solo un po' d'impegno per raggiungere un obiettivo». Eppure la foto che la ritrae con le lacrime di gioia al volto, al traguardo insieme con la figlia, sta facendo il giro dei social di tutto il mondo, oltre a essere stata pubblicata l'altro ieri sul sito e sulla pagi-

na Instagram ufficiale della New York City Marathon.

Graziella Filippuzzi, argentina figlia di emigranti friulani, da quando aveva 24 anni vive a Udine con il marito conosciuto qui dopo un corso post laurea a Firenze e una visita ai suoi parenti friulani. Ora ha 65 anni e lo scorso anno ha partecipato insieme a Letizia, che vive e lavora nella Grande Mela, alla corsa più avvincente e partecipata al mondo. In molti l'hanno già ribattezzata «nonna runner» e,

anche se l'icona sportiva del momento nonna non lo è ancora, lo sarà presto, visto che l'altra figlia, la 36enne Giulia che vive a Zurigo, diventerà presto mamma.

«Mi ha proposto di partecipare nel 2020 con la carrozzina "del baby" – ci ha confessato Graziella – e io ho risposto sì». Prima del 2015, «nonna runner», non aveva mai corso. Un giorno le sue figlie le proposero di gareggiare alla maratona di Atene. «Ci allenammo separatamente ognu-

na nel proprio Paese – ricorda Graziella – e ci ritrovammo in Grecia. Fu emozionante, la gente ci incoraggiava urlandoci «Go, ladies, go!», «Forza, ragazze, forza!». La passione per la corsa nacque quasi per caso, guardando al computer l'arrivo della figlia più piccola a un'edizione della NY City Marathon. «All'epoca avevo 60 anni – ci spiega – e guardando quella diretta vidi tagliare il traguardo una signora in sovrappeso, uno scozzese con il kilt, una ragazza tutta palestrata, un signore con le ali. Non so dire cosa mi sia scattato in quel momento, ma decisi che dovevo provarci. Se ce la fanno in 55 mila, mi dissi, posso farcela anche io».

Da quel momento sono iniziati gli allenamenti e la runner friulana ha partecipato a diverse gare, da Buenos Aires, sua città natale, fino a New York. L'appuntamento con la corsa che ora l'ha resa famosa grazie a quello scatto, non è arrivato senza un impegno e una fatica durati 10 mesi. «Mi sono affidata a Micaela Bonassi – prosegue –, un'atleta che ha deciso di seguire la preparazione di una cinquantina di persone che, come me, si ritrovano ogni venerdì sera a Marsure per allenarsi. È stata molto gentile e



«Non mi interessa la posizione in classifica, voglio solo dimostrare di poter arrivare»



paziente – prosegue –, perché non è facile allenare una persona della mia età che, per giunta, non ha mai fatto sport prima». Se in Grecia Graziella raggiunse l'arrivo dopo 5 ore e mezza, piazzandosi al 24° posto, a New York, nella sua categoria arrivò dopo 4 ore e 59 minuti, anche se non ricorda il risultato. «Molti cercano la posizione di arrivo – confessa –, a me invece importa solo essere arrivata. A una certa età non bisogna dimostrare nulla se non a se stessi e ognuno, nel suo piccolo, può fare certe cose. Certo, correre per 42 chilometri non è facile, ma con la testa, che prima di tutto deve funzionare, e la determinazione, si può fare qualsiasi cosa». Anche se quest'anno Graziella ha deciso di non partecipare alla maratona newyorkese, in attesa del 2020 con figlie e nipote al fianco, sono diversi gli appuntamenti che la attendono. «Il 13 aprile – anticipa – parteciperò alla Venice Night Trail, 16 chilometri da correre e 51 ponti da superare tutto di notte, poi sicuramente alla maratona di Trieste». E a quella di Udine? «Beh, la dò per scontata – scherza –, dato che sono di qui e visto soprattutto che quest'anno festeggia la 20ª edizione». —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

LABORATORIO

Al centro Balducci si parla del futuro dell'educazione

Mai come oggi appare evidente l'urgenza di educare i nostri ragazzi alla cittadinanza, alle regole del vivere e del convivere, del rispetto degli altri e dell'ambiente in cui viviamo. Nelle scuole si fanno molte cose. Ma cosa significa veramente «educare alla cittadinanza»? Come si può fare in modo serio ed efficace? Quali sono le indicazioni che ci arrivano dall'Europa e dalle organizzazioni internazionali? Quali so-

no i traguardi formativi di ciascun ordine scolastico? Quali pratiche didattiche è meglio usare? E soprattutto: come si deve formare oggi il cittadino di domani? Per rispondere a queste domande, il oggi e domani si svolgerà un originale Laboratorio regionale di formazione e ricerca intitolato «Cittadinanza 2030 – Progettiamo insieme l'educazione del futuro».

Il laboratorio, ospitato dal

Centro di accoglienza Ernesto Balducci di Zugliano, vedrà la partecipazione di decine di docenti e dirigenti scolastici del Friuli Venezia Giulia. Importanti contributi per la progettazione del prossimo anno scolastico verranno da Michela Monferrini, autrice del libro «Muri Maestri» e da Carlo Greppi, autore del libro «L'età dei Muri» che introdurranno il programma «Abbattiamo i muri», di Luigina Mortari, dell'U-

niversità di Verona che introdurrà il programma «Io ho cura», di don Pierluigi Di Piazza, presidente del Centro Balducci che introdurrà il programma «Ricostruiamo la fratellanza». Particolarmente significativo sarà il contributo di Giuseppina Paterniti, direttore del Tg3 che affronterà il nodo del rapporto tra «Le sfide educative e il servizio pubblico radiotelevisivo».

Domenica un'altra iniziativa che vede coinvolto il Centro Balducci, che co-organizza la 23.ma edizione della Via Crucis Pordenone-Base Usaf di Aviano. Titolo di questa edizione è «I mandanti, dall'Osanna al crucifige». La partenza sarà alle 14 dalla piazzetta San Marco a Pordenone e l'arrivo alla Base Usaf alle 18. —

DOMENICA IN VIA STUPARICH

Spazio Teatro propone «Distacco Letale»

Quattro spettacoli teatrali in lingua italiana per la primavera 2019 con la partecipazione di altrettante compagnie provenienti da tutta la Regione nel segno dell'ironia e dell'attualità. Prosegue allo Spazio Venezia a cura dell'associazione culturale Melodycendo con il coordinamento di Nicola Fraccalaglio «Spazio Teatro», rassegna teatrale promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune nell'ambito del-

la stagione Vierte a Teatri 2019.

Domenica, alle 17, va in scena la compagnia Teatro Tutto Tondo di Buttrio con la scrittura originale «Distacco Letale», atto unico autoprodotta dal collettivo teatrale con la regia di Caterina Di Fant. Appuntamento allo Spazio Venezia in via Stuparich 3, laterale di viale Venezia a ridosso della parrocchia di San Giuseppe. Ingresso libero (www.agenda.udine.it).

L'AGENDA

APPUNTAMENTI

AL PALAMOSTRE

Contatto al Settimo cielo con Caryl Churchill

Teatro Contatto è arrivato al “Settimo cielo”: fra le ultime 4 tappe della stagione di teatro contemporaneo ideata dal Css, domani, sabato, al Palamostre di Udine (inizio alle 21), c'è proprio l'atteso omonimo capolavoro del 1979 di una delle più importanti e brillanti penne del teatro mondiale, l'autrice inglese Caryl Churchill.

“Settimo cielo” è un viaggio

tra le politiche del sesso vissuto da un gruppo familiare, prima catapultato nell'Africa coloniale di fine Ottocento, poi nella Londra swinging della rivoluzione sessuale in piena ribellione punk anni Settanta. Una storia lunga 100 anni, dal 1879 al 1979, che l'autrice contrae però come se, per i suoi personaggi, fossero passati solo 25 anni.

Mai rappresentato in Italia, deve la sua fortuna nel nostro



Giorgina Pi e il collettivo Bluemotion in scena con “Al settimo cielo”

Paese all'impegno della regista Giorgina Pi e del suo collettivo Bluemotion, cresciuto nella fucina artistica e militante dell'Angelo Mai, a Roma. A Caryl Churchill, Giorgina Pi ha infatti dedicato un intero

progetto sostenuto dal Teatro di Roma e 369 gradi e intitolato Non normale. Non rassicurante. Al termine dello spettacolo, Giorgina Pi e la compagnia incontreranno il pubblico. Info: 0432506925. —

DOMANI A PALAZZO ANTONINI

Kravtchenko alla Ricci per la lezione-concerto

Continuano i grandi appuntamenti per il quarantennale dell'Accademia di studi pianistici Antonio Ricci: la pianista Anna Kravtchenko, acclamata “zarina” della musica classica, sarà la protagonista della conferenza-concerto di domani, sabato, alle 17. 30, a palazzo Antonini, sede dell'Università di Udine che insieme alla Regione e alla Fondazione Friuli sostiene e ospita tutte le attivi-



tà della Ricci. Stupendo il programma proposto, con tre capolavori del Romanticismo: i Pezzi fantastici op. 12, il Carnevale di Vienna op. 26 e il Carnaval op. 9 di Robert Schumann. —

ARIA DI FESTA

A Milano la “prima” e ora San Daniele prepara le giornate del prosciutto

Evento esclusivo ieri per presentare la kermesse Dal 21 al 24 giugno con chef e la madrina Ferolla

ANNA CASASOLA

Mette insieme da oltre trent'anni cultura, enogastronomia, musica, in una cornice unica, San Daniele, che con il suo microclima custodisce il segreto della bontà. Dal 21 al 24 giugno tornerà l'appuntamento con la storica manifestazione dedicata al prosciutto “Aria di Festa”.

Ieri, a Milano, in un evento esclusivo è stato presentato il programma della trentacinquesima edizione della kermesse che quest'anno sarà inaugurata da Daniela Ferolla, conduttrice di Linea Verde e volto di Rai 1 nonché vincitrice del concorso Miss Italia

2001. Oltre alla presentazione della festa, ieri da Milano, nel centralissimo spazio Otium, è partita anche la terza edizione del tour di “Aria Di San Daniele”, che da aprile a dicembre porterà in giro per l'Italia l'eccellenza della dop friulana.

Il consorzio del prosciutto rinnova così l'appuntamento con la storica manifestazione del prosciutto crudo dop, che si terrà dal 21 al 24 giugno. Toccherà a Daniela Ferolla cimentarsi nel tradizionale taglio della prima fetta di prosciutto, rito che darà il via alla manifestazione. Dopo l'inaugurazione di venerdì, “Aria di



Daniela Ferolla, 34 anni, conduttrice tv e vincitrice del concorso Miss Italia 2001, sarà la madrina di Aria di Festa 2019

Festa” proseguirà con tante iniziative. Tra queste le visite ai prosciuttifici, per scoprire la cura e la passione che i mastri prosciuttai mettono da generazioni nella realizzazione della dop friulana; e ancora, degustazioni guidate, per capire come assaporare, riconoscere, affettare e conservare al meglio il San Daniele: e poi eventi culturali e attività dedicate al territorio.

Previsti inoltre, sabato 22 e domenica 23 giugno, show cooking durante i quali noti chef mostreranno ai partecipanti come utilizzare il prosciutto di San Daniele dop in raffinate ricette e deliziose combinazioni.

A esibirsi alcuni tra i volti più conosciuti non solo dello scenario culinario, ma anche televisivo: Antonia Klugman, chef del ristorante una stella Michelin l'Argine a Vencò, Bruno Barbieri, chef italiano con il maggior numero di stelle Michelin in carriera, e tre giovani talenti Simone Finetti, Simone Scipioni e Gloria Clama, friulana finalista dell'edizione 2019 di MasterChef. Si misureranno con performance culinarie che celebreranno l'unicità del San Daniele, prodotto naturale, che risponde perfettamente ai trend attuali di cura nella scelta delle materie prime che si portano in tavola. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Colutta Antonio piazza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191
San Marco Benessere viale Vol. della Libertà 42/A 0432 470304
Servizio notturno: Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2
Aquilaia Corradini D'Elia via Gramsci 18 0431 91001
Gonars Tancredi Sarpi Collina via Edmondo de Amicis 64 0432 993032
Muzzana del Turgnano Romano via Roma 28 0431 69026
San Vito al Torre San Vito via Roma 52 0432 997445

ZONA AAS N. 3
Camino al Tagliamento Peano via Codroipo 2 0432 919004
Cavazzo Carnico Cavazzo via Pietro Zorutti 2/1 0433 93218
Codroipo (Turno Diurno) Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054
Enemonzo Marini via Nazionale 60 0433 74213
Forgaria nel Friuli Giannelli via Grap 22 0427 808038
Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia 15 0432 981204
Moruzzo Lussin via Centa 13 0432 672217
Pontebba Candussi via Roma 39 0428 90159
Trasaghis Lenardon piazza Unità d'Italia 1 0432 984016
Zuglio Geatti



via Giulio Cesare 1 0433 890577

ZONA ASUIUD
Civiale del Friuli Fontana viale Trieste 3 0432 731163
Grimacco Peduto fraz. Clodig n. 31 340 7604070
Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 699024
Povoletto Boschetti piazza Libertà 3 0432 679008
Premariacco Cargnelli via Fiore dei Liberi 11 0432 729012
Tricesimo Asquini piazza Giuseppe Garibaldi 7 0432 880182

CINEMA

| | |
|--|---|
| UDINE | |
| CENTRALE | via Poscolle 8 - tel. 0432 227798 |
| Book Club | 16.20, 18.25, 20.30 |
| Dumbo | 16.00, 18.15, 20.30 |
| VISIONARIO | |
| Il viaggio di Yao | via Asquini 33 - tel. 0432 227798 |
| Una giusta causa | 16.20, 18.25, 20.30 |
| Border - Creature di confine (v.m. 14 anni) | 15.40, 18.05, 20.30 |
| Il professore e il pazzo | 21.00 |
| | 16.00, 18.30 |
| CINECITTÀ FIERA | |
| via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale) | |
| Info-line tel. 899030 | |
| A un metro da te | 15.00, 17.30, 20.00 |
| Bentornato Presidente | 15.00, 17.30, 20.00 |
| Book Club | 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 |
| Captain Marvel | 15.00, 17.30, 20.00 |
| Captive State | 22.30 |
| Dolce Roma | 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 |
| Dumbo | 15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.30, 19.30, 20.00, 21.00, 22.30 |
| Escape Room | 22.30 |
| Il viaggio di Yao | 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 |
| Noi! (v.m. 14 anni) | 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 |

| | |
|---|--|
| Shazam! | 15.00, 17.45, 20.30, 22.00 |
| The Prodigy (v.m. 14 anni) | 15.00, 22.30 |
| THE SPACE CINEMA - CINECITY statale 58 Udine - Gorizia Pradamano | |
| Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it | |
| Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino. | |
| Shazam! | 16.00, 17.00, 18.45, 19.45, 21.30, 22.30 |
| Bentornato Presidente | 16.40, 19.15, 21.40 |
| Il viaggio di Yao | 16.35, 19.05, 21.30 |
| Noi | 17.15, 19.55, 21.00, 22.35 |
| Dolceroma | 17.50, 20.15, 22.40 |
| Dumbo | 16.30, 17.30, 18.00, 19.00, 20.00, 21.30 |
| Book Club | 16.35, 18.25, 21.55 |
| A un metro da te | 16.25, 19.05 |
| Il professore e il pazzo | 19.05, 21.50 |
| Captive State | 22.30 |
| DIANA via Civile 81 - tel. 0432 282979. | |
| Film per adulti | 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30 |
| Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni) | |
| GEMONA | |
| SOCIALE via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it | |
| Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373 | |

| | |
|---|---|
| Dumbo | 16.30, 18.30 |
| Momenti di trascurabile felicità | 21.00 |
| TOLMEZZO | |
| DAVID | piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it |
| info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553 | |
| Il coraggio della verità | 20.30 |
| GORIZIA | |
| KINEMAX | tel. 0481 530263 |
| Dumbo | 17.10, 19.20, 21.30 |
| Shazam | 17.30 |
| Una giusta causa | 20.30 |
| Il viaggio di Yao | 17.20, 19.30, 21.15 |
| MONFALCONE | |
| KINEMAX | tel. 0481 712020 |
| Shazam! | 17.20, 19.40, 22.00 |
| Dumbo | 17.00, 19.50, 22.10 |
| Book Club - Tutto può succedere | 17.30, 20.30, 22.20 |
| Noi | 18.20, 20.00, 22.10 |
| Bentornato Presidente | 16.30 |
| Dolceroma | 17.50, 20.15, 22.10 |

Estrazioni del LOTTO

| | | | | |
|----------------------|----|----|----|----------------|
| 04/04/2019 | | | | |
| BARI | 83 | 28 | 78 | 69 72 |
| CAGLIARI | 50 | 70 | 83 | 28 19 |
| FIRENZE | 50 | 53 | 51 | 32 84 |
| GENOVA | 74 | 64 | 16 | 1 42 |
| MILANO | 10 | 48 | 80 | 17 35 |
| NAPOLI | 59 | 30 | 7 | 67 36 |
| PALERMO | 35 | 29 | 26 | 18 61 |
| ROMA | 17 | 19 | 84 | 42 39 |
| TORINO | 56 | 50 | 73 | 53 63 |
| VENEZIA | 78 | 80 | 90 | 67 54 |
| NAZIONALE | 27 | 59 | 89 | 61 49 |
| 10 e LOTTO | | | | |
| Oro | 10 | 28 | 48 | 56 74 |
| Doppio | 16 | 29 | 50 | 59 78 |
| | 17 | 30 | 51 | 64 80 |
| | 83 | 19 | 35 | 53 70 83 |
| SuperEnalotto | | | | |
| | 7 | 29 | 38 | 49 66 70 41 58 |
| Jolly Super Star | | | | |
| ANSA centimetri | | | | |

TOLMEZZO

La scuola di Imponzo difende l'autonomia puntando sulle lingue

Dal prossimo anno alla primaria sarà potenziato l'inglese
Se ci sarà un buon riscontro, verrà poi introdotto il tedesco

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Dal prossimo anno scolastico la scuola primaria di Imponzo sarà specializzata nelle lingue straniere potenziando l'insegnamento della lingua inglese, implementandolo con 10 ore la settimana, sia in modalità lingua sia con lezioni di altre materie. Se la formula avrà buoni riscontri, dall'anno successivo si potrà introdurre anche il tedesco. La proposta, già illustrata a Zuglio (da cui arrivano parte degli iscritti) e a Cadunea di Tolmezzo, è piaciuta molto ai genitori, come spiega l'assessore comunale Fabiola De Martino, che il 12 aprile alle 20.30 la presenterà nella sede della consulta a Imponzo. «Le lingue – osserva – sono il futuro, specie per noi, che siamo in terra di confine, e in genere

sono essenziali nel mondo del lavoro e per la possibilità di approfondimento che danno in ogni ambito». Come si ricorderà con l'anno scolastico 2016-2017 a Imponzo la scuola dell'infanzia fu chiusa per carenza di iscritti e i suoi alunni indirizzati a quella di Formeaso di Zuglio. Fu viceversa mantenuta a Imponzo la primaria per accogliere anche i bimbi di Zuglio. Di fronte al calo degli iscritti non c'era stata scelta e i due Comuni avevano unito le forze per evitare la chiusura di ben 4 scuole e limitarsi a 2. La scuola primaria di Imponzo oggi è frequentata da una ventina di alunni. De Martino sottolinea la collaborazione costante con il Comune di Zuglio e con l'istituto comprensivo di Tolmezzo (in cui rientra anche Zuglio e ciò consente anche una maggiore elasticità in termini di nu-

meri). «Ovviamente – ammette – guardando al futuro, ci poniamo l'interrogativo sui numeri a lungo andare. Dal confronto tra noi e i nostri uffici è nata l'idea di differenziare l'offerta formativa. La nostra proposta è stata confermata dalla dirigente scolastica, che ci ha detto di sì, anche perché ha un insegnante di lingua inglese disponibile proprio da settembre. Se si inizieranno ad attrarre anche bimbi da Tolmezzo si cercherà di venir incontro anche alla richiesta di dare il trasporto con lo scuolabus dal capoluogo a Imponzo. Anche a Zuglio sono favorevoli all'idea del potenziamento sulle lingue straniere, il sindaco Battista Molinari è contentissimo, sono già stata a Zuglio per questo progetto, poi a Cadunea e ora vado a Imponzo».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La scuola primaria di Imponzo dove saranno potenziate le lingue straniere

FORNI DI SOPRA

In arrivo 185 mila euro dalla Regione per collegare le malghe del paese

FORNI DI SOPRA. La Regione ha concesso al Comune di Forni di Sopra un contributo di 185 mila euro per collegare tra loro tutte le malghe del paese. Il progetto prevede di attrezzare, anche allargandoli, i sentieri che da Casera Montemaggiore arrivano fino a Val di Valaseit passando per Malga dall'Aip, Casera Tragonia, Tartoi e Varmòst. «Gli amanti

della montagna e del trekking in quota – afferma il sindaco Lino Anziutti – avranno così la possibilità di camminare in sicurezza ammirando il panorama unico delle dolomiti patrimonio Unesco». Il percorso sarà disponibile anche per escursioni con la mountain bike. Il dislivello del sentiero dal fondovalle, circa 1.000 metri, potrà essere su-

perato grazie alle seggiovie del Varmòst, appositamente attrezzate per trasportare le mountain bike. «Questo progetto – prosegue – rappresenta un ulteriore tassello della nostra amministrazione per confermare il ruolo di protagonista regionale di Forni di Sopra nel campo sportivo e turistico». Il sentiero rappresenta inoltre il naturale collegamento, nella zona di Val di Valaseit, con il Cadore permettendo così agli appassionati di montagna di percorrere ulteriori chilometri in territorio veneto. —

G.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERCIVENTO

Fedeltà alla montagna Premi dell'Ana Carnica

Gino Grillo

CERCIVENTO. Per la prima volta Cercivento ha ospitato nei giorni scorsi l'assemblea dei delegati della sezione Ana Carnica grazie anche agli sforzi del capogruppo degli alpini Aldo Silverio che, assieme all'amministrazione comunale, ha voluto questa manifestazione a cui hanno preso parte attiva le associazioni del paese. Dopo la resa degli onori al monumento ai caduti e l'alza bandiera, nella "Cjase da Int" hanno preso avvio i lavori

dell'assemblea con la consegna del premio fedeltà alla montagna. Momento molto importante dedicato alle persone riconosciute meritevoli per il loro lavoro profuso verso la montagna. La cerimonia si è tenuta alla presenza dell'avvocato Carlo Alberto Mainardis, al cui padre Alceste è dedicato questo premio. Carlo Alberto ha sottolineato l'importanza di tale riconoscimento verso quelle persone «che dedicano la loro vita per queste zone di montagna, facendone una propria ragione di vita anche di fronte ai tanti problemi, a comincia-



La premiazione durante l'assemblea della sezione Ana Carnica

re dallo spopolamento delle vallate alpine. Dobbiamo trasmettere soprattutto alle generazioni più giovani la grande lezione che ci consegnano queste persone, il loro sacrificio e la loro determinazione». Sono quindi stati assegnati i

premi, alla presenza dei sindaci di Paluzza Massimo Mentil e di Arta Terme Luigi Gonano, all'alpino Valentino Stefanutti del gruppo di Cleulis e a due giovani ragazzi di Arta Terme Luca e Daniele Gortani. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Buja

Trovato con un coltello Albanese deferito dai Cc

Durante un servizio di controllo svolto sul territorio, i carabinieri della Stazione di Buja hanno trovato un cittadino albanese, di 46 anni, residente nella provincia udinese, con in possesso un coltello a serramanico. I militari dell'Arma hanno dunque denunciato l'uomo per l'ipotesi di reato di porto abusivo di armi o oggetti atti ad offendere. L'arma è stata poi posta sotto sequestro. Immediata, come detto, è scattata la denuncia nei confronti del cittadino di 46 anni.

Gemona

Ubriaco alla guida Denunciato un 31enne

I carabinieri della Stazione di Gemona del Friuli hanno denunciato per l'ipotesi di reato di guida in stato di ebbrezza alcolica un 31enne della zona rimasto coinvolto in un incidente stradale con feriti verificatosi a Buja un mese fa. L'uomo, alla guida del suo mezzo, si era schiantato contro un platano. La violazione è stata accertata a seguito degli esami clinici eseguiti nell'ospedale dove lo stesso 31enne era stato ricoverato. Era risultato avere un tasso alcolemico di 1,20 g/l.

I saperi e i consigli della tradizione



IL TUO ORTO FELICE

È "frutto" della secolare esperienza dell'Almanacco Barbanera. In queste pagine preziose indicazioni e tanti pratici consigli per coltivare con successo ortaggi, fiori e piante nell'orto, nel giardino e sul balcone.

BARBANERA
azzurramusic
www.azzurramusic.it



Libro in edicola da sabato 6 aprile a soli € 6,90*

MessaggeroVeneto

* Più il prezzo del quotidiano

TARVISIO

Dopo lo sfratto del parroco spettacoli al campo da tennis

L'associazione Le Muse ha trovato ospitalità provvisoria nell'impianto indoor
Il presidente: grazie al Comune per questa soluzione, ma ora ci serve una sede

Luciano Patat

TARVISIO. Lo spettacolo può continuare. Ma si attende una soluzione definitiva al problema. Riparte l'attività dell'associazione culturale "Le Muse" che, dopo essersi vista negare dal parroco di Tarvisio don Claudio Bevilacqua il permesso di effettuare le prove teatrali nella Casa della Gioventù di piazza Unità (decisione motivata dalla necessità di disporre dei locali per delle attività pastorali), trova ospitalità provvisoria al campo indoor di tennis di via Atleti Azzurri d'Italia.

Qui, la compagnia "Recitandum Dicere Verum" metterà in scena, nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 aprile (inizio alle 20.45), lo spettacolo dal titolo "Dove eravamo rimasti?", rappresentazione che il sodalizio stava preparando da febbraio e poi saltata proprio per l'indisponibilità dei locali di



Il palco allestito all'interno del campo indoor di tennis: lo spettacolo andrà in scena il 12 e il 13 aprile

piazza Unità dove, da tempo, attori e tecnici si radunavano a provare. Da martedì scorso, al campo indoor di tennis è in allestimento il palco e la compagnia sta lavorando febbrilmente per arrivare pronta all'appuntamento in programma a metà mese, anche acquistando delle

attrezzature per rendere lo spettacolo ancora migliore dal punto di vista tecnico. «Desidero rivolgere un plauso all'amministrazione comunale, e al sindaco Renzo Zanette anche come uomo, per essersi spesi molto al fine di trovare una soluzione al nostro problema» commen-

ta Rosario Avallone, presidente de "Le Muse", realtà che conta 330 socie, dopo essere stata "sfrattata" dalla Casa della Gioventù, ha raccolto quasi 750 firme per sensibilizzare la popolazione sulla vicenda.

E se ora è arrivata una soluzione-tampone, l'auspicio è

che in futuro si giunga a una situazione più definita. «Teniamo aperta la speranza di proseguire nella nostra attività culturale – prosegue Avallone –, ma la rappresentazione al tennis indoor non è ripetibile. Abbiamo bisogno, per il futuro, di una cornice più stabile dove concentrare prove, spettacolo e anche l'attrezzatura necessaria. Siamo grati al Comune per averci aiutati a uscire, almeno per il momento, dall'impasse». L'associazione "Le Muse" è nata nel febbraio 2014 ed è stata creata anche per strutturare il lavoro della compagnia che, da oltre 11 anni, si occupa di teatro. A guidare lo staff - al lavoro per la messa in scena di metà aprile una ventina di persone fra attori e tecnici - è la direttrice artistica Silvana Talarico, che ricorda come «non è la tecnica che fa la differenza, ma volontà di crescere, costanza e perseveranza»: tutti fattori che, va da sé, hanno bisogno di un contesto dove lavorare in modo costante. «Era un peccato che l'attività teatrale non proseguisse – commenta il sindaco di Tarvisio Renzo Zanette – e visto che è compito dell'amministrazione trovare spazi per le iniziative, ci siamo adoperati per fornire una soluzione. Stiamo ragionando anche sul futuro e su una sistemazione definitiva, che non è detto sarà la Casa della Gioventù. L'importante è che sia garantita continuità all'impegno della compagnia». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

Alpini in festa domani il raduno del Gemona

Il capoluogo della Valcanale si veste del Tricolore per accogliere le penne nere in occasione dell'annuale raduno degli alpini del disciolto Battaglione Gemona in programma domani. Il reparto della Julia ricordiamo, per molti anni è stato di stanza a Tarvisio, alla caserma Lamarmora, quando subentrò, nel 1975 al battaglione L'Aquila, fino agli anni Novanta. Ad accoglierle, i "fratelli" del locale Gruppo Ana Nevio Artioli e soprattutto, il reduce di Russia, l'ultra novantenne Oreste Pezzano. La sfilata dell'ottavo raduno del Gemona partirà alle 10.30 da Tarvisio Basso e raggiungerà piazza Unità per la deposizione della corona di alloro in onore dei caduti al tempio ossario. Il corteo proseguirà verso la caserma Italia, dove si terrà l'alza bandiera e la commemorazione con la deposizione di una corona al monumento che ricorda i caduti dei battaglioni Gemona e l'Aquila. La sfilata sarà aperta dalla banda sezionale della Filarmonica di Vergnacco. Il raduno proseguirà in serata a Gemona dove si concluderà domenica.

G.M.

TARVISIO

Ritrovate le tracce del castoro Ma il luogo resta top secret

TARVISIO. Il castoro è tornato. Dopo che a inizio inverno si erano perse le tracce del castoro tarvisiano, l'unico e il primo a essere avvistato dopo 5 secoli di assenza in Italia, l'intensa attività di monitoraggio era continuata pur senza risultati. E questo aveva destato non poca preoccupazione sulla sorte dell'animale. A premiare questo lavoro, la bella notizia qualche giorno fa, quando il padrino del "Ponta", così era stato battezzato l'animale, Renato Pontarini, ne ha ritrovato le tracce ed è riuscito a fare i primi scatti fotografici. «L'animale si è spostato, per questo non è stato facile ritrovarlo – afferma –. Per ora e per evitare disturbi inutili il nuovo sito non viene ancora svelato. Anche se è difficile nascondere la presenza di un animale come il castoro, che dove passa abbatte alberi e quindi non passa inosservato. Ma vista l'elevato interesse da parte di naturalisti di ogni sorta e curiosi, è stata una scelta necessaria. Per qualche tempo ancora la notizia resterà riservata alle autorità competenti e agli addetti ai lavori». Paolo Molinari, coordinatore del Progetto Lince Italia dell'Università di Torino, spiega: «A tempo debito decideremo come comunicare e diffondere in maniera appropriata le news». In realtà poi non si tratta di un nuovo sito, ma di due nuovi si-



Il castoro fotografato i giorni scorsi da Renato Pontarini

ti. E qui si cela, per ora, il dubbio. Due siti uguale due castori? Le indagini di campo continuano assidue per capire se l'animale si sposti da un sito all'altro, se ultimamente ne abbia abbandonato uno in favore dell'altro o se il "Ponta" sia stato raggiunto da un altro esemplare. «Sarebbe una notizia bella e importante – continua Molinari – anche capire se il potenziale secondo castoro sia un maschio o una femmina. Ma non ci lasciamo andare a facili entusiasmi. Per ora resta l'ipotesi che il castoro si stia semplicemente spostando in ricerca di una lo-

cation adeguata in un territorio, il Tarvisiano, comunque di fatto quasi ottimale per la specie». La settimana prossima sul territorio sono in programma delle uscite con esperti austriaci. «Il loro parere è importante per noi – spiega Molinari – in quanto nessuno di noi ha esperienze consolidate nella gestione della specie. L'animale monitorato comunque sembra stare bene. A breve saremo in grado di dare nuove informazioni sullo status attuale della specie sul territorio». —

G.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

Morta Antonietta Degl'Innocenti edicolante e anima di Cave

Giancarlo Martina

TARVISIO. La comunità di Cave del Predil ha rivolto ieri l'ultimo saluto ad Antonietta Degl'Innocenti vedova Strukelj, morta mercoledì nella propria abitazione all'età di 83 anni. Tante le persone che hanno affollato la chiesa di Sant'Anna che ha ospitato la cerimonia religiosa.

Moglie e madre esemplare, Antonietta Degl'Innocenti è stata una figura importante anche per la comunità dell'ex centro minerario. Infatti dal 1961 al 1997 era stata titolare dell'edicola del paese ed era conosciuta in tutta la Valcanale avendo gestito in quegli anni la distribuzione dei libri di testo delle scuole elementari, delle medie e del liceo. Non solo, aveva ampliato l'attività di edicolante trasformandola in un negozio fornito di tante cose utili per permettere a tutti i cavesi di potere usufruire di un servizio completo: da lei si potevano trovare souvenir, giocattoli, dischi, radio registratori, profumi e articoli di gioielleria. E ancora oggi in tanti ricordano che ai tempi della Sisal, potevano contare sulla ricevitoria del Totocalcio che fruttò anche importanti vincite per alcuni cavesi.

Un'attività condivisa an-



Antonietta quando gestiva l'edicola a Cave e in un'immagine recente



che con il compagno della vita, il marito Martino Strukelj, morto alcuni anni or sono e che pure ha lasciato un buon ricordo.

Antonietta Degl'Innocenti, ha lasciato nel dolore i figli Liliana, impiegata delle poste a Udine e Renato che risiede a Tavagnacco e che ha ereditato dal padre sassofonista (ancora oggi ricordato per le serate danzanti nel Tarvisiano accompagnato dai Souvenirs) la passione per la musica. Renato Strukelj, tra le sue numerose iniziative come musicista, annovera pure quella con il noto complesso B4 Swing & Renato Strukelj Big Band, attualissimo e ben noto in Friuli.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BUJA

Dm Elektron, il titolare attacca: i clienti qui non vogliono starci

Melchior interviene alla vigilia del tavolo convocato oggi in Regione con i sindacati
A difesa degli operai il segretario del Pc Rizzo: la fabbrica deve essere di chi lavora

Maura Delle Case

BUJA. «Gli eventi di dicembre hanno mutato le condizioni di mercato, a Buja i clienti non vogliono più starci e questo può piacere o meno ma è la realtà». A dirlo ieri è stato Dario Melchior, titolare della bujese Dm Elektron. Alla vigilia del tavolo convocato oggi in Regione con le parti sociali dagli assessori Sergio Emidio Bini e Alessia Rosolen l'imprenditore ha ribadito la sua posizione sul futuro dell'azienda che punta a delocalizzare, se non tutta, buona parte della produzione in Romania.

Quando? «I tempi li detta il mercato» ha dichiarato ieri Melchior aggiungendo però di volerne discutere al tavolo con parti sociali e istituzioni «perché diversamente da chi manda lettere di licenziamento subito, io non l'ho fatto». Al primo sassolino le-



Il segretario del Pc Marco Rizzo e una protesta davanti alla Dm Elektron

vato dalla scarpa, Melchior ieri se n'è tolto un secondo, tornando a parlare del finanziamento Frie, discusso oltre che in Regione anche in commissione lavoro alla Camera. «Mi stupisce che si confonda contributo con finanziamento. Quello della Dm Elektron non è un contributo, ma un finanziamento di 500 mila euro in cui il vantaggio, se vogliamo quantificarlo, sta nel differenziale di tasso. In ogni caso, a scanso



di equivoci ribadisco: all'inizio di quest'anno abbiamo cominciato la restituzione di tutto il finanziamento». L'eco della vertenza intanto è rimbalzato anche alla segreteria nazionale del Partito Comunista dove a prendere le parti dei lavoratori è stato il segretario generale del Pc, Marco Rizzo, commentando lo striscione «Delocalizza il padrone, Dm agli operai» comparso giorni fa fuori dall'impresa: «Chi delocaliz-

za le aziende andrebbe espropriato, le fabbriche devono essere di chi lavora. Io sto con i compagni del partito comunista del Friuli che hanno esposto lo striscione fuori dai cancelli della Dm Elektron attirando gli attacchi della Confindustria locale e la presa di distanza isterica di qualche sindacalista». Il sindacalista in questione è Gianpaolo Roccasalva, già segretario regionale di Fiom Cgil, che a onor di cronaca le distanze le ha prese non dallo striscione ma da un post di inaudita violenza verbale comparso su internet e rimbalzato sul cellulare del figlio dei proprietari di Dm Elektron.

Un fatto che il sindacalista aveva definito «vergognoso e inaccettabile» auspicando l'intervento delle forze dell'ordine per verificare vi fosse dietro quella «grave e intollerabile iniziativa».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Compra una casa dal Comune di Venzone ma manca il contratto L'Ente gli ridà i soldi

Piero Cargnelutti

VENZONE. Acquista un alloggio dal Comune, ma nessuno redige un contratto che determina la nuova proprietà. L'anomala situazione succede a Venzone, dove il 10 aprile il consiglio comunale convocato dal commissario Daniele Damele si troverà ad approvare la restituzione di 63.198,94 euro che il cittadino aveva versato appunto per acquistare l'alloggio messo in vendita. In base alle direttive dello Stato che prevedono la messa in vendita di quei beni immobili privi di valenza istituzionale, anche il Comune di Venzone ha predisposto un piano delle alienazioni e valorizzazioni. A fine 2017, si è registrato l'acquisto dell'alloggio da parte di un cittadino che vi risiedeva e che aveva dunque il diritto di prelazione. Quest'ultimo ha effettuato il bonifico, ma a esso non è seguita la stipula di un contratto di proprietà: «A febbraio – spiega il commissario – quando ho provveduto a fare una ricognizione

delle proprietà comunali, è emerso che c'era stato un bonifico per un alloggio che tuttavia era stato in precedenza stimato con un perizia, fatta probabilmente per capire il valore dell'immobile, ma non valida per questo tipo di operazioni. Per procedere con le alienazioni è necessario produrre delle perizie asseverate, che abbiamo avviato per avere delle cifre da proporre ai possibili acquirenti». La mancanza di questa procedura ha forse ritardato la stipula di un contratto di proprietà e così nell'ultimo anno il cittadino in questione risultava residente in un alloggio che aveva comperato, ma privo di un documento in cui si riconoscesse che era suo. Il ristoro dei soldi in programma nel prossimo consiglio risolverà la problematica: «Abbiamo convocato – spiega Damele – il cittadino concordando la restituzione della somma in attesa che siano pronte le perizie asseverate con le quali si potrà procedere alla vendita. Il cittadino manterrà il suo diritto di prelazione».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 105 CV Progression. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 120 CV, Grigio Scuro, 2015, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Isofix, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Servosterzo, USB , Volante multifunzione, 67.000 KM, 11.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 D cat Touring Eletta, Grigio Argento Met., 12/2019, ABS, Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle, Volante multifunzione, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 530 D cat Futura, 2004, Nero met., Cambio aut., Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione,

Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Interni in pelle, Park Distance Control, Regolazione elettrica sedili, Sedili riscaldati, Sensore di luce, Servosterzo, Sistema di navigazione, Volante multifunzione, € 3.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHEVROLET TACUMA 1.6 16V SX, 12/2005, Azzurro met., IMPIANTO GPL INSTALLATO 10/2015, ABS, Airbag, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Tettuccio apribile, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD cat LX Auto, 11/2005, Grigio Argento met., *ALLESTIMENTO X DISABILI* ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Regolazione elettrica sedili, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle, Volante multifunzione, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN XSARA Picasso 2.0 HDi, 2001, Azzurro metallizzato, ABS, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 Lounge, OK NEOPATENTATI, Nero Met., ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Lettore CD, Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tetto panorama, Touch screen, USB, Volante in pelle, Volante multifunzione, 30.000 KM, 9.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Pop Star OK NEOPATENTATI, Bi-Colore, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi

in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, 80.000 KM, 10.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge. € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 96 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX. € 5.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing. € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 MJT 16 V 4x4 Climbing. € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion, 2007, Blu scuro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Lettore CD, 3.400 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SEDICI 2.0 MJT 16 V DPF 4x2 Dymanic. € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT ULYSSE 2.0 MJT 120 CV Dynamic, 2009, Grigio chiaro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, 2.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle

auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

HONDA LOGO 1.3i cat 3 porte, Nero met, ABS, Airbag, Airbag Passeggero, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Servosterzo, € 900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I10 1.0 comfort gpl km 69.600, 11/2014 € 8.150. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfv.it

HYUNDAI I20 1.2 84cv blackline km 4.950, 10/2017 € 10.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfv.it

HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi cat, Grigio argento met., 2006, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Antifurto, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Servosterzo, € 2.450. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND CHEROKEE 2.7 CRD cat, Grigio argento met., Cambio Automatico, ABS, Antifurto, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Regolazione elettrica sedili, Servosterzo, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

SAN VITO DI FAGAGNA

Truffa del Postamat, ci casca e versa 2.600 euro

Un 49enne friulano aveva messo in vendita online la sua bicicletta, ma alla fine ha pagato lui. Denunciati due veneti

SAN VITO DI FAGAGNA. La truffa del Postamat questa volta è andata a segno San Vito di Fagagna. All'origine una bicicletta che il proprietario voleva vendere sul web. I responsabili sono stati denunciati: si tratta di due cittadini veneti.

La vittima, un friulano classe 1970, aveva pubblicato su un sito di annunci online, Subito.it, la sua due ruote. Successivamente era stato contattato da due persone che si erano dette molto interessate all'acquisto e lo avevano invitato a recarsi al bancomat delle Poste di Fagagna per regolare il pagamento e concludere così l'affare.

L'uomo è stato convinto a digitare i codici della carta Postepay dei malintenzionati. In pratica ecco che cosa è accaduto e come viene attuato l'inganno: il 49enne è stato convinto del fatto che, se avesse digitato quei numeri, sul suo conto corrente sarebbero stati accreditati i 2.613 euro che aveva richiesto per la sua bicicletta.

In verità è successo esattamente il contrario, come in tutti gli altri casi di raggiro già segnalati nelle scorse settimane: con i codici indicati dai truffatori il friulano ha di fatto ricaricato sulla loro Postepay quella stessa somma.

Gli autori del raggiro sono stati individuati. I carabinieri della Compagnia di Udine hanno denunciato due uomini residenti a Musile di Piave (uno è classe 1962 ed è nato a Palmanova, l'altro è un 29enne ed è originario di Merano).

Purtroppo si tratta dell'ennesimo caso di truffa in Friuli. L'ultima si era verificata a fine marzo a Campoformido con le stesse modalità. Un quarantacinquenne aveva messo in vendita online un cassone da cantiere per 1.800 euro. Poco dopo era stato contattato da uno sconosciuto che pareva interessato. L'acquirente, per concludere l'affare, aveva

chiesto al venditore di recarsi a uno sportello Postamat e poi lo aveva convinto a inserire alcuni codici. Solo che si trattava delle credenziali per addebitare quei 1.800 euro sul conto del malcapitato. In sostanza il friulano, invece di intascare la somma richiesta, come è accaduto per il 49enne, l'ha persa, finendo per ricaricare il Postamat del truffatore.

I tentativi di truffa, sono quotidiani, come confermano le forze dell'ordine che vengono contattate di frequente anche solo per chiarimenti e informazioni. —

A.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La truffa del Postamat è andata a segno molte volte in Friuli

MAJANO

Nel paese delle campane dà fastidio anche la tv e la proprietaria litiga coi Cc

Anna Casasola

MAJANO. Disturba il sonno dei vicini tenendo a tutto volume la televisione: arrivano i carabinieri e lei li insulta. È successo la notte tra mercoledì e giovedì a Majano dove, a turbare il riposo notturno di alcuni cittadini, questa volta non è stato il suono delle campane, ma il volume troppo alto di un apparecchio televisivo. Da molti mesi ormai le campane non sono più un problema in quanto ai batacchi sono stati applicati dei dispositivi che rendono il suono dei rintocchi compatibili con le vigenti normative. A disturbare la tranquillità del capoluogo stavolta una banale televisione. Intorno a mezzanotte, una decina di persone, esasperate perché non riuscivano a chiudere occhio, hanno chiamato le forze dell'ordine dopo che i diversi inviti



Una donna davanti alla tv

a far cessare il disturbo erano caduti nel vuoto.

Ad aprire ai carabinieri della locale Stazione, giunti sul posto, una donna di origine rumena di 42 anni: gli uomini dell'Arma si sono limitati a invitare la donna in modo gentile ad abbassare immediatamente il volume dell'apparecchio che, non essendo compatibile con un'ora così tarda della notte, stava disturbando i vicini i quali non riuscivano a riposare.

I carabinieri non hanno dunque parlato né di reati né di possibili denunce, ma si sono limitati a trovare una rapida e pacifica soluzione a quello che per una decina di famiglie rappresentava in quel momento un grosso problema. La donna, anziché ringraziare gli agenti e seguire il consiglio ricevuto, ha dato in escandescenze: innanzitutto si è rifiutata di fornire ai carabinieri le proprie generalità, poi li ha pesantemente insultati.

Insulti che si sono fatti sempre più pesanti quando i carabinieri hanno spiegato alla donna che non poteva rifiutarsi di farsi identificare. Per la rumena dunque è scattata la denuncia: la quarantaduenne dovrà rispondere oltre che di disturbo della quiete pubblica, di oltraggio a pubblico ufficiale e di rifiuto di fornire le generalità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARTIGNACCO

Centro per giovani e associazioni nell'ex latteria

Margherita Terasso

MARTIGNACCO. Uno spazio dove riunire i giovani, tra sale prova musicali e aule per studiare, e dove permettere alle associazioni di incontrarsi e preparare nuove iniziative. Il Comune ha deciso di trasformare l'ex latteria sociale di Nogaredo di Prato - nata nel 1908 e chiusa nel 2015 - in un centro di aggregazione giovanile. Nell'autunno del 2018 ha partecipato a un bando regionale che finanziava l'acquisto e il restauro conservativo di immobili destinati a questo scopo e ora la buona notizia è arrivata: il progetto è stato finanziato con 289.200 euro. All'interno dell'immobile, due piani di 200 metri quadrati l'uno, si ritrova la Filarmonica Leonardo Linda. «L'intenzione è di creare, dopo il restyling della struttura, un punto di ritrovo per le associazioni e



L'ex latteria a Nogaredo di Prato

per i giovani - spiega il sindaco Gianluca Casali -. Un luogo dove giocare e studiare e dove i musicisti possano fare le prove». In consiglio comunale la minoranza ha sottolineato una criticità. «Su questo immobile grave un'ipoteca che non è stata dichiarata in alcun documento. Nella relazione è stato indicato un prezzo di acquisto uguale a quello stipulato con contratto di vendita nel 2017, ossia 106 mila euro più 9 mila euro

di spese - ha attaccato Catia Pagnutti -. Con un'ipoteca il valore del bene si deprezza: per un ente pubblico che acquista da privati sarebbe stato più corretto fare un preliminare o avere la disponibilità anticipata del bene». Pagnutti, che con Marco Roiatti e Umberto Riva (Lega) ha espresso voto contrario al programma triennale delle opere, ha tirato in ballo un altro aspetto. «Oltre alla scuola d'infanzia e all'ex latteria, si libererà anche il centro sociale parrocchiale: come utilizzerete questi spazi?». Casali ha spento la polemica: «Gli uffici tecnici hanno definito infondata l'osservazione della consigliera: l'espropriazione prevede la titolarità del bene, eventuali ipoteche non fanno testo. E il Comune è titolato a eseguire l'intervento in base a una normativa regionale che finanzia l'opera». Poi ha affrontato il tema spazi: «Dire che in quella zona ci sono tante strutture è un esercizio d'utopia, Nogaredo e Faugnacco sono svantaggiati perché non offrono spazi adeguati per incontrarsi e questa è una grande opportunità». Il consigliere di minoranza Marco Lesa (Venuti sindaco) ha rimarcato la necessità di accogliere nella struttura i giovani di tutto il comune. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RAGOGNA

Al lavoro a Pignano per la sagra di Pasqua

RAGOGNA. Si è al lavoro per i festeggiamenti di Pasqua a Pignano in programma il 20, 21 e 22 aprile prossimi. La sagra di Pasqua quest'anno compie 76 anni. Dal lontano 1943 la frazione di Pignano ospita i tradizionali festeggiamenti che saranno organizzati dall'associazione Amici Pignano. Numerose e variegate le attività in programma, che rendono l'appuntamento adatto ai grandi e ai più piccoli. I fe-

steggiamenti prenderanno il via sabato 20 aprile con, alle 14.30 l'ottavo raduno delle Panda 4x4 e il giro turistico tra le strade sterrate del Friuli Collinare. Sempre nel pomeriggio ci sarà anche l'occasione per assistere a una dimostrazione volo di droni. E poi musica e la seconda camminata notturna Amici Pignano organizzata dal gruppo «quelli della notte» di Ragogna. —

A.C.

TRICESIMO

Il consiglio comunale ora è itinerante Stasera la seduta nella frazione di Ara

Luciana Idelfonso

TRICESIMO. Un consiglio comunale itinerante per avvicinare i cittadini alla vita politica del paese e far comprendere loro cosa stia facendo l'amministrazione. È questa l'idea del sindaco Giorgio Baiutti che, dopo le affollate sedute di inizio mandato, ha visto un calo di partecipazione da parte della cittadinanza a quello che è uno degli appuntamenti più impor-

tanti di un Comune. E così il primo cittadino, chiedendo anche supporto alla giunta e ai comitati di frazione, ha avviato questo iter che spera possa ridurre la distanza con i residenti. La partenza è avvenuta in sordina ad Adorgnano, ad essere sinceri con una presenza risicata, ma il sindaco gioca d'anticipo per la prossima seduta e invita per questa sera tutti i cittadini ad Ara nel centro civico, alle 18. «La volontà è quella di confrontarsi con la

popolazione e con le frazioni - racconta Baiutti - presentando loro quanto fatto dal momento dell'elezione ad oggi. Per questo ogni consiglio in tour sarà preceduto da un incontro di ascolto con i cittadini. La seduta itinerante farà tappa anche a Fraelacco e Lai-pacco mentre siamo ancora alla ricerca di un posto adeguato per ospitarla a Leonacco, anche se siamo fiduciosi sull'individuazione della sala». «L'occasione servirà - prosegue Baiutti -

anche per presentare la nuova segreteria comunale Daniela Peresson e la ragioniera Anna Melillo. In occasione dell'incontro in Ara, all'ordine del giorno ci sarà anche l'approvazione del bilancio che finalmente riusciremo a discutere ad aprile e non nella seconda metà dell'anno come avvenuto in passato con l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse a disposizione. Buone notizie potrebbero infatti arrivare dall'avanzo, congelato lo scorso anno, per gli interventi di ristrutturazione della casa di riposo e che, grazie alla concessione di contributi regionali, potrebbe liberare risorse da utilizzare per altri interventi richiesti e attesi dalla cittadinanza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

Uti del Natisone, in un anno quasi 3.300 violazioni stradali

I dati 2018 attestano l'efficacia dell'operato della Polizia locale su 15 Comuni
Il comandante Gallizia: non è stata una passeggiata, ma i risultati sono premianti

Lucia Aviani

CIVIDALE. Quasi 3.300 violazioni al Codice della strada verbalizzate, 87 incidenti stradali rilevati, 43 documenti di guida ritirati, 20 tra fermi e sequestri di veicoli: sono numeri importanti quelli totalizzati nel 2018 dal Corpo di polizia locale dell'Uti del Natisone (15 Comuni), che martedì ha illustrato il consuntivo dell'attività all'assemblea dei sindaci dell'Unione. La parte del leone la giocano i verbali per violazioni al Cds, 3.287; 106, invece, gli illeciti di natura amministrativa accertati, mentre 15 rimandano al fronte dell'edilizia e dell'urbanistica e 62 al campo ambientale ed ecologico. La lunga sequenza di cifre, peraltro, attesta dati significativi pure su altri fronti.

Qualche esempio: 1.526 sono stati gli accertamenti anagrafici, 667 le autorizzazioni varie rilasciate, 551 le ordinanze emesse per la regolamenta-



Il comandante Fabiano Gallizia (al centro) con alcuni colleghi del Corpo

zione della circolazione, 235 i servizi di scorta per manifestazioni di diversa natura, 393 le pratiche relative all'ospitalità o alle assunzioni di extracomunitari. E ancora: si registrano 183 pratiche di cessione fabbricati, 165 verifiche e controlli dei mercati nelle aree pubbliche, 40 ispezioni in attività commerciali e pubblici esercizi.

Nel 2019 il sistema sarà completato con i fondi regionali per la sicurezza

zi, 28 in ditte e abitazioni; 67 sono stati i sopralluoghi sul territorio da parte della polizia edilizia, 70 quelli effettuati dal nucleo ambiente - ecologia. La polizia giudiziaria, infine, ha rilevato 50 illeciti penali e condotto 65 indagini delegate dall'autorità giudiziaria.

Ma è la lettura d'insieme che indica la portata e il valore del

cambiamento: «Ora vi è una modalità uniforme e univoca di gestione delle pratiche in tutti i 15 Comuni dell'Uti», spiega il comandante del Corpo, Fabiano Gallizia, facendo intuire che nei primi 20 mesi di operatività del nuovo sistema è stata messa in atto un'autentica rivoluzione sul piano della semplificazione. «Non è stata una passeggiata – dice –, ma i risultati sono premianti sotto più aspetti, inclusa la promozione del territorio».

Disporre di una struttura che funga da referente unico per tutte le esigenze correlate all'organizzazione di eventi, lascia infatti intendere il comandante, produce innegabili vantaggi, garantendo alle azioni un'efficacia certamente maggiore di quella di esperienze in solitaria. Ulteriore punto di forza è la capillare conoscenza del territorio favorita, tra il personale, dal riassetto che ha permesso agli agenti di familiarizzare con aree in cui in precedenza non operavano. «Il 2019 coinciderà con la fase del completamento del sistema», conclude Gallizia, riferendosi anche ai fondi (che si annunciano cospicui) per la sicurezza in arrivo dalla Regione.

E dall'assemblea dei sindaci dell'Uti arriva una promozione a pieni voti: «Il rendiconto – afferma il presidente Stefano Balloch – attesta i benefici della radicale rimodulazione del servizio: la nascita di un sistema congiunto e unitario ha portato evidenti vantaggi, producendo uniformità e rendendo più snelli i meccanismi».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Cividale
Mostra collettiva da oggi in chiesa

Oggi alle 18.30 nella chiesa di Santa Maria dei Battuti vernissage della mostra **Primordi: opere di Bruno Aita, Alessandra Aita e Giancarlo Bonacorsi** (fino al 6 maggio).

Cividale
Serata al Museo con un video

Oggi alle 20.30 al Museo serata su **“Animali totemici dell'immaginario longobardo”**: sarà proiettato il video prodotto con Museo archeologico di Povegliano Veronese e Antiquarium di Spilamberto per Longobardi in vetrina.

Mortegliano
Roberto Zuliani si presenta ai cittadini

Lunedì (20.30) il candidato sindaco **Roberto Zuliani** si presenterà ai cittadini in Casa della gioventù.

Taipana
Concerto di cori di voci bianche

Domenica alle 17 in sala polifunzionale un concerto di cori di voci bianche.

TARENTO

Una crepa nella maggioranza sul progetto dell'autostazione

Piero Cargnelutti

TARENTO. «Adottare questa variante non significa dare il via libera alla realizzazione della stazione delle corriere»: si apre una crepa nella maggioranza che sostiene il sindaco Mauro Steccati in merito al noto progetto che prevede la costruzione di una stazione delle corriere nell'area di piazza Libertà, un'opera che da oltre un anno è al centro delle discussioni a Tarcento.

La questione è riemersa mercoledì sera, in occasione del consiglio comunale, nel corso del quale è stata adottata a maggioranza la variante 40 al piano regolatore comunale, uno strumento che va a individuare tutti i vincoli che interessano il territorio tarcentino.

Ecco che, tra vincoli legati alla residenzialità, alle aree soggette a problemi idrogeologici, la variante 40 fa proprie anche le direttive del piano del traffico comunale, già approvato, dove per l'appunto si prevede la realizzazione della stazione delle corriere con i relativi vincoli per le aree limitrofe, che dovranno essere espropriate per realizzare l'opera.

Tale vincolo presente nella variante ha indotto i consiglieri di opposizione, da sempre contrari a quella scelta, a



Il sindaco Mauro Steccati

non partecipare al voto. È stato proprio in quel contesto che Luca Paoloni, capogruppo di Tarcento futura, una delle due liste civiche che sostiene la maggioranza, ha espresso le seguenti parole: «Sulla stazione delle corriere ci riserviamo di avere un progetto e le relative valutazioni economiche, non prima di esserci confrontati con i cittadini. Adottare questa variante non significa dare il via libera all'opera».

È la prima volta, da quando a Tarcento si discute della questione, che dai banchi della maggioranza viene

espresso un dubbio rispetto a un'opera alla quale la giunta Steccati lavora da tempo. Tanto più che, a precedere l'intervento di Paoloni, c'era stato quello di Pio Costantini, dell'altro gruppo di maggioranza Forza Tarcento, che diceva tutt'altro: «La stazione delle corriere sarà un fiore all'occhiello, il modo migliore per accogliere chi arriva nella nostra cittadina».

Una differenza di vedute, quella espressa dai due consiglieri di maggioranza, nota all'opposizione con Maurizio Petri, che è subito intervenuto: «È un ripensamento quello di Paoloni: se dice che deve pensarci sopra, voti contro. Se ci sono perplessità, bisogna stralciare l'opera dal piano. Al massimo, prima si fa un progetto esecutivo che poi diventa variante e viene inserito nel piano».

Prima del voto, dalle opposizioni non sono mancate altre contrarietà: «Si prevedono – ha detto Carlo Toniutti – 5.339 metri quadrati di parcheggio, che deve avere una vasca di contenimento di 155 metri quadrati: ma quanto ci costa quest'opera?».

«La stazione delle corriere – ha aggiunto Walter Tomada – creerà problemi alle realtà vicine e anche pressioni ai privati perché vendano».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

Oggi l'addio a Giuseppe Tilatti Era il veterano dei baristi

CIVIDALE. Era il veterano dei baristi cividalesi, amatissimo dalla sua ampia e più che fidelizzata clientela. Se ne è andato a 79 anni Giuseppe Tilatti, titolare del bar Ducale, in piazza Picco, punto di riferimento soprattutto per i commercianti locali anche per la sua apertura all'alba.

«Alle 5.30, al massimo alle 6 – raccontano –, ogni giorno sono serviti i primi caffè». Una vita dietro al banco, quella di Tilatti, che ha iniziato la professione giovanissimo, appena quattordicenne, e che fino a un paio d'anni fa era ancora in servizio; oggi l'attività prosegue grazie alla figlia Alessandra, che ha ereditato – testimoniano i frequentatori del locale – simpatia e amabilità del padre.

«Giuseppe – ricorda un affezionato cliente, il sindaco di Torreano, Roberto Sabbadini – aveva sempre una battuta per tutti, era davvero una persona speciale. Ed era molto impegnato nel sociale: il suo attaccamento al corpo degli alpini, di cui aveva fatto parte, militando nell'artiglieria da montagna, si è mantenuto vivissimo fino all'ultimo. Faceva parte del gruppo Ana di Moimacco (per un periodo rivestì il ruolo di capogruppo) e partecipava assiduamente e con passione alle iniziative organizzate dallo stesso».

«Lascia – conclude – un



Giuseppe Tilatti si è spento a 79 anni

grande vuoto fra i suoi amici e conoscenti, parecchi dei quali, negli ultimi tempi, erano soliti andare a trovarlo a casa».

Dell'affetto che circondava l'imprenditore dà testimonianza anche il presidente mandamentale di Confcommercio, Maurizio Temporini, che ne evidenzia le doti umane e l'ammirevole operosità.

Nato e vissuto a Moimacco, Tilatti sperimentò pure la vita dell'emigrante: dopo aver accumulato esperienza come barista nella città ducale (nell'allora bar Da Gigi, in

piazza Paolo Diacono) e aver svolto il servizio militare, si trasferì in Germania, dove rimase per alcuni anni. Tornò in Friuli nel 1974 e l'anno successivo aprì il Ducale.

Qualche tempo fa aveva ricevuto un riconoscimento dal sindaco Balloch, essendo uno dei più anziani esercenti cittadini. Lascia la moglie Beppina e due figli, Alessandra, appunto, e Stefano, chef. I funerali saranno celebrati questo pomeriggio, alle 15, nella chiesa di Moimacco.

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Pozzuolo boccia la tangenziale sud Il sindaco accusa il colpo e si dimette

Contro il primo cittadino anche parte della maggioranza. Ieri Turello ha formalizzato la rinuncia: l'iter della strada si blocca

Paola Beltrame

POZZUOLO. «Bocciato» due volte dalla propria maggioranza sulla tangenziale sud, il sindaco di Pozzuolo Nicola Turello si è dimesso. Annunciato con un accorato discorso dal primo cittadino al termine di un acceso dibattito nel consiglio di mercoledì scorso, la formalizzazione della rinuncia è stata sottoscritta nel pomeriggio di ieri e inviata ai consiglieri.

Due i punti all'odg: la ratifica dell'accordo di programma con la Regione, già sottoscritto dai sindaci di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo, contenente le compensazioni all'impatto dell'opera e la variante per le modifiche o il recepimento nel Prgc (come nel caso di Pozzuolo, dove non c'è) per il passaggio della strada. Otto i favorevoli alla ratifica: oltre a Turello, Lorenzo Antonutti, Cristina Mastromarino e Antonella Burello (Prospettiva comune, maggioranza); Federico Savorgnan, Rosanna Marchioli, Michele Boaro e Luca Todaro (minoranza). Gli 8 contrari: il vicesindaco Massimiliano Pozzo, inoltre Stefano Petri (Prospettiva Comune), Julio Baldini, Gabriele Bressan, Sonia Bearzi, Federico Busato e Cristina Tosone (Pozzuolo democratica), Rocco Repezza (minoranza) e un astenuto, Mario Geatti (minoranza). Le conseguenze: la Regione potrebbe imporre d'imperio la strada, commissariando il Comune di Pozzuolo. Presenti anche due tecnici della Regione, sulle criticità della tangenziale sud per inquinamento, rischio traffico sul Comune di Pozzuolo, il consumo di campagna hanno parlato Repezza, Petri, Busato, Pozzo. La capogruppo Burello ha invece definito la strada «non vincolo ma opportunità». Circa le compensazioni previste nell'accordo (rotonde sulla 353, fognature, cicla-



L'intervento dell'altra sera in consiglio comunale durante il quale il sindaco ha annunciato le dimissioni

bile), quanti l'hanno bocciato hanno sottolineato che si tratta di «interventi di cui Pozzuolo ha diritto indipendentemente dalla tangenziale sud». La schermaglia si è fatta politica quando Turello ha bollato l'operazione come ricerca di consenso elettorale, della serie «prima i pozzuolesi».

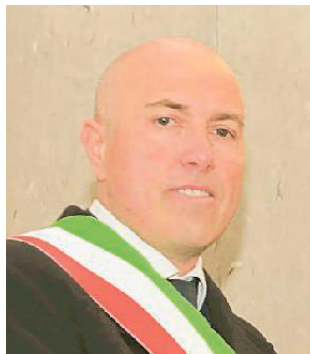
D'altra parte gli è stato rimproverato che «i discorsi di area vasta spettano agli eletti di area vasta, a noi spetta rappresentare i cittadini che ci eleggono» (Busato). Il sindaco, prima di annunciare la fine del mandato, ha difeso la tangenziale sud per l'interesse regionale che riveste, astenendosi insieme a tre di Prospettiva sulla mozione per chiedere un confronto alla Regione su alternative meno impattanti, richiesta votata invece a larga maggioranza dall'aula. Accordo e mozione passano sabato 6 aprile alle 10 in consiglio a Lestizza, martedì 9 aprile a Campoformido alle 19. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INTERVISTA

«Mi sono ritrovato da solo ma l'opera si farà, sono sicuro»

POZZUOLO. «Le dimissioni sono state un atto dovuto su una decisione che si configurava come la più importante della storia di Pozzuolo di tutto il dopoguerra»: così il sindaco, Nicola Turello, all'indomani del burrascoso consiglio sulla tangenziale sud. «Sono convinto – afferma – che la tenuta di una maggioranza si misura proprio su temi di questa portata e, amaramente, ho dovuto constatare che la mia volontà di risolvere un problema sovracomunale, pur garantendo la massima tutela al nostro territorio, non è stata condivisa da una larga parte della maggioranza. Quello che ho dovuto ascoltare



Nicola Turello

dai banchi della maggioranza – continua Turello – senza che peraltro nessuno correggesse almeno parzialmente il tiro, è stata una vera derisione ai miei ideali e alla mia persona, al mio modo di

pensare, ovvero quello di amministrare un Comune sapendo, però, di essere parte di una comunità più vasta dove i problemi di un Comune sono anche quelli di un altro o addirittura di una comunità ancora più vasta come quella interessata da un'opera come quella in discussione».

«Come dichiarato – prosegue –, mi assumo tutta la responsabilità, di un percorso che ho tracciato fin dal febbraio 2016 nella convinzione che il compito di un sindaco non è quello di lavarsi le mani davanti ai problemi per non assumersi responsabilità, come qualcuno avrebbe voluto, ma di affrontarli e

Un progetto che nasce nel 1968 e non vede ancora il traguardo

Mezzo secolo per progettare una strada e tanti si chiedono se sarà mai realizzata. La prima idea della tangenziale sud fu della Provincia nel 1968, poi l'iniziativa passò alla Regione. Nell'85 un progetto generale, che il consiglio di Pozzuolo respinse, anche su sollecito del Comitato per la difesa del territorio. Due i lotti, il primo realizzato nei primi anni Novanta: il percorso progettato fino alla Sr 353, ma i soldi finirono prima. Il secondo lotto nel 2003 non procedette perché non aveva tenuto conto del vincolo di villa Job a Zugliano. Braccio di ferro Regione-Ministero per 7

anni, finché nel 2011 spuntano due alternative: sulle pertinenze della villa e più a valle. È recepita quest'ultima vicino alle case di Terenzano, generando malcontento e dando origine alla richiesta di una valutazione d'impatto sulla salute. È del 2017 un accordo di programma con i Comuni interessati, fase condotta dall'assessore del Pd Maria-grazia Santoro. Intanto la Vas va rifatta: si approva il 19 marzo 2019. Due giorni dopo i sindaci firmano l'accordo di programma, tempo un mese per la ratifica nei consigli. Che a Pozzuolo non avviene. —

P.B.

risolverli nel migliore modo possibile. Sono certo che l'opera verrà realizzata e se dovesse essere realizzata senza alcun intervento a favore della comunità come invece l'accordo prevedeva, sapremo a chi chiederne il conto. Sono certo che il voto espresso dal consiglio comunale porterà Pozzuolo a un isolamento politico e territoriale di cui nei prossimi anni il territorio subirà le conseguenze. Lascio l'incarico, comunque, consapevole e orgoglioso – conclude Turello – di quanto fatto in dieci anni, nonostante questi siano stati i peggiori del dopoguerra dal punto di vista delle risorse a disposizione, ringraziando i dipendenti comunali per quanto fatto, gli assessori, i consiglieri e tutti coloro che hanno dimostrato vicinanza alla mia persona e al mio modo di agire, auspicando per la nostra comunità un nuovo modo di fare politica». —

P.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PAGNACCO

Porta fuori i rifiuti di notte e in due lo aggrediscono

Margherita Terasso

PAGNACCO. Una zuffa nel cuore della notte che poteva anche avere conseguenze drammatiche: fortunatamente, per il giovane aggredito, il bilancio è di alcuni graffi e molta paura.

Tra mercoledì e giovedì, i carabinieri di Majano, dopo una richiesta di intervento arrivata al 112, si sono precipitati a Pagnacco, nell'abita-

zione di un uomo, classe 1992, che ha raccontato di essere stato vittima di una aggressione.

Secondo quanto ha riferito alle forze dell'ordine, il ventisettenne, mentre stava andando a portare la spazzatura fuori dalla sua abitazione attorno alle 3.30, è stato avvicinato da due sconosciuti.

Certi di non essere notati da nessuno, i due l'avrebbero minacciato intimandogli

di consegnare loro il denaro che aveva con sé.

Al rifiuto dell'uomo, è nata una colluttazione. Una lite piuttosto intensa.

Alla fine, i due malviventi si sono dati alla fuga facendo perdere le loro tracce.

La vittima dell'aggressione, che cadendo a terra ha riportato alcuni graffi sulla schiena, è stata soccorsa e medicata dal personale sanitario del 118.

Al momento sono ancora in corso le indagini da parte dei carabinieri per accertare esattamente la dinamica dell'episodio e per individuare i responsabili.

Fondamentale sarà verificare la presenza di telecamere di videosorveglianza nella zona. —

POZZUOLO

Vandali negli spogliatoi del campo sportivo

POZZUOLO. Vandalismi allo spogliatoio del campo sportivo di Pozzuolo, martedì, in pieno giorno. Ad accorgersene in serata i volontari che hanno in gestione l'impianto, in convenzione con il Comune, gli Amatori calcio Pozzuolo, di cui è presidente Loris Gorizzizzo.

Sono state spaccate a sassate due vetrate e su una terza è rimasta la traccia del colpo inferto lanciando una grossa pietra. Uno dei sassi è caduto

sulla turca di uno dei servizi, spaccandola.

«Non sono entrati nei locali – spiega Gorizzizzo –, l'intenzione è stata quella di compiere un atto vandalico, un dispetto. Tanto che abbiamo trovato anche manomessa la valvola di apertura del metano». La spesa per la riparazione si aggira sui 2 mila euro, non un capitale. Ma l'indignazione è grande fra gli sportivi e in paese, tanto che su Fb i commenti sono numerosi.

Scriva Ivan: «Che vergogna. Quegli spogliatoi per me rappresentano un tempio, dove ho vissuto grandi emozioni nell'infanzia e adolescenza. Le stesse che ha vissuto mio padre».

Il campo è insomma quello storico, collocato fra il Cormôr, le colline dei Castelli e quella di Breda. Annota Stefano: «Accanirsi contro strutture pubbliche dove lavorano in maniera ammirevole volontari, è disgustoso e triste». Selena e altri guardano all'educazione in famiglia, che non c'è più. Non è la prima volta, Marcellino tiene un conto in sospeso pure per i vandali del presepe. Mario e Isabella vorrebbero i responsabili messi a sfalciare l'erba. —

P.B.

ELEZIONI A CAMPOFORMIDO

Sarà una corsa rosa Erika Furlani sfida Monica Bertolini

La candidata del centrodestra è un ingegnere di 46 anni
«So di poter contare su forze capaci di dare una svolta»

Paola Beltrame

CAMPOFORMIDO. Il prossimo sindaco di Campoformido sarà una donna: a sfidare la prima cittadina Monica Bertolini, che si ripropone, per il centrodestra sarà Erika Furlani a presentarsi alle amministrative. Furlani, ora in consiglio all'opposizione, sarà appoggiata da Liste Civiche Furlane Cjamfuarmit, Lista Civica Rinnoviamo Campoformido, Lista Lega Salvini e Lista Civica Progetto per Campoformido.

Ingegnere, 46 anni, sposata e mamma di Lorenzo, lavora all'Università di Udine e si occupa di ricerca nell'ambito della scienza dei materiali, in particolare nel recupero di rifiuti industriali nei materiali per l'edilizia. A Bressa, dove risiede da sempre, è conosciuta perché proviene da una delle fami-



Erika Furlani, ingegnere di 46 anni, lavora all'Università di Udine

glie storiche del paese.

«Dopo l'esperienza sui banchi dell'opposizione assieme a Christian Romanini e Federico Comand, Andrea Bacchetti e Massimiliano Merola – commenta la candidata – sono onorata che mi sia stata chiesta la disponibilità soprattutto perché so di poter contare su una coalizione affiatata, compatta e desiderosa di dare una svolta a Campoformido».

Confermano i referenti delle liste Oscar Olivo (Liste Civiche Furlane), Elido Zuliani, Federico Comand e Christian Romanini (Lega Salvini), Andrea Bacchetti e Massimiliano Merola (Rinnoviamo Campoformido) e Adriano Stocco (Progetto per Campoformido): «Siamo convinti che Erika Furlani sia la persona giusta e la ringraziamo per aver accettato – spiegano in una nota i proponenti –. Stiamo ultimando la formazione delle liste e la stesura del programma, che vede al centro la persona nell'obiettivo di garantire maggiore equità fiscale e migliori servizi al cittadino, sicurezza e risposte concrete nella gestione del territorio. Cogliamo l'occasione per ringraziare i cittadini che hanno partecipato numerosi ai nostri incontri pubblici, permettendoci di raccogliere spunti interessanti e confermandoci che è giunto il momento per voltare pagina».

Furlani è in consiglio dal 2016, a seguito delle dimissioni di Oscar Olivo. Ha svolto intensa attività presentando interrogazioni e intervenendo nel dibattito. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPOFORMIDO



Un momento della consegna dell'automezzo al Comune

Comune, nuova auto per trasportare persone in difficoltà

CAMPOFORMIDO. Una nuova auto è stata acquistata dal Comune per il trasporto di persone con difficoltà.

«Importante obiettivo ottenuto – dice il sindaco Monica Bertolini – grazie al generoso contributo della Fondazione Friuli e della Fondazione Biasotti-Vuerich, che hanno da subito sostenuto la richiesta del Comune. Il nostro sentito grazie alle due Fondazioni, nelle persone dei presidenti Giuseppe Morandini ed Enrico De Anna, presenti all'inaugurazione. Il nostro ringraziamento caloroso ai volontari che quotidianamente garantiscono i servizi richiesti.

Volontari che per la disponibilità e la passione sono molto ben voluti: con i loro interventi, efficaci dal punto di vista umano oltre che tecnico, favoriscono l'autonomia in particolare delle persone anziane, sole e prive di sostegni familiari, e anche di chi ha capacità motorie ridotte».

«I servizi di prossimità "No alla solitudine e dintorni" – conclude il sindaco – hanno permesso di arginare l'emarginazione. Un ringraziamento alle Associazioni provinciali invalidi civili e cittadini anziani (Apici) che hanno un ruolo fondamentale». —

P.B.



**VIVAIO FLORICOLTURA
IL GIARDINO
LAVARIANO**

OPEN DAY

6 Aprile 2019

un gentile
omaggio
alle signore
presenti

Saremo lieti di accogliervi nel nostro vivaio
per festeggiare l'arrivo della primavera
dalle ore 11.00 alle 17.00

Partnership:



**Produzione
tappeto erboso
in zolle**

tel. 0432 767462
www.friulprati.it
info@friulprati.it

Saranno a disposizione per una consulenza tecnica:

Dott. Fabrizio Ingegnoli
Tecnico esperto in tappeti erbosi

Tommaso Bottos
Tecnico esperto di terricci e sementi

Dott. Alberto Sartori
Prevenzione malattie delle piante



Via Mortegliano, 73 - 33050 Lavariano (UD) - Cell. 392 6776744 - vivai.ilgiardino@gmail.com

SAN GIOVANNI AL NATISONE



Da sindaco di San Giovanni al Natisone Franco Costantini ha tenuto a battesimo il velodromo; a destra con Luca Zaia, governatore del Veneto, e il vicesindaco Zorro Grattoni; in alto, all'inaugurazione della piazza

Addio a Franco Costantini È stato sindaco per 16 anni

Consigliere dal 1970, primo cittadino dal 1993 al 2004 e dal 2009 al 2014. A lui si devono il velodromo e il recupero del lascito de Brandis. Domani l'addio

Giorgio Mainardis

SAN GIOVANNI AL NATISONE. La comunità è in lutto per l'improvvisa scomparsa a 78 anni di Franco Costantini, già sindaco per 16 anni, spentosi nella sua abitazione di via Leonardo da Vinci.

Incredulità e dolore in tutti i cittadini per il ricordo della sua lunga militanza politica alla guida del Comune e della vicinanza sempre mantenuta con la gente. Il suo è stato un lungo percorso da amministratore comunale: eletto consigliere nel giugno 1970, ricoprì tutte le cariche,

anche quella, per un breve periodo, di consigliere di minoranza. Ma la voglia di dedicare tutto se stesso al paese che amava lo spinse a cercare di vincere le rivalità politiche e conquistare un ruolo da lui molto ambito. Costantini è stato un importante amministratore pubblico partecipando alla storia politico-amministrativa del Comune per oltre 40 anni. È stato prima assessore dal 1970 al 1985, poi sindaco dal 1993 al 2004 e dal 2009 al 2014.

Sotto la sua guida prese forma e si sviluppò l'intero territorio, sia sotto il profilo residenziale, sia sotto quello del-



Franco Costantini al lavoro nell'ufficio del sindaco in municipio

le attività produttive. Avviò la creazione delle zone industriali permettendo la dismissione dei capannoni e degli opifici artigianali ubicati all'interno degli abitati per lasciare posto alla nuova edilizia residenziale e commerciale. Nel lungo percorso al vertice dell'ente locale a Costantini e alla sua amministrazione si devono molteplici e importanti lavori, come la nuova sede del municipio, il velodromo con la cittadella dello sport, la viabilità, le piazze dei paesi e i marciapiedi, oltre all'attenzione dedicata alle scuole con la realizzazione del complesso polifunzionale. Ma quello a cui si era dedicato maggiormente è stato l'impegnativo e lungo recupero del lascito de Brandis con la settecentesca villa.

L'era Costantini può senz'altro definirsi come quella che ha saputo e voluto affrontare il grande impegno economico per riportare all'antico splendore l'immenso patrimonio dal valore stimato all'epoca (1985) di quasi due miliardi di lire dando seguito al lascito testamentario e creando nello stesso momento anche un punto im-

portante e di riferimento per la cultura. Franco Costantini, artigiano per la produzione di sedie con la sua piccola fabbrica di via da Vinci, ha ricoperto nel 1985 il ruolo di presidente del Consig. il consorzio seggiolai. Un incarico difficile perché iniziava la crisi economica del settore, ma seppe onorare anche questo gravoso impegno.

La sua scomparsa ha generato un forte e diffuso cordoglio, riconoscendo in particolare a Costantini doti di persona profondamente umana, di vero servitore civile, interessato unicamente a dare una prospettiva di qualità e di crescita alla comunità che amava tanto.

A lui, poi, si deve l'impegno nello stringere un rapporto di collaborazione con la cittadina austriaca di Kuchl, che ha portato a siglare il patto do gemellaggio e a stringere un patto di amicizia che prosegue da un ventennio. I funerali saranno celebrati domani alle 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni al Natisone. Il Comune ha proclamato il lutto cittadino. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

MANZANO

Centro catalogazione della sedia come il Museo virtuale di Mestre



Pubblico al convegno su "Un archivio per la sedia" (FOTO PETRUSSI)

Davide Vicedomini

MANZANO. Il Centro di catalogazione della sedia guarda con interesse a Mestre M9, il Museo multimediale del Novecento italiano. Il primo museo virtuale d'Italia, inaugurato a dicembre, è il modello per rilanciare il Triangolo della sedia e ridisegnare il centro del paese. Spazi per laboratori, per la moderna fruizione e per attivi-

tà culturali di vario genere affiancheranno quelli dedicati alla ricerca e alla conservazione dei diversi materiali in possesso dell'amministrazione.

Non solo sale espositive, ma una collezione dinamica e un bacino condiviso di documentazioni, testimonianze materiali, dirette e indirette del sapere fare impresa — e cultura materiale — del Manzanese. Questo sarà il Centro di catalogazione della sedia. Ieri c'è stato un primo assaggio di quello che sarà il fiore all'occhiello di Manzano al convegno "Un archivio per la sedia" con ospiti di caratura nazionale. L'iniziativa è stata organizzata dagli assessorati alla valorizzazione dei beni culturali (Hellen Pittino) e ai progetti strategici (Carlo Palazzolo). Il tutto parte

dall'archiviazione del patrimonio, in mano al Comune, che dalla fine del 1700 arriva a oggi, raccontato durante l'intervento della curatrice Angela Zolli che ha sistematizzato il materiale. «In questi ultimi due anni — affermano Palazzolo e Pittino — è stato avviato un progetto di recupero, catalogazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale legato alla sedia, oggetti, archivi e ricordi che sono testimonianza di un passato personale e collettivo». E' stato infatti ripreso in mano l'inventario della collezione antica della sedia dimenticata negli scantinati municipali, dei cataloghi e dei macchinari, circa 130 sedie risalenti alla fine del Settecento fino ai giorni nostri.

Sono modelli che hanno fat-

to la storia del prodotto come la linea Marocca, la Thonet e la Superleggera. Le sedie sono state recuperate dal magazzino in cui erano accatastate da 15 anni, disinfestate con trattamento antitarlo, catalogate e collocate su scaffalature.

A tale patrimonio si è aggiunto l'archivio fotografico di Urbano Gazzino, quello del designer Werther Toffoloni e di Promosedia. Il convegno ha raccolto esperienze come quella dell'Archivio Progetti Iuav che dalle due stanze della biblioteca del Dipartimento di progettazione architettonica è diventata struttura internazionale, o dell'ente regionale Patrimonio culturale che ha sottolineato l'importanza di mettere in rete il patrimonio per promuovere il territorio. —

CERVIGNANO

Allacciamento alle fognature Un'ordinanza per i ritardatari

L'amministrazione: entro aprile i lavori, poi scattano multe fino a seimila euro
Nella Bassa sono 400 i residenti interessati. Il Cafc attiverà uno sportello

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Nella Bassa sono 400 i residenti, metà abitano a Cervignano, che non si sono ancora allacciati alla condotta fognaria. Il sindaco, Gianluigi Savino, è pronto a far partire l'ordinanza. Entro la fine di aprile sarà necessario allacciarsi. I costi variano a seconda della tipologia d'intervento. Si va da un minimo di 1.000 euro a un massimo di 6 mila euro.

Nella cittadina friulana sono tanti gli interventi avviati e quelli già programmati per realizzare una rete fognaria che consenta di risolvere una seria problematica ambientale. Proprio la questione legata agli allacciamenti ha portato la Bassa friulana a essere oggetto d'infrazione comunitaria.

«Se da una parte – commenta l'assessore all'ambiente, Lorris Petenel – proseguono i lavori di posa delle tubazioni nelle vie prive di sistema o con tipologia di acque miste, dall'altra è in corso l'iter autorizzativo affinché nelle vie con una rete fognaria realizzata già da parecchi anni, circa nel 2010, si completi l'allaccio fognario delle singole abitazioni. La maggior parte dei cittadini si sono attivati. Delle oltre 400 famiglie interessate, il 75 per cento dei residenti hanno già avviato la procedura. Le restanti famiglie, un centinaio, riceveranno da parte del Comune un'ulteriore e ultimo sollecito. Nel mese di maggio sarà inviata una comunicazione, cosiddetta di avvio procedimento preordi-



Lavori in via Caju per la rete fognaria a Cervignano

nato a un'ordinanza, che consentirà di mettersi alla pari entro e non oltre 30 giorni».

Il Cafc attiverà, tramite i propri tecnici, uno sportello per consentire chiarimenti e spiegazioni. «Se dopo i 30 giorni dovessero emergere ancora situazioni inadempienti – chiarisce Petenel – ricordando che l'allacciamento è un obbligo e che tutta la vicenda è costantemente monitorata dalla Corte dei Conti, saranno emesse apposite ordinanze sulla base delle quali ci sarà l'obbligo di inoltrare, entro 90 giorni, domanda di allacciamento. Sarà necessario eseguire l'allaccio entro due anni. È evidente l'importanza di risolvere, già nella fase di avvio di procedimento, nei 30 giorni, onde incappare in un procedimento ineludibile. A sollievo delle spese che i cittadini andranno a sostenere ricordo la possibilità di richiedere il contributo regionale

per l'abbattimento dei costi sostenuti».

I beneficiari, con regolamento oggi vigente, devono essere proprietari o comproprietari dell'immobile e avere un Isee inferiore a 29 mila euro. Il contributo è concesso nella misura del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile, fino a un massimo di 1250 euro, iva inclusa. «Fino a oggi – conclude l'assessore all'ambiente – le acque reflue venivano scaricate in parte nei fossati e in parte, tramite il sistema fognario, nei fiumi. Il sistema fognario, inoltre, è di tipo misto (acque bianche e nere assieme) e questo non consente una corretta depurazione. Grazie agli interventi che stiamo effettuando questo problema sarà definitivamente risolto perché le acque nere saranno tutte collegate e inviate al depuratore di San Giorgio di Nogaro. Il tutto a beneficio dell'ambiente». —

LA SCHEDA



Acque reflue nei fiumi

Nella cittadina è noto che le condizioni della rete fognaria non sono in regola ai sensi della norma europea. Oggi le acque reflue vengono scaricate nei fossati o nei fiumi.



I costi per allacciarsi

Nel capoluogo della Bassa numerosi cittadini sono ancora sprovvisti di un adeguato sistema di copertura depurativa. Per allacciarsi ci sono ovviamente dei costi da sostenere. Si va da un minimo di 1000 euro circa fino a un massimo di 6 mila euro. Il costo sale e varia sulla base della tipologia d'intervento.



La denuncia nel 2012

Goletta Verde aveva messo sotto accusa la rete fognaria dell'agglomerato di Cervignano, di cui fanno parte anche Torviscosa e San Giorgio. La campagna nazionale di Legambiente aveva denunciato le carenze depurative dei Comuni interni e la presenza di scarichi non depurati adeguatamente da impianti di trattamento attivi.

AQUILEIA

Non si vedeva da giorni: trovato morto in casa 46enne colto da malore

AQUILEIA. Era deceduto già da diversi giorni. Ivano Ciolli, 46 anni, è stato trovato senza vita, ieri pomeriggio, attorno alle 16, nella sua abitazione, in via Maionica 12, in una palazzina Ater della città romana. Sono stati i vicini di casa e alcuni amici, che non lo vedevano già da giorni e che non riuscivano a mettersi in contatto con lui, a lanciare l'allarme.

Sul posto sono accorsi i carabinieri della stazione di Aquileia, i sanitari della Croce verde Basso Friuli e i vigili del fuoco del distaccamento cervignanese.

I pompieri hanno dovuto forzare la porta per entrare in casa. Il quarantaseienne, che abitava da solo e che era seguito dai servizi sociali del Comune, era disteso sul letto. Stando a quanto riferito, sarebbe deceduto a causa di un malore.

Tra i residenti c'è sconcerto. Una vicina di casa è ancora scossa. «Sono rientrata e



Ivano Ciolli

ho trovato l'ambulanza, i carabinieri e i vigili del fuoco – racconta – mi sono spaventata. Ho subito immaginato che potesse essere accaduto qualcosa di grave».

«Una brutta notizia – le parole del sindaco Gabriele Spanghero –. A 46 anni c'è ancora tutto il tempo di costruire e migliorare la propria vita traendone anche soddisfazioni. Come amministrazione abbiamo cercato di dare una mano nel momento di difficoltà che Ivano stava attraversando. Siamo molto dispiaciuti per l'accaduto». —

E.M.



CERVIGNANO

L'eco del dono, raccolti fondi

Successo al Teatro Pasolini per l'evento L'eco del dono, organizzato dal comitato Amici di Federico. Sono stati raccolti 2.130 euro che saranno consegnati all'associazione La Casa di Joi e alla famiglia di un bimbo gravemente ammalato.

TRIVIGNANO

Venti piante a dimora con la Festa degli alberi

TRIVIGNANO UDINESE. È stata celebrata a Trivignano Udinese la Festa degli alberi, svoltasi nel parco giochi di Merlana. All'evento hanno preso parte i ragazzi della scuola primaria "Michele Gigante" da anni attenta ai temi ambientali. Una ventina di piante è stata messa a dimora dagli alunni, con l'aiuto degli Alpini del locale Gruppo Ana. Su undici di questi alberi è stata apposta anche una targhetta che dedica ciascuno di essi a uno dei bimbi nati sul territorio comunale nel 2018. A organizzare l'iniziativa il Comune e le insegnanti della primaria. Commenta l'assessore all'ambiente, Alessandro Merlo: «Da alcuni anni, in occasione della Festa degli Alberi, piantiamo anche



Festa degli alberi a Trivignano

una nuova pianta per ciascuno dei nuovi nati a Trivignano. È il nostro modo per dare loro il benvenuto nella comunità, nella speranza che questi piccoli cittadini portino avanti amore e sensibilità per l'ambiente». —

M.D.M.

IN BREVE

Palmanova

Oggi la Notte europea della geografia

Anche Palmanova parteciperà oggi alla Notte europea della geografia. L'evento proposto è una passeggiata guidata tra le bellezze della città stellata, durante la quale si porrà particolare attenzione al suo ruolo di avamposto militare e alle caratteristiche di città di fondazione. La partenza del tour gratuito è prevista alle 18 davanti al Duomo in Piazza Grande. Dopo una breve presentazione, si partirà a piedi verso le fortificazioni veneziane e napoleoniche che cingono Palmanova, attraverso la lettura di spaccati della città odierna. Si visiteranno baluardo Donato, la Loggia con sortita e le gallerie di contromina del rivellino. Alle 20 è prevista la conclusione della visita in Piazza Grande.

TECNOFFICINA MERET rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE**

| | |
|---|----------|
| CITROEN C-ELYSÉE BLUE HDI CV 100 e ANNO COLORE NERO KM 7.200 | € 10.950 |
| FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP ST ANNO COLORE NERO KM 23.300 | € 14.550 |
| FIAT 500 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 08/2017 COLORE BORDEAUX KM 29.600 | € 11.300 |
| FIAT 500 LOUNGE 1.2 BENZINA ANNO 09/2017 COLORE ROSSO KM 43500 | € 9.650 |
| FIAT 500 LOUNGE 1.2 BENZINA ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31500 | € 9.650 |
| FIAT 500 LOUNGE 1.3 MTJ ANNO 08/2017 COLORE ROSSO KM 17500 | € 11.300 |
| FIAT 500 LOUNGE 1.3 MTJ ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 16100 | € 11.300 |
| FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV ANNO COLORE BEIGE KM 33.200 | € 12.350 |
| FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOU ANNO COLORE GRIGIA KM 44.500 | € 14.500 |
| FIAT PANDA 1.2 Lounge ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31.000 | € 8.900 |
| FORD ECOSPORT 1.5 TDCI 100 CV START ANNO COLORE ROSSO KM 6.900 | € 15.900 |
| FORD KA+ 1.2 Ti-VCT 70CV Plus start&stop ANNO 12/2018 COLORE BIANCO KM 1500 | € 9.650 |
| KIA PICANTO 1.0 12V 5 porte Active ANNO 2018 COLORE BIANCO KM 8700 | € 9.350 |
| KIA SPORTAGE 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2 ANNO COLORE ROSSA KM 31.000 | € 19.000 |
| JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 53.000 | € 17.900 |
| SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 ORO MET KM 21.700 | € 17.950 |
| VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P. ANNO COLORE BIANCO KM 16.700 | € 18.250 |
| VOLKSWAGEN POLO 1.6 TDI 95 CV SCR 5 ANNO COLORE BIANCO KM 950 | € 16.250 |
| VW POLO 1.0 MPI 75 CV 5p COMFORTLINE BLUEMOTION PACK TECK ANNO 03/2018 GRIGIO KM 21.800 | € 13.250 |
| PEUGEOT 308 BLUEHDI 120 S&S SW ALLURE ANNO 06/2016 COLORE BLU KM 34200 | € 14.600 |

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

IL CASO

Mancanza di personale Palmanova “perde” la guardia ortopedica

Sospeso il servizio notturno, le urgenze trasferite a Latisana
La minoranza protesta: «Dovevano andare a Udine»

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Manca il personale, il vertice della direzione medica ospedaliera dell'ospedale Palmanova-Latisana, Daniele Trentin, ha disposto a decorrere dal primo aprile la sospensione della pronta disponibilità integrativa notturna nel settore dell'ortopedia e traumatologia nella sede di Palmanova.

A rendere noto il provvedimento il capogruppo di opposizione, Antonio Di Piazza, che cita in proposito un documento inviato da Trentin ai responsabili delle varie aree dell'ospedale e, per conoscenza, al commissario straordinario Antonio Poggiana, al direttore risorse umane e all'ufficio trattamento economico, previdenziale e relazioni sindacali. Le motivazioni alla base del provvedimento sono l'insufficiente



Una recente visita dell'assessore Riccardi all'ospedale di Palmanova

organico di personale medico nell'ortopedia di Palmanova-Latisana, “in attesa di reperire nuove risorse”. Il provvedimento dispone in via temporanea la sospensione della seconda reperibilità notturna (dalle 20 alle 8) sette giorni su sette e stabilisce che le eventuali emergenze da trattare immediatamente in sala operatoria dovranno essere trasferite al presidio di Latisana.

«È incredibile – afferma Di Piazza – che questo provvedimento sia datato 3 giorni dopo le dichiarazioni del commissario Poggiana alla stampa, in cui lo stesso assicurava che la reperibilità sarebbe stata garantita a Palmanova e le urgenze sarebbero state dirottate su Udine. Invece le cose non sono andate esattamente come aveva assicurato».

Di Piazza afferma di comprendere che le urgenze notturne non sono molte (Poggiana aveva parlato di 6 casi all'anno nell'ospedale di Palmanova-Latisana), ma domanda trasparenza. «Qui – afferma – si va avanti a voci, smentite, provvedimenti che in parte confermano le voci.. Non è modo di lavorare né per gli operatori, né per i cittadini che vogliono capire le scelte (se sono motivate i cittadini le capiscono) e sapere in che direzione si vuole andare, non intuirlo a suon di piccoli provvedimenti».

Di piazza chiede pertanto decisioni chiare e motivate anche alla Regione. «Già si è perso in passato troppo tempo in attesa di scelte che non sono venute». —

LE REAZIONI

Latisana soddisfatta Il sindaco: «Il segnale di una svolta attesa»

Paola Mauro

LATISANA. La carenza di personale sanitario colpisce dunque ancora le strutture della Bassa Friulana. Ma – come sottolinea il sindaco di Latisana, Daniele Galizio – con una novità rispetto al passato, ovvero un'attenzione diversa nei confronti del presidio di Latisana e con un primo riconoscimento del ruolo strategico svolto in tema di emergenza e nel territorio.

La valutazione espressa dal sindaco è la conseguenza al provvedimento adottato lunedì dal direttore medico del presidio ospedaliero unico, Daniele Trentin, il quale riferendosi «all'insufficiente organico di personale medico della struttura operativa complessa di ortopedia e traumatologia dell'ospedale unico Latisana – Palmanova e in attesa di reperire nuove risorse», ha disposto (come scriviamo nell'articolo qui a fianco) la temporanea soppressione del turno notturno all'ospedale di Palmanova precisando che «durante la notte eventuali



Il sindaco Daniele Galizio

emergenze da trattare immediatamente in sala operatoria dovranno essere trasferite al presidio ospedaliero di Latisana».

«Diamo atto che è ci troviamo di fronte alla prima vera azione che conferma un cambio di tendenza e di attenzione nei confronti della struttura ospedaliera di Latisana – ribadisce il sindaco Galizio – e ci auguriamo sia solo il primo segnale di una svolta attesa da tempo da tutte le comunità della Bassa occidentale e del Veneto orientale oltre che dalle località turistiche».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

JUKE ACENTA 1,5 DCI 110CV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, fendinebbia, servosterzo, € 14.000. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

KIA PICANTO 1.0 12V 5 porte City, Bianco, 2017, OK NEOPATENTATI, ABS, Airbag, Boardcomputer, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Km Certificati, Specchietti laterali elettrici, Km 43.000, € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle & multifunzione, € 7.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4.950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV 5 porte GPL Ecochic, OK NEOPATENTATI, Bianco, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Hill Holder (aiuto partenza in pendenza), Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante multifunzione, Km 84.000, € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6.850 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.3 MJT 16V 95 CV 5 porte Silver, Grigio Antracite, 12/2011, ABS, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata telecomandata, Climatizzatore, Immobilizzatore elettronico, Isofix, Lettore CD, MP3, Servosterzo, KM Certificati, 5.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON Platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5.450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LEXUS CT 200h hybrid executive navi km 70.200, 10/2014 € 17.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6.950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES SLK 200 Compresor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4.650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MICRA ACENTA 1.5 DCI 90 CV. Amissioni CO2 121 g/km, anno 2017, Km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, computer di bordo, Abs, airbag conducente, Esp. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4.550. Per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4.350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3.650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4.550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.6 CDTI 110CV Start&Stop Cosmo, Bianco, 11/2014, ABS, Autoradio, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Isofix, Servosterzo, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendinebbia, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la

vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4.950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 hdi abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 3.450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

QASHQAI ACENTA 1,5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, immobilizzatore elettronico, € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

RENAULT GRAND SCENIC 1.9 dCi/130CV Dynamique, 2007, Nero met., ABS, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2.350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

TOYOTA AURIS 1.6 d4d touring business navi km 29.900, 12/2015 € 14.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

TOYOTA AURIS hybrid touring business navi km 18.200, 01/2017 € 18.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

TOYOTA AYGO 5p xplay km 34.076, 04/2017 € 8.850. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

TOYOTA RAV 4 RAV4 2.0 Tdi D-4D cat 5 porte Sol, 2004, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, volante in pelle, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3.750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5.650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

LATISANA

Piscina ancora chiusa I gestori: il ritardo dipende dal Comune

Il Centro nuoto replica alle dichiarazioni in consiglio comunale
 «Abbiamo investito milioni, criticità sanabili in tempi rapidi»

Paola Mauro

LATISANA. «Prima si intenta unilateralmente una causa civile contro un concessionario che sull'impianto ha investito negli anni vari milioni di euro. Poi per una perizia d'ufficio che ribalta completamente quella di parte, si suppone l'impossibilità di rispettare i tempi previsti per il termine dei lavori. Come sempre, quando si trova in difficoltà sulla questione piscina, l'amministrazione comunale di Latisana non trova di meglio da fare che puntare il dito contro il gestore».

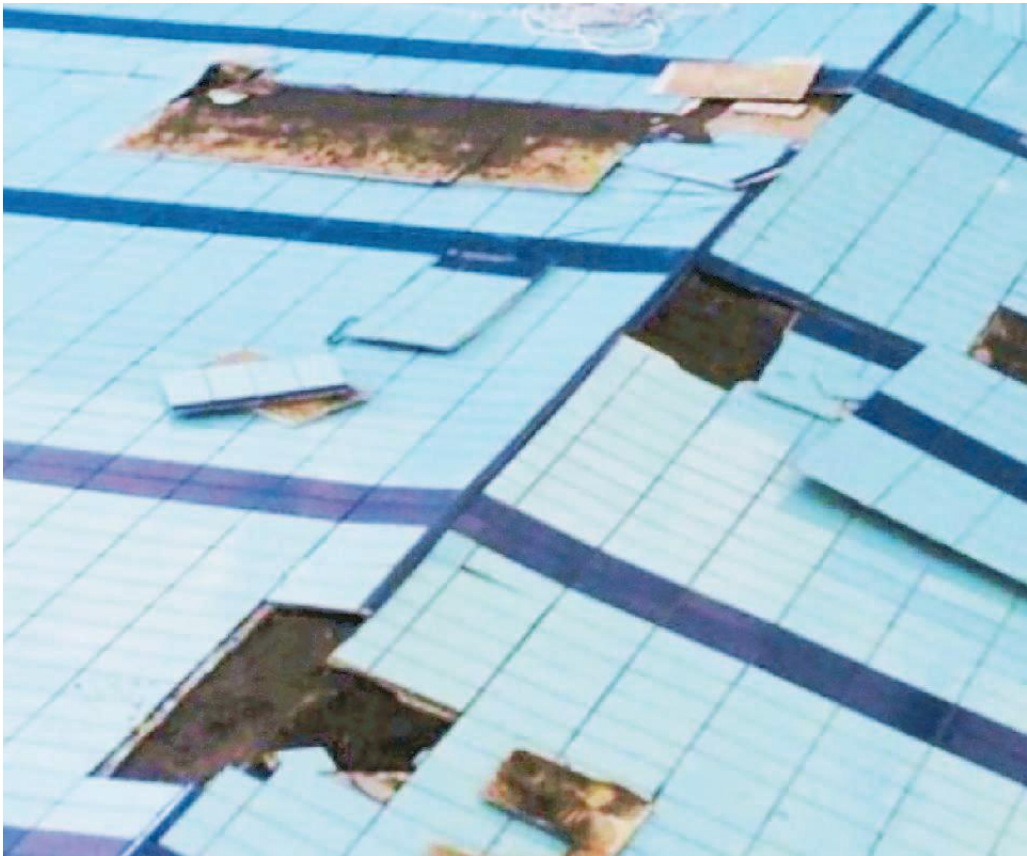
Federico Gross, presidente dell'Asd Centro Nuoto Latisana, affida a una nota alcune considerazioni, dopo quanto riferito sabato mattina durante il consiglio comunale dall'assessore ai lavori pubblici, Ferruccio Casasola e dal sindaco,

Daniele Galizio, a cominciare dal fatto che un anno e mezzo fa, prima che si verificasse il cedimento del fondo della vasca, l'impianto era pronto per la riapertura senza che dal Comune fosse stata sollevata alcuna contestazione in merito allo stato di conservazione. «Continuiamo a rimanere sbalorditi davanti al protrarsi indefinito di una situazione che danneggia in primo luogo i frequentatori della piscina e gli ormai dissolti gruppi sportivi e attendiamo con fiducia la conclusione dell'iter giudiziario», scrive il presidente Gross.

«Da quando sono iniziati i lavori (ottobre 2018) il concessionario non ha più avuto accesso alla struttura», riferendo quindi che senza un contraddittorio il Comune ha incaricato un tecnico di eseguire una perizia sulla struttura, per rilevare alcune carenze manutentive e

strutturali relativamente alle quali il tecnico non indicava le responsabilità, «che l'amministrazione ha provveduto ad addebitarci, come sempre unilateralmente. Ma il posticipo della riapertura non dipende dalle suddette criticità sanabili in tempi estremamente rapidi una volta accertate le responsabilità – precisa il presidente – ma evidentemente da un ritardo dei lavori di ristrutturazione sulla cui effettiva necessità ci auguriamo presto o tardi venga fatta una riflessione».

A fine marzo il gestore ha potuto compiere un sopralluogo con proprio tecnico verificando che la maggior parte delle carenze segnalate sono a vario titolo legate alla prolungata chiusura dell'impianto e ad altre circostanze legate all'impossibilità del concessionario di accedere alla struttura per l'intero inverno. —



Ecco come si presentava il fondo della piscina di Latisana lo scorso anno

POCENIA

Lavori per la Terza corsia della A4: stasera chiude la regionale 43

A causa dei lavori relativi alla “Terza corsia” dell’autostrada A4 (nel tratto compreso fra il ponte sul fiume Tagliamento e Gonnars), nel Comune di Pocenla la viabilità in via Bassi (strada regionale 43 “del

Torsa”) in corrispondenza del sottopasso dell’autostrada – a causa della demolizione dello stesso - verrà sospesa.

L’interdizione al transito vigerà nell’arco di tempo ricompreso tra le 22.30

di questa sera alla mezzanotte di domani.

La notizia è giunta in questi giorni tramite l’emissione dell’ordinanza (93/2019) che dispone “per esigenze di carattere tecnico la sospensione temporanea della circolazione” con la relativa deviazione del traffico lungo le strade regionali numero 87 “di Paradiso” e lungo la strada statale 14 e la strada regionale 353.

N.S.

LIGNANO

Antenna di trenta metri: i 150 del condominio sabato 13 in assemblea

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. A nulla sono servite l'indignazione e la mobilitazione sollevate nelle ultime settimane dai numerosi proprietari delle case vacanze di Sabbia-doro.

Allestita definitivamente in questi giorni e alta quasi 30 metri, l'antenna telefonica voluta dall'amministrazione comunale e posta nel parcheggio antistante la Caserma della Guardia di finanza, sventa ora nel



La nuova antenna a Lignano

bel mezzo della trama di condomini e pini che veste uno degli scorci più caratteristici del litorale.

Ed è proprio per questo aspetto che, per il 13 aprile, è stata organizzata un'assemblea condominiale: i proprietari dei 150 appartamenti del Porta del mare, uno dei residenze più storici della zona, si riuniranno per discutere e trovare una soluzione al problema.

«Poi procederemo alle vie legali – ha annunciato Roberto Segatto, uno dei condomini –. Stiamo ancora aspettando gli ultimi documenti che, indispensabili, dovremo poi presentare all'ufficio legale. Le procedure per ottenerli sono infinite».

E ha aggiunto: «Giorni fa abbiamo avuto un incontro in municipio per confrontarci con gli amministratori sulla

questione ma, da parte loro, non c'è stata alcuna apertura al dialogo: si è trattato di un vero e proprio muro di gomma. Non è cambiato nulla. Dovrebbero esserci persone che lavorano per il territorio nell'interesse dei cittadini e, invece, hanno preso una decisione unilaterale senza nemmeno accettare repliche».

Insomma, la stazione radio base collocata sull'immobile sito tra via Carso e via Monte Canin – di cui la Vodafone è concessionaria «è un autentico scempio: oltre a influire negativamente sulla salute, dal punto di vista economico causerà il deprezzamento degli immobili.

I danni per noi investitori saranno ingenti, ma anche i turisti non rimarranno di certo soddisfatti» ha concluso Segatto. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO

Dal Comune un libro alle lettrici volontarie

SAN GIORGIO DI NOGARO. Le lettrici volontarie di Villa Dora compiono 15 anni di attività e l'assessore alla Cultura Rachele di Luca, nell'ultimo appuntamento previsto oggi alle 17, donerà loro il libro Vivavoce di Antonio Ferrara, un inno alla letteratura e alla lettura ad alta voce come potenti mezzi di relazione e non di isolamento e solitudine come qualche volta si tende a credere.

La biblioteca comunale di Villa Dora propone per tutto l'anno attività di pro-

mozione alla lettura rivolte alle scuole di ogni ordine e grado condotte da Damatrà, Associazione 0432, Silvia Vetere Rossi, Luca Zalateu.

Nel 2019 le lettrici volontarie sono state Sonia Battistutta, Marina Casasola, Nives Colavin, Enrico Di Lorenzo, Miriam Dose, Alessia Dozzi, Elena Favva, Melissa Maserotti, Daniela Paiano, Federica Paolini, Stefania Paolini, Alessia Trolese, Lara Zorba. —

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Addio a Giorgio Del Bianco era tra gli organizzatori del Circolo di Chiarisacco

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Se n'è andato improvvisamente, colto ma un malore, lasciando sgomenti la famiglia, la comunità sangiorgina e in particolare gli abitanti della frazione di Chiarisacco, il “suo” paese che tanto amava. Giorgio Del Bianco, 78 anni, conosciuto in tutta la Bassa



Giorgio Del Bianco

friulana, era da tantissimi anni componente del direttivo del Circolo culturale di Chiarisacco, con il quale condivideva l'amore per la salvaguardia della storia e delle tradizioni senza però dimenticare l'innovazione. Lascia l'amatissima compagna di una vita, la moglie Sofia, e il figlio Massimo e la nuora Fabiana e l'amatissimo nipote.

Giorgio Del Bianco era nato a Chiarisacco il 5 ottobre del 1941; dopo le scuole dell'obbligo, era emigrato in Svizzera per lavoro dove era rimasto fino agli anni '60. Rientrato in Italia, era andato a lavorare all'Euratom in Lombardia, dove nel 1965 aveva sposato Sofia, la ragazza che conosceva fin da bam-

bino. Nel 1970 era rientrato in Friuli e dopo un periodo passato come dipendente in una azienda della zona industriale, aveva ripreso l'attività edilizia. Con l'arrivo della pensione, era iniziata la sua attività nel Circolo di Chiarisacco, dove era stato eletto nel direttivo. Lo si incontrava ogni mattina a spasso con Cesare, il cane del figlio, suo compagno di “scorribande” per le vie della cittadina che generalmente lo stratonava quando lui si fermava a salutare i tantissimi amici che aveva. Giorgio Del Bianco era una persona solare e carismatica, di grande umiltà e umanità, un signore d'altri tempi. I funerali saranno celebrati la prossima settimana. —

Dopo 13 anni di servizio lascio l’Ospedale civile di Latisana: da metà aprile prendo servizio in quello di Tolmezzo. Il periodo lavorativo che esaurisco è stato intenso e faticoso, ma formativo sia professionalmente che sul piano umano. L’ho trascorso accanto a collaboratori bravi e preparati i quali, ogni giorno, si impegnano per assistere i pazienti con straordinaria dedizione.

A tutti loro voglio manifestare la mia personale grande gratitudine.

Dottor Enrico Cautero
 Medico Chirurgo Ortopedico

È mancato



FRANCO COSTANTINI
di 78 anni

Ne danno l'annuncio la moglie, le figlie, il genero, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 6 aprile, alle ore 10.30, nella chiesa di San Giovanni al Natisone, ove la cara salma sarà esposta dalle ore 9, arrivando dall'abitazione.
Seguirà la cremazione.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di San Giovanni al Natisone.

San Giovanni al Natisone, 5 aprile 2019

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*

Partecipano al lutto:
- Fam. Elia Passoni
- Fam. Annibale Beltrame

- SETA Srl
- Massimo, Marta Berto con Anna Tonero
- Fam. Elides Bosco

Le famiglie Pitassi, Compari, Cecotti, Felcaro, Duri, Beltramini, Zorro, Ceschia, Blasutto, Sfiligoi, Bernardis, Fabris, Ciani, Robis e Loris sono vicine a Luciana e figlie per la scomparsa del carissimo amico

FRANCO

San Giovanni, 5 aprile 2019

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432/759050*

Gli amministratori che con te hanno condiviso un pezzo di strada.
Ciao

FRANCO

Elda, Dania, Sandra, Paolo, Giusto, Ercole, Zorro e Stefano.

San Giovanni al Natisone, 5 aprile 2019

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo*

Nel ricordo incancellabile del caro

FRANCO

persona profondamente umana, vero servitore civile, per tanti anni Sindaco e Amministratore di questo Comune, Sindaco, Assessori, consiglieri comunali e dipendenti, si uniscono al dolore della famiglia in questa triste circostanza esprimendo le più sentite condoglianze e vicinanza ai suoi cari.

San Giovanni al Natisone, 5 aprile 2019

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*

Partecipano al lutto:
- Famiglia Lucio Mittone

- Sci club 3comuni
- Famiglia Luca Maurig

Adino Cislino, Emanuele Cruder e Raffaele Cislino con tutti i collaboratori dello studio piangono la scomparsa dell'amico

FRANCO COSTANTINI

appassionato e stimato amministratore.

Udine, 5 aprile 2019

ANNIVERSARIO

5 aprile 2018

Antonella ricorda il caro papà



FRANCO PIVA

A quanti gli hanno voluto bene.
Una Santa Messa sarà celebrata sabato 6 aprile alle 18.30 nella Pieve di Santa Margherita del Gruagno.

Alnicco, 5 aprile 2019

O.F. MARCHETTI Gino, Udine

ANNIVERSARIO



GIOVANNA PELLIZZER in ZANIN

È già passato un anno.
Ogni giorno sei e sarai nei nostri pensieri e nel nostro cuore.

San Lorenzo di Sedegliano, 5 aprile 2019

O.F. Fabello

È mancato all'affetto dei suoi cari.



GIORGIO BEZZO
di 75 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Rita e Valentina, il fratello Giacomo ed i parenti tutti.
La cerimonia funebre avrà luogo sabato 6 aprile alle ore 10.30 nella Chiesa di Adornano di Tricesimo con partenza dall'Ospedale di Udine.
Il Santo Rosario verrà recitato venerdì 5 alle ore 19 nella Chiesa di Adornano.
Un ringraziamento particolare al personale dell'Ospedale di Udine ed a quanti ne onoreranno la cara memoria.

Adornano - Tarcento, 5 aprile 2019

*La Perla Servizi Funebri di Zoz Valter
Tarcento 0432/785317
www.onoranzefunebrilaperla.com*

Partecipano al lutto:
- Alpinismo Friulano Tricesimo

È mancato



LUIGI CANTARUTTI
di 74 anni

Ne danno il triste annuncio, la moglie Giannina, le figlie Diletta e Gloria, la sorella Anna e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 6 aprile alle ore 15.30 nella chiesa di Castions di Strada, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Castions di Strada, 5 aprile 2019

O.F. Gori Castions di Strada - Palmanova Tel. 0432 768201

Partecipa al lutto:
- Famiglia ARMELLINI

È mancato all'affetto dei suoi cari



ATTILIO GORI
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Fabiano con Laura, Miriam con Loredano, i nipoti Andrea, Luca e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 6 aprile alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Villalta, giungendo dall'ospedale civile di San Daniele del Friuli.
Un grazie di cuore a Joana e al medico curante dottoressa Donati.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Villalta, 5 aprile 2019

*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Fagnacco - Pasian di Prato*

ANNIVERSARIO

5-04-2018



FEDERICO TIRELLI

Sei sempre nel mio cuore.
Quintilla

Mortegliano, 5 aprile 2019

Numero verde 800.700.800
(con chiamata telefonica gratuita)
NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard
 **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it


Noi Messaggero Veneto
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.
www.noimessaggeroveneto.it/eventi

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari



RINO PITTINO
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il figlio, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 6 aprile alle ore 15 nella chiesa di Ursinins Grande di Buja partendo dall'ospedale di San Daniele.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un sentito ringraziamento ai reparti di chirurgia e 2ª medicina dell'ospedale di San Daniele, a Gael, Gemma, Mara e Kety.

Ursinins Grande di Buja, 5 aprile 2019

*Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com*

È mancata all'affetto dei suoi cari



EMANUELA DEANA in SGUAZZIN
di 63 anni

Ne danno il triste annuncio: il marito Attilio, i figli Tiziana e Andrea con Enrica, la sorella Mirna con Gianfranco, i cognati Egle e Luciano, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato 6 aprile alle ore 14 nel Duomo di San giorgio di Nogaro.
La cara Emanuela giungerà dall'Ospedale Civile di Palmanova.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

San Giorgio di Nogaro, 5 aprile 2019

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro tel. 0431/65042

I familiari di



RENZO BELTRAMINI
di 85 anni

annunciano che i funerali avranno luogo venerdì 5 aprile alle ore 15.30 nella chiesa di Clauiano, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Non fiori, ma offerte a favore dell'Associazione Italiana Leucemie.

Clauiano, 5 aprile 2019

*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano
Porpetto-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

È mancato



LORENZO DE NICOLÒ
di 65 anni

Lo annunciano i familiari tutti.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 16.30 nella Chiesa parrocchiale di Preceniccio, giungendo dall'ospedale di Latisana.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Preceniccio, 5 aprile 2019

*www.dilucaeserra.it 0431/50064
Latisana/San Giorgio di Nogaro
Cervignano*

Ci ha lasciati



ALDINA AMBROSINO ved. GIUGLIARELLI BRUNO
di 98 anni

Ne danno il triste annuncio i nipoti Raffaele, Marino assieme ai parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato sabato 6 aprile alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Chiusaforte.

Chiusaforte, 5 aprile 2019

of GIULIANO Sri GEMONA - ARTEGNA OSOPPO - TARVISIO tel. 0432.980980



PRATICHE DI SUCCESSIONE

Presenti a Udine e in altri 12 comuni della provincia di Udine

Via Caterina Percoto, 7
Udine
Tel. 0432-246511/512
info@unioniteleo.it
www.unioniteleo.it



PER LA PUBBLICITÀ SU

Messaggero Veneto



A. MANZONI & C. S.p.A.

VIALE PALMANOVA 290

tel. 040 246611
fax 0432 246605

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
mattino
dalle 9.00 alle 13.00
pomeriggio
dalle 14.30 alle 17.00

Lega e 5S un governo che può durare, ma a rapporti di forza invertiti

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Avessero dato ascolto a “papà” Marco Travaglio che riprendeva Luigi Di Maio per l'accordo con la Lega con un “ma cos’hai da ridere?”, i 5 Stelle avrebbero evitato

il calo verticale di consensi e liti a iosa per causa di un contratto astruso cavalcato a mo’ di cavallo di Troia.

Che siano a fine corsa è ormai pacifico, ma al di là degli insulti sulla manifestazione di Verona, l’ultima perla sta nella relazione da gossip di Matteo Salvini con la giovane figlia di tale Denis Verdini, ex senatore di Forza Italia, fautore del “Patto del Nazareno” nonché fresco di pesante condanna.

Esulando da colpe dei genitori, come buona norma, il punto è che la ragazza sia attivista convinta pro gay,

a favore dell’utero in affitto e dalla parte dei migranti.

I seguaci stiano tranquilli. Nessuna folgorazione sulla via di Damasco per il vice premier della Lega, soltanto una provocazione estrema per far capire che lui al tavolo con i veri alleati siede già.

Già perché sono convinto che tra non molto lo sentiremo tuonare, assieme al Cavaliere contro il precedente governo, artefice della profonda voragine di bilancio.

Dante Bernardis
Corno di Rosazzo

Non arrivo a ipotizzare che Matteo Salvini pianifichi le proprie relazioni amorose in funzione politica: mi sembra troppo.

Ma che presto o tardi (credo più alla seconda ipotesi) la “strana alleanza” tra la Lega e i 5 Stelle giunga al capolinea mi sembra qualcosa di inevitabile.

Nei giorni scorsi Salvini ha ripetuto che non prevede una crisi di governo né prima né dopo le elezioni europee.

È possibile, anzi probabile. Non sarà necessaria, perché se come prevedono

i sondaggi la Lega dovesse raddoppiare i voti e i 5 Stelle quasi dimezzarli, allora la leadership dell’attuale coalizione sarà sua nei fatti.

E a quel punto potrà condizionare con più forza la linea del governo.

L’alternativa per lui sarebbe quella di scaricare i compagni di cordata “grillini” per affrontare una campagna elettorale insieme a nuovi-vecchi alleati con i quali proporsi di governare su basi diverse.

Ma gli converrebbe? Questo è il punto. E Salvini ha già fatto capi-

re di avere qualche dubbio.

Oggi, in caso di divergenze nel governo chiama Luigi Di Maio (e all’limite il premier Conte), discutono un po’, trovano la mediazione e la marcia della maggioranza riparte.

Con Berlusconi e la Meloni, una volta trovata la quadratura con i due leader si ritroverebbe il giorno dopo ad avere a che fare con Brunetta, Toti, Gelmini, e potrei elencare altri venti protagonisti di Forza Italia.

E ricominciare così daccapo. Ne avrà la voglia?

LE LETTERE

Appello alla giunta Differenziata sì ma c'è modo e modo

Gentile direttore, vorrei rispondere alla lettera del già assessore all’ambiente della già Giunta Fontanini (di Campoformido) Isidoro Zuliani, apparsa sul Messaggero Veneto dello scorso primo aprile.

Egregio signor Zuliani, siamo tutti d’accordo sull’obiettivo di aumentare la raccolta differenziata.

L’oggetto del contendere resta però la modalità usata, la premialità, la comodità dell’utente, la flessibilità e l’esternalizzazione del servizio a cooperativa/e.

Per arrivare all’obiettivo ci sono infinite vie, le principali delle quali dovrebbero essere presentate e discusse con i cittadini ben prima di prendere qualsivoglia decisione, ascoltando e valutando le proposte alternative degli stessi, dati e conti alla mano, per arrivare a una scelta il più possibile condivisa.

Da mesi si odono lamenti sul perché la percentuale della differenziata non salga.

Da un mio sondaggio empirico tra i cittadini è emerso, praticamente all’unanimità, che il motivo del contendere è il fatto che, dopo aver effettuato la differenziazione, il cittadino non vede alcun risparmio sulla tariffa.

Da qui il mio appello al sindaco, Pietro Fontanini: sindaco, prima di prendere qualsivoglia decisione, anche sperimentale, vuole ascoltare, recepire e valutare soluzioni alternative in alcune assemblee aperte, anche con il direttore di Net, Massimo Fucaro?

In modo da conservare lo scopo di almeno l’80% della differenziata scelta a Udine, ma con un minor assillo per i cittadini e maggior premialità e flessibilità?

Claudia Gallanda. Udine

Un ritratto Noi vicini di Marchetti anni indelebili

Gentile direttore, sono qua a ricordare una persona speciale, il dottor Roma-

no Marchetti.

Ho avuto il piacere e l’onore di fare la sua conoscenza 57 anni fa. Sua moglie Lyda era la segretaria di mio padre.

Ho frequentato la sua famiglia quotidianamente. Ero una bambina, ma, quando si sta bene in un luogo, non si dimentica nulla.

I miei primi ricordi risalgono alla casa “vecchia” in cui viveva.

Appena si entrava, dopo un corridoio stretto, si trovava un piccolo “antro”: era la sua tana. Io lo vedo seduto alla sua scrivania, con una piccola luce accesa, curvo sui libri.

Stava nella sua “postazione” per ore.

Devo dire che, a 6 anni, mi incuteva un po’ di timore.

Non di molte parole, ma quelle poche sempre dette al momento giusto e con il tono giusto.

Un altro suo posto era il salot-

to: si sedeva sulla sua poltrona con la pipa accesa: mi par di sentire ancora il profumo. Abbiamo festeggiato insieme tanti Capodanno: era una gioia e un arricchimento trascorrere ore nella sua famiglia.

Durante il terremoto del 1976, siamo stati accolti tutti, i miei genitori, mio marito e io, nella loro casa. Abbiamo condiviso, per più di un mese pranzi, cene, momenti di paura e di allegria, partite a carte per far passare le paura.

Lo ricordo capotavola nel box installato nel giardino della sua casa, sempre autorevole, ma con la battuta pronta, talvolta tagliente e spiazzante, tale da far sorridere tutti, nonostante la paura incombente.

Ricordo che quando gli si poneva una domanda o gli si chiedeva un consiglio, segui-

va un po’ di silenzio: stava riflettendo per offrire la risposta più adatta e la più saggia. Sì, è stato un uomo saggio, nella sua originalità, ed è proprio questo che lo ha reso una persona speciale e unica.

Semplice, perché l’uomo che ha una marcia in più moralmente e intellettualmente, non mette in mostra queste sue doti; umano e conoscitore delle profondità umane. Forse per questo i suoi silenzi erano come un fiume di parole.

Grazie dottor Romano per tutta la sua esistenza impegnata su più fronti, piena di cultura, di attivismo e grazie per avermi accompagnata per un lungo tratto della mia vita, con la sua pazienza, la sua dolcezza riservata e la sua presenza che mi porto dentro da sempre.

Gloria Ortiga. Pordenone

LE FOTO DEI LETTORI

Nel 1950 nasceva il Bob club Pontebba

È l’anno 1950 quando viene fondato il Bob club Pontebba con la prima discesa da Stueda Alta a Pontebba. Primo classificato l’equipaggio dei fratelli Barbini. La foto è stata inviata dal lettore Adriano Codeluppi di Pontebba



Quel rifugio a Verzegnis per merito dei volontari

Siamo a Verzegnis, sui ruderi della vecchissima malga Montuta, alcuni valligiani volontari di “Nou di Vergègnas” hanno ricostruito un rifugio alpino, incostituito ma aperto, dandosi da fare tra sabati e domeniche negli ultimi tre anni

L'INTERVENTO

GINO TURISSINI

Tra quei mille ragazzi del collegio a Rubignacco io c'ero e ho bei ricordi



Professori, maestri e allievi della 2ª C edili nel 1954

Con attenzione ho letto l’intervento sull’Ifo di Rubignacco sul Messaggero Veneto dello scorso 7 marzo. Per me è stato un tuffo al cuore, un ripasso nostalgico della dignitosa e povera gioventù. Il riavvolgere una pellicola da film ingiallita dal tempo, ma ancora in buon stato e ben conservata. Un tornare giovane in quel tempo in cui tutto rimane bene impresso nella mente.

Anch’io ho avuto “l’onore” di far parte di quei mille dalla quinta elementare alla seconda tecnica dal 1951 al 1958; indossando la divisa cachi nel reparto degli edili.

La “campanella” comandava ogni attività della giornata, era un arbitro severo e autoritario, imparziale, con cui non potevi interloquire. L’ordine e la disciplina, il rispetto reciproco erano essenziali per il quieto vivere e comunque il miglior modo per guidarti verso il futuro.

Prima di mangiare, in refettorio in piedi e a capo chino si pregava “benedici o Signore il cibo che stiamo per ricevere dalle tue mani e fa che non manchi mai nelle mense di tutto il mondo”.

Letti ben fatti e “tirati”, divisa sempre in ordine e abbottonata altrimenti niente passeggiata. Inquadrati per 5 tra i vigneti della vasta campagna adiacente, oppure in piedi inquadrati per 10 nel salone, invece di andare a vedere il cinema.

Metodi forti che oggi possono sembrare eccessivi, ma per me sono stati essenziale per sapersi comportare nel “domani” della nostra vita.

Grazie Giancarlo Rossi per il tuo scritto. Hai fatto ricordare e rivivere con me personaggi importanti che hanno fatto la storia (nel mio periodo) del collegio. Come non dimenticare il direttore Primo Fabbro (la cui madre era di Alesso come me) che poi è stato direttore del conservatorio Tomadini. Dopo di lui il direttore “don buè”, rigido nella disciplina ma dal cuore d’oro. Suor Felice alle elementari; quel “maestro dell’agricoltura” Giovanni Ceschia creatore del Cap. Don Felice Pecile poi vescovo a Perugia; don Tita Del Negro ora a Paularo. Il geometra Della Savia, il segretario Dorli (quante sfide a pallacanestro). Il calzolaio Indaco, allenatore di calcio allievi, che ha portato la squadra al terzo posto nel campionato nazionale in quel di Macerata e tanti compagni di classe che ancora ben ricordo.

Auguro ai “nuovi ospiti” del Cap di avere uno “spazio libero” per poter vivere senza essere orfani di guerra come eravamo noi. Certo che in tanti si troveranno coinvolti in questi episodi. –

CULTURE

Il dibattito

LA MOZIONE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Proponente Piero Camber

Firmatari Giuseppe Gersinich, Claudio Giacomelli, Antonio Lippolis, Alberto Budai, Maddalena Spagnolo, Giuseppe Nicoli, Mara Piccin, Franco Mattiussi

Impegna la giunta a sospendere ogni contributo finanziario e di qualsiasi altra natura (patrocinio, concessione di sale) a beneficio di soggetti pubblici e privati che, direttamente o indirettamente, concorrono con qualunque mezzo o in qualunque modo a diffondere azioni volte a non accettare l'esistenza di vicende quali le foibe o l'esodo ovvero a sminuire la portata e a negarne la valenza politica.

Nel mirino Obiettivo: Il convegno organizzato dall'Anpi di Parma con la proiezione del video "La foiba di Basovizza: un falso storico" e "Norma Cossetto: un caso tutt'altro che chiaro", firmati da chi in passato ha ricevuto contributi regionali per decine di migliaia di euro.

- Il vademecum del Giorno del ricordo redatto dall'Istituto regionale per la storia della resistenza e dell'età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia con il quale si vuole diffondere una versione riduzionista della storia della pulizia etnica perpetrata dai partigiani titini
- Un convegno universitario durante il quale un docente di Filosofia del diritto ha auspicato la censura del film su Norma Cossetto

Obiettivo respingere con sdegno l'ennesima ondata di becere iniziative che hanno come unico scopo quello di "sporcare" il Giorno del ricordo con offensive polemiche di stampo riduzionista o negazionista, le quali distolgono l'attenzione dal vero significato di questa celebrazione, che è quello di rivolgere un pensiero sentito e commosso allo strazio e alla pena di tutte le vittime dell'esodo e delle foibe.



Foibe e negazionismo, gli storici protestano: «La Regione impone una verità di Stato»

Il mondo della cultura si rivolge al presidente della Repubblica: è un pericoloso attacco alla libertà di ricerca e parola

GIACOMINA PELLIZZARI

L'Unione istriani promuove lo stop dei fondi regionali per chi nega l'esistenza delle foibe. L'Anpi condanna questa scelta, il mondo culturale triestino raccoglie le firme contro la mozione e indirizza la petizione al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sollecitandolo a bloccare «il tentativo di imporre la verità di Stato». Il presidente dell'Istituto friulano per la storia e il movimento di liberazione, Gianni Ortis, invita infine a separare il rigore degli studi storici dalle affermazioni di parte o legate al dibattito politico. Non c'è pace sul confine orientale. Possiamo affermarlo perché anche quando l'Istituto regionale per la storia della Resistenza (Irsrec), con la pubblicazione del Vademecum per il Giorno del ricordo, cerca di fare chiarezza su termini e cifre senza negare né le foibe né l'esodo, scatena le ire del centrodestra.

LO STUDIO

«Il Vademecum vuole offrire un contributo di chiarezza e praticità di consultazione su una storia obiettivamente complessa come quella della

frontiera adriatica nel '900. Nella miriade di voci è difficile trovare informazioni rigorose e sintetiche, mentre abbondano semplificazioni e deformazioni interpretative». L'intento dei professori Gloria Nemec, Raoul Pupo e Anna Vinci era quello di fare chiarezze sui termini a iniziare «da etnia e nazioni che non sono sinonimi». Nel Vademecum spiegano che il termine negazionismo «è normalmente riferito alla Shoah, ma può venir este-

Lo studio nel mirino di Camber chiarisce le semplificazioni interpretative

so ad altri fenomeni», che «storicamente, le foibe sono state utilizzate episodicamente come depositi di materiali di scarto, mentre durante la seconda guerra mondiale e nel dopoguerra, sono state adoperate per far sparire i cadaveri di caduti in combattimento e/o vittime di eccidi, data la difficoltà di scavare fosse comuni nel terreno roccioso». Fanno notare anche che la foiba di Basoviz-



za è un grande pozzo minerario «utilizzato per gettarvi le salme di diverse centinaia di prigionieri italiani fucilati». Il documento risponde anche alle domande che sul tema vengono poste con maggior frequenza.

LA MOZIONE

Il Vademecum, assieme ad alcuni video proposti dall'Anpi di Parma sulla foiba di Basoviz-

za definita «un falso storico» e sulla vicenda di Norma Cossetto, protagonista del film "Red Land", è finito nel mirino della mozione presentata dal forzista Giulio Camber e approvata dal Consiglio regionale. L'assemblea invita la giunta Fedriga a cancellare il contributo regionale a chi «non accetta l'esistenza di vicende quali le foibe e l'esodo, sminuisce la portata e nega la valenza politica».

Apriti cielo. L'esito della votazione ha scatenato le reazioni dell'Anpi che a livello nazionale definisce la mozione «irresponsabile e faziosa» e degli storici pronti a mobilitarsi a livello nazionale a sostegno dei colleghi definiti «riduzionisti» dai politici del centrodestra. L'Istituto nazionale "Ferruccio Parri" - Rete degli istituti storici della resistenza e dell'età contemporanea a cui fa capo anche l'Istituto friulano per la storia e il movimento di libera-

Anche l'Anpi nazionale ha definito la mozione «irresponsabile e faziosa»

zione, in una missiva indirizzata dal Capo dello Stato e al presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, denuncia il caso e chiede il ritiro del documento: «La mozione - recita la lettera - configura un pericoloso attacco frontale alla libertà di ricerca e alla libertà di parola». Secondo gli storici la mozione rappresenta «un tentativo di imporre una "verità di Stato».

LE REAZIONI

Anche se l'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli, nel Vademecum per il Giorno del ricordo dell'Irsrec non trova «una sola virgola fuori posto», la polemica non si placa. «La mozione non lede alcun diritto, in nessun modo e chi grida allo scandalo mente sapendo di mentire», tuona il presidente dell'Unione istriani, Massimiliano Lacota, prima di aggiungere: «Non impedisce a nessun negazionista di continuare a esserlo, così come non vieta a nessun riduzionista o giustificazionista di continuare a fare riduzionismo e giustificazionismo sulla storia del confine orientale. Mette però in chiaro che tutte queste attività non potranno più essere fatte con i soldi pubblici». E se l'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia segue il dibattito dall'esterno, Ortis ricorda che «gli Istituti devono garantire l'attività scientifica con le opportune verifiche». Non a caso gli istituti della storia e del movimento di liberazione di Udine e Trieste collaborano in un progetto di ricerca pluriennale sulla guerra fredda in Friuli e nella Venezia Giulia. —

LE VARIE VOCI

GIBELLI

Sul fatto che i negazionisti non debbano percepire finanziamenti siamo tutti d'accordo, ma nel Vademecum non trovo una virgola fuori posto.



ORTIS

Gli Istituti devono garantire l'attività scientifica, Udine e Trieste pronti ad avviare un progetto di ricerca sulla guerra fredda in Friuli e nella Venezia Giulia



LACOTA

Il provvedimento votato in aula non lede alcun diritto, chi grida allo scandalo mente sapendo di mentire. Lunedì partirà la raccolta di firme.



Il dibattito

IL VADEMECUM

1 Le foibe giuliane furono un atto di «pulizia etnica»?

No, nella primavera 1945 l'obiettivo del governo jugoslavo non era quello di cacciare gli italiani dalla Venezia Giulia, ma di mobilitarli a forza nella lotta per l'annessione della regione alla Jugoslavia

2 Le foibe furono un atto di genocidio?

No, nel '900 la lotta nazionale e politica lungo la frontiera adriatica generò gravissimi scoppi di violenza, ma i diversi attori non ebbero mai progetti vicendevolmente genocidari

3 Le foibe furono una «resa dei conti»?

In parte sì, ma non principalmente

4 Le foibe furono la causa dell'esodo?

No, le stragi delle foibe non generarono fughe immediate. L'esodo fu un fenomeno lungo, che si protrasse fino alla seconda metà degli anni '50

5 Gli italiani vennero perseguitati solo in quanto italiani?

Sì e no al tempo stesso. No, se per italiani intendiamo le persone di nazionalità italiana, gli ordini impartiti dalle autorità erano: «Epurare non sulla base della nazionalità, ma del fascismo»

6 Gli infoibati vennero gettati negli abissi ancora vivi?

L'infoibamento in linea di massima fu un metodo di eliminazione dei cadaveri, non di uccisione delle vittime

7 Le foibe avevano lo scopo di far fuggire gli italiani dalla Venezia Giulia?

No, nella primavera del 1945 l'obiettivo del governo jugoslavo non era cacciare in massa gli italiani, bensì di mobilitarli, anche a forza, per sostenere l'annessione della Venezia Giulia alla Jugoslavia

8 Fecero più vittime i fascisti italiani dopo la prima guerra mondiale o i comunisti jugoslavi dopo la seconda?

Nel primo dopoguerra e fra le due guerre le vittime del fascismo italiano furono centinaia. Nel secondo dopoguerra le vittime delle azioni non militari del movimento di liberazione e degli organi dello stato comunista jugoslavo furono migliaia

9 L'esodo fu indotto dalla propaganda del governo italiano?

No, il governo italiano era inizialmente contrario all'esodo

10 Basovizza è una foiba?

Non si tratta di una foiba (abisso carsico), bensì di una cavità mineraria (pozzo della miniera), di grandi dimensioni

Il presidente dell'Istituto Parri spiega perché la mozione va ritirata Paolo Pezzino: accuse infondate a un progetto storiografico serio

«Danneggiato chi svolge un ruolo pubblico e civile, colpite anche le attività di biblioteche e archivi»

L'INTERVISTA

VALERIO MARCHI

Il mondo degli storici si solleva contro la mozione approvata, nei giorni scorsi, dal Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia: un atto – scrive in un comunicato l'Aiph-associazione italiana di public history – che «nega nei fatti la libertà della ricerca storica attraverso forme di ricatto economico verso enti e istituzioni culturali. Perciò se ne chiede "il ritiro immediato"».

Anche la Sissco (Società italiana per lo studio della storia contemporanea) stigmatizza «ogni intervento legislativo che tenda a limitare o orientare la libertà di espressione e di interpretazione storiografica», ritenendo sconcertante il proposito – espresso dalla mozione in oggetto – di «sospendere ogni contributo finanziario e di qualsiasi altra natura a beneficio di soggetti pubblici e privati che, direttamente o indirettamente, concorrono con qualunque mezzo o in qualunque modo a diffondere azioni volte a non accettare l'esistenza delle vicende quali le foibe o l'esodo ovvero a sminuirne la portata e a negarne la valenza politica». Il testo della mozione punta apertamente il dito contro l'Istituto regionale per la storia della resistenza e dell'età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia, che diffonderebbe «una versione riduzionista della storia della pulizia etnica perpetrata dai partigiani titini». Paolo Pezzino (presidente dell'Istituto Ferruccio Parri, capofila della rete di 64 istituti storici della resistenza) considera l'accusa infondata, perché «rivolta contro un progetto storiografico da sempre condotto con criteri di scientificità». Ed è sbagliato soprattutto il principio: non possono essere un Consiglio regionale o comunale, oppure lo Stato o il Governo a decidere simili questioni. «Si può anche non essere d'accordo con determinate interpretazioni dei fatti stori-



La deposizione della corona alla foiba di Basovizza

ci – aggiunge Pezzino – ma è assurdo imporre verità ufficiali: nelle democrazie la verità di Stato non esiste». Tagliare i finanziamenti, poi, danneggerebbe soggetti che esercitano un ruolo pubblico e civile, e colpirebbe «non solo la libertà di ricerca, ma anche un ruolo di servizio alla comunità svolto tramite biblioteche, archivi, formazione didattica».

Il Consiglio regionale ha poi richiamato la legge 115/2016, che attribuisce rilevanza penale alle affermazioni negazioniste della Shoah, dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e di quelli di guerra. Però, a parte il fatto che in buona parte gli storici sono stati contrari anche a quella legge, essa, secondo Pezzino, viene citata a sproposito, giacché «vent'anni di studi e pubblicazioni dimostrano la serietà delle ricerche sinora svolte»; e aggiunge: «La legge del 2016 minaccia addirittura il carcere... ma limitare la libertà di ricerca e di espressione quando va contro gli interessi del Governo e dello Stato è tipico delle dittature».

Il Consiglio regionale ha scritto che le Foibe sono state «usate quale strumento di lotta politica e di pulizia etnica, come la storiografia moderna ormai concordemente riconosce». Ma – rileva ancora Pezzino – «in buona parte l'odierna storiografia non individua affatto le caratteristiche di una "pulizia etnica". Tutto ciò, sia chiaro, «non significa sminuire quanto è successo o non considerarlo un dramma, bensì cercare di capire le cause che, per l'appunto, secondo molti storici non risiedono in una volontà di pulizia etnica». E tanto meno significa incitare all'odio o attentare alla pacifica convivenza, come il Consiglio regionale ha sostenuto, e neppure «sporcare il Giorno del Ricordo»: «I nostri istituti sono sempre in prima linea nel Giorno del ricordo», precisa Pezzino.

Dalla Sissco, aperta a un confronto con le autorità competenti, e in generale dagli storici, giunge l'auspicio che alla censura subentri un libero dibattito. E questa pare davvero la cosa più ragionevole. —

IN CITTÀ È ARRIVATO UN NUOVO TREND.



ABOVE & BEYOND



NUOVA RANGE ROVER EVOQUE TI ASPETTA NEI NOSTRI SHOWROOM

L'auto che ha creato un nuovo modo di vivere la città è pronta a dichiarare ancora una volta il suo stile. Non perdere l'opportunità di essere tra i primi a scoprire il design innovativo e le tecnologie rivoluzionarie di Nuova Range Rover Evoque.

Ti aspettiamo sabato 6 e domenica 7 Aprile in tutti i nostri Showroom.

AUTOPIÙ

Via Nazionale 49, Pradamano - 0432 640129

Via Nazionale 52, Tavagnacco - 0432 579200

Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto - 0434 573334

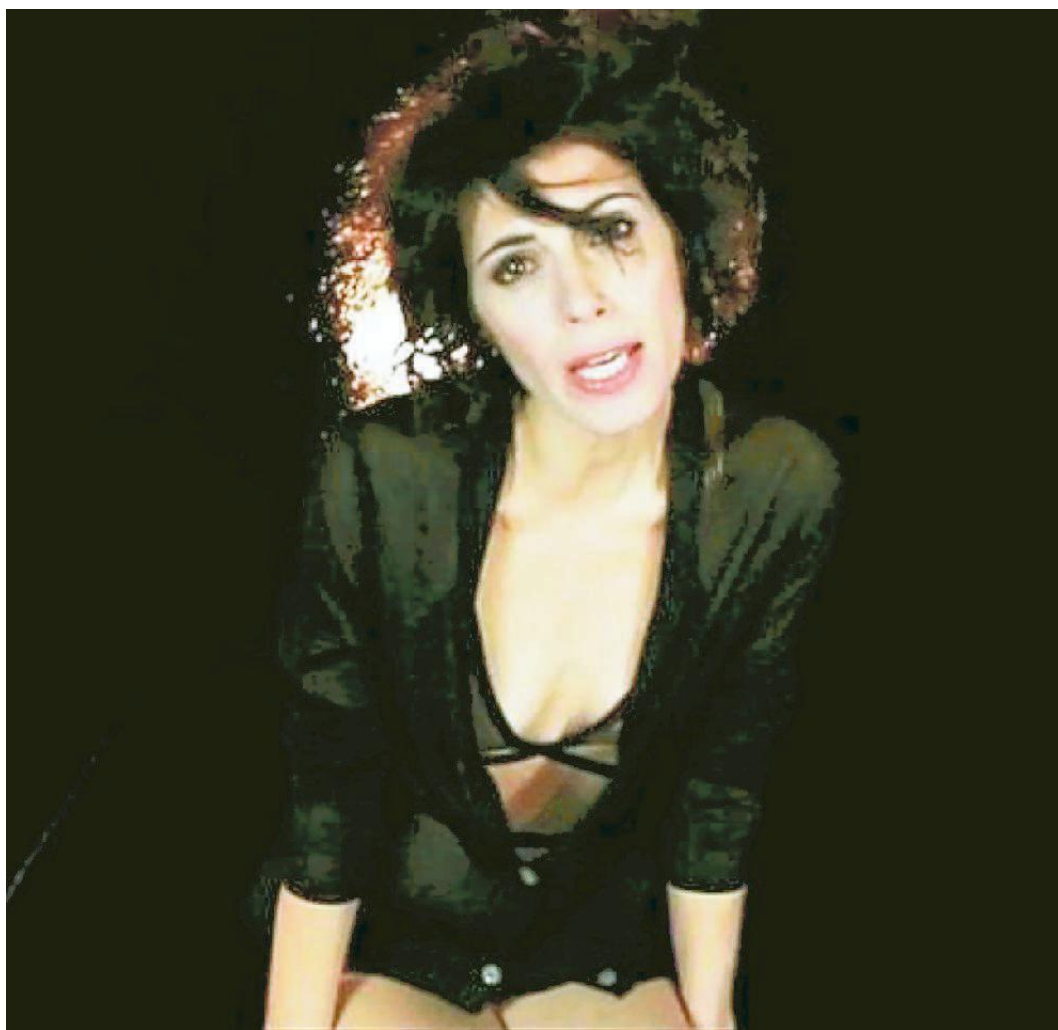
Via Caboto, 24, Trieste - tel 040 3898111

concierge.autopiu@landoverdealers.it

autopiu.landrover.it

Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LAND ROVER FINANCIAL SERVICES. Land Rover consiglia Castrol Edge Professional.
Consumi ciclo combinato NEDC derivato da 5,4 a 8,2 l/100 km. Emissioni CO₂ da 143 a 188 g/km.

I CONCERTI DELL'ESTATE



Giorgia, a destra in alto Thom Yorke dei Radiohead e, sotto, Stefano Bollani: sono i protagonisti dei concerti d'estate a Villa Manin; in basso il polistrumentista Yann Tiersen che aprirà la stagione il 9 luglio

La buona musica a Villa Manin: Thom Yorke, Giorgia, Bollani

Grandi nomi in cartellone nel giardino della dimora del doge a Passariano
L'apertura, il 9 luglio, sarà con il compositore e polistrumentista Yann Tiersen

GABRIELE FRANCO

L'estate è alle porte e le tanto agognate vacanze appaiono più vicine. La scelta, ardua, è sempre tra mare e montagna. Un dilemma ormai tipico nel territorio protetto dalle Alpi e baciato dall'Alto Adriatico. Difficile accontentare tutti, se non grazie a un'altra consuetudine friulana. Perché l'estate, anche in questa regione, è stagione di grandi concerti. La soluzione allora è quella di fermarsi a Codroipo, circa a metà strada tra spiaggia e monti, dove la rassegna "Villa Manin Estate" raccoglie-

rà per il mese di luglio una squadra di artisti nazionali e internazionali di alto livello. Si partirà il 9 luglio con il compositore, pianista e polistrumentista Yann Tiersen, per poi perdersi nella voce inconfondibile di Giorgia il 15 luglio; il 17 luglio sarà la volta di Thom Yorke, storico leader dei Radiohead, per concludere il 18 luglio con il duo jazzistico Stefano Bollani e Hamilton de Holanda. Il calendario di Villa Manin Estate è organizzato da Zenit srl, che si è aggiudicata la gara indetta dall'Erpac per l'organizzazione di concerti, in collaborazione con Regione Friuli Venezia

Giulia, PromoTurismo FVG e Città di Codroipo. Per i biglietti, tutti per appuntamenti nella suggestione di Villa Manin di Passariano di Codroipo con inizio alle 21.30, valgono queste indicazioni: per il concerto di Giorgia i biglietti sono in vendita online su Ticketone. it e lo saranno anche in tutti i punti vendita dalle 11 del 7 aprile; mentre per i concerti di Yann Tiersen, Thom Yorke e Stefano Bollani e Hamilton del Holanda i biglietti sono disponibili online e nei punti vendita del circuito Ticketone (per informazioni ed elenco completo dei punti autorizzati www.azalea.it).

Ci si prepara quindi a un'estate che si preannuncia ricca di emozioni. E non potrebbe essere altrimenti visto il calibro dei nomi proposti. Ci sarà Yann Tiersen, a Villa Manin Estate con un concerto in collaborazione con Vigna Pr: da sempre sulla cresta del minimalismo e della sperimentazione, ha firmato successi che vanno dalla colonna sonora del film "Il favoloso mondo di Amélie" al nuovo album di inediti "All". Seguirà qualche giorno più tardi Giorgia, vero e proprio patrimonio della musica italiana, in scena con il suo "Pop Heart Summer Nights", una

serata intima e travolgente con le interpretazioni di una cantata da 25 dischi di platino in oltre vent'anni di carriera. Assieme a Thom Yorke si potrà prender parte alla storia della musica internazionale, con il progetto "Tomorrow's Modern Boxes" e la partecipazione del produttore Nigel Godrich e del visual artist Tarik Barri ad assicurare un coinvolgimento assoluto. Per chiudere in bellezza la rassegna saliranno sul palco Stefano Bollani e Hamilton de Holanda, irresistibile e collaudata combinazione di pianoforte e mandolino devota al fascino incomparrabile dell'improvvisazione. —

DOMANI A SACILE

Dodi Battaglia allo Zancanaro con le sue "Perle"

SACILE. Domani, 6 aprile al teatro Zancanaro di Sacile salirà sul palco, alle 21, l'ex Pooh Dodi Battaglia, e con lui Beppe Genise al basso, Costanzo Del Pinto e Raffaele Ciavarella voce, Carlo Porfilio alla batteria, Rocco Camerlengo al pianoforte e tastiere, Marco Marchionni alle chitarre. Porterà con sé un repertorio che è da poco diventato un album live doppio, "Perle", ispirato al tour omonimo "Perle - Mondì senza età". L'album contiene il nuovo singolo "Un'anima", firmato insieme al compianto Giorgio Falletti. Il percorso musicale di Dodi copre diversi generi, dal pop, al progressive, dal popsinfonico, al power pop. Dodi Battaglia ha dato nuova vita a canzoni come "Linda", "Cerca mi", "Classe '58", "Cara bellissima", "Orient Express", "Oceano", "Aria di mezzanotte". —

LA BAND DI YEVDJEVIC

Da Seattle a Pradamano stasera i Kultur Shock

MARCO STOLFO

Una serata esplosiva caratterizzata da dosi massicce di folk blacnico, punk e alternative metal. È quella in programma questa sera al Backyardie di Pradamano (via Pier Paolo Pasolini numero 8 interno 12) con inizio ufficiale alle 22.30. Protagonisti i Kultur Shock, band di culto proveniente da Seattle, che ritorna in Friuli sette anni e mezzo dopo aver entusiasmato dal vivo le diverse

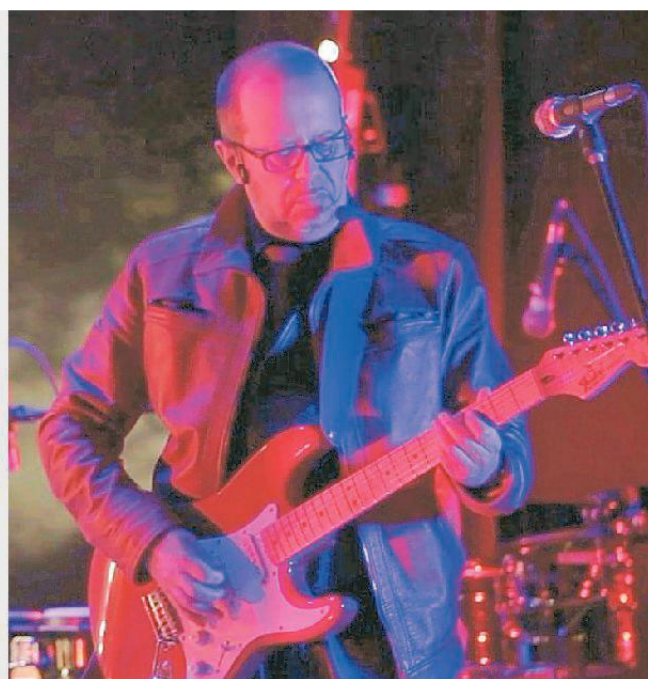
tribù di rockers nostrani, creando un'atmosfera arroventata sotto il tendone di Chiassellis in occasione dell'edizione 2011 di "Viva Onde Furlane". Il gruppo guidato dal cantante di origine bosniaca Gino Srdjan Yevdjovic, si ripresenta da queste parti, forte di quello specifico precedente e più in generale di una fama che, nei circuiti alternativi, ha dimensioni planetarie. Attiva dal 1996, la band, che nella sua

formazione annovera anche il chitarrista bulgaro Val Kiossovski, il violinista Matty Noble, il batterista Chris Stromquist, il bassista Guy Michael Davis e la polistrumentista Amy Denio, ha all'attivo una dozzina di dischi e può vantare nel suo curriculum prestigiose collaborazioni - per esempio con Jack Endino e Billy Gould - e la stima di Jello Biafra, Krist Novoselic e Joan Baez. I Kultur Shock sono attualmente impegnati in un intenso tour europeo, che fa seguito all'uscita del nuovo album, "D.R.E.A.M.". La serie di concerti, nella quale non è prevista nessun'altra data italiana, dopo aver coperto l'Europa centro-occidentale, porterà il gruppo ad esibirsi nei Balcani sino a fine mese. —

IL VIDEO DRAMA

Tosolini su Rai 3 con il "Suono di Pan"

Domenica 7, alle 10.05, sarà trasmesso su Rai 3 il video-film del "Suono di Pan numero 9 - Il caffè di Dioniso", un progetto didattico basato su lezioni-concerto, seminari, e su un music drama sulle origini mitologiche e storiche africane della musica. Protagonista il musicologo e musicista friulano Marco Maria Tosolini.



CINEMA

La perla della cinematografia coreana
"Birthday" di Lee Jong-un
aprirà il Far East Festival

NAUFRAGHI

UDINE. È il 16 aprile 2014. Siamo 2014. Siamo in Corea del Sud. Il traghetto Sewol, che dal porto di Incheon deve raggiungere l'Isola di Jeju, s'inclina fatalmente su un lato e s'inabissa, uccidendo più di 300 passeggeri. Sono quasi tutti adolescenti in gita scolastica. Una tragedia davvero

immane. La tragedia di una nazione, la tragedia di centinaia di famiglie. Ed è proprio sull'anatomia del dolore, sulla manutenzione pubblica e privata del lutto, che si concentra la potenza narrativa di "Birthday": il film che l'intera Corea sta aspettando, il film scelto dal Far East Film Festival per aprire ufficialmente, venerdì 26 aprile, la sua ventesima edizione.

Prodotto da Lee Chang-dong, che ci ha regalato grandi capolavori come "Poetry" e "Burning", e diretto dalla giovane Lee Jong-un, che di "Poetry" è stata l'aiuto-regista, "Birthday" è uscito nelle sale coreane tre giorni fa e raggiungerà direttamente Udine come World Festival Premiere. Se il Feff 2014 era stato dedicato alla memoria delle vittime, dunque, a cinque anni esatti dal naufragio del Sewol il Feff 2019 renderà ancora omaggio alla Corea del Sud e a quella terribile ferita (umana, politica, sociale, culturale) così difficile da cicatrizzare.

Lee Jong-un, raccontando le dinamiche di una famiglia

che sul Sewol ha perso il figlio maggiore, costruisce la narrazione con estrema asciuttezza: la sofferenza parla il linguaggio della piccola quotidianità borghese, della normalità senza normalità, e non lascia spazio a facili ricatti cinematografici. Non c'è posto per la retorica, non c'è posto per il sentimentalismo. "Birthday", che trova nella splendida Jeon Do-yeon la protagonista perfetta, è solo (fortemente) questo: due genitori che non sono più capaci di parlarsi, una figlia da amare, nonostante tutto, e un'assenza da elaborare. La stessa assenza con cui, parallelamente, deve confrontarsi un intero paese. —

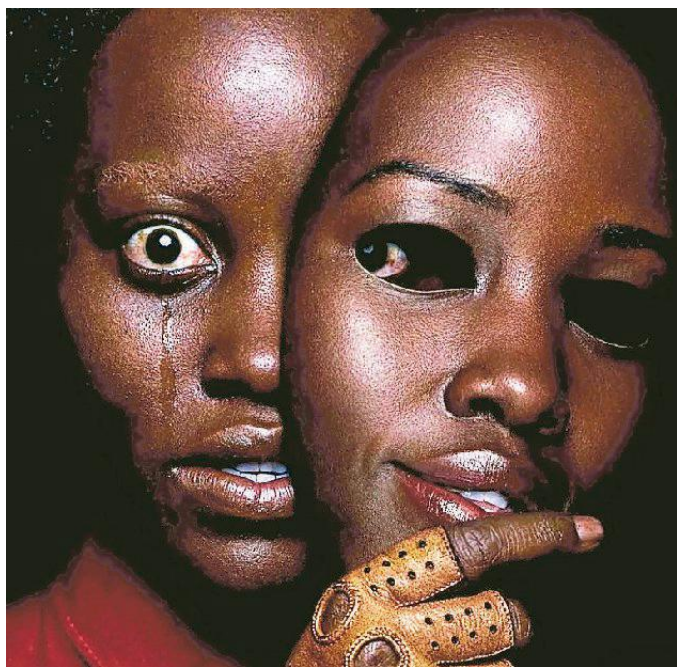


"Birthday" atteso film coreano inaugurerà il Feff il 26 aprile

PRIME VISIONI

Horror e politica:
l'american dream
diventa un incubo

"Noi" picchia duro ma non perde mai di vista l'ironia
Nuovo gioiello di Jordan Peele dopo "Scappa – Get Out"



Un fotogramma di "Noi", regia di Jordan Peele, genere horror

GIANMATTEO PELLIZZARI

Le vie del nuovo cinema horror sono infinite. O quasi. Lasciando perdere le produzioni per teenager, immutabili dai tempi di Tutankhamon, e lasciando perdere le produzioni underground, che ormai puntano esclusivamente a sollevare l'asticella della ripugnanza, esiste infatti una zona franca dove il pubblico si raduna con soddisfazione. Una safety area che, diversamente dal box office, è ricca di titoli europei ("Calvaire", "The Orphanage", "Martyrs", "À l'intérieur") e avara di titoli hollywoodiani: per quanto ci riguarda, la cittadinanza spetta solo a Rob Zombie, James Wan e Jordan Peele.

Dopo aver esordito con l'in-

quietante e bellissimo "Scappa – Get Out", due anni fa, e dopo aver prodotto l'imperdibile "BlackKKKsman" di Spike Lee, il signor Peele torna dunque alla grande con un altro gioiello: "Noi". Un incubo rosso sangue, non privo di feroce ironia e di guizzi pop, che maneggia abilmente i canoni della paura per parlare (ancora una volta) di politica, di razzismo e di storture sociali. Una riflessione acuminata e provocatoria sull'american dream, sul tema delle radici, dell'identità, del rifiuto per "il diverso", che spiazza brillantemente le previsioni degli spettatori e vede protagonista una normalissima famiglia in vacanza.

Perché Adelaide (Lupita Nyong'o, la Patsey di "12 anni schiavo"), nonostante i placidi ozi della villeggiatura, avverte un'inspiegabile sensazione di minaccia? Quale trauma sta riemergendo dal suo passato? Più ambizioso di "Scappa – Get Out", e sicuramente più visionario, "Noi" picchia duro senza mai perdere di vista l'intenzione di essere (anche) divertente: missione compiuta al 99%, escludendo una certa sovrabbondanza di strati, di allegorie. Ma questo è un peccatuccio veniale, per un film così centrato. —

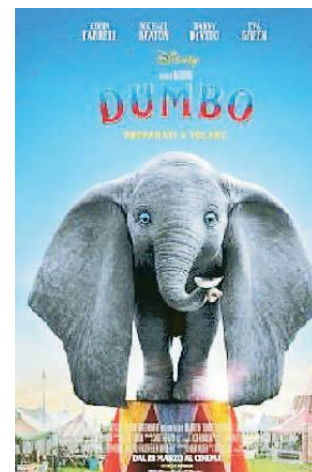
Noi
Regia: Jordan Peele
Con: Lupita Nyong'o, Winston Duke, Elisabeth Moss
Genere: horror
(Usa, 2019)

IL REMAKE DELLA DISNEY

Quell'elefantino vola
ma non abbastanza

Maria Bruna Pustetto

Beate le generazioni che si sono sciolte in lacrime davanti ai cartoni animati della Disney e per le quali Dumbo (edizione 1941) è stata la prova, anche Bambi non scherzava, di quanto sia bello l'amore per la mamma. I bambini, e noi con loro, sono oggi più sgamati, le famiglie sono come un tiramolla e la Disney deve fare profitti. I remake da quelle parti sono dei rifacimenti in live-action (cioè con un misto di computer grafica e di attori umani) ai quali serve una regia geniale. Per Dumbo hanno puntato sul visionario Tim Burton, perfetto per mettere le mani su un circo con clown, prestigiatori e acrobati. L'elefantino tecnologico ha grandi orecchie e occhi azzurri e il cast umano, che non esce mai dallo studio, è di tutto rispetto. Siamo nel 1919, Holt Farrier (Colin Farrell) torna dalla guerra senza un braccio, non può più fare il cowboy nel circo di Max Medici (Danny DeVito). È morta la moglie e deve crescere i figli Milly (Nico Parker) e Joe



Il nuovo Dumbo di Disney

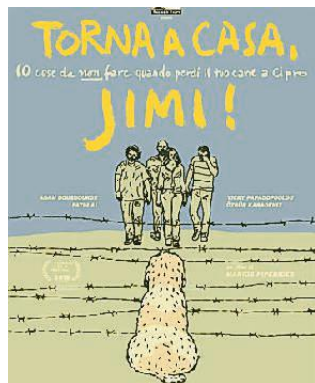
(Finley Hobbins) che scoprono che l'elefantino sa volare. L'imprenditore Vandevere (Michael Keaton) lo vorrebbe sfruttare per il suo parco divertimenti ma l'animally correct ha la meglio. I costumi sono spettacolari, Elisa canta la versione italiana di Baby Mine e le quasi 2 ore, contro i 64 minuti del Dumbo originale, sono tante. —

Dumbo
Regia: Tim Burton
Con: Colin Farrell, Michael Keaton, Danny DeVito, Eva Green
Genere: Fantastico
Usa, 2019

VISIONARIO/CINEMAZERO

Jimi a spasso sul confine
e Le voci dell'inchiesta

UDINE. In anteprima mercoledì 10 aprile alle 20.30 al Visionario "Torna a casa, Jimi!", commedia rock diretta dal cipriota Marios Piperides e distribuita dalla friulana Tucker Film. A Cipro nessun animale, pianta o prodotto può essere trasferito dal settore greco dell'isola a quello turco. E viceversa. Così, quando il cane Jimi Hendrix attraversa accidentalmente la zona cuscinetto dell'Onu, il suo padrone dovrà fare di tutto per



Il film su Cipro tra greci e turchi

riportarlo indietro. Anche violare la legge! Prevedita biglietti attiva su www.visionario.movie.

Le voci dell'Inchiesta – Pordenone Docs Fest, il festival di Cinemazero dedicato al cinema del reale festeggia la sua XII edizione. Cinque giorni di programmazione – a partire dal 10 aprile – con una selezione di documentari pluripremiati nei migliori festival del mondo, panel interdisciplinari e ospiti. A nutrire il palinsesto anche quattro sezioni tematiche per vivere l'esperienza del festival, allargando lo sguardo al mondo di oggi e due omaggi, con una retrospettiva sulla Ddr e un inedito ricordo del cineasta Gillo Pontecorvo. Per info: www.voci-inchiesta.it. —

AL CINEMA PRIMA VISIONE

CINEMA CENTRALE UDINE CINEMAZERO PORDENONE

Book Club

WWW.VISIONARIO.MOVIE WWW.CINEMAZERO.IT

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

Udinese, puoi salvarti vincendo quattro volte ma la classifica ora è davvero cortissima

Gli scontri diretti sono con Empoli, Sassuolo, Spal e Cagliari
E c'è il bonus Frosinone da sfruttare a tre giornate dalla fine

Pietro Oleotto

UDINE. La grande ammuccia-
ta è servita. Anche se ieri il
Sassuolo ha fatto un passo
praticamente decisivo calpe-
stando il Chievo, si può dire
che da quota 35 in giù tutte
devono stare con le antenne
dritte in chiave salvezza, tan-
to più l'Udinese che è rimasta
pericolosamente a contatto
con il fondo della classifica,
nonostante i 4 punti raccolti
da Igor Tudor nelle prime
due gare della sua seconda
avventura bianconera, contro
Genoa (vittoria) e Milan
(pareggio). Scherzandoci su
si può dire che il tecnico croa-
to viaggia a una media da
piazze europeo, qui in
Friuli: 7 punti lo scorso anno
nelle ultime quattro giornate
per togliere dagli impacci la
brigata bianconera, 4 questa
volta.

MUCCHIO SELVAGGIO

Come direbbe Sandro Picci-
nini. Anche le altre là in fon-
do, infatti, non vanno bassa
velocità: prendete per esem-
pio l'Empoli, prossimo avver-
sario dell'Udinese, ha raccol-
to tre punti d'oro e inattesi
contro il Napoli, oppure la
Spal che, dopo aver sofferto
tutta una serie di torti Var, ha
festeggiato la vittoria sulla

Lazio grazie a un "calchetto di
rigore" proprio sul filo di la-
na. Insomma, la famosa qua-
ta salvezza sembra davvero
essersi impennata in questi
ultimi turni di campionato. E
questa considerazione coin-
volge le squadre del "vagone
davanti" che si sono letteral-
mente piantate nel ritorno. A
parte il già citato Sassuolo
che non vinceva da otto gior-
nate prima dello "squillo" di
ieri sera, il caso che potrebbe
ricordare – in parte – l'Udine-
se dello scorso anno è rappre-

Domenica contro l'ex Andreazzoli primo appuntamento che vale doppio

sentato dal Parma, fermo a
quota 33 dopo 7 sconfitte ne-
gli 11 turni finora disputati
del girone discendente del
torneo. In pratica, dopo aver
strappato i tre punti proprio
al Friuli, nella prima giorna-
ta, ne ha raccolti appena altri
5 nelle successive dieci gare.

CONTABILITÀ

Insomma, sotto il Sassuolo ci
sono sette squadre nell'arco
di sei punti che devono preoc-
cuparsi di evitare il terz'ulti-
mo posto. Ecco perché gli

scontri diretti saranno fonda-
mentali per prendere ossige-
no. Si tratta di sfide che valgo-
no doppio, considerando
che, oltre ai punti in palio, bi-
sognerà tenere in considera-
zione il risultato nel suo com-
plesso, tra andata e ritorno,
un particolare che conterà
parecchio in caso di arrivo in
volata. L'Udinese ha nel me-
nù di questo finale di stagio-
ne (otto giornate più il recu-
pero contro la Lazio) ben
quattro scontri diretti, con la
squadra dell'ex Andreazzoli
(era nello staff ai tempi di
Spalletti), il Sassuolo nel sa-
bato di Pasqua, la Spal e il Ca-
gliari, i primi tre in casa. Tra
le pericolanti nessuna altra
ne ha di più.

IBONUS LÀ SOTTO

Il Parma potrebbe sostenere
il contrario, visto lo "scherzet-
to" che le ha giocato il Frosi-
none nell'ultimo turno, ma è
chiaro che le ultime due, i ci-
ciari e il Chievo (avviati in
coppia verso la B visto il di-
stacco in classifica) sono de-
stinate a mollare la presa.
L'Udinese ha il "bonus Frosi-
none" – a tre giornate dalla fi-
ne –, al pari di Cagliari e Sas-
suolo; il "bonus" Chievo capi-
terà al Bologna nella pros-
sima giornata, poi al Parma e
alla Spal. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Abbraccio a San Siro per un pareggio utile, visti i risultati delle altre

| LE PARTITE CHIAVE | | |
|-------------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| | SCONTI DIRETTI | CON LE ULTIME |
| 31.a giornata | Cagliari-Spal Udinese-Empoli | Bologna-Chievo |
| 32.a giornata | Sassuolo-Parma | |
| 33.a giornata | Empoli-Spal Udinese-Sassuolo | Cagliari-Frosinone |
| 34.a giornata | Bologna-Empoli Spal-Genoa | Chievo-Parma |
| 35.a giornata | | Chievo-Spal Sassuolo-Frosinone |
| 36.a giornata | Bologna-Parma | Frosinone-Udinese |
| 37.a giornata | Udinese-Spal Genoa-Cagliari | |
| 38.a giornata | Cagliari-Udinese | |



GLI AVVERSARI

Il dubbio si chiama Krunić Acquah pare già fuori gioco

UDINE. Il morale è alto, dopo
la sorprendente vittoria sul
Napoli, ma in casa Empoli
non mancano gli acciaccati
in vista della trasferta di do-
menica al Friuli.

Il punto interrogativo che
più preoccupa Aurelio An-
dreazzoli è nel ruolo di mez-
zala sinistra nel 3-5-2, là do-
ve Krunić ha agito col Napoli
prima di lasciare il campo al
40' del primo tempo per un
problema muscolare che ieri
è stato qualificato in sempli-



Problemi muscolari per Krunić

ce risentimento e non lesio-
ne, come si era temuto a cal-
do. Il forfait del bosniaco clas-
se '93, rivelazione stagionale
con quattro gol in 27 partite,
metterebbe in difficoltà il tec-
nico che difficilmente recupe-
rerà Acquah, indisponibile
per un problema alla caviglia
mercoledì sera e non ancora
recuperato. Resterebbe l'es-
perto 38enne Brighi, che ha
sostituito Krunić entrando in
corsa con il Napoli, che in sta-
gione è stato impiegato sei
volte.

Dubbi riguardano anche i
recuperi del difensore
Dell'Orco e Ucan in media-
na, mentre Rasmussen, La
Gumina, Diks, Mchedlidze e
Dragowski sono fuori uso. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I TIFOSI

Iniziativa "Porta un amico" biglietti anche a un euro

UDINE. Nella sfida impor-
tantissima contro l'Empo-
li, lo stadio Friuli chiama a
raccolta i tifosi. Per fare in
modo che il popolo bianco-
nero accorra in massa a so-
stenere l'Udinese alla ricer-
ca della salvezza, la socie-
tà ha messo in atto la spe-
ciale promozione "Porta
un amico", che consente a
tutti gli abbonati alla sta-
gione di farsi accompagnare
da una persona, acqui-
stando un biglietto aggiun-



Domenica serve un Friuli pieno

IN BREVE

Le indiscrezioni

**CR7 può recuperare
per l'andata con l'Ajax**

L'esito degli esami è satto
lusinghiero: Ronaldo po-
trebbe essere in campo
mercoledì prossimo ad
Amsterdam contro l'Ajax.
L'ipotesi sul rientro per
l'andata dei quarti di fina-
le di Champions non viene
smentita dalla Juventus
che, tuttavia, continua a
trattare l'argomento con
estrema cautela per evita-
re una ricaduta dall'infor-
tunio ai flessori della co-
scia destra subito il 25 mar-
zo, durante Portogal-
lo-Serbia.

Razzismo

**Mancini e il caso Kean:
«Parlerò con lui da ct»**

«Cosa consiglierei a Kean?
Quando verrà in Naziona-
le parlerò con lui per spie-
gargli qualcosa che magari
potrà essergli utile». Pa-
role del ct Roberto Mancini,
al quale ieri è stato asse-
gnato il Premio Bearzot
2019, sul caso razzismo
dopo Cagliari-Juventus.
Poi le parole su un altro az-
zurro della Juve, criticato
per non aver difeso in pie-
no Kean, Bonucci: «Credo
che sia stato frainteso».

In Argentina

**Daspo di quattro anni
per 128 tifosi del Boca**

Daspo di quattro anni ne-
gli stadi argentini per 128
tifosi del Boca Juniors. Tra
questi anche i due leader
storici degli ultras xenei-
zes, Rafael Di Zeo e Mauro
Martín. Il governo di Bue-
nos Aires continua a ina-
spirare le leggi sulla violen-
za negli stadi dopo quanto
accaduto prima del ritor-
no della finale della Coppa
Libertadores tra River Pla-
te e Boca.

tivo a un euro. La promo-
zione è valida in tutti i set-
tori ed è sottoscrivibile in
ogni punto vendita autoriz-
zato Ticketone, ma non at-
traverso il canale web.

Sono attive altre promo-
zioni legate ai partner com-
merciali dell'Udinese (info
sul sito ufficiale). Al mo-
mento ci sono tagliandi di-
sponibili in tutti i settori
dello stadio, con la sola ec-
cezione della curva Nord e
di alcuni settori dei distinti
e della Sud. Chi vorrà ac-
quistare il ticket nel giorno
della gara potrà farlo dalle
9.30 alle 15 alle biglietterie
del Friuli, ma con una
maggiorazione di 5 euro ri-
spetto alla prevendita. —

S.D'E.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il campionato

Il Bologna è sommerso dalla valanga Atalanta

I nerazzurri al 15' sono già 4-0, Mihajlovic terz'ultimo due punti sotto l'Udinese
Il Sassuolo fa un passo decisivo verso la salvezza calando il poker con il Chievo

Dopo tre vittorie il Bologna cade pesantemente contro un'Atalanta che col successo di ieri sera arriva a un punto dal quarto posto dalla zona Champions League. Boccata d'ossigeno per il Sassuolo che batte il fanalino di coda Chievo e sale a quota 35.

QUIBOLOGNA

Non c'è stata partita. L'Atalanta dopo 5' era già in vantaggio 2-0 grazie alla doppietta di Ilicic. Al 9' è arrivato il 3-0 di Freuler, al 15' il 4-0 di Zapata. Atalanta straripante, d'accordo, ma anche un Bologna inesistente. Mihajlovic ha tenuto a riposo i diffidati Danilo, Dzemaili, Poli e Dijk, e pure Soriano e Palacio in vista della gara da vincere lunedì con il Chievo.

Dopo l'intervallo Gasperini ha tenuto a riposo Gomez

(domenica c'è l'Inter) inserendo Pasalic. La Dea gestisce, il Bologna segna il gol della bandiera con Orsolini.

QUISASSUOLO

La squadra di De Zerbi scaccia la crisi e dopo otto partite ritrova la vittoria battendo 4-0 il Chievo. Il risultato è stato sbloccato dopo 4' di testa dal difensore Demiral che si è ripetuto al 45'. In precedenza il Chievo aveva costretto a due grandi interventi il portiere di casa e si era visto annullare il gol del possibile 1-1 di Giaccherini per un fallo pescato a centrocampo dal Var.

A inizio ripresa il Sassuolo ha messo definitivamente al sicuro il risultato con Locatelli e Berardi. Prima della fine fallo di rigore di Demiral su Stepinski, ma Giaccherini si fa ipnotizzare da Consigli. —



Il mancino Ilicic segna di destro il 2-0 la sua doppietta dopo appena 5'

| | |
|----------|---|
| ATALANTA | 4 |
| BOLOGNA | 1 |

ATALANTA 3-4-1-2 Gollini 6; Mancini 7, Palomino 6.5, Masiello 6.5; Hateboer 7.5, De Roon 7, Freuler 6.5 (45' st Pessina sv), Gosens 7; Gomez 6.5 (1' st Pasalic 6); Ilicic 8.5 (18' st Barrow 6.5), Zapata 7. All. Gasperini.

BOLOGNA 4-3-3 Skorupski 5.5; Calabresi 5.5, Gonzalez 4.5 (22' st Paz 6), Lyanco 4.5, Krejci 5; Donsah 5, Pulgar 5 (38' st Poli sv), Nagy 5.5; Orsolini 6, Falcinelli 5, Sansone 5 (18' st Valencia 5.5). All. Mihajlovic.

Arbitro Rocchi di Firenze 6.

Marcatore Al 3' e al 5' Ilicic, al 9' Hateboer, al 15' Zapata; nella ripresa al 9' Orsolini.

| | |
|----------|---|
| SASSUOLO | 4 |
| CHIEVO | 0 |

SASSUOLO 4-3-3 Consigli 7.5; Lirola 7, Ferrari 6.5, Demiral 7.5, Peluso 6.5 (31' st Rogerio 6); Magnanelli 6, Bourabia 6, Locatelli 7 (22' st Duncan 6); Berardi 6.5, Babacar 7, Boga 6 (39' st Di Francesco sv). All. De Zerbi.

CHIEVO 4-3-1-2 Sorrentino 5.5; Cesar 5.5, Bani 5.5, Barba 5, Leris 6; Rigoni 5, Hetemaj 5.5 (11' st Dioussè 5.5), Kiyine 6 (11' st Vignato 6); Giaccherini 5.5; Pucciarelli 6 (24' st Piazon 6), Stepinski 5.5. All. Di Carlo.

Arbitro Maggioni di Lecco 6.

Marcatore Al 4' e al 45' Demiral; nella ripresa al 2' Locatelli al 12' Berardi.

Così in A 30ª GIORNATA

| | |
|-------------------|-----|
| Martedì | |
| Milan-Udinese | 1-1 |
| Cagliari-Juventus | 0-2 |

| | |
|------------------|-----|
| Mercoledì | |
| Empoli-Napoli | 2-1 |
| Frosinone-Parma | 3-2 |
| Genoa-Inter | 0-4 |
| Roma-Fiorentina | 2-2 |
| Spal-Lazio | 1-0 |
| Torino-Sampdoria | 2-1 |

| | |
|------------------|-----|
| Lei | |
| Sassuolo-Chievo | 4-0 |
| Atalanta-Bologna | 4-1 |

La classifica
Juventus 81 punti; Napoli 63; Inter 56; Milan 52; Atalanta 51; Lazio*, Roma e Torino 48; Sampdoria 45; Fiorentina 39; Sassuolo 35; Parma, Genoa e Cagliari 33; Spal 32; Udinese* 29; Empoli 28; Bologna 27; Frosinone 20; Chievo (-3) 11.

* Una gara in meno da recuperare il 17/4

| | |
|--------------------------|---------|
| Il prossimo turno | |
| Sabato 6 aprile | |
| Parma-Torino | (15) |
| Juventus-Milan | (18) |
| Sampdoria-Roma | (20.30) |
| Domenica 7 aprile | |
| Fiorentina-Frosinone | (12.30) |
| Cagliari-Spal | (15) |
| Udinese-Empoli | |
| Inter-Atalanta | (18) |
| Lazio-Sassuolo | |
| Napoli-Genoa | (20.30) |
| Lunedì 8 aprile | |
| Bologna-Chievo | (20.30) |

NUOVA COROLLA HYBRID.
OGGI. DOMANI. IBRIDO.

CON FINANZIAMENTO
TUA DA € 200 AL MESE
TAN 5,49% TAEG 6,81%

PAY PER DRIVE

GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI*
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **TOYOTA.IT**

**GARANZIA
TOYOTA
HYBRID
SERVICE**

FINO A
**10
ANNI**

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

Corolle 1.8i Hybrid Active. Prezzo di listino € 27.300. Prezzo promozionale chiavi in mano € 22.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 5,17 + IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Offerta valida fino al 30/04/2019 in caso di permuta e rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Corolla 1.8 Hybrid Active. Prezzo di vendita € 22.950. Anticipo € 6.700. 47 rate da € 199,39. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 10.189,80 (da pagare se o se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio (furto, incendio, rapina, calamità naturali, eventi socio-politici, atti vandalici, cristalli, assistenza stradale e altre garanzie speciali), Garanzie accessorie RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 15.600. Totale da rimborsare € 19.745,13. TAN (fisso) 5,49%. TAEG 6,81%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione "Trasparenza". Offerta valida fino al 30/04/2019 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. *La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette a usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita toyota.it/assistenza. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sulla batteria ibrida, a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check, non è previsto l'impeccabile chilometraggio complessivo, nel rispetto degli intervalli temporali e chilometrici (1 anno/15.000 km) previsti nel programma Toyota Hybrid Service. Per maggiori info toyota.it. Immagine puramente indicativa. Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma Corolla Hybrid: consumo combinato 25,6 km/l, emissioni CO2 89 g/km. Emissioni NOx 0,004 g/km. -93% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.

Il campionato

Ecco lo spietato verdetto per Behrami: frattura al perone della gamba destra

L'infortunio di San Siro interessa la zona della caviglia, sarà operato nei prossimi giorni: per recuperare serviranno 4 mesi

Stefano Martorano

UDINE. Non è finita martedì sera a San Siro la carriera di Valon Behrami, a cui si prospettano comunque mesi difficili dopo l'esito degli esami strumentali che hanno evidenziato la frattura del perone della gamba destra, con intervento chirurgico da effettuarsi a breve, ma ancora da fissare in agenda, così come ha comunicato ieri la società tramite dispaccio ufficiale.

La nota è stata pubblicata sul sito alle 15.08, proprio nei minuti in cui al Bruseschi i bianconeri stavano cominciando la seduta di preparazione all'Empoli, partita chiave nella lotta salvezza che l'esperto centrocampista avrebbe senza dubbio voluto affrontare con la sua solita garra, proprio come dimostrato a Milano, dove il 33enne di Kosovska Mitrovica aveva fatto un partitone fino all'appuntamento col destino, con quella pallonata ricevuta sul volto che lo ha fatto barcollare, provocando la distorsione della caviglia appoggiata male in fase di arretramento.

Lì, sotto la curva milanista, alla mezzora della ripresa, è dunque terminata la stagione di Behrami, ma come anticipato non è finita la sua carriera, perché al di là della poca voglia di parlare del diretto interessato, corroborata dalla linea della società che ha chiesto al proprio tesserato di non rilasciare dichiarazioni interpersonali, il pensiero di Behrami è già corso al recupero, come è trapelato da chi gli è stato vicino.

D'accordo, prima bisognerà aspettare l'esito di un'operazione che nel recente passato ha portato sotto i ferri anche Fofana e Ter Avest, ma è plausibile che dopo l'intervento il kosovaro naturalizza-



Immagini della serata di Valon Behrami a San Siro, dove era tornato titolare: a destra il momento dell'uscita dal campo in barella; nel riquadro la zona interezzata dall'infortunio

to svizzero si metterà a tavola con i medici per stilare un piano di recupero che, tra la guarigione e l'iter riabilitativo, gli permetta di tornare in campo tra circa quattro mesi, giorno più, giorno meno.

Nel frattempo l'Udinese e Behrami avranno tutto il tempo per parlare anche di un altro futuro, quello contrattuale, visto che la scadenza di quello in essere è prossima al 30 giugno. «Ma adesso è prematuro parlarne» ha fatto sapere il dt Daniele Pradè. Valon è un top per noi, prima come uomo e poi come calciatore, e appena sarà sereno vedremo il da farsi».

Tuttavia, il tema del contratto andrà affrontato, con un possibile scenario legato a una proposta di rinnovo, ma non alle onerose condizioni attuali da circa 800 mi-

la euro a stagione. Come detto, se ne parlerà più avanti, sicuramente a campionato concluso e con in mano i primi dati relativi all'iter riabilitativo del giocatore, che tra un paio di mesi saranno più indicativi sul recupero.

Intanto, Pradè ha sottolineato un altro aspetto legato all'infortunio: «Nel male è andata bene, perché pensavamo peggio». In effetti, la frattura del perone comporta conseguenze minori rispetto all'analoga frattura tibiale, di cui si temeva. Inoltre, va ricordato che il malleolo peroneale si tende ad operare quasi sempre nei calciatori professionisti, perché con l'immobilizzazione in gesso il recupero è un po' più lento a causa della perdita del tono muscolare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL PUNTO

Tudor di nuovo con il 4-3-3: a sinistra Samir o Zeegelaar

UDINE. Tornerà alla difesa a quattro l'Udinese che sfiderà l'Empoli domenica al Friuli e sarà ancora un 4-3-3 come contro il Genoa, abbattuto sabato scorso. È questo l'orientamento di Igor Tudor che, se non ha dubbi sulla riproposizione del canovaccio tattico (dopo il 3-5-2 adottato a Milano), qualcuno invece se lo riserba in difesa, là dove oltre al rientro di Stryger Larsen, nel ruolo di terzino destro, è annunciato anche quello sul centro destra di Troost

Ekong, apparso abile e arruolabile nell'allenamento di ieri, dopo l'affaticamento all'adduttore che lo ha escluso dalla trasferta di Milano.

Non resta che completare la linea a quattro, quindi, ed è proprio lì che Tudor deve ancora sciogliere le sue riserve; la scelta, infatti, balla tra la conferma di Samir come centrale di sinistra, con conseguente conferma di Zeegelaar come terzino a sinistra, in alternanza all'impiego di De Maio. In quest'ultimo caso

Samir entrerebbe in ballottaggio nel ruolo di terzino sinistro con l'olandese Zeegelaar, più propenso alla spinta e meno all'interpretazione difensiva nella linea a quattro. Ecco qui il dubbio di Tudor, forse l'unico dal momento che il rientro di Sandro dalla squalifica porta alla sostituzione naturale di Behrami in mediana davanti alla difesa, con Fofana e Mandragora mezzali.

Il tridente sarà lo stesso presentato in avvio col Genoa, con Pussetto a destra e De Paul a sinistra, ai fianchi di Okaka. Intanto ieri in allenamento si sono uniti in gruppo anche D'Alessandro, come era nelle attese, e Teodorczyk. Il polacco punta alla convocazione. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

QUATTRO AMICI AL VAR

Chissà quanto peserà quel gol non segnato da Rodrigo



PAOLO PATUI

Nel Bar è tutto pronto. Aspettiamo la sfida con i rossoneri con composta allegria. Quello del Bar, per scaramanzia, tiene nascoste le bottiglie per l'auspicato brindisi finale. Si respira un'aria fiduciosa,

tanto che il taciturno preannuncia play-off basketari sorprendenti. Quando gli diciamo che porta male, ci ricorda che Powell le spadellatete le ha ormai esaurite tutte.

Intanto ecco quello del cruciverba: «Sei verticale: titolo del film che enumera le partite del Milan commentate da Ambrosini.» «Da qui all'eternità», fa l'anziano allargando le braccia. «Che fai, provochi?», gli chiedo. Intanto la nuova valletta che Mecforyou procura per la calcistica Poltronissima, al-

la solita domanda di Radina: «Ti piace il calcio?», dà la solita risposta «Calcio cosa?». Poi con un sorriso coatto presenta Michele De Sabàta! Del resto, per Barone di Sky Radu ogni tanto diventa Radù e Badù — of course — Badù. «Dieci verticale: CAMT è acronimo di?», «Comitato Autoliberazione Marco Tavian!», ribatto allargando le braccia. «Che fai, provochi?». No, cito Campazzo che auspica che Sotutto si liberi da se stesso! La soddisfazione dopo il 2-0 inferto ai grifoni, in cui

mostrammo finalmente coraggio, viene rovinata dal taciturno: «Abbiamo fatto gol l'unica volta che Rodrigo ha giocato la palla di prima». «Sempre criticare! — fa l'anziano — non avete sentito Criscitiello? Ci ha detto che non si può mangiare sempre caviale e champagne! A volte tocca pane e mortadella!». «E lo dice ai friulani?», fa quello del Bar affettando una meravigliosa mortadella su cui ci gettiamo golosi.

A partita iniziata il mondo del pallone piange il muscolet-

to di Donnarumma e la caviglietta di Paquetà. Salteranno un paio di partite. Berhami forse tutte quelle che avrebbe voluto giocare. Da qui all'eternità. Ma nessuno ne parla. Poi sull'1-1, a un lampo dalla fine, vedendo il contropiede di Rodrigo affiancato dal prode Fofana, quello del Bar già stappa la bottiglia per brindare, l'anziano mi abbraccia e quello del cruciverba smette di fare cruciverba. Solo il taciturno profetizza: «Ha già fatto tre tocchi: niente gol!».

Non sappiamo se passata quella palla al compagno avremmo vinto, né quanto quei due punti peseranno sulla salvezza, né se a diavolo battuto anche a Seko sarebbe scappato l'innocente gesto di allargare le braccia, che tanto fastidio diede anche a Bonucci (uno che ogni volta che segna fa il gesto di sciacquarsi la bocca). Ma la soddisfazione di aver visto una squadra giocare a calcio, ci fa brindare lo stesso. Salutiamo il Milan e aspettiamo a piè fermo l'Empoli. Sia ben chiaro: se nel frattempo Nicola, passa anche nel nostro Bar, un taglio non glielo nega nessuno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La stella dell'Asu Agiurgiuculese esordirà a Pesaro con palla e cerchio, domani clavette e nastro per andare in finale

Alex alla World Cup per un pass per Tokyo: «Sorprenderò tutti con la mia svolta rock»

L'INTERVISTA

Alessia Pittoni

C'è un pass per le Olimpiadi di Tokyo 2020 nel mirino di Alexandra Agiurgiuculese, che oggi scenderà in pedana a Pesaro per la prima tappa della World Cup 2019, l'appuntamento d'esordio della stagione internazionale di ginnastica ritmica che culminerà con i Mondiali. La rassegna iridata si terrà a settembre a Baku, in Azerbaijan, e assegnerà i primi sedici posti per i Giochi Olimpici. Agiurgiuculese, che gareggia con i colori dell'Aeronautica militare, ha lavorato duramente per preparare i quattro nuovi esercizi che potrebbero portarla in Giappone. Alexandra, a Pesaro comincerete già a scaldare i motori in chiave olimpica. «Ho sensazioni positive e spero di fare bene. Si tratta della prima gara internazionale pertanto il risultato fine a se stesso sarà in secondo piano rispetto agli obiettivi stagionali».



Alexandra Agiurgiuculese durante una visita al Messaggero Veneto

Alexandra, sogna il biglietto per Tokyo?

«Certamente, anche se non sarà facile. Il regolamento è complesso e per essere certe della qualificazione io e Milena Baldassarri dovremo entrare entrambe nelle prime dodici ai Mondiali».

A Pesaro presenterai quattro esercizi completamente nuovi.

«Diversamente da molte delle mie avversarie, che tendono a mantenere o rimangiare gli esercizi degli anni precedenti, io amo cambiare e nei cambiamenti trovo sempre nuove motivazioni. L'originalità è uno dei miei tratti distintivi e posso anticipare che ci sarà una svolta rock».

Cela racconta?

«La mia esibizione alla palla è sempre stata molto delicata e romantica. Anche quest'anno lo sarà, ma solo all'inizio, per prendere poi una piega molto dinamica e rock. Anche le clavette avranno uno stile moderno, mentre il cerchio sarà epico e molto emozionante. Con il nastro mi esibirò invece in un tango».

Per la prima volta la giornata finale della World

Cup, domenica, verrà trasmessa in diretta tv, su La7 a partire dalle 14. Una conquista?

«Certo. I successi delle Fafalle nelle competizioni a squadre e le medaglie mondiali conquistate lo scorso anno da me e Milena hanno reso più popolare la nostra disciplina in Italia e mi auguro che in tanti possano seguire la diretta».

Da quali avversarie dovrà guardarsi le spalle quest'anno?

«È ancora troppo presto per dirlo. A Pesaro cominceremo a guardarci attorno per capire se ci saranno delle outsider rispetto alla scorsa stagione, ma il vero valore delle atlete emergerà strada facendo».

La stella dell'Asu Udine reggerà oggi a partire dalle 15.30 prima alla palla, l'attrezzo che le ha regalato la medaglia iridata, e poi al cerchio. Domani, alla stessa ora, sarà in gara con clavette e nastro. Domenica pomeriggio, se entrerà tra le prime otto, Alex sarà di nuovo in pedana per le finali di attrezzo che assegneranno i titoli. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

NUOTO

Dalla Svizzera nuova speranza per Bortuzzo

Si accende la speranza per Manuel Bortuzzo, il nuotatore colpito da un colpo di pistola a Roma che lo ha reso paraplegico. L'atleta si aggrappa al progresso e ad una nuova tecnica: la stimolazione elettrica senza fili del midollo spinale. Si tratta di un protocollo in via di sperimentazione al Politecnico Federale di Losanna, dove sei persone portatori di questo tipo di lesioni hanno ripreso l'uso delle gambe grazie a questi innovativi dispositivi.

BASKET

Eurolega: Armani rimontata dall'Efes addio ai play-off

L'Armani Milano dilapida 13 punti di vantaggio (48-61 al 24'), è battuta dall'Efes (101-95) e viene quindi eliminata dall'Eurolega. L'Olimpia non sfrutta l'assist del Cska — che infila il Baskonia —, la vittoria a Istanbul era necessaria per il sorpasso. Milano chiude l'Eurolega con il record di 14-16 e fallisce l'assalto ai play-off tra mille rimpianti: le sarebbe bastata una vittoria nelle ultime 4 per entrare nelle prime 8 e invece sono arrivate solo sconfitte.

SCI

Fondo: Graz e Del Fabbro le punte di diamante Fvg alla guida del team giovani

Anche nell'ultima due giorni dei campionati italiani del fondo sono stati protagonisti i talenti emergenti dello sci regionale, che hanno conquistato due medaglie d'oro e quattro d'argento, per la soddisfazione della coordinatrice del comitato regionale Fisi, Lorella Baron, del direttore tecnico Francesco Silverio e per gli allenatori Nicola Selenati (responsabile) e Andrea Del Fabbro.

«I nostri ragazzi — dice Silverio — hanno vinto il titolo italia-

no della staffetta con autorità. Sapevamo che potevamo contare su Davide Graz e Luca del Fabbro, ma sono stati molto bravi anche Andrea Gartner e Luca Scisizzzo». Dietro Davide Graz, che quest'anno ha esordito in Coppa del mondo, e Luca Del Fabbro, campione mondiale juniores della 30 km, stanno crescendo altri promettenti atleti. «Andrea Gartner, classe 2002, in questa stagione è migliorato tantissimo come evidenza anche il titolo italiano della 10 km tc under 18 vinto

ad Asiago e i due successi in Coppa Italia, mentre Luca Scisizzzo, classe 2001, ha fatto vedere buona stoffa anche ai Giochi Eyof di Sarajevo».

Nelle gare mass start a tecnica classica, poi, il Friuli ha portato due rappresentanti sul podio degli Under 20. «Per il sappadino Davide Graz è stata proprio l'apoteosi. Ha vinto la sfida in casa sui 30 km con Luca Del Fabbro che, all'ultima gara da juniores, ha conquistato un ottimo argento. Splendida, poi, anche la medaglia d'argento di Andrea Gartner, secondo negli Under 18, mentre Luca Scisizzzo è arrivato quarto al fotofinish, Luca Kerer ha chiuso 5°, ed è poi da sottolineare anche Martin Coradazzi». Tra le ragazze, un plauso a Martina Di Centa (under 20) e Cristina Pittin (under 23). —

Giancarlo Martina

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

NUOTO

Restivo e Mizzau d'argento agli Assoluti della Pellegrini

I due nuotatori friulani hanno portato a casa due secondi posti nelle staffette nel giorno di Federegina dei 100 sl. Primo in finale B il gemonese Dylan Buonaguro

RICCIONE. Nella giornata in cui Federica Pellegrini stravinse i 100 sl, raggiunge i 121 titoli italiani e stacca il secondo pass per i Mondiali, arrivano anche risultati importanti per i nuotatori friulani agli Assoluti di Riccione. Sono arrivate due medaglie d'argento, con Alice Mizzau e Matteo Restivo nelle staffette 4x100 miste con le Fiamme Gialle e i Carabinieri rispettivamente.

Mizzau ha riscattato così in serata il deludente 19° posto della mattinata nei 100 stile libero. La sua, nella frazione della staffetta a stile libero cioè l'ultima, è stata una lotta testa a testa con Giada Galizi delle Fiamme Oro. La nuotatrice di Beano doveva difendere 52 centesimi dall'assalto di Galizi, ma l'atleta in vasca 5 ha sorpassato quasi subito Alice che ha nuotato con il suo metodo, senza forzare nella prima vasca. Poi, nella seconda, ecco un'entusiasmante rimonta: Mizzau ha affiancato Galizi a 15 metri dall'arrivo, prima che la sua nuotata perdesse fluidità. Alice si è trovata un muro, e ha chiuso seconda a soli 17 centesimi,



Il friulano Matteo Restivo ha vinto l'argento come Alice Mizzau

rimontandone 10, per una frazione a libero di 56"10.

Che peccato, poteva essere oro in una staffetta che passerà alla storia di questi Assoluti primaverili per la prima frazione della finanziaria compagna di squadra di Alice, Margherita Panziera che ha abbassato notevolmente il primato italiano nella specialità dei 100 dorso (58"92). Nelle staffette solo le prime frazioni risultano valide ai fini cronometrici. Nella 4x100 maschile, Matteo Restivo con i Carabinieri è giunto secondo, anche se nella sua frazione a dorso

era rimasto fuori dai primi tre. L'argento è arrivato dopo la squalifica delle Fiamme Oro, prime ma estromesse per falsa partenza di Thomas Ceccon.

Secondo argento per Restivo dopo quello nei 100 dorso di mercoledì. Nei 200 misti delusione per Lorenzo Glessi della Gorizia nuoto, quarto da favorito; nella finale B un ottimo Dylan Buonaguro della Gemonese ha chiuso primo in 2'03"27. Oggi quarta giornata di gare.

Rosario Padovano

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

SCI

La Fisi regionale al Pinocchio fa bella figura con il vivaio

Con le gare di slalom degli allievi si è conclusa sull'Abetone la fase nazionale del Pinocchio sugli sci. In evidenza il vivaio del Comitato regionale della Fisi con la vittoria nel gigante dei cuccioli 2 ottenuta da Andrea Stipcovich della XXX Ottobre. Nello slalom delle allieve, invece, quarta Caterina Sinigoi del Devin, e negli allievi il migliore è Alex Ostolodi del Cimentini (dodicesimo). Nello slalom delle ragazze, 21ª Teresa Pascolat dello Sc 70. Cateri-



Giovanissimi al Pinocchio

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

BASKET - SERIE A2



Riccardo Castelli è stato uno dei protagonisti della promozione in serie A2 dell'Apu Gsa: adesso gioca nella Bakery Piacenza

Piacenza in piena crisi Gsa ora approfittane

La Bakery è reduce da nove sconfitte consecutive
Con una vittoria Udine metterebbe al sicuro il quinto posto

Giuseppe Pisano

UDINE. Bastano due punti all'Apu Gsa per assicurarsi la certezza matematica del quinto posto e del vantaggio del fattore campo negli ottavi di finale dei play-off. L'obiettivo dei bianconeri è chiudere la pratica già domenica sul campo della Bakery Piacenza, ma bisognerà fare i conti con la fame di punti di una squadra invischiata fino al collo nella lotta per non retrocedere.

Gli emiliani sono reduci da nove sconfitte consecutive, non stringono in mano due punti dal 27 gennaio scorso e in questi due mesi abbondanti sono scivolati sul fondo della graduatoria, appaiati all'altra neopromossa Baltur Cento. Eppure la Bakery nel girone d'andata si era candidata al

ruolo di matricola terribile, trovando in fretta la quadratura del cerchio dopo le tre sconfitte iniziali. A cavallo fra fine ottobre e inizio novembre sono arrivate tre vittorie pesanti, con il fiore all'occhiello del colpaccio a Porto San Giorgio contro Montegranaro. Poi però ecco altre tre sconfitte consecutive e il cambio in panchina: via Claudio Coppeta, al suo posto l'ex Orlandina Gennaro di Carlo, che all'esordio guida i biancorossi al clamoroso sgambetto sulla Fortitudo Bologna, fino a quel momento imbattuta. La squadra è rimasta in linea di galleggiamento, occupando la cosiddetta "zona spiaggia" (niente play-off, ma nemmeno la pericolosa appendice dei play-out) fino alla partita casalinga vinta con Ferrara. Era, come detto, il 27 gennaio: da allora è iniziata una parabola

la discendente che non si è ancora arrestata.

Sotto canestro i biancorossi emiliani sono in sofferenza, complice la partenza dell'ex Azzurro Andrea Crosariol alla volta di Pistoia a metà febbraio. A sgomitare sotto le plance è rimasto il maltese Kurt Casar, con il giovane Andrea Speira (classe 1996) a dargli una mano. Non a caso la Bakery è la squadra del girone che ha catturato meno rimbalzi di tutte, 33 in media a partita. Nel ruolo di ala l'ex Gsa Riccardo Castelli dà il suo onesto apporto (11.2 punti col 54% da due e 5.1 rimbalzi a gara), mentre nel settore esterni i piacentini hanno da poco rimescolato le carte, ed è tutto da scoprire l'assetto con cui si presenteranno domenica. Con l'ingaggio di Keith Appling, play-guardia classe 1992 con una breve

esperienza in Nba negli Orlando Magic, nelle ultime due gare di campionato la Bakery ha dovuto fare turnover fra gli stranieri, senza grande fortuna. In casa contro Imola, alla 26ª giornata, assieme a Appling è andato a referto l'Usa naturalizzato danese Alan Voskuil, ma nel finale la Bakery si è dovuta arrendere. Domenica scorsa, trasferita a Cagliari per il 27º turno di campionato, Voskuil è andato in tribuna e la coppia di stranieri è stata formata da Appling e dall'eterno Marques Green. Il cambio non ha dato frutti, i sardi hanno vinto largamente e ora per la Bakery è notte fonda. Difficile andare lontano se sei fra quelli che segnano meno (terzultimo attacco) e che incassano più punti (terzultima difesa). Pesano, inoltre, le troppe palle perse (14.3 a gara, solo Cagliari spreca di più), e non basta un buon 37% al tiro da tre per stare a galla. Mercoledì la Bakery Piacenza ha ospitato la Bertram Tortona (girone Ovest di A2) per un test amichevole infrasettimanale. Di Carlo ha schierato tutti e tre gli stranieri, alla fine hanno prevalso i piemontesi guidati da coach Ramondino. Voskuil 20 punti, Appling 19, per Green solo virgola: chissà se per l'ex play di Avellino è un indizio di tribuna per domenica. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ULTIMISIME

Pinton di nuovo gruppo Si respira ottimismo per Cortese ai play-off

UDINE. Prosegue a pieno ritmo la preparazione della Gsa in vista della gara di domenica a Piacenza contro la neopromossa Bakery. Ieri doppia seduta di allenamento al Carnera per i bianconeri: mattinata dedicata ai pesi, pomeriggio a tutto basket. Si è allenato con il gruppo anche il capitano Mauro Pinton, che mercoledì è rimasto a riposo precauzionale, dovendo gestire già da una settimana un fastidio al soleo della gamba sinistra.

Per quanto riguarda gli altri, c'è da sottolineare i continui miglioramenti di Trevis Simpson, che ormai ha smaltito quasi del tutto i problemi muscolari che l'hanno condizionato nell'ultimo mese e mezzo. In crescita anche la condizione di Alessandro Amici: l'infortunio rimediato nei primi giorni di Gsa è ormai alle spalle, col passare dei giorni il giocatore pesarese affina l'intesa con i nuovi compagni.

Si respira ottimismo, infine, circa le possibilità di recuperare in tempi brevi Riccardo Cortese. L'ala emiliana sta seguendo il piano di

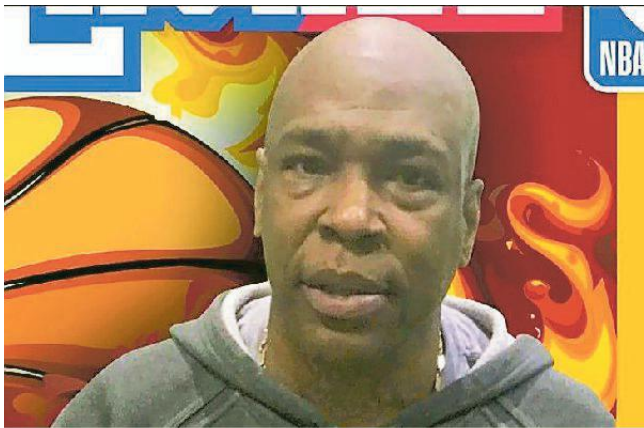


Il capitano Mauro Pinton

riabilitazione dopo la frattura al gomito e fra una settimana tornerà dal dottor Giuseppe Porcellini per una visita di controllo. La speranza di Cortese e di tutto l'ambiente bianconero è che arrivi il semaforo verde per un rientro in campo con la squadra negli attesissimi play-off. A proposito di play-off, la società bianconera sta già studiando la formula per proporre agli appassionati un miniabbonamento per le gare casalinghe del primo turno. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



A CANESTRO CON LAUREL

Al Benedetti con i bambini

Richard Laurel, ex cestista statunitense che ha giocato in Nba e nella Pallacanestro Trieste negli anni '70, sarà al Palabenedetti domenica dalle 14 alle 16 per giocare assieme ai bambini dai 6 ai 14 anni. La partecipazione è gratuita, ed è sufficiente avvisare telefonando al 345/5880051

SERIE D

La capolista Geatti ospita San Vito al Tagliamento Cussignacco va a Tarcento

Nel fine settimana si disputa la penultima di ritorno della prima fase di serie D Fvg. Nel girone Anedi Castellani, sono tre gli anticipi odierni in programma tutti quanti alle 21: la capolista Geatti Basket time Udine (40 punti in classifica) ospita il San Vito al Tagliamento (32), la Libertas Cussignacco (34) rende visita all'Idealservice Tarcento (24) alla palestra dell'Enaip



Alberto Bolla, coach Blue Service

a Pasian di Prato e la Libertas Gonars (18) riceve a Santa Maria La Longa l'Aviano (36) per continuare ad alimentare il sogno play-off.

Domani, alle 19.30, la Blue Service Collinare Fagagna (10) affronterà la Metallica Tolmezzo (8) nell'altro derby provinciale udinese di giornata. Domenica, alle 17.30, la Lemon Cestistica Fagagna (6) giocherà a Portogruaro (16) e, alle 18, la Bcc Pordenonese Azzano (22) riceverà l'attuale cenerentola Rorai (6). Riposa Casarsa (36).

Nel girone Savo Usaj sono quattro gli anticipi di questa sera: alle 21 la Pallacanestro Monfalcone (26) scende in campo a Muggia (16); alle 21.15, l'Alba Cormons (28)

gioca in casa del Santos Trieste (30), la Metamorfofi Gradisca (10) riceve l'Alma Trieste B (14), mentre San Vito (10) e Cus (20) danno vita alla stracittadina triestina.

Domani, alle 20.30, l'imbattuto Breg San Dorligo (44) sfiderà il Kontovel (26) nel derby della minoranza slovena. Nel posticipo di mercoledì, alle 21.15, il Basket 4 Trieste (24) ospiterà all'Alilianz Dome la cenerentola Grado (4): i "muli", l'altro ieri, hanno sconfitto per 64-46 l'Alma B nel recupero della quinta di ritorno. Riposa la CrediFriuli Cervignano (36) che è già sicura di chiudere al secondo posto da qualche turno a questa parte. —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROMOZIONE

È l'ora della post season In pole c'è Pasian di Prato

Libertas Pasian di Prato-Cestistica Basket Udinese, Azimut Cus Udine-Pallacanestro Laipacco, Polisportiva Tricesimo-Majanese, Polisportiva Cassacco-Basket Terzo. Sono questi gli accoppiamenti dei quarti di finale play-off del campionato di Promozione, girone Udine. Nel weekend scatta la post season, con serie al meglio delle tre partite, dopo che la stagione regolare ha emesso i suoi verdeti. Nell'ultimo

turno la Libertas Pasian di Prato ha battuto 97-79 la Polisportiva Cassacco, prendendosi la pole position nella griglia play-off. Nella volata per il quarto posto ha avuto la meglio l'Azimut Cus Udine grazie al successo (89-46) sul Bakset Perteole, Laipacco ha chiuso al quinto posto piegando 64-60 l'Olympia Rivignano, la Majanese è scivolata al sesto posto dopo la batosta (97-37) di Tricesimo. —

G.P.

GIOVANILI

Manzanese macchina da gol: nei play-off ci arriva da favorita

La squadra di mister Bertino ha vinto 19 gare su 23 segnando 104 reti
Il responsabile del vivaio Tosone prudente: «Dovremo stare molto attenti»

Francesco Peressini

Anche in questa stagione, la Manzanese si è confermata sugli alti livelli delle scorse stagioni, che hanno portato al titolo nella stagione 2017-2018 e sarà protagonista nei playoff per l'assegnazione del titolo Juniores. Un traguardo meritato quello dei giovani in maglia arancione, che stanno dando vita a un avvincente testa a testa per la prima posizione con il Kras nel girone C e hanno mantenendo la vetta per la quasi totalità della stagione.

Del resto lo score dei ragazzi guidati in panchina da mister Bertino è inequivocabile: su ventitré incontri disputati, sono state ben diciannove le vittorie, a fronte di una sola sconfitta e tre pareggi, ben 104 le reti realizzate a fronte di sole 14 subite. Numeri da autentica corazzata. Da sottolineare è anche il fatto che molti degli elementi in rosa, siano stati costretti a un au-



La formazione Juniores della Manzanese ha segnato 104 gol e ne ha subiti soltanto 14

tentico tour de force nelle ultime settimane, per ovviare a una serie di infortuni che hanno colpito la prima squadra, come sottolinea il responsabile del settore giovanile, Eddi Tosone: «I ragazzi sono sicuramente da elogiare per l'impegno che molti di loro si sono trovati ad affrontare nelle ultime settimane: a causa di un paio di infortuni occorsi alla prima squadra, alcuni di lo-

ro hanno dovuto affrontare in alcuni casi due gare a distanza di poche ore, il che testimonia quale sia l'attaccamento e la dedizione che li contraddistingue. Ora, con la prima squadra quasi al sicuro, l'emergenza sotto il punto di vista numerico è rientrata e si potranno concentrare su quelli che saranno i playoff».

Playoff ai quali la Manzanese arriva nelle vesti di favorita

e ai quali sono giunte parecchie squadre alla prima esperienza nella corsa al titolo ma, come ammette Tosone, è vietato abbassare la guardia: «Delle squadre qualificate alla fase finale, il Kras non si può considerare un outsider, perché sta continuando il suo percorso di crescita con un gruppo già consolidato e possiede degli automatismi già ben oliati. Il Prata mi ha fatto

un'ottima impressione: gioca un calcio pratico, forse poco spettacolare, ma sono è compatto e davanti ha un tridente formato da ragazzi di qualità, che può far male a parecchie squadre. Per l'O13 vale un discorso fatto per il Kras: molti ragazzi provengono dalla categoria Allievi e l'anno scorso ci hanno fatto soffrire, quindi bisognerà stare molto attenti».

Spostando l'attenzione alle categorie Under 17 ed Under 15, Tosone analizza così il momento delle due compagini: «Nell'Under 17 speriamo di poter creare ancora qualche grattacapo al Donatello: siamo a sei punti e ci giocheremo le nostre carte fino alla fine per il successo finale. Diverso il discorso per l'Under 15, dove possiamo ambire alla seconda piazza, con il Donatello che pare irraggiungibile». Ma qual è il segreto del successo di un settore giovanile che si dimostra sempre molto competitivo ad alti livelli? Tosone non ha dubbi: «Il segreto è una programmazione molto oculata, volta al valorizzare al meglio i ragazzi non solo sotto il punto prettamente calcistico. Molti meriti vanno anche al gruppo di lavoro degli allenatori, i quali sono sempre in contatto tra di loro e si ritrovano ogni giorno per scambiarsi idee ed opinioni riguardanti i metodi di lavoro e di allenamento, cercando sempre di migliorarsi per poter offrire ai ragazzi le migliori condizioni possibili per potersi esprimere al meglio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

Nell'Under 17 la Pro Fagagna sorpassa il Fontanafredda

Juniores Regionali. Dopo l'O13, anche il Prata conquista la matematica certezza del primo posto nel girone A: il pareggio contro il Casarsa regala alla capolista l'approdo alla fase finale. Nel girone C, il primo posto rimane da assegnare, con la Manzanese che, con un turno da giocare, guida a +1 sul Kras.

Under 17. Non si ferma la marcia del Donatello nell'Elite: la nona vittoria consente ai bianconeri di rimanere a +6 sulla Manzanese. La sorpresa di giornata è la sconfitta del Fontanafredda, che regala la vetta del girone B alla Pro Fagagna. Nel girone C, la Forum Julii guida a +3 sul Tolmezzo, mentre nel girone D, il Sant'Andrea allunga sull'Aquileia.

Under 15. Il Donatello non conosce ostacoli nell'Elite e allunga a +13 sulle inseguitrici. Discorso simile nel girone B, dove nessuno contrasta la Sanvitese. Più incerti il girone C, dove l'Union Martignacco conserva quattro punti sulla Pro Fagagna, e il girone D, nel quale il Torre è in vetta a +1 sulla Sangiorgina. —

F.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL GIUDICE SPORTIVO

Tre giornate a Novati e Ietri: uno insulta l'arbitro l'altro sputa a un avversario

Stagione regolare già finita per Ietri del Brian Precenico e Novati del Lumignacco, squalificati entrambi per tre giornate. Il primo sanzionato perché «sputava intenzionalmente – si legge nel dispositivo – verso un calciatore avversario da una distanza di circa un metro da quest'ultimo, attingendolo sulla nuca, vicino all'orecchio», il secondo per epiteti irraguardosi rivolti all'arbitro dopo essere stato espulso. Increscioso quanto accaduto nel campionato Un-



der 19, nel quale Zancanaro del Tolmezzo è stato fermato per quattro turni per la spallata inferta volontariamente all'arbitro mentre stavano rientrando negli spogliatoi.

Questi gli altri provvedimenti. Eccellenza. Una giornata: Serrago (Cordenons), Granieri, Jogan e Ursella (Gemonesse), Fiorenzo (Juventina) e Nasti (Lumignacco). Promozione. Tre giornate: Bottan (Pravisdomini), Migotti (Tolmezzo) e Sokanovic (Valnatisone). Due giornate: Davanzo (Pravisdomini), Pinzano (Pro Fagagna) e Giusto (O13). Una giornata: De Agostini (Corva), Loschi (Pravisdomini), Nardi e Righini (Pro Fagagna), Ahmetaj e Marchini (Sanvitese), Bortolussi (Spal), De Nardin (Tarcentina), Ferrara (Union Pasiano), Pitau (Vaiont), Vutcariov (Vivai Rauscedo), Cramesteter e

Pezzullo (Chiarbola), Rispoli (Ism), Del Riccio (O13), Nardella (Pro Cervignano), Donato (San Giovanni) e Gashi (Virtus Corno). Prima categoria. Quattro giornate: Silva Carvalho (Union Martignacco). Due giornate: Milocco (Aquileia). Una giornata: Dal Mas (Ceolini), Calderazzo e Merlini (Colloredo), Belgrado (Maniagolifero), Bagnariol e Osei (Porcia), Pascutti (U. Martignacco), Pagotto (U. Rorai), Lupo (Vallenoncello), Pasqualini (Aurora), Gonzales e Pignata (Buiese), Ferraro e S. Tiro (Forum Julii), Franzolini (Fulgor) Bin o Orgnacco (Grigioneri), Breda (Rivolto), Bertuzzi (Santamaria), Di Lenarda (Sedegliano), Martinis e Visentin (Torreane), Krasniqi (Primorec), Nicola (Ruda), Julves (Sangiorgina) e Vascotto (Zarja). —

Claudio Rinaldi

CALCIO A 5

Palmanova-Futsal Udine è la finale dei play-off

Sarà Palmanova-Futsal Udinese la finalissima play-off per accedere agli spareggi nazionali che assegneranno un posto nella serie B di calcio a 5. Se da un lato era già qualificata, senza giocare, la squadra della città stellata, che ha chiuso al secondo posto con l'ampio vantaggio sul Manzano quinto in classifica, dall'altra non ha trovato difficoltà, pur scendendo in campo, la Futsal che ha superato nettamente la Torriana. Nitido il parziale, 10-1, in favore della squadra di Luca Della Nera che supera i gradiscani

grazie alla tripletta di Marchiori, la doppietta di Pellegrino e le singole di Scuor, Monsalve Sarta, Sironi, Collevati e De Reggi a rendere vana la rete ospite, nel finale, di Criscuolo.

Appuntamento fissato, quindi, per domani alle 17 al palasport di Palmanova con la squadra di casa cui basterà chiudere la gara in parità dopo gli eventuali tempi supplementari per brindare alla qualificazione in virtù del miglior piazzamento al termine della stagione regolare. —

Simone Fornasiere

TENNIS

L'Atomat ai nastri di partenza soltanto con ragazze friulane

Domenica parte il campionato a squadre di serie C femminile In campo tre tenniste di seconda categoria con Tasha Cacciato nei panni di punta di diamante

L'Atomat tennis udinese presenta la squadra femminile di serie C che scende in campo domenica, nella "prima" di Campionato, fase regionale. È l'ultimo team di un'esclusoria di rango che comprendeva otto squadre, del-

le quali, una di serie A1. «Ci adeguiamo al nuovo stato dell'arte con immutata passione – dichiara il presidente Graziano Dall'Armi – la viviamo senza riferimenti, ma cambiando alcuni indirizzi. Niente straniere, per lasciare spazio alle nostre giovani leve, già dotate di potenziali capacità di migliorare».

In realtà l'Atomat presenta un organico di tutto rispetto e in grado di ben figurare.

Ne fanno parte tre ragazze di seconda categoria, con la punta di diamante Tasha Cacciato, attaccante a tutto campo e con esperienze Itf. «Non abbiamo mire ambiziose – continua Dall'Armi – unico obiettivo che intendiamo centrare è quello di far progredire tecnicamente le nostre ragazze. Se poi arrivano anche i risultati, ne faremo buon uso».

L'Atomat, peraltro, affian-



Margherita Marcon, classe 2005, è tra i top 100 del ranking

ca tecnici di qualità alle proprie ragazze, con Natalia Anissimova ex numero 3 giovanile di tutte le Russie e con il marito friulano Andrea Marcon. Ambedue laureati in un'accademia russa dello sport e ambedue maestri Fit. Non è un caso che la figlia Margherita, classe 2005, costituisca una "promessa" del tennis e si trovi già sotto osservazione federale. Appena qualche giorno fa, in due tornei europei (Tel Aviv e Gerusalemme) ha raggiunto una finale e conseguito una vittoria, risultati l'hanno fatta entrare nel ranking dei top 100 per l'organizzazione internazionale del "Tennis Europ". —

Ugo Massa

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

JUDO

Oltre 600 a Lignano per la Coppa Europa Junior

Provengono da 36 nazioni gli atleti che si sfideranno nel Trofeo Tarcento. Sette i friulani sui 125 della squadra azzurra

Enzo De Denaro

LIGNANO. Sono oltre seicento gli atleti provenienti da 36 nazioni che, domani e domenica, saliranno sui tatami allestiti nel Pala Bella Italia a Lignano Sabbiadoro per l'European Cup Junior, appuntamento del calendario europeo che per il Judo Kuroki prosegue la storia del Trofeo Tarcento (37ª edizione).

«L'anno scorso abbiamo avuto 604 partecipanti – ha detto Stefano Stefanel, fondatore del Judo Kuroki e ideatore del Trofeo Tarcento nel 1982 –, oggi il numero degli atleti potrebbe aumentare, ma non siamo alla ricerca dei numeri, bensì della qualità. Ed anche se il blocco delle nazioni rimane stabile, è sulla qualità degli atleti che si gioca la partita più avvincente, e speriamo che fra questi juniores in gara ci possano essere anche i protagonisti delle future Olimpiadi. Noi siamo soddisfatti e auspichiamo possa essere una gara molto competitiva e di alto livello». L'anno scorso l'Italia è stata fra le protagoniste assieme a Francia, Ungheria, Russia, Azerbaïjan e punterà in alto anche questa volta. È rappresentata da

125 atleti, di cui sette sono gli alfieri del Friuli Venezia Giulia: Kail Basset (Dojo Sacile) nei 60 kg, Lorenzo Coceancigh e Francesco Cargnelutti (Yama Arashi) nei 66 kg, Ken-ny Komi Bedel (Villanova/Shidokan), Michele Comuzzi (Sport Team) negli 81 kg, Elisa Toniolo (Ginnastica Triestina) nei 63 kg, Betty Vuk (Judo Club Tolmezzo) nei 78 kg.

«La medaglia rimane l'obiettivo principale – ha detto Betty Vuk, che domenica scorsa ha messo al collo l'oro nel Trofeo Città di Tolmezzo – di certo questa European Cup ha un alto livello rispetto ad altre gare della classe juniores, ma mi auguro di poter dimostrare essere all'altezza e di non deludere nessuno, quantomeno me stessa». Domani le gare inizieranno alle 9, con un anticipo di 30 minuti rispetto al programma, mentre le finali si disputeranno nel primo pomeriggio. «Quando ho inventato il Trofeo Tarcento nel 1982 volevo aprire il mio club all'Europa – ha aggiunto Stefanel –, e oggi ci siamo. La vita del Trofeo coincide con quella del Judo Kuroki e da nove anni anche con quella dell'Unione Europea Judo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un'atleta italiana sul tatami durante un combattimento nell'edizione del Trofeo Tarcento dello scorso anno a Lignano Sabbiadoro

SERIE B2

Farmaderbe, Estvolley e Banca di Udine ballano per la salvezza



Le ragazze della Volleybass dopo l'ultima vittoria in chiave salvezza

Sarà un finale thriller quello del campionato di B2 femminile di volley, che domani e domenica vivrà un'altra intensa giornata (la quartultima) soprattutto per quanto concerne la lotta salvezza, che vede in prima linea Banca di Udine, Farmaderbe ed EstVolley, tutte racchiuse in una manciata di punti.

QUI BANCA DI UDINE

Le ragazze della Volleybass sono reduci dalla convincente prova proprio contro San Giovanni, che ha portato loro tre punti e una iniezione di fiducia. La zona salvezza è vicina, ad appena due lunghezze, e Graberi e

compagne dovranno vedersela con un'avversaria diretta e davvero ostica. Ad attenderle, domani alle 20.30, ci sarà lo Union Volley Jesolo, che sta macinando punti e sfoderando una buona pallavolo nonostante conti un punto in meno rispetto alle neroverdi.

«Ci aspetta un'altra partita cruciale – dicono i tecnici Elisabetta Ocello e Alessandro Fumagalli –: la squadra veneta è giovane, molto ostica soprattutto in casa e sta vivendo un periodo molto florido dal punto di vista dei risultati. Ci stiamo preparando per affrontare ogni situazione nei minimi dettagli».

QUI FARMADERBE

Non vuole lasciarsi andare a facili entusiasmi la società di Villa Vicentina, che è attesa domani alle 17.30 dalla cenerentola Seleco Trieste, ancora a quota zero in classifica. Vincere sarà l'imperativo della giornata, perché le bassairole contano gli stessi punti dell'EstVolley, che si trova in zona rossa, e sottovalutare l'incontro sarebbe un grave errore. La squadra di mister Sandri ha sconfitto sabato al tie-break il Chions che sta lottando per i play-off, pertanto i segnali sono positivi, l'importante sarà mantenere i nervi saldi e la concentrazione alta. Guardando anche alle prossime gare la Farmaderbe è, tra le tre friulane, quella con il calendario più agevole.

QUI ESTVOLLEY

Tre punti d'obbligo anche per il sestetto di San Giovanni che domenica affronterà, in casa alle 18, l'Illiria Staranzano.

«Finiremo il campionato senza Snidero – spiega coach Maurizio Corvi – che si è fermata per un problema di salute. Affronteremo una squadra già certa della retrocessione, e questo potrebbe essere un vantaggio per noi, ma anche uno svantaggio perché a volte, senza la pressione del risultato, alcune squadre si esprimono meglio. Al di là di questo dovremo far valere il fattore campo per mettere in cascina tre punti, che comunque non saranno sufficienti per essere sicuri della salvezza. Dobbiamo giocare una gara alla volta». —

Alessia Pittoni

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ATLETICA

Follador vince per Paluzza la Maremontana in Liguria con 3 mila metri di dislivello

L'ultra trailer Cristiana Follador, atleta conosciuta nel mondo delle corse d'altura, ha tenuto in alto i colori dell'Us Aldo Moro Paluzza. Sulle montagne della Liguria nell'entroterra di Savona, la 42enne si è aggiudicata la 10ª edizione della Maremontana trail di Loano-Memorial Cencin De Francesco, che i partecipanti hanno affrontato su 60 km «dalla sabbia alla neve» con 3.640 metri di dislivello. Specialista delle gran fondo grazie a un fisico eccezio-

nale e due gambe d'acciaio che le permettono di correre su qualsiasi terreno, la parrucchiera di Valdobbiate che da quattro stagioni gareggia per il team carnico ha completato la massacrante cavalcata con giro di boa alla sommità del monte Carmo nel tempo di 8h 46'56". Primo degli uomini, il francese German Grangier in 6h 24'42". «Ci tenevo a raggiungere questa vittoria, che mi era sfuggita l'anno scorso. Successo che ho cercato ardentemente – spie-

ga Cristiana Follador –, dando il meglio di me stessa anche perché mi ero preparata con impegno e puntiglio facendo sci alpinismo a passo Rolle. Quando per passione fai ciò che ti piace anche le difficoltà vengono superate». La forte grimpeur dell'Aldo Moro non è nuova a queste imprese: la passata stagione in Friuli dominò il trail delle Orchidee con partenza e arrivo a Passo Pura (Ampezzo), centoventi chilometri di estremo impegno fisico e mentale tra le montagne della Carnia e del Cadore ma anche lungo il bordo della conca del lago di Sauris. Vanta nel suo palmarès molte maglie azzurre, il titolo di campionessa italiana di Sky Marathon e il 25° posto ai Mondiali 2018 di Skyrunning in Scozia. —

Vincenzo Mazzei

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ATLETICA

Marciaverde verso il record Domani Memorial Berlasso

Sarà un fine settimana podistico in provincia di Udine. A Muzzana del Turgnano, domani, l'Asd Niu team organizza la 2ª tappa della 39ª Coppa Friuli-Memorial Romano Berlasso, che scatterà alle 16. Gara agonistica in cui i runners si sfideranno lungo un tracciato di 10 km che si sviluppano nel bosco dell'antica foresta lupanica. Favoriti Federico Bitussi (Polisportiva Timaucleulis) e Arianna Del Pino (Atletica Buja) che proveran-



Federico Bitussi (Timaucleulis)

no a bissare il successo di Bertio. Atteso l'emergente junior della Gemonatletica Mohamed Ali Mahumud che nella prova d'apertura aveva sorpreso tutti piazzandosi quarto assoluto.

A Savorgnano del Torre, domenica alle 10, prenderà il via l'ormai mitica Marciaverde sulla breccia dai tempi delle domeniche d'austerità da sempre allestita dal locale gruppo dell'associazione Alpini. Panoramico il tracciato di 10 km tra i vigneti del paese, abbordabili anche dai non competitivi e ragazzini. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza. Da battere il record di 1.410 iscritti dell'anno scorso. —

V.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



L'Aquila, 3:32 - La generazione dimenticata
RAI 2, ORE 21.20
A dieci anni dal terribile terremoto in Abruzzo, l'attore **Lino Guanciale** presenta un eccezionale documentario che focalizza l'attenzione su sei edifici, simboli di quel dramma: gli appartamenti abitati dagli studenti.



La corrida
RAI 1, ORE 21.25
Tantissimi i dilettanti allo sbaraglio anche in questo terzo appuntamento con il "padre di tutti i talent", condotto da Carlo Conti, assieme alla bella **Ludovica Caramis**.



La famiglia Belier
RAI 3, ORE 21.20
I membri della famiglia Bélier sono tutti sordi tranne Paula (**Karin Viard**). Dotata di una bellissima voce, la ragazza avrebbe il desiderio di partecipare a un concorso.



Ciao Darwin 8 Terre desolate
CANALE 5, ORE 21.20
Proseguono le sfide presentate da Paolo Bonolis e **Luca Laurenti**. In gara Giuliette e Messaline, guidate da Giorgia Palmas e Taylor Mega.



Lucy
ITALIA 1, ORE 21.25
Una studentessa (**Scarlett Johansson**) viene rapita e utilizzata come trasportatrice di una nuova droga sintetica. Ma la sostanza finisce con il trasformarla.

ORE 21.00



Le telecamere di Udine Tv tra i banchi di scuola dell'Istituto Tecnico in un programma condotto e curato da Alberto Terraso



| RAI 1 | Rai 1 |
|---|-------|
| 6.00 RaiNews24 | |
| 6.30 Tg1 | |
| 6.40 Previsioni sulla viabilità - Cciss Viaggiare informati | |
| Uno Mattina Attualità | |
| 9.55 Tg1 | |
| 10.00 Storie italiane Attualità | |
| 11.30 La prova del cuoco Cooking Show | |
| 13.30 Telegiornale | |
| 14.00 Vieni da me Talk Show | |
| 15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv | |
| 16.30 Tg1 | |
| 16.40 Tg1 Economia Rubrica | |
| 16.50 La vita in diretta Attualità | |
| 18.45 L'eredità Quiz | |
| Telegiornale | |
| 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show | |
| 21.25 La corrida Talent Show | |
| 23.55 Tg1 - 60 Secondi | |
| 24.00 Tg1 Reportage | |
| 1.05 Tg1 - Notte | |
| 1.40 Cinematografo Rubrica | |
| 2.35 Mille e un libro | |
| Scrittori in tv Rubrica | |
| 3.05 RaiNews24 | |

| 20 | 20 | 20 |
|--|----|----|
| 8.40 The Last Ship Serie Tv | | |
| 10.35 Chicago Fire Serie Tv | | |
| 11.25 The Big Bang Theory Sit | | |
| 12.15 Gotham Serie Tv | | |
| 14.00 The Mentalist Serie Tv | | |
| 15.55 The Last Ship Serie Tv | | |
| 17.35 Gotham Serie Tv | | |
| 19.20 Chicago Fire Serie Tv | | |
| 20.15 The Big Bang Theory Sit | | |
| 21.00 Out of Time Film thriller ('03) | | |
| 23.20 Superman Returns Film fantastico ('06) | | |
| 2.15 Hannibal Serie Tv | | |

| TV2000 | TV2000 |
|---|--------|
| 17.30 Il diario di papa Francesco | |
| 18.00 Rosario da Lourdes | |
| 18.30 Tg 2000 | |
| 19.00 Attenti al lupo Attualità | |
| 19.30 Sconosciuti DocuReality | |
| 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione | |
| 20.30 Tg 2000 | |
| 20.45 Speciale Tg 2000-Ritorno all'Aquila Attualità | |
| 21.50 Totò e Cleopatra Film comico ('63) | |
| 23.35 Effetto notte Rubrica | |
| 0.05 La completa | |

| RAI 2 | Rai 2 |
|--|-------|
| 7.05 Heartland Serie Tv | |
| 7.45 Sea Patrol Serie Tv | |
| 8.30 Tg2 | |
| 8.40 Madam Secretary Serie Tv | |
| 9.20 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica | |
| 10.00 Tg2 Italia Rubrica | |
| 10.55 Tg2 Flash | |
| 11.00 Rai Tg Sport - Giorno | |
| 11.10 I fatti vostri Varietà | |
| 13.00 Tg2 Giorno | |
| 14.00 Detto fatto Tutorial Tv | |
| 16.35 Castle Serie Tv | |
| 18.10 Tg2 Flash L.I.S. | |
| 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera | |
| 18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv | |
| 19.40 NCIS Serie Tv | |
| 20.30 Tg2 20.30 | |
| 21.00 Tg2 Post Attualità | |
| 21.20 L'Aquila, 3:32 La generazione dimenticata Doc. | |
| 22.50 Robinù Film doc. ('16) | |
| 0.30 Calcio & Mercato Rubrica | |
| 1.30 The River King Film thriller ('05) | |
| 2.45 Blue Bloods Serie Tv | |
| 3.05 Squadra speciale Stoccarda Serie Tv | |

| RAI 4 | 21 Rai 4 |
|-------------------------------------|----------|
| 8.10 Senza traccia Serie Tv | |
| 9.45 Criminal Minds Serie Tv | |
| 11.20 Elementary Serie Tv | |
| 12.55 24 Serie Tv | |
| 14.30 Criminal Minds Serie Tv | |
| 16.00 Senza traccia Serie Tv | |
| 17.30 Elementary Serie Tv | |
| 19.00 The Americans Serie Tv | |
| 20.45 Just for Laughs | |
| 21.10 Parker Film thriller ('13) | |
| 23.05 Wonderland Rubrica | |
| 23.35 Il presagio Film horror ('76) | |

| LA7 D | 29 7d |
|--|-------|
| 8.45 I menù di Benedetta | |
| 12.50 Cuochi e fiamme | |
| Game Show | |
| 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv | |
| 16.25 Private Practice Serie Tv | |
| 18.15 Tg La7 | |
| 18.20 I menù di Benedetta | |
| 20.25 Cuochi e fiamme | |
| Game Show | |
| 21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv | |
| 1.10 La Mala EducaXXXion Talk Show | |

| RAI 3 | Rai 3 |
|--|-------|
| 6.00 RaiNews24 | |
| 7.00 TGR Buongiorno Italia | |
| 7.30 TGR Buongiorno Regione | |
| 8.00 Agora Attualità | |
| 10.00 Mi manda Raitre Attualità | |
| 10.45 Tutta salute Rubrica | |
| 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 | |
| 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg | |
| 12.45 Quante storie Rubrica | |
| 13.15 Passato e Presente Rubrica | |
| 14.00 Tg Regione / Tg3 | |
| 15.10 Tg3 LIS | |
| 15.25 Tg3 #Stavolta voto | |
| 15.30 Doc Martin Serie Tv | |
| 16.20 Aspettando Geo Doc. | |
| 17.00 Geo Rubrica | |
| 19.00 Tg3 / Tg Regione | |
| 20.00 Blob Videoframmenti | |
| 20.25 Non ho l'età Doc. | |
| 20.45 Un posto al sole Soap Opera | |
| 21.20 La famiglia Belier Film commedia ('14) | |
| 23.05 La grande storia Anniversari Documenti | |
| 24.00 Tg3 Linea notte Attualità | |
| 1.05 Appuntamento al cinema | |
| 1.10 Terza pagina Attualità | |
| 1.40 Fuori orario | |

| IRIS | 22 IRIS |
|--|---------|
| 9.05 Vizio di forma Film ('14) | |
| 11.50 Sandokan alla riscossa La tigre è ancora viva Film avventura ('77) | |
| 14.20 L'uomo dell'anno Film commedia ('06) | |
| 16.40 Polvere di stelle Film ('73) | |
| 19.15 Renegade Serie Tv | |
| 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv | |
| 21.00 La nona porta Film thriller ('99) | |
| 23.45 The Sixth Sense - Il sesto senso Film thriller ('99) | |

| LA 5 | 30 5 |
|---|------|
| 11.35 Il segreto Telenovela | |
| 13.40 Cambio casa, cambio vita! | |
| 16.00 Hart of Dixie Serie Tv | |
| 17.55 Dr. House - Medical Division Serie Tv | |
| 19.45 9 mesi e poi DocuReality | |
| 19.50 Uomini e donne People Show | |
| 21.25 A Cinderella Story: Once Upon a Song Film Tv commedia ('11) | |
| 23.20 Victoria Serie Tv | |
| 1.20 Uomini e donne People Show | |

| RETE 4 | 4 |
|---|---|
| 6.40 Ieri e oggi in Tv Special Varietà | |
| 6.55 Hazzard Serie Tv | |
| 9.00 Carabinieri 4 Miniserie | |
| 10.20 Un detective in corsia Serie Tv | |
| 11.20 Ricette all'italiana Rubrica | |
| 11.55 Tg4 - Telegiornale | |
| 12.30 Ricette all'italiana Rubrica | |
| 13.00 La signora in giallo Serie Tv | |
| 14.00 Lo sportello di Forum Court Show | |
| 15.35 La strada a spirale Film avventura ('62) | |
| 18.50 Tg4 - Telegiornale | |
| 19.30 Fuori dal coro Attualità | |
| 19.50 Tempesta d'amore Telenovela | |
| 20.30 Stasera Italia Attualità | |
| 21.25 Quarto grado Attualità | |
| 0.30 Donnavventura Reportage | |
| 1.30 Modamania Rubrica | |
| 2.10 Tg4 Night News | |
| 2.30 Stasera Italia Attualità | |
| 3.40 Due per tre Sitcom | |
| 4.00 Appuntamento con... Gabriella Ferri Musicale | |

| RAI 5 | 23 Rai 5 |
|--|----------|
| 13.45 Wild Filippine Doc. | |
| 14.30 Lo strabillante mondo delle piante Doc. | |
| 15.25 Under Italy Doc. | |
| 16.20 Amy Film documentario ('15) | |
| 18.30 Rai News - Giorno | |
| 18.35 This is Art Rubrica | |
| 20.15 Under Italy Doc. | |
| 21.15 Art of... Francia Doc. | |
| 22.10 David Bailey: il fotografo delle star Doc. | |
| 23.00 Save the date Rubrica | |
| 23.30 Terza pagina Attualità | |

| REAL TIME | 31 Real Time |
|---|--------------|
| 7.00 Alta infedeltà DocuReality | |
| 9.00 Malati di pulito Doc. | |
| 11.55 Il mio gatto è indemoniato Real Tv | |
| 13.55 Amici di Maria De Filippi | |
| 14.55 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show | |
| 17.55 Cortesie per gli ospiti Real Life | |
| 21.10 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show | |
| 23.40 ER: storie incredibili DocuReality | |
| 3.05 Life Shock Real Tv | |

| CANALE 5 | 5 |
|--|---|
| 6.00 Prima pagina Tg5 | |
| 7.55 Traffico | |
| 8.00 Tg5 Mattina | |
| 8.45 Mattino Cinque Attualità | |
| 10.55 Tg5 - Ore 10 | |
| 11.00 Forum Court Show | |
| 13.00 Tg5 | |
| 13.40 Beautiful Soap Opera | |
| 14.10 Una vita Telenovela | |
| 14.45 Uomini e donne People Show | |
| 16.10 Amici Real Tv | |
| 16.20 Il segreto Telenovela | |
| 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità | |
| 18.45 Avanti un altro! Quiz | |
| 20.00 Tg5 | |
| 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico | |
| 21.20 Ciao Darwin 8 Terre desolate Show | |
| 0.30 Tg5 Notte | |
| 1.05 Spettacolo Rubrica | |
| 1.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Uomini e donne People Show | |
| 5.15 Tg5 | |

| RAI MOVIE | 24 Rai |
|---|--------|
| 14.00 1941. Allarme a Hollywood Film commedia ('79) | |
| 16.05 Dalle 9 alle 5... orario continuato Film commedia ('80) | |
| 18.00 Squadra antigangsters Film commedia ('79) | |
| 19.35 L'imperatore di Capri Film commedia ('49) | |
| 21.10 The Founder Film biografico ('16) | |
| 23.10 Cocoon L'energia dell'universo Film fantastico ('85) | |

| GIALLO | 38 Giallo |
|--|-----------|
| 6.35 Murder Comes to Town Real Crime | |
| 8.35 Law & Order Serie Tv | |
| 10.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv | |
| 12.35 Fast Forward Serie Tv | |
| 14.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv | |
| 18.25 Law & Order Serie Tv | |
| 21.10 L'ispettore Gently Serie Tv | |
| 23.05 Murder Book - Crimini irrilevanti Real Crime | |
| 0.50 Murder Comes to Town Real Crime | |

| ITALIA 1 | |
|---|--|
| 7.50 L'incantevole Creamy Cartoni | |
| 8.15 Piccoli problemi di cuore Cartoni | |
| 8.40 Chicago Fire Serie Tv | |
| 10.35 Chicago P.D. Serie Tv | |
| 12.25 Studio Aperto | |
| 13.00 Sport Mediaset Rubrica | |
| 13.45 I Simpson Cartoni | |
| 15.00 The Big Bang Theory Sitcom | |
| 15.30 Mom Sitcom | |
| 16.00 The Middle Sitcom | |
| 16.30 Due uomini e mezzo Sitcom | |
| 17.25 La vita secondo Jim Sitcom | |
| 18.20 Mr. Bean Sitcom | |
| 18.30 Studio Aperto | |
| 19.00 Sport Mediaset Rubrica | |
| 19.40 CSI New York Serie Tv | |
| 20.35 CSI Serie Tv | |
| 21.25 Lucy Film azione ('14) | |
| 23.20 La Mummia - Il ritorno Film avventura ('01) | |
| 1.40 Grimm Serie Tv | |
| 2.30 Studio Aperto-La giornata | |
| 2.45 Sport Mediaset Rubrica | |
| 3.25 Batman Cartoni | |

| RAI PREMIUM | 25 Rai |
|---|--------|
| 11.55 Linda, il brigadiere e... Serie Tv | |
| 13.40 La ladra Miniserie | |
| 15.35 La signora del West Serie Tv | |
| 17.15 Un'altra vita Miniserie | |
| 19.10 Un passo dal cielo 4 Serie Tv | |
| 21.20 Purché finisca bene Piccoli segreti, grandi bugie Film Tv comm. ('16) | |
| 23.10 La donna che ritorna Miniserie | |
| 1.00 La stagione dei delitti 2 | |

| TOP CRIME | 39 TOP CRIME |
|--|--------------|
| 6.30 Murder in the First Serie Tv | |
| 8.05 Bones Serie Tv | |
| 9.45 Monk Serie Tv | |
| 11.40 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv | |
| 13.35 Rizzoli & Isles Serie Tv | |
| 15.25 Bones Serie Tv | |
| 17.15 Monk Serie Tv | |
| 19.15 Rizzoli & Isles Serie Tv | |
| 21.10 Bones Serie Tv | |
| 22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv | |
| 2.05 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv | |

| LA 7 | |
|--|--|
| 6.00 Meteo | |
| Traffico | |
| Oroscopo | |
| 7.00 Omnibus News Attualità | |
| 7.30 Tg La7 | |
| 7.55 Omnibus Meteo Rubrica | |
| 8.00 Omnibus dibattito Attualità | |
| 9.40 Coffee Break Attualità | |
| 11.00 L'aria che tira Rubrica | |
| 13.30 Tg La7 | |
| 14.15 Tagadà Attualità | |
| 16.20 The District Serie Tv | |
| "Stagione aperta" "Videogiocchi" | |
| 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv | |
| "La testa tra le stelle" | |
| 20.00 Tg La7 | |
| 20.35 Otto e mezzo Attualità | |
| 21.15 Propaganda Live Attualità | |
| 0.50 Tg La7 | |
| 1.00 Otto e mezzo Attualità | |
| 1.40 L'aria che tira Rubrica | |
| 4.00 Tagadà Attualità | |

| CIELO | 26 cielo |
|---|----------|
| 13.00 Buying & Selling Doc. | |
| 14.00 MasterChef Italia 7 Talent Show | |
| 16.15 Fratelli in affari DocuReality | |
| 17.00 Buying & Selling Doc. | |
| 18.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc. | |
| 19.15 Affari al buio DocuReality | |
| 20.15 Affari di famiglia Doc. | |
| 21.15 Amantes - Amanti Film drammatico ('91) | |
| 23.15 Simona Film dramm. ('72) | |
| 1.00 Gioco di seduzione Film erotico ('90) | |

| DMAX | 52 DMAX |
|--|---------|
| 7.20 Airport Security Spagna DocuReality | |
| 9.10 Nudi e crudi Real Tv | |
| 12.00 Cucine da incubo USA Real Tv | |
| 14.00 Banco dei pugni DocuReality | |
| 15.30 Lupi di mare DocuReality | |
| 17.30 La città senza legge Doc. | |
| 19.30 Maratona: La febbre dell'oro DocuReality | |
| 22.20 L'impero delle macchine DocuFiction | |
| 0.10 Deadliest Catch Doc. | |

| TV8 | 8 |
|---|---|
| 14.15 Sul filo del pericolo Film ('10) | |
| 16.00 Amore sotto le stelle Film commedia ('15) | |
| 17.45 Vite da copertina Rubrica | |
| 18.30 Pupi e fornelli | |
| 19.30 Cuochi d'Italia | |
| 20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show | |
| 21.30 Io & Marley Rubrica | |
| 23.45 MasterChef All Stars Italia Cooking Show | |
| 2.15 L'uomo nero Film thr. ('16) | |

| NOVE | NOVE |
|---|------|
| 10.00 People Magazine Investigates Real Crime | |
| 14.00 911: omicidio al telefono Real Crime | |
| 16.00 Scomparsi Real Crime | |
| 17.00 Airport Security Spagna | |
| 18.00 Cucine da incubo Italia | |
| 20.20 Boom! Game Show | |
| 21.25 Fratelli di Crozza (live) Show | |
| 22.45 Accordi & disaccordi Attualità | |

| PARAMOUNT | 27 Paramount |
|--|--------------|
| 11.30 La casa nella prateria Serie Tv | |
| 13.30 Uncommon Grace Un mistero da risolvere Film Tv drammatico ('17) | |
| 15.10 Padre Brown Serie Tv | |
| 17.10 Giudice Amy Serie Tv | |
| 20.10 Vita da strega Serie Tv | |
| 21.10 Cassandra 10 La nota sbagliata Film Tv crime ('18) | |
| 23.00 Garage Sale Mystery 15: Omicidio in re minore Film Tv giallo ('18) | |

| RADIO | |
|---|-----------------------------|
| RADIO 1 | DEEJAY |
| 20.30 Calcio. Serie A: Chievo Verona - Cagliari | 17.00 Pinocchio |
| 20.55 Ascolta si fa sera | 19.00 Il Rosario della Sera |
| 21.05 Zona Cesarini. Serie B: Brescia - Venezia | 20.00 FantaDeejay |
| 23.05 Radio1. Hit Story | 21.00 Say Waaad |
| | 22.00 Gente della notte |
| | 24.00 Djs from Mars |
| RADIO 2 | CAPITAL |
| 18.00 Caterpillar | 12.00 Doris Daily |
| 20.05 Decanter | 14.00 Capital House |
| 21.00 Back2Back | 16.00 Non c'è duo senza tè |
| 22.00 Radio2 Live: Rancore in concerto | 20.00 Vibe |
| 23.35 Me Anziano YouTuberS | 21.00 Rock The Night |
| | 24.00 Vibe |
| RADIO 3 | M20 |
| 19.50 Tre soldi | 18.05 Mario & the City |
| 20.05 Radio3 Suite - Panorama | 20.00 Happy Music |
| 20.30 Il Cartellone. Musiche di Ravel, Gershwin, Piazzolla, Prokofiev | 20.05 m2o Party |
| 22.00 Radio3 Suite | 21.05 In Da Silva House |
| | 22.00 Waves |
| | 23.00 Soul Cooking |

| SKY-PREMIUM | |
|-------------------------------------|--|
| SKY CINEMA | |
| 21.15 Gomorra - La serie Serie Tv | |
| Sky Cinema Uno | |
| 21.15 Avengers: Infinity War Film | |
| Sky Cinema Collection | |
| 21.00 Vengo anch'io Film | |
| Sky Cinema Comedy | |
| 21.00 La grande fuga del nonno Film | |
| Sky Cinema Family | |
| PREMIUM CINEMA | |
| 21.15 Tango & Cash Film | |
| Cinema | |
| 21.15 I 2 soliti idioti Film | |
| Cinema Comedy | |
| 21.15 Barry Lyndon Film | |
| Cinema Energy | |
| 21.15 Il gusto dell'amore Film | |
| Cinema Emotion | |

RADIO LOCALI

RADIO 1

07.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale

11.05 Presentazione programmi

11.08 Vuè o fevelin di: le impurtance dal screening pe salut dai citadins (2° p.).

11.18 Un tranquillo weekend da paura: gli eventi in regione per il fine settimana.

12.30 Gr FVG

13.29 Babel: settimanale di approfondimento cinematografico.

14.10 Chi è di scena: eventi e personaggi dello spettacolo in regione: Carlo Simoni, Giorgia Pi, Roberto Covaz.

15.00 Gr FVG

15.15 Vuè o fevelin di: Marilenghe&Mariscuele, zornade di formazzion pai mestris di lenghe furlane.

18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticano 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e compasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it

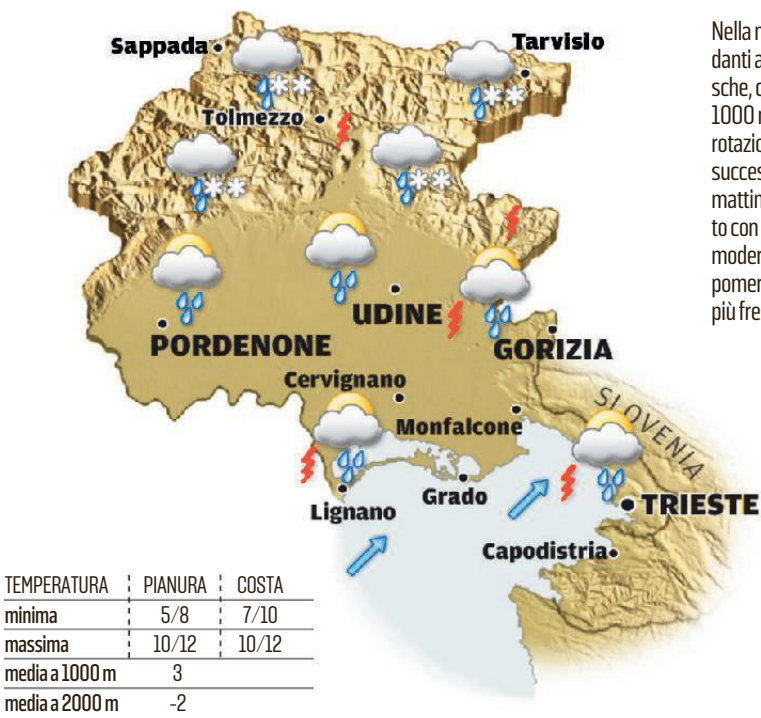
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovini/55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumador ocio - La Vos dai camillats; 15 Sister Blistet - Pinde; 16 SunSurs - Moira Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plas che robe li - Di Lak; 20 Interviste musicali - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

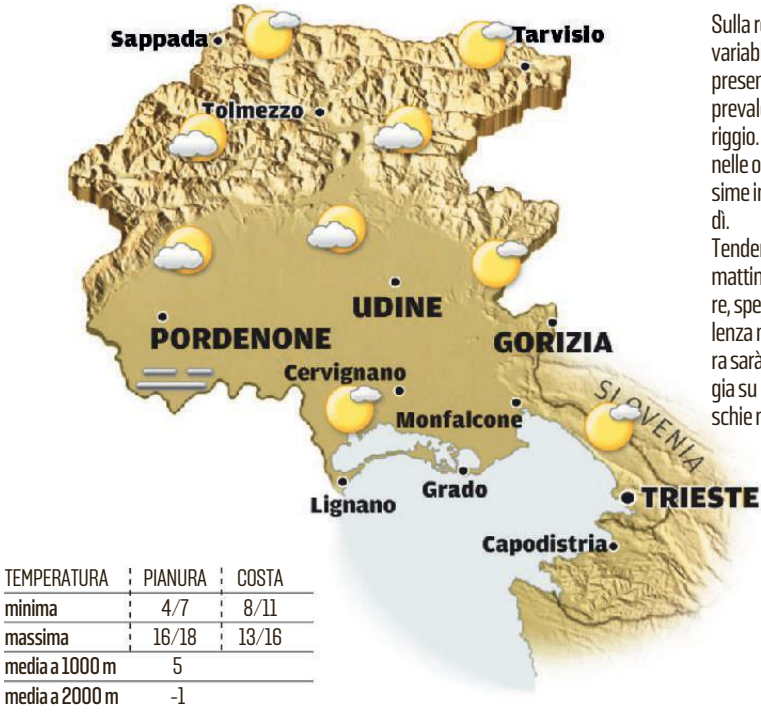


OGGI IN FVG



| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima | 5/8 | 7/10 |
| massima | 10/12 | 10/12 |
| media a 1000 m | 3 | |
| media a 2000 m | -2 | |

DOMANI IN FVG



| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima | 4/7 | 8/11 |
| massima | 16/18 | 13/16 |
| media a 1000 m | 5 | |
| media a 2000 m | -1 | |

Nella notte precipitazioni da abbondanti ad intense, anche temporalesche, con quota neve in calo fino a 1000 m circa e sulla costa vento in rotazione da Scirocco a Libeccio, successivamente in attenuazione. In mattinata cielo da nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse in genere moderate, in attenuazione poi nel pomeriggio. Giornata decisamente più fresca.

Sulla regione sarà probabile cielo variabile al mattino, con maggiore presenza di sole sui monti in quota, in prevalenza poco nuvoloso nel pomeriggio. Sulla pianura possibili foschie nelle ore notturne. Temperature massime in lieve ripresa rispetto a venerdì. Tendenza per DOMENICA: Di primo mattino sarà probabile tempo migliore, specie sui monti, poi cielo in prevalenza nuvoloso e nel pomeriggio-sera sarà possibile qualche debole pioggia su pianura e costa. Possibili foschie notturne in pianura

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Instabilità su est Lombardia e Nordest con piovoschi e neve sulle Alpi dagli 800-1200m. Meglio altrove.
Centro: Nubi sparse e schiarite, salvo maggiori addensamenti al mattino sulla Toscana interna.
Sud: Instabile su Sicilia, Calabria, Lucania e Salento con piogge e rovesci. Più soleggiato altrove.
DOMANI
Nord: Bel tempo, dal pomeriggio nubi in aumento su ovest Alpi con tendenza a qualche debole pioggia.
Centro: Peggiora in Sardegna con piogge e temporali. Più sole altrove ma con piogge in arrivo entro sera.
Sud: Variabilità con piogge e rovesci.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

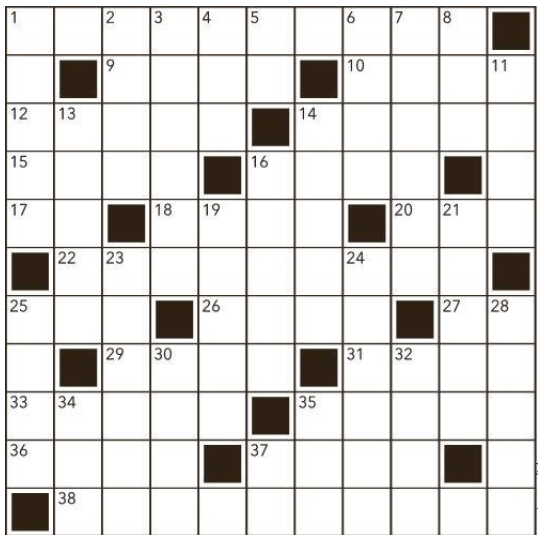
| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO | CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO |
|------------|------|------|---------|---------|----------------|------|------|---------|---------|
| Trieste | 14,2 | 17,5 | 67% | 62 km/h | Pordenone | 10,5 | 13,0 | 00% | 29 km/h |
| Monfalcone | 13,1 | 16,2 | 82% | 35 km/h | Tarvisio | 5,4 | 9,0 | 98% | 21 km/h |
| Gorizia | 12,8 | 17,8 | 73% | 32 km/h | Lignano | 14,5 | 15,5 | 89% | 56 km/h |
| Udine | 11,8 | 14,4 | 82% | 28 km/h | Gemona | -- | -- | 91% | 31 km/h |
| Grado | 13,6 | 14,7 | 81% | 38 km/h | Tolmezzo | 6,5 | 10,8 | 98% | 39 km/h |
| Cervignano | 12,2 | 18,3 | 79% | 39 km/h | Forni di Sopra | 2,9 | 4,5 | 100% | 13 km/h |

IL MARE

| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|------------|------------|-------|--------------|
| Trieste | poco mosso | 12,9 | 0,30 m |
| Monfalcone | poco mosso | 12,7 | 0,50 m |
| Grado | poco mosso | 12,9 | 0,30 m |
| Lignano | poco mosso | 12,9 | 0,30 m |

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Continuare, andare avanti - 9. Lo stesso che gol - 10. Il nome dell'attore Ferro - 12. Folla, calca - 14. Un frutto di bosco - 15. Fu rapito in cielo su un carro di fuoco - 16. Abitazioni, dimore - 17. Vocali in focus - 18. Una regione mediorientale citata anche nella Bibbia - 20. Nota Del Redattore - 22. Bruciarsi, ustionarsi - 25. In un secondo momento, in seguito - 26. Non sono dittonghi - 27. Il simbolo chimico dell'arsenico - 29. Imposizioni, blocchi - 31. Tra le ottave e le decine - 33. Si trepida per conoscerli - 35. Presidente egiziano che ebbe il premio Nobel per la pace - 36. Prefisso che indica un tipo specifico di movimento - 37. Frazioni del mutuo - 38. Claudio, attore italiano.

■ **VERTICALI** 1. Si indossa al mare - 2. Plantigradi pelosi - 3. Una pianta dai semi oleosi - 4. Cresce col tempo - 5. Simbolo del germanio - 6. Istituto Tecnico Industriale Statale - 7. Un famoso pittore fiammingo - 8. Ne esistono di geologici - 11. Un fiume della Baviera - 13. Evitato con abilità - 14. La capitale del Marocco - 16. Così chiamava la Cina Marco Polo - 19. Infiammazioni dell'orecchio - 21. La dea romana della caccia - 23. Di Bagnoregio è una località - 24. Venuta di nuovo al mondo - 25. Delle Vigne citato pure da Dante - 28. Una pericolosa associazione - 30. Di fronte a Windsor - 32. Bagna Breslavia - 34. Una richiesta d'aiuto impellente - 35. Lo zio... d'America - 37. Fine della carriera.



DOSE
giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570

www.dosegiardinaggio.it

Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì

Aprile e Maggio aperto lunedì pomeriggio

OFFERTA DEL MESE

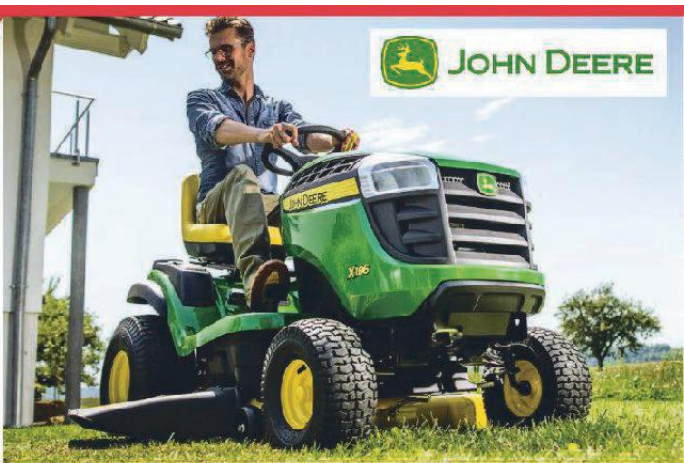
Trattorino rasaerba X 106 a 2,50 € al giorno*

Semplice da avere. Semplice da usare. Semplice da mantenere.

TASSO ZERO (TAN 0,00% TAEG 0,00%)

Anticipo € 490,00 saldo in 24 rate mensili da € 75,00 cad

*importo totale dovuto dal consumatore € 2.290,00 - Importo finanziato € 1.800,00 - Valori iva 22% inclusa
Salvo approvazione Finanziaria Agos Ducato - Fogli informativi disponibili presso il n.s. punto vendita
Offerta valida fino al 30/04/2019 salvo esaurimento scorte di magazzino



Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacchi** (Cronaca di Pordenone)

GEDINEWSNETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere Preposto alla
Divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
Maurizio Molinari
Vicedirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinquemese: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDIPrinting S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 4 aprile 2019
è stata di 38.411 copie.
Certificati n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Una circostanza favorevole vi consentirà di migliorare i rapporti con persone che incontrerete per lavoro. Approfittatene: presto ne sentirete i vantaggi. Amore sincero.

TORO
21/4 - 20/5

Giornata molto impegnativa, solo sul tardi potrete rilassarvi in buona compagnia. Vita privata intensa e stimolante. Avete buona inventiva: sappiatela mettere in atto.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Situazione estremamente gratificante, progressi decisivi, grande determinazione, ma non andate oltre le vostre effettive possibilità. Non trascurate la salute.

CANCRO
22/6 - 22/7

Riuscirete a creare intorno a voi un'atmosfera piuttosto simpatica, approfittatene per realizzare certi progetti. Cercate di essere più concreti e lungimiranti.

LEONE
23/7 - 23/8

Sarebbe meglio evitare le discussioni sia sul lavoro che in famiglia; siete decisamente nervosi. Nel tardo pomeriggio ritornerà una certa calma. Rilassatevi e riposare.

VERGINE
24/8 - 22/9

Organizzate una giornata un pò diversa, che vi aiuti a movimentare un poco il vostro rapporto sentimentale che sta vivendo una leggera crisi per stanchezza e monotonia.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Nonostante i consigli sinceri e disinteressati di chi vi vuole bene, continuerete ad idealizzare una persona che non lo merita. Una buona lettura vi aiuterà a rilassarvi.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Si verificheranno incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni, smarrimenti. L'importante è vivere molto intensamente.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Un'amicizia in particolare vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Sappiate rimanere fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni. Un incontro.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Dimostrate apertamente fiducia nella persona che amate e vi preparerete ad una giornata molto serena. Non sottolineate le eventuali occasioni di discussione. Relax.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Non insistete troppo per realizzare un vostro progetto se incontrate qualche difficoltà da parte del partner. Non guastatevi per così poco una giornata promettente.

PESCI
20/2 - 20/3

Le vostre conoscenze vi saranno molto utili per risolvere un fastidioso sistema burocratico. In serata conoscerete una persona che susciterà in voi grande interesse e passione.

HARLEY-DAVIDSON®

FREEDOM TOUR 2019



PROVA LA GAMMA 2019

NIK'S® HARLEY-DAVIDSON® TI ASPETTA

[UDINE 6-7 APRILE]
CENTRO COMMERCIALE CITTÀ FIERA - VIA BARDELLI 4, MARTIGNACCO

ORARI: sabato 15.00-19.00 domenica 10.00-13.00 e 15.00-18.00

SABATO SERA: grande festa a tema Harley-Davidson® con live music presso il locale BU.CO di Martignacco (UD)

HARLEY ON TOUR



PER INFO
NIK'S® HARLEY-DAVIDSON®
Tel: 0434 735139
www.niks-harley-davidson.com



©2019 H-D o suoi affiliati. H-D, Harley, Harley-Davidson e il logo Bar & Shield, sono alcuni dei marchi di proprietà di H-D U.S.A., LLC.

cittafiera.it

cittafiera.it

SEMPRE APERTO
INFOPOINT 0432 544568

| ORARIO | GALLERIA | IPER CONAD | LIDL |
|----------------|--------------|---------------|--------------|
| TUTTI I GIORNI | 9.30 - 20.30 | 8.30 - 21.00 | 9.00 - 21.00 |
| VENERDÌ | 9.30 - 22.00 | 8.30 - 22.00 | 9.00 - 21.00 |

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



Conforama
LA TUA CASA MERITA PIÙ SCELTA



KIABI
la mode à petits prix

